



COMUNE DI
COMO

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2018/2020

Sommario

Sommario	2
INTRODUZIONE	4
1 SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	5
1.1 Contesto.....	6
1.1.1 Quadro delle condizioni esterne	6
1.1.2 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale	6
1.1.3 La situazione socio economica del territorio comasco	8
1.1.4 Popolazione	9
1.2 Quadro delle condizioni interne	12
1.2.1 Organizzazione servizi pubblici locali.....	12
1.2.2 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune	20
1.2.3 Situazione attuale e prospettica delle risorse finanziarie e degli impieghi.....	26
1.2.4 Situazione patrimoniale.....	30
1.2.5 Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione	34
1.2.6 Valutazione delle fonti e degli impieghi – analisi degli equilibri e linee di indirizzo	41
1.2.7 Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa.....	52
1.2.8 Compatibilità con il patto di stabilità interna e vincoli di finanza pubblica	58
1.3 Indirizzi generali di natura strategica	60
1.4 Obiettivi strategici	81
1.5 Modalità di rendicontazione ai cittadini	93
2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)	94
1.6 PARTE PRIMA.....	95

1.6.1	<i>Fonti di finanziamento e andamento storico, anche con riferimento ai tributi e tariffe dei servizi</i>	95
1.6.2	<i>Indebitamento per il finanziamento in conto capitale</i>	96
1.6.3	<i>Analisi degli impegni già assunti</i>	97
1.6.4	<i>Obiettivi degli organismi controllati e partecipati</i>	102
1.6.5	<i>Coerenza con strumenti urbanistici.....</i>	112
1.6.6	<i>Obiettivi di spesa per programmi</i>	113
1.6.7	<i>Programma degli incarichi per settore o servizio</i>	292
1.6.8	<i>Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni</i>	295
1.7	PARTE SECONDA.....	297
1.7.1	Programma triennale delle opere pubbliche 2018 -2020	298
1.7.2	Programmazione del fabbisogno del personale	320
1.7.3	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	331
	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2017	340

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L’impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato al predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (2017-2022).

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (2018-2020).

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l’Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici e che per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, siano definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere oltre che gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, sia in termini di cassa con riferimento al primo esercizio, nonché indicate le risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Tale Sezione è stata strutturata in una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

La seconda parte, invece, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all’arco temporale di riferimento del D.U.P.:

- dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l’elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti che demanda ad un decreto ministeriale, non ancora adottato, i criteri per la formulazione dei programmi triennali e degli elenchi annuali. Lo stesso decreto dovrebbe definire anche le modalità per la redazione del programma biennale di forniture e servizi;
- del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’Ente da destinare alla dismissione.

Il principio contabile non ha indicato un modello formale di riferimento per l’elaborazione del D.U.P., approvato per la prima volta nel 2016, è stato elaborato con riferimento al contenuto del principio contabile 1.

1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Contesto

1.1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.2 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

❖ Lo scenario macroeconomico internazionale(*)

Le prospettive di crescita a breve termine dell'economia mondiale sono moderatamente favorevoli; gli scambi commerciali internazionali, in ripresa, tornerebbero a crescere nell'anno più del prodotto. I rischi per l'economia globale derivano dall'eventualità di un brusco rialzo della volatilità sui mercati finanziari, attualmente ai minimi storici, e dal possibile acuirsi di tensioni geopolitiche. È aumentata l'incertezza sull'inflazione negli Stati Uniti, risultata inferiore alle attese nel corso dell'estate.

Nell'area dell'euro la crescita si è rafforzata. L'inflazione è tuttavia rimasta all'1,5 per cento in settembre (all'1,1 al netto delle componenti più volatili); le pressioni di fondo sono frenate dalla dinamica salariale, che in molte economie dell'area è ancora moderata e si accompagna a margini di sottoutilizzo del lavoro tuttora ampi. Il Consiglio direttivo della BCE ritiene necessario mantenere un elevato grado di accomodamento monetario; deciderà riguardo alla calibrazione degli strumenti di politica monetaria oltre la fine dell'anno tenendo conto delle condizioni necessarie a un ritorno stabile dell'inflazione verso valori inferiori ma prossimi al 2 per cento.

❖ Lo scenario macroeconomico nazionale(*)

Gli indicatori disponibili segnalano che l'espansione produttiva continua a essere sostenuta dalla domanda interna. Una crescita dei consumi nel terzo trimestre, a un ritmo lievemente superiore rispetto a quello del periodo precedente, è indicata dal clima di fiducia delle famiglie e dalle immatricolazioni di autoveicoli.

Secondo le indicazioni congiunturali più recenti, l'incremento dell'occupazione registrato nel secondo trimestre è proseguito nei mesi estivi. Il numero degli occupati è tornato su livelli prossimi a quelli precedenti l'avvio della crisi globale; le ore lavorate sono però oltre il 5 per cento al di sotto del livello pre-crisi, segnalando un sottoutilizzo ancora ampio del fattore lavoro. Nella prima metà dell'anno le retribuzioni contrattuali e di fatto nel settore privato non agricolo sono cresciute in misura contenuta (rispettivamente dello 0,5 e dello 0,7 sul corrispondente periodo del 2016).

L'inflazione in Italia ha recuperato rispetto ai livelli minimi raggiunti negli anni precedenti, ma resta bassa; si è collocata all'1,3 per cento in settembre, all'1,1 per la componente di fondo.

Sono aumentati sia i prestiti erogati alle famiglie sia quelli alle imprese industriali e dei servizi; continuano invece a contrarsi i finanziamenti al comparto delle costruzioni, caratterizzato da attività ancora debole e da maggiore rischiosità. Nel complesso il credito al settore privato non finanziario è cresciuto di circa l'1 per cento in ragione d'anno in agosto.

Le condizioni dei mercati finanziari italiani sono migliorate, grazie ai segnali favorevoli sulla crescita, al buon andamento degli utili e alla marcata attenuazione delle tensioni nel settore bancario. Nel corso degli ultimi dodici mesi le quotazioni delle banche italiane sono cresciute del 51 per cento, più di quelle della borsa

italiana e delle altre banche europee. In ottobre, a seguito del comunicato del Consiglio di vigilanza della BCE relativo alla consultazione su una possibile integrazione alle nuove linee guida sulla gestione dei crediti deteriorati, i corsi dei titoli bancari italiani si sono tuttavia indeboliti.

Nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2017 il Governo stima per l'anno in corso un indebitamento netto pari al 2,1 per cento del PIL, in linea con l'obiettivo indicato lo scorso aprile, e una diminuzione del rapporto tra il debito e il prodotto di 0,4 punti percentuali rispetto al 2016 (al 131,6 per cento), più pronunciata di quanto stimato in primavera.

(*)Fonte: Banca d'Italia , Bollettino economico, ottobre 2017

❖ Lo scenario macroeconomico regionale(*)

Nel corso del 2017 la ripresa dell'attività economica si è intensificata e diffusa a tutti i comparti produttivi. Nell'industria manifatturiera la crescita della produzione si è rafforzata rispetto al 2016, sostenuta dalla domanda interna ed estera. Le esportazioni di beni sono tornate a espandersi a ritmi sostenuti. Le informazioni provenienti dalle indagini della Banca d'Italia confermano il quadro di ripresa ciclica, rilevando – per un'ampia quota di imprese – indicazioni di crescita del fatturato nei primi nove mesi dell'anno e aspettative che prefigurano un ulteriore aumento della produzione e degli ordini nei prossimi mesi. Le aziende hanno rivisto al rialzo gli investimenti programmati per l'anno in corso, già previsti in aumento rispetto a quelli realizzati nel 2016. Nei servizi si è rafforzata la crescita del fatturato, in particolare nei servizi alle imprese. Nelle costruzioni l'attività ha mostrato i primi segnali di recupero del fatturato e della produzione, che si sono affiancati all'espansione delle compravendite e delle quotazioni sul mercato immobiliare. La redditività aziendale è ulteriormente migliorata, anche per le aziende delle costruzioni, favorendo un aumento delle disponibilità liquide delle imprese. L'espansione dell'attività economica si è associata a un ulteriore miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro, con un aumento degli occupati, che hanno ormai superato i livelli precedenti la crisi finanziaria, e una diminuzione del tasso di disoccupazione. Gli indicatori disponibili suggeriscono che tali andamenti si sono riflessi favorevolmente sulle condizioni economiche delle famiglie e sui consumi. Nel primo semestre del 2017 è proseguita la moderata crescita dei prestiti erogati al settore privato non finanziario, sostenuta da condizioni di offerta rimaste stabili. L'espansione dei finanziamenti alle famiglie, a supporto della spesa per l'acquisto di beni di consumo durevoli e di abitazioni, ha controbilanciato il rallentamento dei prestiti alle imprese, la cui domanda di credito – nonostante l'espansione dell'attività – è rimasta debole, anche per effetto delle ampie disponibilità liquide accumulate nei bilanci aziendali. Il miglioramento congiunturale si è riflesso positivamente sulla qualità del credito: il flusso di nuove posizioni con difficoltà di rimborso è diminuito, sebbene l'incidenza delle insolvenze rimanga elevata. I depositi bancari detenuti dalle famiglie e dalle imprese lombarde sono aumentati mentre il valore di mercato dei titoli a custodia è rimasto invariato.

(*)Fonte: Banca d'Italia , Rapporto annuale Economia della Lombardia, novembre 2017

1.1.3 La situazione socio economica del territorio comasco

Il primo aspetto da mettere in luce è che Como torna a registrare un incremento della produzione industriale (+1,6%), dopo la contrazione del precedente trimestre. È altrettanto evidente, tuttavia, che la performance continua ad essere sottotonino rispetto alla Lombardia (+3,1%) che sembra più intonata al buon andamento del PIL registrato a livello nazionale. La crescita è stata trainata con decisione dalla meccanica e in misura minore dal legno arredo. Il tessile, purtroppo, continua ad agire da freno. Per la prima volta da lungo tempo le piccolissime imprese registrano dati positivi: potrebbero avere raggiunto il pavimento della crisi del loro segmento. Anche il fatturato cresce (+1,3%), ma risulta sottotonino rispetto alla media regionale (+5,0%). Anche in questo caso sulla performance complessiva di Como pesa il cattivo andamento del settore tessile che viene tuttavia più che controbilanciato da meccanica e legno arredo. In questa rilevazione, forse anche a causa di un rimbalzo dopo la lunga sequenza negativa, le piccole imprese ottengono risultati più che soddisfacenti. Finalmente il mercato estero torna a contribuire alla crescita del fatturato lariano (+0,8%, contro il +5,9 della Lombardia) ma il fatturato interno continua a mostrarsi più dinamico (+1,6%). Permane quindi, anche se in misura minore, la già citata difficoltà per il territorio comasco di beneficiare fino in fondo del traino dei mercati esteri. Più positivo il quadro emerso dall'indagine sugli artigiani: La produzione manifatturiera artigiana cresce del +3,1%, superiore sia al dato regionale (+2,3%) che alla performance delle "cugine" industriali (+1,6%). Già da due anni e mezzo le imprese artigiane sembrano fare meglio, forse a causa dell'intensità delle precedenti frenate che nel comasco hanno spazzato via un considerevole numero di attori economici artigiani, sfoltendo il gruppo a favore dei migliori. Le previsioni degli imprenditori intervistati relative al trimestre ottobre- dicembre descrivono un quadro in miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni. In particolare gli imprenditori prevedono un incremento dei risultati aziendali sul fronte dei mercati esteri, con ricadute positive su produzione e fatturato.

Permangono invece ancora dubbi sulla tenuta del mercato interno e sull'occupazione

Nel 3° trimestre dell'anno la dinamica del volume d'affari del commercio provinciale è risultata in crescita (+1,9%). Come prevedibile l'apprezzamento del tasso di cambio euro franco nei mesi estivi ha avuto un impatto negativo nelle vendite di prodotti confezionati nella GDO, quella che più attira i consumatori di oltre confine. Sebbene le vendite a valore siano aumentate del +2,0% (sopra la media lombarda del +1,8% ma al di sotto di quella nazionale del +3,2%), sono invece calate quelle a volume (-0,6%), per la prima volta dopo molto tempo.

Il fatturato dei servizi torna in negativo, a causa, in particolar modo, delle voci commercio all'ingrosso e servizi alle imprese. Al contrario risulta in crescita il settore del turismo (+4,1%) che incide positivamente sull'andamento dell'occupazione sempre positivo.

Per quanto riguarda la demografia d'impresa alla data 30 settembre 2017 la consistenza delle imprese registrate all'anagrafe camerale di Como è risultata pari a 47.869 unità, il valore minimo degli ultimi 14 anni alla medesima data (-110 attività rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Analogamente l'andamento del sottoinsieme delle imprese attive che, con 42.668 unità, ha toccato il minimo storico della serie storica considerata, perdendo 153 unità rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda le iscrizioni, il dato trimestrale, pari a 476 unità, è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Aumentano anche le cancellazioni dal Registro delle imprese, passando dalle 417 del terzo trimestre 2016 alle 472 del 2017: l'incremento è stato di 55 unità, pari a una crescita del +13,2%. Le cancellazioni non d'ufficio sono state 377. Nel lungo periodo e prendendo a riferimento il 2009, primo anno dall'inizio della crisi economica globale, la variazione percentuale delle imprese attive al terzo trimestre è stata importante: -4,9%, equivalente a una perdita di oltre 2mila aziende, più consistente della media regionale. Le imprese artigiane registrate al 30 settembre 2017 sono risultate 15.705 di cui 15.639 attive, in calo rispettivamente di 192 unità e 203 unità rispetto all'anno precedente (-1,2% e -1,3%), toccando così il nuovo punto minimo nella serie storica dal 2004 per il periodo considerato.

I fallimenti dichiarati dal Tribunale di Como nel 3° trimestre del 2017 sono stati complessivamente 42 in linea con i 43 dello stesso periodo 2016

(*)Fonte: Estratto dalla pubblicazione a cura della Camera di Commercio di Como INDAGINE CONGIUNTURALE Terzo trimestre 2017 Provincia di Como

1.1.4 Popolazione

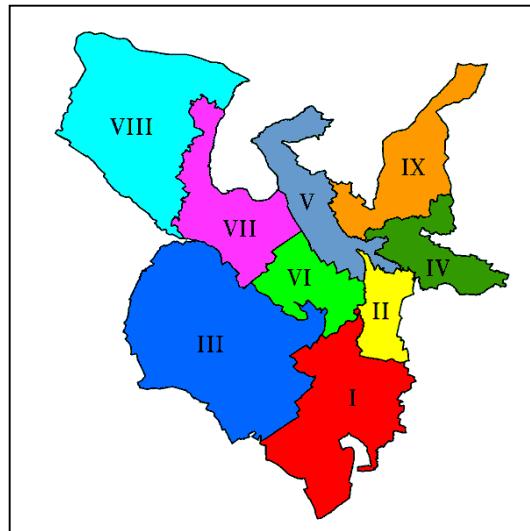
Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Como .

Popolazione legale al censimento 2011	82.045
Popolazione residente al 31/12/2017	83.320
di cui:	
maschi	39.866
femmine	43.454
Nuclei familiari	39.439
Comunità/convivenze	90
Popolazione all'1/1/2017	84.326
Nati nell'anno	611
Deceduti nell'anno	1.042
Saldo naturale	-431
Iscritti in anagrafe	2.913
Cancellati nell'anno	3.488
Saldo migratorio	-575
Popolazione al 31/12/2017	83.320
In età prescolare (0/6 anni)	3.851
In età scuola obbligo (7/14 anni)	5.153
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	11.502
In età adulta (30/64 anni)	40.413
In età senile (65 anni e oltre)	22.401

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2013	8,32
	2014	7,71
	2015	7,32
	2016	7,29
	2017	7,33

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio Statistica

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	2013	11,49
	2014	10,63
	2015	12,41
	2016	11,21
	2017	12,50



Quartieri	
I	Albate,Muggiò
II	Lora
III	Camerlata, Rebbio, Breccia, Prestino
IV	Camnago Volta
V	Como Nord, Como Est
VI	Como Borghi
VII	Como Centro, Como Ovest
VIII	M.te Olimpino,P.te Chiasso, Sagnino, Tavernola
IX	Garzola, Civiglio

RESIDENTI PER QUARTIERE AL 31/12/2017			
Quartieri di Como	Residenti 31/12/2017	Superficie mq	Densità ab. res/kmq
ALBATE, MUGGIO'	8.653	5.134,097	1.685,39
LORA	2.774	1.384,725	2.003,28
CAMERLATA, REBBIO, BRECCIA, PRESTINO	18.266	8.493,920	2.150,47
CAMNAGO VOLTA	1.500	1.378,005	1.088,53
COMO NORD/ COMO EST	11.696	2.655,866	4.403,83
COMO BORGHI	13.458	2.027,623	6.637,32
COMO CENTRO/ COMO OVEST	10.901	3.294,608	3.308,73
MONTE OLIMPINO, PONTE CHIASSO, SAGNINO, TAVERNOLA	14.588	6.719,006	2.171,15
GARZOLA, CIVIGLIO	1.484	3.797,145	390,81
Totale	83.320	34.884,995	23.839,51

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER I CITTADINANZA E SESSO – AL 31/12/2017			
Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Filippine	586	702	1.288
Romania	391	620	1.011
Turchia	472	465	937
Sri Lanka	417	359	776
Albania	333	317	650
Ucraina	110	395	505
Tunisia	303	172	475
Cinese, Rep. Popolare	217	212	429
El Salvador	177	240	417
Ecuador	177	210	387
Marocco	166	186	352
Nigeria	185	105	290
Pakistan	202	72	274
Ghana	152	110	262
Perù	103	142	245
Egitto	111	83	194
Bangladesh	136	57	193
Moldova	55	126	181
Russia, Federazione	47	125	172
Kosovo	89	71	160
Iran	62	43	105
Brasile	22	81	103
Regno Unito	48	55	103
Vari	868	965	1.833
Totale	5.429	5.913	11.342

I cittadini stranieri

Per quanto riguarda la presenza di cittadini stranieri, questi ultimi al 31/12/2017 rappresentano il 13,61% della popolazione totale, in valore assoluto il numero è di 11.342 unità.

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Organizzazione servizi pubblici locali

Negli ultimi anni la disciplina dei servizi pubblici locali è stata caratterizzata da un'elevata instabilità del quadro normativo, e ancora oggi manca una disciplina organica che regolamenti il settore dei servizi pubblici locali, dotati o privi di rilevanza economica.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nelle funzioni assegnate ai Comuni, ai sensi dell'art. 112 del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
Tutto ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Como:

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE attuale
PARCHEGGI e AUTOSILI	CSU S.r.l.
STRUTTURE PORTUALI	CSU S.r.l.
GESTIONE LAMPADE VOTIVE	CSU S.r.l.
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE	2I Rete gas
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	ASF AUTOLINEE
CAR SHARING (adesione a bando regionale)	SEMS Srl
BIKE SHARING	Bicincittà Srl
Concessione del servizio di rimozione forzata, deposito e custodia dei veicoli ai sensi del codice della strada e relativo regolamento di esecuzione e di attuazione	Molteni Luca
Centro Sportivo Lazzago	C.S. Ardisci e Spera 1906
Centro Sportivo Sagnino	A.C. Sagnino
Centro Sportivo Gigi Meroni	F.C. Albate Calcio
Centro Sportivo Rebbio	A.C. Ardita 1934
Centro Sportivo Tavernola	U.S. Tavernola
Centro Sportivo Belvedere	ASD Rugby Como
Centro Sportivo Prestino	ASD Libertas S . Bartolomeo
Centro Sportivo Ponte Chiasso	ASD Ponte Chiasso 1995
Centro Sportivo Cittadella	ASD Cittadella 1945
Piscina Comunale Olimpica di Muggiò	Comitato Regionale F.I.N.

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE attuale
Piscina Comunale Sinigaglia	CSU srl
Piscina Comunale Conelli – Mondini	CSU srl
Piscina Comunale Micropiscina SMS Ugo Foscolo	ASD Ice Club Como
Centro Sportivo Nassirya	CSU srl
Palazzetto Casate	CSU srl
Palestra Ronchetti	Da individuare
Laboratorio di archeobiologia dei musei civici	Da individuare
Impianto sportivo via del Doss	Coop Colisseum
Servizio di Teleriscaldamento	Comocalor spa

Per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (servizio rifiuti, idrico integrato, trasporto pubblico locale), l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 conv. l. n. 148/2011 stabilisce che le funzioni di organizzazione degli stessi scelta della forma di gestione, determinazione delle tariffe all'utenza, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei istituiti o designati dalle Regioni.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE AL 31/12/2016

SERVIZIO E ATTIVITÀ RILEVANTI	PARAMETRO EFFICACIA		FORMA DI GESTIONE	PROVENTI		PARAMETRO DI EFFICIENZA		ALTRE VARIABILI		
	Unità di misura	Quantità		Unità di misura	Importo	Unità di misura	Importo o Quantità	Unità di misura	Quantità	
<i>Asili Nido</i>	N. Domande Presentate	273	Servizio gestito in economia	Provento totale	€1.088.728,32	Costo totale diretto	4.806.940,42	N. di nidi (9 dal 1/9/2016)	10	
	N. Domande Soddisfatte	223				N bambini frequentanti	605	N posti disponibili (capienza.gestionale)	380	
	N Impianti	51		Provento totale	€303.708,49	Costo totale diretto	1.427.946,93	Addetti	160	
						N di utenti	527.940	Di cui educatori	89	
<i>Impianti Sportivi</i>	N. Domande Presentate	4.124	Servizio con altra fattispecie di gestione	Provento totale	€2.607.632,95	Costo totale diretto	2.768.060,12	Addetti	134	
						N di strutture	38	Posti a sedere disponibili	3.590	
	N. Domande Soddisfatte	4.074				N pasti offerti	577.144			
						Mq di superficie	6.048			

(*)Fonte: Estratto dal Rendiconto di gestione 2016

La tabella seguente tratta dalla relazione al conto annuale del personale 2017 indica la modalità di gestione dei servizi pubblici nell'anno 2016

T18 Modalità di Gestione espresse in %															
Area d'Intervento	Interventi in economia diretta	Appalti	Concessioni a terzi	Aziende speciali	Istituzioni	Societa' partecipa te oltre il 50%	Societa' partecipate fino al 50%	Convenzioni	Consorzi	Accordi di programma	Unione di comuni	Enti autonomi	Collabor., patrocini	Co.co.c o. E consulenze	Altro
Area Operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo															
Organi istituzionali	100														
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	100														
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	85	5	10												
Risorse umane	100														
Servizi legali	98	2													
Servizi di supporto	100														
Messi comunali	100														
Servizi informativi	80	20													
Servizi statistici	96														4
Area Operativa: Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto															
Trasporto pubblico ferroviario		4											96		
Trasporto pubblico su strada		100													
Trasporto pubblico per vie d'acqua												100			
Area Operativa: Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente															
Verifiche catastali e tributarie												100			

T18 Modalità di Gestione espresse in %															
Area d'Intervento	Interventi in economia diretta	Appalti	Concessioni a terzi	Aziende speciali	Istituzioni	Societa' partecipa te oltre il 50%	Societa' partecipate fino al 50%	Convenzioni	Consorzi	Accordi di programma	Unione di comuni	Enti autonomi	Collabor., patrocini	Co.co.c o. E consulenze	Altro
Area Operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale															
Urbanistica e programmazione del territorio	100														
Edilizia residenziale pubblica e locale; piano di edilizia economico-popolare	90								10						
Viabilita', circolazione stradale e illuminazione pubblica		20							80						
Ufficio tecnico-sue	100														
Area Operativa: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi															
Servizi di protezione civile	100														
Interventi a seguito di calamita' naturali	100														
Area Operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale															
Protezione delle biodiversita' e dei beni paesaggistici	20								80						
Trattamento dei rifiuti		100													
Servizio idrico integrato	10	70						15	5						
Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento												100			
Area Operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini															
Interventi per l'infanzia, i minori e gli	51	3													46

T18 Modalità di Gestione espresse in %															
Area d'Intervento	Interventi in economia diretta	Appalti	Concessioni a terzi	Aziende speciali	Istituzioni	Societa' partecipa te oltre il 50%	Societa' partecipate fino al 50%	Convenzioni	Consorzi	Accordi di programma	Unione di comuni	Enti autonomi	Collabor., patrocini	Co.co.c o. E consulenze	Altro
asili nido															
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	41	57													2
Interventi per gli anziani	29	22													49
Interventi per la disabilita'	41	9													50
Interventi per le famiglie												100			
Servizio necroscopico e cimiteriale	100														
Area Operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici															
Scuola dell'infanzia	100														
Istruzione primaria	100														
Istruzione secondaria inferiore	100														
Istruzione secondaria superiore												100			
Servizi ausiliari all'istruzione	29	66													5
Diritto allo studio												100			
Area Operativa: Polizia municipale e polizia amministrativa locale															
Polizia locale	95	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale															
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	95														5
Area Operativa: Giustizia															

T18 Modalità di Gestione espresse in %															
Area d'Intervento	Interventi in economia diretta	Appalti	Concessioni a terzi	Aziende speciali	Istituzioni	Societa' partecipa te oltre il 50%	Societa' partecipate fino al 50%	Convenzioni	Consorzi	Accordi di programma	Unione di comuni	Enti autonomi	Collabor., patrocini	Co.co.co. E consulenze	Altro
Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi	2											98			
Area Operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali															
Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	80		10										5	5	
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	40							20					40		
Area Operativa: Politiche giovanili, sport e tempo libero															
Sport e tempo libero	10												90		
Giovani	60												40		
Area Operativa: Turismo															
Servizi turistici e manifestazioni turistiche	10												90		
Area Operativa: Sviluppo economico e competitività															
Affissioni e pubblicità, fiere, mercati, mattatoio e servizi connessi e Suap	57	43													
Farmacie comunali															100
Area Operativa: Politiche per il lavoro e la formazione professionale															

T18 Modalità di Gestione espresse in %															
Area d'Intervento	Interventi in economia diretta	Appalti	Concessioni a terzi	Aziende speciali	Istituzioni	Societa' partecipa te oltre il 50%	Societa' partecipate fino al 50%	Convenzioni	Consorzi	Accordi di programma	Unione di comuni	Enti autonomi	Collabor., patrocini	Co.co.co. E consulenze	Altro
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro												100			
Formazione professionale	100														
Sostegno all'occupazione												100			

1.2.2 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune

Gestione della competenza

L’evoluzione della situazione finanziaria dell’Ente nel corso dell’ultimo quinquennio è descritta nelle tabelle che seguono. I dati esposti nelle tabelle sono resi omogenei, in quanto i dati relativi all’esercizio 2016 sono stati rielaborati sulla base della classificazione ex. DPR. 194/1996, ossia ai sensi dei principi contabili precedenti l’entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011. Il nuovo criterio contabile della competenza potenziata, applicato a decorrere dall’esercizio 2015, comporta comunque che il confronto tra i dati decorrenti dall’esercizio 2015 e quelli degli esercizi precedenti non è immediato. Questa disomogeneità di criteri rende difficoltoso, in particolare, il raffronto della spesa in conto capitale a causa delle operazioni di “riaccertamento” introdotte dal D.Lgs. 118/2011.

Il Rendiconto dell’esercizio 2016 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30 maggio 2017.

IL QUINQUENNIO 2012 - 2016

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo I - Tributarie	61.542.690,00	45.800.092,69	63.836.043,45	64.447.886,23	57.461.710,78
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	8.295.181,44	20.083.642,84	10.777.340,42	11.033.571,43	14.435.274,42
Titolo III- Extratributarie	25.708.145,96	26.566.434,58	21.158.453,97	26.759.877,41	29.466.969,08
Titolo IV- trasf. Capitali e riscossione crediti	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86	11.144.383,56	9.339.093,69
Titolo V-accensione di prestiti	-	-	-	291.792,52	-
	101.278.222,12	105.247.359,52	115.188.243,70	113.677.511,15	110.703.047,97

RIEPILOGO USCITE (IMPEGNI)	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo 1 - Spese correnti	86.287.999,45	89.214.693,10	88.097.318,50	83.595.354,97	84.521.512,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.516.113,35	13.842.062,55	21.147.272,93	9.084.559,38	10.195.592,72
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	7.437.066,52	4.771.903,99	4.371.660,16	4.098.449,50	5.680.727,05
Totale	99.241.179,32	107.828.659,64	113.616.251,59	96.778.363,85	100.397.832,59

Nella successiva tabella sono rappresentati inoltre i servizi per conto di terzi

Accertamenti e Impegni	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84	11.231.258,42	12.606.554,63
Titolo 4- Spese da servizi per conto di terzi	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84	11.231.258,42	12.606.554,63

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo ai sensi dell'art. 162 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. 118/2011. L'equilibrio economico finanziario prevede un equilibrio di parte corrente, un equilibrio della parte investimenti e l'equilibrio delle partite finanziarie (concessioni e riscossioni dei crediti)

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge quali, in via eccezionale, i proventi da permessi di costruire.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Nel seguente prospetto si riportano i dati relativi al raggiungimento degli equilibri di bilancio e alla determinazione dell'avanzo o disavanzo della gestione di competenza, per l'esercizio 2016, redatto sulla base del Rendiconto.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		39.510.366,90
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.600.562,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	101.363.954,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	84.521.512,82
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.392.313,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.680.727,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.715.484,48
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		11.369.963,08
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO		
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.695.019,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.715.484,48
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	900.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili anticipata dei prestiti	(-)	688.111,88
(+)		0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		17.276.870,26

P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento in entrata	(+)	4.662.634,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.294.221,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	9.339.093,69
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termi attività finanziarie	(-)	900.000,00
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili anticipata dei prestiti	(-)	151.252,89
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	688.111,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.044.339,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.956.141,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		15.932.326,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	151.252,89
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termi attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termi finanziarie	(-)	151.252,89
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		33.209.196,36

L'importo di euro 33.209.196,36 rappresenta l'avanzo generato dalla gestione di competenza.

In merito alla gestione di competenza si segnala che i contributi da permessi da costruire sono stati destinati a copertura di spese correnti per euro 900.000,00, pari al 51,89%.

Gestione dei residui

Si riportano nelle successive tabelle i dati del biennio 2015/2016 che rappresentano l'andamento dei residui, sia per le entrate che per le spese.

La classificazione per titoli delle entrate e delle spese riportata nel prospetto è quella prevista dal D.Lgs. 118/2011 e i calcoli tengono conto dell'applicazione del criterio della competenza potenziata.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	2015	2016
Tit. I entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	14.255.631,65	16.255.533,45
Tit. II trasferimenti	1.900.353,70	1.897.552,53
Tit. III entrate extratributarie	20.452.284,70	25.674.492,13
Tit. IV entrate in conto capitale	1.938.599,15	1.713.727,61
Tit. V entrate da riduzione di attività finanziarie	116.145,68	267.398,57
Tit. VI accensione di prestiti	294.487,24	25.666,34
Tit. VII anticipazioni da istituto tesoriere-cassiere		
Tit. IX entrate per conto di terzi e partite di giro	179.073,83	848.482,37
totali	39.136.575,95	46.682.853,00

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	2015	2016
Tit. I spese correnti	20.064.088,49	20.413.218,53
Tit. II spese in conto capitale	2.310.363,28	4.080.100,54
Tit. III spese per incremento di attività finanziarie		
Tit. IV rimborso di prestiti		
Tit. V chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere		
Tit. VI uscite per conto di terzi e partite di giro	1.481.469,50	2.695.752,05
TOTALI	23.855.921,27	27.189.071,12

Il saldo della gestione residui per l'esercizio 2016 è così determinato:

Minori residui attivi	2.733.966,86
Minori residui passivi	2.397.082,22
Avanzo non applicato	23.538.585,29

Avanzo generato dalla gestione residui 23.201.700,65

Il risultato di amministrazione può essere così brevemente rappresentato, nel quinquennio:

	2012	2013	2014	2015	2016
Gestione della competenza	12.300.797,97	8.366.133,57	12.433.435,69	20.500.948,93	33.209.196,36
Gestione dei residui	71.579,08	4.192.039,31	1.548.687,14	13.395.289,54	23.201.700,65
Saldo residui eliminati con riaccertamento straordinario			7.849.707,72		
	12.372.377,05	12.558.172,88	21.831.830,55	33.896.238,47	56.410.897,01

1.2.3 Situazione attuale e prospettica delle risorse finanziarie e degli impieghi

Nelle successive tabelle si espongono, per un confronto, i dati finanziari dell'ultimo rendiconto approvato, con i dati assestati per gli anni 2017, 2018, 2019. Il bilancio di previsione triennale 2017-2019 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 3 aprile 2017. I dati previsionali 2017/2019 sono aggiornati alle risultanze provvisorie al 31/12/2017. Il Rendiconto dell'esercizio 2016 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30 maggio 2017.

Entrate		rendiconto 2016	stanz. 2017	stanz. 2018	stanz. 2019
<i>Titolo I:</i>	Entrate di natura tributaria	57.461.710,78	64.471.009,00	63.395.474,00	63.345.474,00
<i>Titolo II:</i>	Entrate da trasferimenti correnti	14.624.186,89	8.580.344,40	6.663.766,96	5.454.232,32
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	29.278.056,61	29.085.860,80	28.724.831,00	28.311.500,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	9.187.840,80	19.348.119,92	14.096.296,83	10.397.012,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	151.252,89	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	12.606.554,63	30.464.485,00	30.534.055,00	30.534.055,00
Total		123.309.602,60	161.949.819,12	153.414.423,79	148.042.273,32
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato	20.894.873,11	8.348.455,31	6.539.675,13	323.200,00
Avanzo amministrazione		10.357.653,18	7.086.230,45	0,00	0,00
Total complessivo entrate		154.562.128,89	177.384.504,88	159.954.098,92	148.365.473,32

Spese		rendiconto 2016	stanz. 2017	stanz. 2018	stanz. 2019
<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	84.521.512,82	101.133.057,54	94.731.364,58	92.543.581,32
<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	10.044.339,83	32.441.962,34	21.473.679,34	12.306.837,00
<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	151.252,89			
<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	5.680.727,05	3.345.000,00	3.215.000,00	2.981.000,00
<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	12.606.554,63	30.464.185,00	30.534.055,00	30.534.055,00
<i>Totale</i>		113.004.387,22	177.384.204,88	159.954.098,92	148.365.473,32
Disavanzo amministrazione					
Totale complessivo spese		113.004.387,22	177.384.204,88	159.954.098,92	148.365.473,32

Le previsioni sono improntate al rispetto del Patto di stabilità e degli obiettivi di finanza pubblica. Si rappresentano nelle successive tabelle gli stanziamenti, al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato, inseriti nel bilancio 2018/2020, per un raffronto.

Entrate		stanz. 2018	stanz. 2019	stanz. 2020	
<i>Titolo I:</i>	Entrate di natura tributaria	64.733.026,00	64.715.026,00	64.710.026,00	
<i>Titolo II:</i>	Entrate da trasferimenti correnti	8.261.091,80	5.867.502,86	5.351.108,40	
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	30.662.937,80	30.152.386,00	30.041.253,00	
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni-trasferimenti	18.877.786,08	29.281.742,79	10.694.136,53	
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
<i>Titolo IX:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	43.169.000,00	43.172.000,00	43.172.000,00	
<i>Totale</i>		175.703.841,68	183.188.657,65	163.968.523,93	
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato	6.516.393,44	323.200,00		
Avanzo amministrazione			0,00	0,00	
Totale complessivo entrate		182.220.235,12	183.511.857,65	163.968.523,93	

Spese		stanz. 2018	stanz. 2019	stanz. 2020
<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	100.655.673,22	97.231.914,86	96.714.387,40
<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	25.145.261,90	30.104.942,79	11.194.136,53
<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie			
<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	3.250.300,00	3.003.000,00	2.888.000,00
<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	43.169.000,00	43.172.000,00	43.172.000,00
<i>Totale</i>		182.220.235,12	183.511.857,65	163.968.523,93
Disavanzo amministrazione				
Totale complessivo spese		182.220.235,12	183.511.857,65	163.968.523,93

1.2.4 Situazione patrimoniale

Si riporta nel prospetto il conto del patrimonio al 31.12.2016, parte del rendiconto del medesimo esercizio. Lo stesso è redatto sulla base dei criteri dettati dall'allegato 4/3 al D.L. 118/2011.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	311.045,61	288.934,12	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	151.629,28	234.939,25	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	32.936,68	40.893,27	BI6	BI6
9	Altre		27.601,79	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	495.611,57	592.368,43		
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
1	Beni demaniali	93.091.764,70	95.973.986,13		
1.1	Terreni	10.311.300,57	10.311.300,57		
1.2	Fabbricati	4.007.727,24	3.998.073,66		
1.3	Infrastrutture	78.772.736,89	81.664.611,90		
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	217.110.470,34	196.617.996,47		
2.1	Terreni	59.030.450,78	8.310.415,46	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
2.2	Fabbricati	128.339.639,14	157.846.708,93		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	264.232,52	181.752,75	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	262.954,66	340.058,51	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	309.149,93	128.829,62		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	265.502,06	253.396,46		
2.7	Mobili e arredi	390.018,63	371.885,12		
2.8	Infrastrutture	22.663.119,27	23.599.318,96		
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	5.585.403,35	5.585.630,66		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.115.575,44	23.415.634,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		338.317.810,48	316.007.616,60		
IV <i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
1	Partecipazioni in	26.117.299,74	26.117.299,74	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	862.333,81	862.333,81	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	24.558.320,24	24.558.320,24	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	696.645,69	696.645,69		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			BIII2a	BIII2a
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2b	BIII2b
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
d	<i>altri soggetti</i>			BIII3	
3	Altri titoli				
Totale immobilizzazioni finanziarie		26.117.299,74	26.117.299,74		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		364.930.721,79	342.717.284,77		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	43.552,78	41.035,27
	Totale rimanenze	43.552,78	41.035,27
II			
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	12.362.276,43	12.160.342,00
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	12.362.276,43	12.160.342,00
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.519.482,60	3.491.859,37
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.155.614,48	3.037.137,08
	b <i>imprese controllate</i>		
	c <i>imprese partecipate</i>		
	d <i>verso altri soggetti</i>	3.363.868,12	454.722,29
3	Verso clienti ed utenti	8.773.022,65	5.095.928,92
4	Altri Crediti	809.374,86	4.345.627,62
	a <i>verso l'erario</i>		
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>		151.735,37
	c <i>altri</i>	809.374,86	4.193.892,25
	Totale crediti	28.464.156,54	25.093.757,91
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	45.265.570,44	39.510.366,90
a	<i>Istituto tesoriere</i>	45.265.570,44	39.510.366,90
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	151.252,89	
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	45.416.823,33	39.510.366,90
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	73.924.532,65	64.645.160,08
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	438.855.254,44	407.362.444,85

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

1.2.5 Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione

Nella tabella sono esposti gli impegni di conto capitale relativi ad opere in corso di realizzazione imputati all'esercizio 2017, assunti sia nel 2017 ma anche derivanti da esercizi precedenti, di importo pari o superiore a 50.000,00 euro, con la situazione dei relativi pagamenti al 30.12.2017.

N.ro	Sub	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	2017	Pagato	Da Pagare
3966	0	29/12/2017	2010502	2306	CONDOMINIO "CASTELNUOVO-UNIVERSITA" VIA ANZANI N. 37 - LIQUIDAZIONE SPESE STRAORDINARIE 2017 CONTABILIZZAZIONE CALORE ACQUA CALDA E FREDDA INSTALLAZIONE CONTATORI TERMOSTATI E SISTEMA CONTABILIZZAZIONE.	04/12/2017	70.412,70	0	70.412,70
1251	0	24/05/2017	2010502	2370	SERVIZIO ENERGIA COMPRENDENTE: MANUT. STRAORD, ADEGUAMENTO NORMATIVO, RIQUALIF. TECNOLOGICA E RISTRUTTUR. IMPIANTI TERMICI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL'AMM.NE COMUNALE - AGGIUDICAZIONE R.T.C. NELSA SRL E CPL CONCORDIA SOC. COOP.	15/05/2017	361.013,09	0	361.013,09
3924	0	28/12/2017	2010505	9999	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLE SALE STORICHE DI VILLA SAPORITI E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO: NAVIGARE NELLA CONOSCENZA" (CUP: J12C15000180001; CIG:73286197B6) -	20/12/2017	861.827,68	0	861.827,68
3968	0	29/12/2017	2011102	2650	SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI COMO CUP - CIG 73364852F2 - CIG 7336498DA9 - CIG 7336534B5F - CIG 7336524321 - CIG: 73365486EE	29/12/2017	110.000,00	0	110.000,00
419	0	14/12/2015	2011102	9600	RIFACIMENTO COPERTURA CON BONIFICA LASTRE ONDULATE IN CEMENTO AMIANTO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI VIA ODESCALCHI		241.689,16	0	241.689,16
2271	0	26/09/2017	2040102	3080	INTERVENTO D'URGENZA PER LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA GRAVEMENTE DANNEGGIATA DALLA GRANDINE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA MIRABELLO IN LOCALITA' TRECALLO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	25/09/2017	100.000,00	0	100.000,00
3730	0	15/12/2016	2040102	3080	LAVORI ED INTERVENTI MANUTENTIVI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI D'ACQUA E IL RISANAMENTO DI ALCUNE PARETI INTERNE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA AMORETTI IN LOCALITÀ MONTE OLIMPINO - COMO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.	27/12/2016	50.000,00	0	50.000,00
571	0	31/12/2015	2040202	3230	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA FAÇADE CONTINUA IN ALLUMINIO E VETRO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIALE SINIGAGLIA - PROSPETTO SUD-EST VIALE SINIGAGLIA 10 - COMO1 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO 2 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	23/12/2015	50.000,00	0	50.000,00

N.ro	Sub	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	2017	Pagato	Da Pagare
3738	0	15/12/2016	2040202	3230	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SOSTITUZIONE DEL PAVIMENTO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA "C. LORENZINI" DI VIA MOGNANO. DETERMINA A CONTRARRE	23/12/2016	200.000,00	225	199.775,00
3742	0	15/12/2016	2040202	9460	EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA BRAMBILLA. RESTAURO DELLE FINESTRE IN LEGNO DEL PROSPETTO PRINCIPALE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CUP J12F14000180004 CIG 6924099B3E	23/12/2016	205.000,00	167478	37.522,00
109	0	23/12/2015	2050202	9790	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E COPERTURA DELLA TORRE PANTERA. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO- DETERMINAZIONE A CONTRARRE	18/12/2015	236.439,87	105113,47	131.326,40
199	0	18/05/2015	2050202	9840	SPOSTAMENTO CABINA ENEL NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TRA VILLE E GIARDINI ...	31/12/2014	130.400,56	0	130.400,56
212	0	18/05/2015	2050202	9840	RIQUALIFICAZIONE PARCO STORICO E CREAZIONE DI UN ORTO BOTANICO - PROGETTO PRELIMINARE	31/12/2014	2.384.712,51	1.358.099,59	1.026.612,92
383	0	09/12/2015	2050202	9840	LAVORI REALIZZAZIONE CABINA DI DISTRIBUZIONE E RELATIVI IMPIANTI ELETTRICI PROGETTO "TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO: NAVIGARE NELLA CONOSCENZA". PROGETTO ESECUTIVO-SCHEMA DI BANDO E DISCIPLINARE GARA - DET. A CONTRARRE	09/12/2015	56.280,04	0	56.280,04
2247	0	18/05/2015	2050202	9840	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FAZZIATA VILLA OLMO(PROGETTO DEFINITIVO)	31/12/2014	177.023,80	0	177.023,80
297	0	26/10/2015	2060102	9110	RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA PENSILINA D ONORE STADIO G. SINIGAGLIA.APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE	13/10/2015	239.625,00	166.253,80	73.371,20
4085	0	29/12/2016	2090402	6820	ESPURGO MECCANICO SACCHE DI RITENUTA ANNO 2016 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - MODALITA' D'APPALTO	23/12/2016	53.970,00	0	53.970,00
530	0	30/12/2015	2090402	6886	RIPRISTINO TRATTO DANNEGGIATO DELL'ALVEO E SPONDA TORRENTE FIUME APERTOAPPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	29/12/2015	79.376,29	37.388,77	41.987,52
3942	0	29/12/2017	2090402	6886	RIVESTIMENTO ARGINE DESTRO E ALVEO TORRENTE FIUME APERTO APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI	21/12/2017	63.000,00	0	63.000,00
206	0	18/05/2015	2090402	7200	REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE DI FOGNATURA NERA VIE: PER SAN FERMO, GUIDO DA COMO, NEGRETTI, SALARDI, AL RONCO, BADONE	31/12/2013	102.847,33	0	102.847,33

N.ro	Sub	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	2017	Pagato	Da Pagare
3943	0	29/12/2017	2090402	7200	ESTENSIONE CANALIZZAZIONE DI FOGNATURA NERA NELLE VIE GIULINI E RONCHETTO. RIFACIMENTO TRATTO DI FOGNATURA NERA VIA VITTORIO EMANUELE II	21/12/2017	99.000,00	0	99.000,00
4084	0	29/12/2016	2090402	7200	LAVORI URGENTI DI SISTEMAZIONE DISSABBIATORE COLLETTORE N. 2 FIUME APERTO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - MODALITA' D'APPALTO	22/12/2016	79.970,00	0	79.970,00
4093	0	29/12/2016	2090402	7200	REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA VALBASCA APPROVAZIONE PRIGETTO ESECUTIVO - MODALITA' D'APPALTO	27/12/2016	99.906,70	0	99.906,70
3936	0	29/12/2017	2090402	7400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ESPURGO COLLETTORI DI FOGNATURA NERA E TOMBINATURA ANNO 2017.	28/12/2017	50.000,00	0	50.000,00
4109	0	30/12/2016	2090402	7400	DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 38 C. 2 LETT. A) DEL DLGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO AD OGGETTO" MANUTENZIONE STRAORDINARIA ESPURGO COLLETTORI FOGNATURA NERA ANNO 2016"	27/12/2016	50.000,00	0	50.000,00
4087	0	29/12/2016	2090402	7410	RISTRUTTURAZIONE TOMBINATURA IN VIA MARTINO ANZI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. MODALITA' D'APPALTO	22/12/2016	99.470,00	0	99.470,00
3905	0	28/12/2017	2090802	7690	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL PARCHEGGIO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA SCALABRINI AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 DETERMINA A CONTRARRE	21/12/2017	219.237,94	0	219.237,94
3738	0	22/12/2017	2100502	4760	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ANNO 2017	11/12/2017	270.000,00	0	270.000,00
4088	0	29/12/2016	2100502	4760	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ANNO 2016 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - MODALITA D APPALTO	22/12/2016	119.775,00	61.320,26	58.454,74
3906	0	28/12/2017	2100502	4762	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNO 2017 APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 4 D.LGS. N° 50/2016 MODALITA'	22/12/2017	190.000,00	0	190.000,00
104	0	09/12/2015	2100502	4770	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2015 1 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - MODALITA DAPPALTO 2 DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER INDIZIONE DELLA GARA FINANZ.	30/11/2015	219.637,17	153449,06	66.188,11
3431	0	12/12/2017	2100502	4770	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI ANNO 2017 -APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - FISSAZIONI MODALITA' D'APPALTO	15/11/2017	500.000,00	0	500.000,00

N.ro	Sub	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	2017	Pagato	Da Pagare
4083	0	29/12/2016	2100502	4770	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2016- LOTTO N. 1 - CUP J17H16000980004 CIG 6918209EA8 LOTTO N. 2 - CUP J17H16000970004 CIG 6918249FAA LOTTO N. 3 - CUP J17H16000980004 CIG 691818178F APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI - MODALITA D APPALTO	21/12/2016	344.625,00	249.552,63	95.072,37
112	0	24/12/2015	2100502	4810	BARRIERE STRADALI ANNO 2015 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER INDIZIONE DELLA GARA -	18/12/2015	136.899,10	0	136.899,10
3571	0	15/12/2017	2100502	4810	BARRIERE STRADALI ANNO 2017 - AVVIAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO - CIG: 7312395B3D - CUP: J17H16000790004	11/12/2017	150.000,00	0	150.000,00
1807	0	01/08/2017	2100502	4850	INTERVENTO URGENTE PER LA PRIMA MESSA IN SICUREZZA DEL VIADOTTO DEI LAVATOI	26/07/2017	166.140,05	0	166.140,05
84	0	28/10/2015	2100502	4851	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA VOLTA - VIA GRASSI -VIA GARIBALDI	28/10/2015	164.087,21	117.209,08	46.878,13
3426	0	12/12/2017	2100502	4900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE ANNO 2017 APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI - MODALITA' D'APPALTO	29/11/2017	99.000,00	0	99.000,00
4089	0	29/12/2016	2100502	4900	SEGNALETICA VERTICALE ANNO 2016 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	22/12/2016	79.970,00	0	79.970,00
3749	0	22/12/2017	2100502	5000	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO CON MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN VIA BELLINZONA (MONTE OLIMPINO)". DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32 - COMMA 2 D.LGS. 50/2016.	20/12/2017	87.000,00	0	87.000,00
186	0	18/05/2015	2100502	5161	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO VARCHI TELEMATICI DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI (PROGETTO DEFINITIVO)	31/12/2013	302.560,87	402,6	302.158,27
114	0	24/12/2015	2100502	6020	NUOVO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA GIARDINI A LAGO (ZONA LITORANEA) E NUOVI ILLUMINATORI PASSAGGI PEDONALI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO -- DETERMINAZIONE A CONTRARRE	18/12/2015	86.000,00	0	86.000,00
567	0	31/12/2015	2120202	8140	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA DELLE CENTRALI TERMICHE DEI COMPENDI DI VIA DEL DOS	30/12/2015	254.775,00	0	254.775,00
118	0	29/12/2015	2120402	8174	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI.- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO- DETERMINAZIONE A CONTRARRE	23/12/2015	718.095,52	1.598,67	716.496,85

N.ro	Sub	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	2017	Pagato	Da Pagare
479	0	23/12/2015	2120602	2300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DELLE COPERTURE DEI FABBRICATI RESIDENZIALI COMUNALI SITI IN VIA SPARTACO 13 - 13A - 13B - 13F E 17. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE -	17/12/2015	196.456,15	0	196.456,15
2242	0	22/09/2017	2120602	2300	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO DI N. 17 ALLOGGI ERP SFITTI - LINEA B.1) AI SENSI DEL D.D.U.O. 11/06/2015 N.4832	21/09/2017	164.220,00	0	164.220,00
3729	0	15/12/2016	2120902	8180	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI SERVIZI IGIENICI DEL CIMITERO DI ALBATE	23/12/2016	65.686,97	30	65.656,97
3735	0	15/12/2016	2120902	8180	INTERVENTI MANUTENTIVI NELL'AREA VERDE ESTERNA AL CIMITERO DI CAMNAGO VOLTA, RISANAMENTO INTONACI DI FACCIA, MANUTENZIONE COPERTURE E POSA IN OPERA DI NUOVE LATTONERIE. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.	42.726,00	90.000,00	-	90.000,00
3793	0	16/12/2016	2120902	8181	FORNO CREMATORIO, REALIZZAZIONE NUOVI REFRATTARI E NUOVO FILTRO A MANICHE. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	23/12/2016	90.500,00	30	90.470,00

Nella tabella seguente sono esposti gli impegni di conto capitale, di importo superiore ad euro 50.000,00, relativi a lavori, imputati all'esercizio 2018 e successivi, alla data del 30.12.2017 assunti in esercizi precedenti. Gli stessi rappresentano quindi opere o manutenzioni straordinarie il cui procedimento è iniziato, ad esempio con l'avvio della procedura a contrarre, ma l'opera o il lavoro, non è giunto ancora al termine poiché il termine stesso è previsto negli esercizi successivi.

N.ro	Sub	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	2018	2019
1252	0	24/05/2017	2010502	2370	SERVIZIO ENERGIA COMPRENDENTE: MANUT. STRAORD, ADEGUAMENTO NORMATIVO, RIQUALIF. TECNOLOGICA E RISTRUTTUR. IMPIANTI TERMICI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL'AMM.NE COMUNALE - AGGIUDICAZIONE R.T.C. NELSA SRL E CPL CONCORDIA SOC. COOP	15/05/2017	615.746,64	615.746,64
3547	0	14/12/2017	2010502	2370	SERVIZIO ENERGIA AFFIDAMENTO ESTERNO DELL'INCARICO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE -	29/12/2017	50.000,00	45.970,00
3530	0	14/12/2017	2010602	2450	INCARICO PROFESSIONALE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE TECNICHE FINALIZZATE ALLA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI SICUREZZA E VULNERABILITA' SISMICA DELLO STADIO "SINIGAGLIA" DI COMO, AI SENSI DELL'O.P.C.M. 3274/2003 ART. 2 COMMA 3 -	29/12/2017	77.470,00	0

N.ro	Sub	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	2018	2019
3546	0	14/12/2017	2010602	2450	INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE E LA SUCCESSIVA CERTIFICAZIONE DELLE OPERE FINALIZZATE ALLA PRESENTAZIONE DELLA SCIA DI PREVENZIONE INCENDI DELLO STADIO SINIGAGLIA DI COMO, COMPRESA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVA, ESECUTIVA, IMP	28/12/2017	80.000,00	19.970,00
3549	0	14/12/2017	2010602	2450	INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE E LA SUCCESSIVA CERTIFICAZIONE DELLE OPERE FINALIZZATE ALLA PRESENTAZIONE DELLA SCIA DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO "PARINI" DI VIA GRAMSCI, COMPRESA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ,	28/12/2017	50.000,00	65.970,00
3555	0	15/12/2017	2010602	2450	INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE E CERTIFICAZIONE OPERE PER SCIA PREVENZIONE INCENDI ISTITUTO SCOLASTICO "GIOVANNI PAOLO II" DI VIA GIUSSANI COMPRESA PROGETTAZIONE E CERTIFICAZIONE -	28/12/2017	34.000,00	43.470,00
3562	0	15/12/2017	2010602	2450	INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE E CERTIFICAZIONE OPERE PER PRESENTAZIONE SCIA PREVENZIONE INCENDI SEDE COMUNALE	28/12/2017	60.000,00	67.970,00
3728	0	15/12/2016	2010702	2000	CENTRO CIVICO URP DECENTRATO DI CAMERLATA INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLA COPERTURA PIANA E RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.	22/12/2016	82.970,00	0
3637	0	19/12/2017	2100502	4850	DISCIPLINARE D'INCARICO PER PROGETTAZIONE D.L. E COORD. SICUREZZA IN FASE DI PROGETT. ED ESECUZIONE OPERE ADEGUAMENTO SISMICO VIADOTTO "DEI LAVATOI" -	29/12/2017	0	59.811,05
3638	0	19/12/2017	2100502	4850	DISCIPLINARE D'INCARICO PER PROGETTAZIONE D.L. E COORD. SICUREZZA IN FASE DI PROGETT. ED ESECUZIONE OPERE ADEGUAMENTO SISMICO VIADOTTO "DEI LAVATOI" -	29/12/2017	130.000,00	10.038,95
3286	0	29/11/2017	2100502	5000	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "POR FESR 2014-2020 - LA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI - PCIR 5 E SUE DIRAMAZIONI - LOTTO 1 - COMPLETAMENTO ITINERARIO CICLABILE CERNOBBIO - CENTRO CITTA' / STAZIONE RFI COMO SAN GIOVANNI".	29/11/2017	260.000,00	0
3514	0	14/12/2017	2120102	8060	ACCORDI QUADRO N. 2 PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE DI COMO - EDIFICI SCOLASTICI E ASILI NIDO	14/12/2017	60.000,00	0
3481	0	13/12/2017	2120202	8140	LAVORI DI MANUT STRAORD E ADEGUAMENTO IGienICO SANITARIO E SICUREZZA C/O CDD DI VIA DEL DOSS	20/12/2017	310.000,00	0
2241	0	22/09/2017	2120602	2300	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO DI N. 17 ALLOGGI ERP SFITTI - LINEA B.1) AI SENSI DEL D.D.U.O. 11/06/2015 N.4832 -	21/09/2017	334.312,00	0

N.ro	Sub	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	2018	2019
3505	0	14/12/2017	2120602	2300	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLE MENSOLE IN PIETRA DEI BALCONI DELLO STABILE DI PROPRIETA' COMUNALE DI VIA MILANO 254	27/12/2017	50.000,00	0
3987	0	29/12/2017	2120602	2300	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO DI N. 17 ALLOGGI ERP SFITTI - LINEA B.1) AI SENSI DEL D.D.U.O. 11/06/2015 N.4832 - Q.P. FINANZIATA CONTRIB. REG. ACC.848/2017 (VEDI IMP.2241 -2242) (EX IMP. N. 2241 COMP. 2018)	21/09/2017	501.468,00	0
3487	0	13/12/2017	2120902	8179	ACCORDO QUADRO N. 6 REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED AFFINI "BENI CULTURALI: EDIFICI STORICI, CIMITERI, STRUTTURE TURISTICHE" - CIMITERI - AV. VINC. (CUP J14H17001260004; CIG 73101774E5)	14/12/2017	80.000,00	0

1.2.6 Valutazione delle fonti e degli impieghi - analisi degli equilibri e linee di indirizzo

VALUTAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si analizzano nei paragrafi successivi sia le entrate di parte corrente, sia quelle destinate ad investimenti, riportando anche, per le principali poste, la quantificazione presunta per il triennio 2018/2020.

Entrate correnti

TITOLO I ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

L'Amministrazione conferma per l'esercizio 2018 le aliquote vigenti – ad eccezione della Tari – impegnandosi a valutare la possibilità, a partire dall'esercizio 2019, di rivedere le aliquote al fine di ridurre, se possibile, la pressione fiscale. La proiezione sul 2018, ma anche sugli esercizi successivi, è stata calcolata mantenendo le aliquote attualmente vigenti.

Imu

L'imposta municipale propria è stata istituita col D.Lgs 23/2011, sul federalismo. Presupposto dell'Imu è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti di usufrutto, uso, abitazione, superficie, enfiteusi. Dal 2013 non si applica all'abitazione principale, salvo il caso delle abitazioni di lusso, ossia gli immobili classificati in A1, A8 E A9 che, se adibiti ad abitazione principale, sono comunque imponibili IMU.

Dal 2013 l'aliquota standard dell'Imu (0.76%) sui fabbricati di categoria D è riservata all'erario, mentre eventuali maggiorazioni di tale aliquota e per tale categoria sono di pertinenza del Comune.

Le aliquote Imu dell'esercizio 2018 sono state determinate con Deliberazione G.C. n. 10 del 18 gennaio 2018, nelle seguenti misure:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
abitazioni principali di lusso cat. A1-A8-A9	0,35%	200
unità abitative e pertinenze concesse in comodato gratuito per scopi di contrasto al disagio abitativo fabbricati posseduti dalle imprese anche in locazione finanziaria, non concessi a terzi, non posseduti da istituti di credito assicurazioni, super o ipermercati con su. Di vendita superiore a 1500 mq	0,40%	
altri fabbricati	0,76%	
terreni agricoli posseduti da soggetti diversi dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli professionali	0,96%	
immobili cat. D5 (istituti di credito, banche, assicurazioni) e immobili adibiti a supermercato con superfici di vendita non inferiore a mq 1500	0,96%	
	1,06%	

La previsione per gli esercizi 2018/2020 è pari ad euro **28.500.000,00** per ciascun esercizio

A tali importi deve essere sommato il recupero dell'evasione, stimato in euro **1.600.000,00 per i tre esercizi.**

Ici

L'Imposta Comunale sugli immobili è stata sostituita dall'Imu dall'esercizio 2012. L'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti è quasi conclusa, rimangono aperte solo alcune situazioni particolari, di conseguenza il gettito stimato è pari a circa euro 200.000,00 per l'esercizio 2018, euro **132.000,00** per il 2019 ed euro **107.000,00** per il 2020.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota vigente è stata confermata con Deliberazione G.C. n. 10 del 18 gennaio 2018, nelle seguenti misure:

0,8 per cento con esenzione per redditi fino a 15.000,00, con la precisazione che qualora il reddito superi la soglia di esenzione l'addizionale sarà dovuta sull'intero reddito.

Il gettito previsto è pari ad euro 9.552.000,00 per il triennio, a parità di aliquota.

Tasi

Il Tributo per i Servizi Indivisibili è stato introdotto nel 2014, con la Legge n. 147/2013. Il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo nel territorio del Comune, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta municipale propria ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. Le abitazioni principali, dal 2016, fatta eccezione per gli immobili classificati in A/1, A/8 e A/9, sono divenuti esenti Tasi.

Le aliquote vigenti per il 2018 sono state determinate con Deliberazione G.C. n. 10 del 18 gennaio 2018, nelle seguenti misure:

- **2,5** per mille per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- **0,00** per mille per gli altri immobili, diversi dai precedenti;
- **1,5** per mille per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati.

Non si applica la maggiorazione dello 0.8 per mille. La quantificazione per il triennio è pari ad euro 330.000,00 per ciascun esercizio.

Imposta di soggiorno

E' stata istituita con Deliberazione C.C. n. 15 del 23 marzo 2013. Le tariffe sono state fissate con Deliberazione G.C. n. 84 del 25 marzo 2013.

Sono differenziate per tipo di struttura e per le strutture alberghiere anche per stelle, da un massimo di euro 2.5 al giorno ad un minimo di 0.50 al giorno. Nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 31 marzo (bassa stagione) le tariffe sono ridotte del 50%. Il gettito è destinato al finanziamento d'interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, e interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il gettito previsto per il triennio è in aumento rispetto al 2017, quantificato in euro 900.000,00 per ciascun esercizio

Imposta sulla pubblicità – diritti pubbliche affissioni

L'attività è data in concessione a ICA Spa, pertanto l'Ente percepisce un canone, stimato, al lordo dell'aggio, per il triennio **in euro 3.128.500,00, cui sommano euro 16.000,00 di arretrati, per ciascun esercizio**, sulla base di un minimo garantito, pari a 2.000.000,00 a cui potranno sommarsi maggiori entrate.

Le tariffe sono state deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 13 del 17 marzo 2008, e sono state confermate con Deliberazione G.C. n. 10 del 18 gennaio 2018 per l'anno 2018.

Con Deliberazione C.C. n. 11 del 30 marzo 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici" è stato regolamentato l'utilizzo degli impianti pubblicitari e le relative occupazioni, nonché il criterio per l'applicazione delle relative tariffe.

Per maggiori dettagli in merito alle aliquote e detrazioni delle imposte di competenza dell'ente si rinvia alle relative delibere.

Tari

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il gettito è quindi calcolato sulla base del costo del servizio definito con il piano finanziario.

Il gettito per l'esercizio 2018 è stato stimato in euro 13.230.000,00. Per il triennio 2018/2020 la tariffa è elaborata sulla base dei costi del servizio contenuti nel piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale in data 12/02/2018. Per l'anno 2018 la tariffa è stata fissata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 12 Febbraio 2018.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è quantificato sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno, in via provvisoria, in euro 6.911.526,00.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo I – entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa- è quantificato come risultante dalla tabella seguente, derivante da risorse di competenza, a prescindere dai valori reimputati.

Anno 2018	64.733.026,00
Anno 2019	64.715.026,00
Anno 2020	64.710.026,00

TITOLO II TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti dovranno essere orientate a perseguire una valutazione delle opportunità offerte dallo Stato o dalla Regione o da istituzioni e aziende private, per l’accesso a finanziamenti per iniziative istituzionali. Possono rappresentare una modalità per finanziare obiettivi e progetti che, in assenza di questi finanziamenti, non troverebbero copertura. Le voci principali del Tit. II previste per il triennio sono:

Trasferimenti da amministrazioni centrali (categoria 2010101)

L’importo più rilevante di tali contributi è quello legato alla gestione dei minori stranieri non accompagnati e finalizzato al ristoro delle spese sostenute per questi soggetti. L’importo definitivo per il 2018 è pari a euro 1.503.000,00, per il 2019 e 2020 è pari a euro 697.570,00 . Vi sono inoltre contributi statali legati a specifici progetti e funzioni, quali il funzionamento della biblioteca o i servizi sociali, per i quali esistono corrispondenti uscite. La variazione di queste entrate pertanto, in assenza di partecipazione dell’ente non incide in modo significativo sugli equilibri. Qualora vi sia una quota di partecipazione, si dovrà valutare la sostenibilità della maggiore spesa.

Contributi da amministrazioni locali (categoria 2010102)

La principale voce, ricorrente in ogni esercizio in questa categoria è il contributo per i Piani di Zona, a fronte di corrispondente uscita, la cui previsione per l’esercizio 2018 ammonta complessivamente ad euro 2.804.307,00 e per gli esercizi 2019 e 2020 ammonta ad euro 2.249.000,00.

Trasferimenti correnti da imprese (tipologia 20103)

Sono in genere iscritti principalmente stanziamenti per proventi da sponsor cui corrisponde l’uscita e altri contributi diversi. I proventi da sponsor sono quantificati complessivamente in euro 83.900,00 per il 2018 ed euro 63.900,00 per gli esercizi successivi.

Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private (tipologia 104)

Si tratta anche in questo caso di contributi legati a progetti e manifestazioni, prevalentemente per il settore sociale (euro 341.988,50 per il 2018 – euro 312.865,50 per il 2019 ed euro 164.638,40 per il 2020) o culturale (euro 2.000,00 per ciascun esercizio).

Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo (tipologia 105)

E' presente un importo relativo a progetti dei servizi sociali, cui corrisponde relativa spesa. L'entrata è quantificata in euro 501.000,04 per il 2018 ed euro 368.167,36 per il 2019.

A conclusione di quanto descritto si rappresentano gli importi del titolo II – trasferimenti correnti:

anno 2018	8.261.091,80
anno 2019	5.867.502,86
anno 2020	5.351.108,40

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono inevitabilmente influenzate dalle politiche tariffarie attuate dall'Ente. L'Ente può richiedere al cittadino beneficiario un corrispettivo per le prestazioni richieste, quantificato a copertura totale o parziale dei costi sostenuti. Se la tariffa non copre questi costi significa che l'Ente ritiene di dover intervenire a copertura della differenza con risorse generali, i quanto nella tipologia del servizio o di utenza è ravvisata una forma di utilità per l'intera collettività, chiamata così a coprire la differenza di costo.

Si analizzano le voci ricorrenti più significative, riportando lo stanziamento stimato per il triennio a scopo informativo, principalmente per fornire un riferimento circa l'entità.

Si evidenziano, per il titolo III, gli importi più consistenti .

Refezione scolastica: I proventi derivanti dalle rette della refezione sono pari ad euro 2.443.000,00 per il 2018 ed euro 2.415.000,00 per il biennio successivo,

Servizio idrico: i proventi del servizio fognatura ammontano ad euro 1.250.000,00, mentre per il servizio acquedotto euro 840.000,00

I proventi per assistenza CDD ammontano a euro 440.000,00 , i proventi per la gestione del centro immigrati ammontano ed euro 678.535,00 per gli esercizi 2018 e 2019, a 678.544,00 per il 2020.

E' iscritto in questa tipologia anche canone che CSU srl corrisponde per la gestione dei parcheggi per euro 3.679.520,00 e il canone per la gestione del servizio gas, per euro 3.546.940,00 per l'esercizio 2018 ed euro 3.579.889,00 per gli esercizi 2019 e 2020.

Patrimonio: è la quota più cospicua di tali proventi ma anche di più difficile riscossione. Per il triennio la quota per la concessione di immobili comunali ammonta ad euro 1.768.000,00. I proventi delle abitazioni sono stimati in euro 1.085.000,00 , i proventi per la locazione di fabbricati – usi diversi ammontano a euro 653.689,00. In merito ai servizi cimiteriali, le concessioni loculi ammontano ad euro 1.600.000,00, con un incremento di 980.000,00 euro rispetto al 2017.

Comprende i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada, stimati in euro 5.400.000,00 per il 2018 e 4.900.000,00 per il biennio successivo. Gli importi sono al lordo del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Sono principalmente interessi attivi sui mutui passivi già riscossi e depositati presso la tesoreria. L'ammontare dipende dai tassi di interesse del mercato.

Si tratta dei dividendi su partecipazioni provenienti principalmente da ACSM AGAM Spa. Sono quantificati per il 2018 in euro 950.000,00 e in euro 1.100.000,00 per gli esercizi successivi.

Un altro valore rilevante è rappresentato dal rimborso spese condominiali, per euro 505.000,00.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo III – entrate extratributarie – ammonta, **nei tre esercizi, ai seguenti importi:**

anno 2018	30.662.937,80
anno 2019	30.152.386,00
anno 2020	30.041.253,00

L'importo è influenzato non solo dalle tariffe, ma soprattutto dalla quantità dei servizi richiesti dall'utenza e dai mancati pagamenti.

E' doveroso ricordare che, in particolare nell'ultimo periodo, si sono evidenziate significative difficoltà nella riscossione degli importi a credito. In particolare questo è riferito, oltre che ai ruoli delle entrate tributarie (Tari), e ai crediti del settore patrimonio e delle sanzioni al Codice della strada.

Entrate in conto capitale

TITOLO IV

Tributi in conto capitale (TIPOLOGIA 100)

Sono iscritti in questa tipologia principalmente i proventi del condono edilizio – **euro 40.000,00 per ciascun esercizio del triennio.**

Contributi agli investimenti (TIPOLOGIA 200)

L'importo di tale tipologia è molto variabile in quanto la maggior parte di tali contributi sono legati a spese di investimento specifiche. E' da segnalare il trasferimento statale per il ristorno delle imposte pagate in Svizzera dai frontalieri, quantificato per il triennio in euro **5.312.000,00**. In particolare si segnalano poi i contributi regionali dedicati agli impianti sportivi **euro 767.500,00 per l'esercizio 2018** ed euro 5.581.500,00 per l'esercizio 2019. Si segnalano inoltre il finanziamento per l'area di interscambio per la stazione ferroviaria di Camerlata **ed altri contributi per il trasporto pubblico per complessivi euro 767.800,00** nel 2018, ed euro 2.370.000,00 nel 2019. In ogni caso le entrate relative a questa tipologia sono, in genere, collegate a spese specifiche, pertanto non influenzano gli equilibri di bilancio. Anche i contributi per investimenti costituiscono un'opportunità per realizzare opere per le quali l'Amministrazione potrebbe non avere risorse da destinare.

Alienazioni beni materiali e immateriali (TIPOLOGIA 400)

Le previsioni circa le alienazioni di immobili sono da formularsi sulla base del Piano delle alienazioni. Tali previsioni sono quantificate in **euro 4.398.015,50** per il 2018, **euro 9.979.031,67** nel 2019. **Il Piano dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.** A tali voci sono da sommare le alienazioni di beni fuori uso di modico valore e dei diritti di superficie, il cui trend rimane costante.

Altre entrate in conto capitale (TIPOLOGIA 500)

Rientrano in questa tipologia principalmente i proventi da permessi da costruire (euro 2.400.000,00 per il 2018, euro 2.800.000,00 per il 2019 ed euro 3.000.000,00 per il 2020), i proventi per la regolarizzazione delle opere a scomputo (euro 1.000.000,00 per il triennio), i proventi da monetizzazioni (euro 1.000.000,00 per il triennio).

A conclusione di quanto descritto si rappresenta a puro titolo indicativo, che il titolo IV ammonterà ai seguenti valori:

anno 2018 18.877.786,08

anno 2019 29.281.742,79

anno 2020 10.694.136,53

TITOLO V/VI

Non sono previsti introiti per il triennio. E' da rilevare che le entrate di cui al titolo 5.02, 5.03, 5.04 rientrano nel calcolo degli equilibri delle partite finanziarie.

ANALISI DELLA SPESA**TITOLO I SPESA CORRENTE**

La spesa corrente presenta nel rendiconto 2016 un grado di rigidità pari al 32.81%

spese per il personale		macroagg. 01	25.883.553,86	
irap su spese del personale		q.p. macroagg. 02	1.162.877,99	
interessi passivi		macroagg. 07	682.952,30	
			27.729.384,15	
spesa corrente			84.521.512,82	
27.729.384,15				
-----	*100	=	32,80749	
84.521.512,82				

Oltre alle spese per personale e interessi passivi, considerate rigide per definizione, si aggiungono le spese per utenze e per altri servizi indispensabili per la collettività, quali la raccolta rifiuti, le utenze, le spese di funzionamento degli organi amministrativi e della macchina comunale, che sono comunque incomprimibili. Si stima che l'82% della spesa corrente, secondo il trend storico, sia difficilmente comprimibile.

Può essere operata la riduzione della restante parte di spesa corrente, valutando però gli effetti su servizi, che, pur non essenziali, non possono essere eliminati se non con dei tempi tecnici, poiché potrebbero esserci anche vincoli contrattuali che impegnano l'Amministrazione, oppure potrebbero essere legati ad entrate tariffarie e l'eliminazione della spesa incide di conseguenza anche sull'entrata.

In ogni caso, per il triennio, si stima che in assenza di incrementi significativi della spesa corrente, l'equilibrio può essere raggiunto.

TITOLO II SPESA PER INVESTIMENTI

Le entrate destinate al finanziamento della spesa per investimenti presentano un elevato carattere di aleatorietà. I contributi ed i trasferimenti sono, come si è detto, legati in genere a specifici progetti, pertanto la relativa spesa è strettamente legata alla possibilità di ottenere tali trasferimenti.

E' certa, anche se non nell'ammontare, l'entrata derivante dai ristori dei frontalieri, che consente di finanziare diverse tipologie di opere pubbliche. Tale contributo presuppone che il 4% della popolazione residente sia costituita da lavoratori frontalieri e che non intervengano modifiche negli accordi Italia Svizzera. Non sono entrate certe quelle provenienti dalle alienazioni di beni immobili, poiché è difficile concludere i procedimenti e spesso le aste vanno deserte. Le entrate provenienti da permessi da costruire (utilizzabili anche per finanziare spesa corrente) e per monetizzazioni possono essere considerate certe, poiché storicamente questo ente ha sempre realizzato queste tipologie di incassi.

Il piano degli investimenti, comprensivo di quanto rientrante nel Piano triennale dei lavori pubblici ma anche degli acquisti di beni mobili, dei contributi e degli interventi di manutenzione o lavori che, essendo inferiori a 100.000 euro, non sono esposti nel piano triennale, dovrà quindi essere redatto in modo che le priorità siano finanziabili con entrate certe (salvo che vi siano contributi finalizzati) e considerando che una parte delle risorse certe dovrà essere riservata agli interventi urgenti non programmati, alle manutenzioni straordinarie non procrastinabili e all'acquisto di attrezzature indispensabili per il funzionamento dei servizi comunali (attrezzature scolastiche, per le mense, attrezzature informatiche).

TITOLO III SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si riferiscono ad acquisizioni di attività finanziarie, cui non si intende ricorrere, e alla previsione di giroconti contabili connessi ad indebitamento. Nel triennio 2018-2020 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

TITOLO IV SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

La quantificazione è operata sulla base dei piani di ammortamento dei mutui in essere, e prudenzialmente quantificata in euro 3.250.300,00 per il 2018, euro 3.003.000,00 per il 2019 ed euro 2.888.000,00 per il 2020.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

ENTRATE CORRENTI - SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO DI PRESTITI (equilibrio di parte corrente)

Il raggiungimento dell'equilibrio per il prossimo triennio, rispetto a quanto previsto per il 2017, si è scontrato con l'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità, poiché l'accantonamento obbligatorio per l'esercizio 2017 era pari al 70% (per alcune fattispecie di crediti l'Ente ha accantonato comunque una quota superiore). A seguito delle modifiche introdotte con la Legge 27/12/2017 n. 205, art. 1 comma 882, per il 2018 l'accantonamento minimo, rispetto alla somma calcolata ai sensi dei Principi contabili, è pari all'75%, per il 2019 pari al 85% e per il 2020 pari al 95%, dal 2021 l'accantonamento dovrà essere pari al 100% dell'importo calcolato.

Le spese correnti sono state pertanto essere razionalizzate, o quanto meno non incrementate, al fine di raggiungere il necessario equilibrio e compensare, a parità di entrate – rispetto agli stanziamenti assestati –, quanto appena esposto. La riduzione delle spese correnti, qualora possibile, come si è detto, è stata indirizzata a quei costi non indispensabili al funzionamento dell'ente o ai servizi della collettività.

E' da rilevare comunque che le spese per il rimborso di prestiti, quantificate sulla base dei piani di ammortamento, presentano un trend di riduzione poiché dal 2012 questo Ente non contrae mutui, e ciò incide positivamente sugli equilibri correnti. In compenso l'incremento dei residui attivi di parte corrente anche in relazione alla difficoltà di riscossione, potrebbe incidere negativamente sulla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, causando un incremento della spesa corrente.

Gli equilibri sono così rappresentati, considerando i valori al lordo del Fondo pluriennale vincolato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2018	2019	2020
Fpv parte corrente	748.917,62	0,00	0,00
Entrate titolo I	64.733.026,00	64.715.026,00	64.710.026,00
Entrate titolo II	8.261.091,80	5.867.502,86	5.351.108,40
Entrate titolo III	30.662.937,80	30.152.386,00	30.041.253,00
Totale titoli (I+II+III)	104.405.973,22	100.734.914,86	100.102.387,40
Spese titolo I	100.655.673,22	97.231.914,86	96.714.387,40
Spese tit. II altri tras. Conto cap. (2.04)	0,00		
Spese tit. IV Rimborso di prestiti	3.250.300,00	3.003.000,00	2.888.000,00
Differenza di parte corrente	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento - compreso avanzo di gestione	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Quota oo uu applicati in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00

ENTRATE E SPESE PER INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è predisposto sulla base delle entrate disponibili, come accennato nella descrizione della spesa per investimenti. Si potranno finanziare spese di investimento anche con entrate correnti, in particolare si possono utilizzare i fondi derivanti da Sanzioni al Codice della Strada, da imposta di soggiorno, e da altre risorse di parte corrente.

Sul fronte della spesa è da ricordare che una quota delle risorse deve essere destinata a spese d'investimento che hanno carattere "ricorrente", quale il miglioramento di impianti e la sostituzione di attrezzature. L'equilibrio è così rappresentato:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2018	2019	2020
Fpv parte capitale	5.767.475,82	323.200,00	
Entrate titolo IV	18.877.786,08	29.281.742,79	10.694.136,53
Entrate titolo V			
Entrate titolo VI			
Totale titoli (IV+V+VI)	24.645.261,90	29.604.942,79	10.694.136,53
Spese titolo II	25.145.261,90	30.104.942,79	11.194.136,53
differenza di parte capitale	-500.000,00	-500.000,00	-500.000,00
Entrate per invest. Destinate a spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Avanzo destinato a investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti dest.ad.invest.	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Saldo di parte capitale	0,00	0,00	0,00

SALDO DELLE PARTITE FINANZIARIE

Nelle previsioni triennali non vi sono stanziamenti.

1.2.7 Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa

L'assetto organizzativo dell'Ente è stato oggetto di una generale rivisitazione con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 27 maggio 2015, efficace dal 1° giugno 2015, data di decorrenza dei rinnovati incarichi dirigenziali.

Ai fini dell'operatività dello stesso, si è proceduto, contestualmente, alla revisione del *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi* adeguando i contenuti ivi presenti alle esigenze funzionali della nuova organizzazione, in particolare, per:

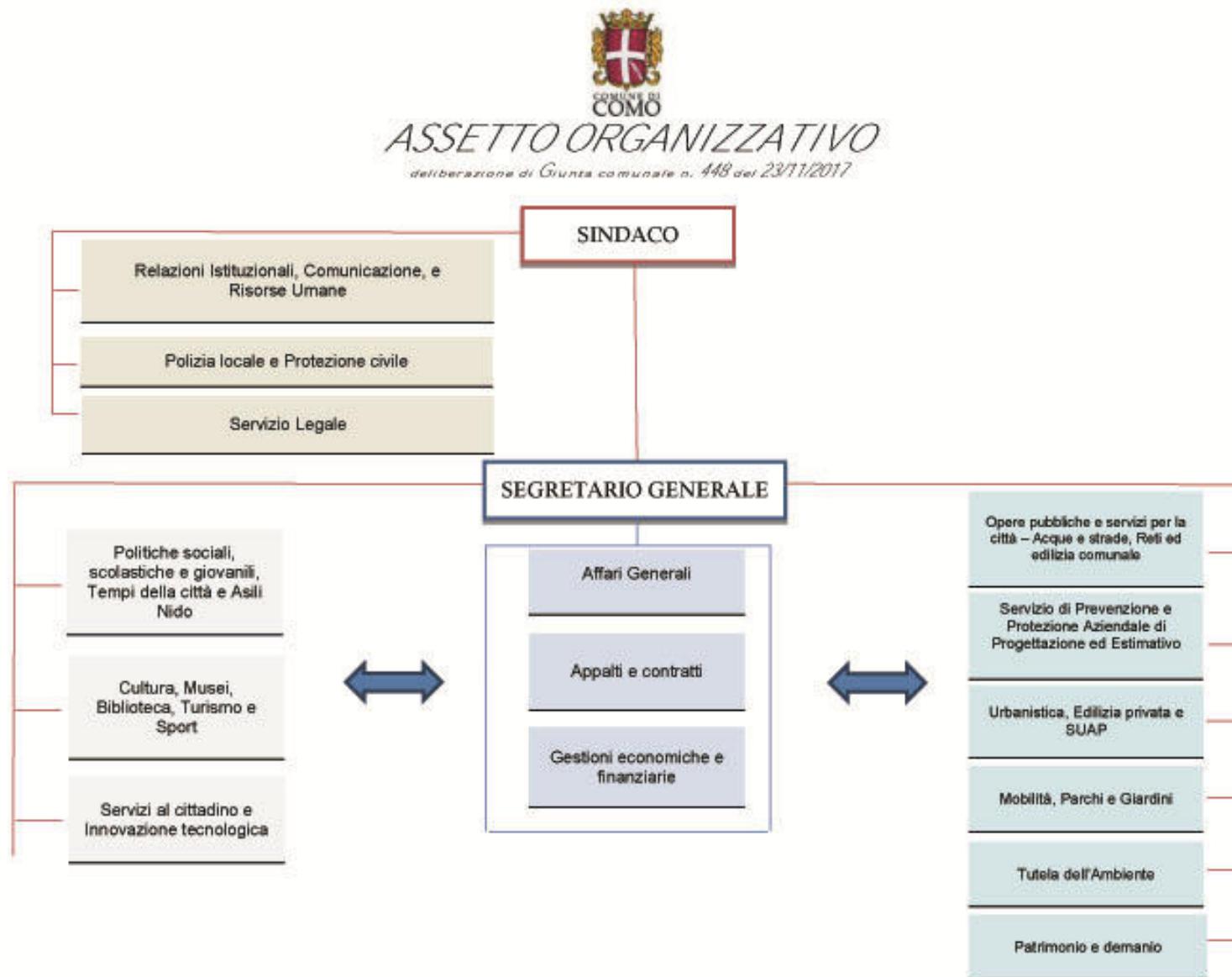
- la delineazione della nuova struttura direzionale unica, identificata nel “*Settore*”;
- la riscrittura degli strumenti di raccordo dirigenziale attraverso l'istituzione di conferenze di Direzione per la valutazione congiunta di materie di interesse intersettoriale, ovvero, con carattere ristretto quale strumento organizzativo per governare l'attuazione di programmi particolarmente complessi;
- la previsione di un Comitato di coordinamento sub-dirigenziale costituito da apicali appartenenti ai diversi Settori, con compiti di supporto all'azione di direzione e coordinamento dell'Ente.

Il nuovo sistema organizzativo delineato, come riportato di seguito, si ispira ai seguenti principi-guida:

- razionalizzazione della struttura l'accorpamento omogeneo per area tematica dei Settori, senza reggenze di funzioni di direzione;
- enfatizzazione della trasversalità di alcuni Settori mediante la collocazione in *staff* al Sindaco e la creazione di Settori trasversali all'intera struttura direttamente funzionali al Segretario Generale;
- accorpamento delle attività di funzionamento dell'ente secondo un principio di omogeneità delle attività, concentrate nei Settori “*Organizzazione, Programmazione e Controlli*”, “*Affari generali*” “*Gestioni economico-finanziarie*” e “*Sistemi informativi, Controllo di gestione e Commercio*”;
- evidenziazione dei servizi rivolti all'esterno, secondo la duplice visione dei Settori di qualificazione umanistica e tecnica.

Ha fatto seguito, nel tempo, l'adozione delle seguenti deliberazioni di Giunta comunale con le quali è stato ulteriormente modificato l'assetto organizzativo approvato a maggio 2015 ovvero revisionate talune funzioni e competenze ascritte ai Settori:

1. n. 412 del 16/12/2015 di ridefinizione dei funzionigrammi dei Settori “*Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale*” e “*Patrimonio e demanio*”
2. n. 115 del 6/04/2016 di attribuzione al Settore “*Patrimonio e demanio*”, in deroga alle competenze facenti capo alla medesima struttura organizzativa, della gestione del project financing (o istituto equivalente) per l'affidamento in concessione del servizio di cremazione con adeguamento tecnologico e strutturale dell'impianto;
3. n. 327 del 28/09/2016 di accorpamento dei precedenti Settori “*Servizi demografici*” e “*Sistemi Informativi, Controllo di gestione e Commercio*” nel nuovo Settore ridenominato “*Innovazione, Servizi civici e Commercio*”, con decorrenza dal 1° ottobre 2016;
4. n. 403 del 23/11/2016 di istituzione del Settore “*Appalti e Contratti*” e modifica delle funzioni ascritte ai Settori “*Affari Generali*” e “*Organizzazione, Programmazione e Controlli*”
5. n. 168 del 17/5/2017 di accorpamento dei precedenti Settori “*Polizia locale, protezione civile*” e “*Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano*” nel nuovo Settore denominato “*Polizia locale, Protezione civile e Gestione reti stradale e tecnologiche*”;
6. n. 448 del 23/11/2017, ha disposto, nelle more di una generale revisione dell'organizzazione degli Uffici, una parziale modifica dell'assetto organizzativo approvato. Il nuovo assetto è di seguito rappresentato.



1. Personale in servizio per Settore

Il quadro seguente rappresenta la situazione del personale in servizio al 31 dicembre 2017 presso i diversi Settori dell'Ente, distintamente, per tempo indeterminato e determinato e categoria professionale di appartenenza:

Settore	tempo indeterminato					Totale a tempo indeterminato	tempo determinato					Totale a tempo determinato	Totale complessivo			
	Categoria						Categoria									
	A	B	C	D	DIR		A	B	C	D	DIR					
Relazioni Istituzionali, Comunicazione e Risorse Umane	3	16	14	3		36				1		1	37			
Polizia Locale e Protezione Civile	2	1	79	10	1	93			2			2	95			
Legale		3	1	4	1	9							9			
Affari Generali	3	13	3	5	1	25							25			
Appalti e Contratti			1	5	1	7							7			
Gestioni Economiche e Finanziarie	5	6	16	14	1	42							42			
Politiche Sociali, scolastiche e giovanili, Tempi della Città e Asili Nido	64	83	118	33	2	300	51	16	10	2		79	379			
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport	13	24	13	10	1	61							61			
Servizi Servizi al Cittadino e Innovazione Tecnologica	6	22	26	9	1	64							64			
Opere pubbliche e Servizi per la Città - Acque e Strade, Reti ed Edilizia Comunale	4	11	18	21		54							54			
Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale di Progettazione ed Estimativo	1	4	1	2	1	9							9			
Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Suap	1	2	13	17		33							33			
Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini		1	4	3	1	9							9			
Tutela dell' Ambiente		1	2	7	1	11							11			
Patrimonio e Demanio		2	9	3	1	15							15			
Totale Complessivo	102	189	318	146	13	768	51	16	12	3		82	850			

Il personale a tempo determinato, pari a n. **82** unità, è costituito da n. **79** unità assegnate presso i servizi Ristorazione Scolastica, Asili nido e Centro Diurno Disabili.

La raffigurazione distributiva delle unità per categoria professionale evidenzia la predominanza percentuale del personale a tempo indeterminato inquadrato in “C” che rappresenta il 41,41% del totale, principalmente in servizio presso i Settori Polizia locale e Politiche sociali per il 61,95% del totale di categoria.

Categoria	A	B	C	D	Dir	
% tempo indeterminato	13,28%	24,61%	41,41%	19,01%	1,69%	100%
% tempo determinato	62,20%	19,51%	14,63%	3,66%		100%

2. Dotazione Organica vigente

La dotazione organica vigente è stata, da ultimo, approvata con deliberazioni di Giunta comunale n. 277 del 6 agosto 2014 e n. 293 del 10 settembre 2015 e n.367 del 19-10-2016 e n.169 del 17 maggio 2017 e consta dei seguenti posti:

Categoria	n. posti
Dirigenti	16
D	187
C	406
B	240
A	130
	979

3. Personale a tempo indeterminato in servizio per Area di attività

Il personale in servizio alla data del **31 dicembre 2017**, distinto per categoria professionale di appartenenza e per Area di attività è di seguito rappresentato:
Età media personale al 31/12/2017 : 51,78 anni - Età media personale al 31/12/2011 : 48 anni

AREA AMMINISTRATIVA	
Categoria	n. unità in servizio
D	48
C	77
B	70
A	
	195

AREA TECNICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	41
C	23
B	23
A	9
	96

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
Categoria	n. unità in servizio
D	11
C	13
B	6
A	
	30

AREA CULTURALE	
Categoria	n. unità in servizio
D	7
C	8
B	15
A	7
	37

AREA SOCIO/ASS.LE	
Categoria	n. unità in servizio
D	28
C	108
B	74
A	86
	296

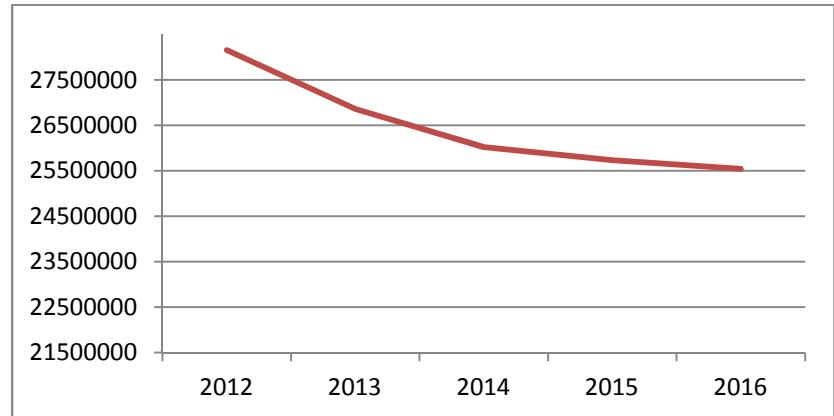
AREA DI VIGILANZA	
Categoria	n. unità in servizio
D	10
C	82
B	
A	
	92

AREA INFORMATICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	1
C	7
B	1
A	
	9

DIRIGENTI	n. unità in servizio
	13
TOTALE	755

4. Andamento delle spese per il personale 2011/2017

anno	Int. 01 spesa corrente	TOT ALE UNIT A'	tempo indeterminato						tempo determinato					
			A	B	C	D	DI R	tota le	A	B	C	D	DI R	total e
2011	26.858.408,32	953	127	229	356	153	14	879	45	4	15	7	3	74
2012	28.150.724,62	911	116	223	352	150	15	856	43	2	5	4	1	55
2013	26.858.403,32	911	114	221	352	148	14	849	47	5	5	3	2	62
2014	26.022.916,05	905	113	215	340	153	14	835	46	9	9	4	2	70
2015	25.729.946,40	885	112	203	330	149	16	810	49	13	9	2	2	75
2016	25.542.107,67	876	109	200	327	150	13	799	44	15	13	4	1	77



(*)i dati della spesa 2011-2016 afferiscono al consuntivo

1.2.8 Compatibilità con il patto di stabilità interna e vincoli di finanza pubblica

Il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica statali prevede, per gli enti locali, l'obbligo almeno del pareggio in termini di competenza tra entrate e spese finali. La norma di riferimento è l'art. 1 commi 465 e seguenti della Legge 232/2016 (Legge di stabilità 2017), come modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018). Si richama inoltre la circolare 5 del 20 febbraio 2018, esplicativa per il calcolo dell'obiettivo di finanza pubblica. In particolare il comma 466 prevede che, a decorrere dal 2017, gli enti territoriali conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, trale entrate finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio) e che, per il triennio 2017/2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017, per Fondo pluriennale di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali – valido ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica a decorrere dall'esercizio 2020 - si intende il Fondo pluriennale (di entrata e di spesa) al netto della quota finanziata dal ricorso all'indebitamento e di eventuali quote derivanti da mutui e prestiti confluite in avано di amministrazione

Ne deriva che i lavori finanziati da avanzo – anche in passato – non conclusi entro il 2019 e re imputati agli esercizi successivi potrebbero incidere negativamente sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica dal 2020. Solo una attenta programmazione “tecnica” dei lavori negli anni 2018 e 2019 può evitare tali effetti distorsivi.

Il bilancio è improntato sul rispetto dei limiti previsti dalla Legge 232/2016. Si riporta il prospetto dimostrante il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	748.917,62	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.592.586,66	323.200,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	6.341.504,28	323.200,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	64.733.026,00	64.715.026,00	64.710.026,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	8.261.091,80	5.867.502,86	5.351.108,40
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	30.662.937,80	30.152.386,00	30.041.253,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	18.877.786,08	29.281.742,79	10.694.136,53
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	100.655.673,22	97.231.914,86	96.714.387,40
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) H3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.900.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	26.850,00	26.850,00	26.850,00
		95.628.823,22	91.905.064,86	91.387.537,40
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	24.822.061,90	30.104.942,79	11.194.136,53
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) I3)	(-)	323.200,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	25.145.261,90	30.104.942,79	11.194.136,53
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		8.102.260,84	8.329.850,00	8.214.850,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

1.3 Indirizzi generali di natura strategica

In quest'ultimo capitolo della Sezione Strategica sono evidenziati (secondo quanto richiesto dal principio contabile applicato) gli indirizzi generali di natura strategica relativi a quanto già esposto nei paragrafi precedenti in merito alle risorse agli impieghi e alla sostenibilità economica-finanziaria attuale e prospettica.

Tali indirizzi generali sono attinti dalle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 42 del 11/9/2017.

1. La città sicura e il sostegno alla legalità
2. Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale
3. La città condivisa: il dialogo permanente per il futuro di Como
4. Lo sviluppo economico e la rinascita della città
5. Tornare Comune Capoluogo
6. Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione
7. La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione, ricerca
8. Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri
9. Un nuovo metodo per ripensare gli spazi della vita pubblica
10. Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole
11. Le opere pubbliche: avere cura di Como
12. Il capitale della cultura
13. La leva del turismo
14. Il commercio motore per la crescita
15. La città a misura di famiglia
16. Como dei giovani per i giovani
17. La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità
18. Lo sport per tutti
19. Green city e sostenibilità ambientale
20. La salvaguardia della città: la protezione civile
21. La città amica degli animali
22. Como in tempo: le politiche dei tempi e degli orari della città
23. La città intelligente: innovazione e smart city

LA CITTÀ SICURA E IL SOSTEGNO ALLA LEGALITÀ

Rendere la città più sicura è condizione preliminare per garantire una buona qualità della vita di tutti, di chi a Como vive, lavora e la visita. Per questo motivo gli obiettivi sulla sicurezza vengono posti in apertura di questo programma sostenendo e valorizzando l'impegno di tutte le Forze dell'Ordine.

Sarà nostro compito, nei limiti della normativa vigente, prevenire fenomeni d'illegalità e abusivismo concentrati sul territorio comunale e che riguardano la sicurezza della città, l'ordinata convivenza, il rispetto delle regole, la pulizia e il decoro, l'ambiente e la qualità della vita locale.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale rivestono in questo ambito un ruolo determinante.

Occorre rivitalizzare la partecipazione dell'Amministrazione Comunale al Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica insediato presso la Prefettura e, inoltre, garantire la partecipazione ai patti locali di sicurezza urbana, d'intesa e con il pieno supporto finanziario della Regione Lombardia.

Andranno valorizzati il "Vigile di quartiere" e la "Polizia di Prossimità", migliorando le sinergie tra Forze di Polizia statali e la nostra Polizia Locale, al fine di presidiare l'intero territorio cittadino.

Si stimolerà il "controllo di vicinato", svolto in collaborazione tra i residenti nei quartieri e la nostra Polizia Locale, allo scopo di avere un dialogo costante e costruttivo, non solo emergenziale, con tutti i cittadini e con le associazioni locali.

Verrà estesa la rete di videosorveglianza e riqualificata la rete di illuminazione pubblica cittadina, con particolare attenzione agli attraversamenti pedonali oggi scarsamente illuminati.

Si rilancerà il "Patto per la Sicurezza del Lago di Como", tra la Prefettura, il Comune, le Forze di Polizia locali, il sistema 118 e le tante associazioni di volontariato, per garantire un elevato standard di sicurezza sul Lario.

Si ridarà slancio alla collaborazione con la Guardia di Finanza per combattere l'evasione fiscale, la corruzione e tutte le forme di illegalità.

RIPARTIRE DAL MUNICIPIO: LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL PATRIMONIO COMUNALE

In ogni azienda, sia pubblica sia privata, le risorse umane rappresentano indubbiamente il primo valore utile per il raggiungimento degli obiettivi, a patto che vengano correttamente valorizzate, secondo le migliori pratiche gestionali, assecondando e al tempo stesso ottimizzando le attitudini personali e professionali, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali. Nel caso del nostro Comune è necessario stabilire un processo di riorganizzazione e rideterminazione del fabbisogno di personale in grado di risolvere le criticità esistenti per rispondere efficacemente sia ai bisogni quotidiani dei cittadini sia alle necessità del sistema Como.

Si cercherà di rendere più semplice e comprensibile il dialogo tra cittadini e Comune strutturando percorsi e processi adeguati, anche con l'impiego delle nuove tecnologie.

Al fine di valorizzare il Patrimonio Immobiliare comunale disponibile, si cercheranno soluzioni finora non praticate tra le quali anche l'utilizzo dello strumento del Fondo Immobiliare.

Anche le Società Partecipate dal Comune di Como fanno parte del patrimonio comunale e di conseguenza, del patrimonio dei comaschi.

Una buona amministrazione comunale deve svolgere una permanente attività di controllo su queste società, al fine non solo di mantenerne il valore ma cercare anche di accrescerlo.

La nuova amministrazione dovrà perseguire un processo di razionalizzazione delle partecipate tale da ottimizzare i servizi erogati ai cittadini e ottenere maggiori entrate monetarie da impiegare nella spesa corrente.

LA CITTÀ CONDIVISA: IL DIALOGO PERMANENTE PER IL FUTURO DI COMO

La partecipazione e il coinvolgimento, pieno e attivo, della cittadinanza per l'individuazione delle scelte strategiche sul futuro della città e delle politiche che concorrono ad elevare la qualità della vita sono alla base del metodo di governo di questa amministrazione.

Insieme Como vince: con il contributo degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto e dai Regolamenti comunali (Assemblee di zona, assemblee tematiche, Consulte comunali) e attraverso il dialogo permanente con la comunità, nelle sue diverse articolazioni istituzionali e associative, si lavorerà per costruire la Como dei prossimi 20 anni.

Se è vero che al Sindaco e all'amministrazione comunale spetta il ruolo di sintesi e regia, non si intende prescindere dal fattivo contributo di idee di tutti coloro che vorranno e potranno dedicarsi al bene comune, sin dalla sua progettazione.

LO SVILUPPO ECONOMICO E LA RINASCITA DELLA CITTÀ

Lo sviluppo economico è condizione imprescindibile per la rinascita di Como: la prospettiva deve essere glocale, come suggeriscono le Linee strategiche del Piano per la competitività e lo sviluppo economico della provincia di Como. Bisognerà dunque valorizzare le peculiarità e le potenzialità locali, ma in dialogo col resto del mondo.

Sono almeno 4 i fattori che concorrono a far ripartire lo sviluppo del nostro territorio: la qualità della vita, la competitività delle imprese e di chi lavora, l'eccellenza della formazione e della ricerca, il capitale umano.

Da qui discendono allora i macro obiettivi da perseguire per Como:

- I. Migliorare la qualità della vita
- II. Sostenere chi lavora e intraprende
- III. Attrarre talenti e investimenti
- IV. Promuovere formazione e ricerca di eccellenza

La logica di intervento deve fondarsi sul lavoro di squadra tra gli attori istituzionali, economici, formativi, produttivi e del mondo dell'associazionismo che insieme identifichino le scelte migliori per il territorio e sappiano per seguirle in modo unito e condiviso.

Semplificazione e sburocratizzazione sono prerequisiti fondamentali per essere competitivi.

Oggi più che mai gli investimenti e l'attrazione di capitali - e quindi la possibilità di sviluppo - dipendono, infatti, dalla capacità da parte della Pubblica Amministrazione di dare risposte chiare e tempi certi agli operatori. A questo scopo si lavorerà per:

- fornire informazioni facili e procedure semplici, magari anche attraverso sportelli dedicati
- stringere un Patto per l'efficienza della pubblica amministrazione che vincoli il Comune e gli enti coinvolti al rilascio di autorizzazioni o di pareri a farlo nel rispetto di tempi brevi e certi
- promuovere la collaborazione pubblico-privato con la programmazione partecipata

TORNARE COMUNE CAPOLUOGO

Chi amministra (insieme a chi opera) in Comune deve sapere interpretare il ruolo di facilitatore di alleanze e promotore di sinergie, esercitando un ruolo di regia e coordinamento. Occorre recuperare la leadership del Comune capoluogo: essere interlocutore attento e autorevole degli stakeholders locali e sulla scena globale, capofila dei comuni della provincia, partner disponibile ed esigente dei diversi livelli di governo (regionale e nazionale).

Non mancano le opportunità per poter lavorare insieme a chi può contribuire alla crescita armoniosa e sostenibile di Como: bisogna adoperarsi, senza sosta, perché Como possa diventare laboratorio di innovazione e sviluppo, da protagonista.

COMO PROTAGONISTA NEL MONDO: LA RETE DELLE SMALL CITIES E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Como per dimensioni e qualità del territorio si posiziona tra le più importanti small cities europee, città intorno ai 100 mila abitanti che costituiscono un network diffuso attorno a quello delle grandi capitali.

Le potenzialità di questa collocazione nella rete delle small cities europee, in qualsiasi modo possa accadere, per eventi, sport, commercio, centri d'arte e di cultura, trasporti e infrastrutture, per quartieri modello, strategie ecologiche o investimenti, ha effetti sempre più significativi per il futuro di ogni singola città.

Le città come Como devono tornare a far parte di uno stabile sistema culturale ed economico più rapportato alle proprie dimensioni e alle proprie ambizioni, predisponendo nuovi sistemi e nuovi modi di organizzare l'identità dei propri cittadini.

Per partecipare al network delle small cities con un ruolo da protagonista occorre valorizzare le competenze e le conoscenze proprie delle varie discipline che fanno di una città un luogo di riferimento e di eccellenza.

Qual è la più importante risorsa per stare nel network delle small cities europee?

Il primo bacino del lago, vera immagine della città, memoria e futuro della sua identità fisica e della sua struttura storica. Da qui è necessario ripartire tutti insieme per essere una città in gara nell'Europa a cui appartiene.

La promozione del brand "Lake Como" in Italia e anche all'estero deve essere allora intensificata.

Turismo, università e ricerca, innovazione, sviluppo sostenibile: sono questi i principali filoni lungo i quali possono svilupparsi proficue collaborazioni in Europa e nel resto del mondo per attrarre a Como talenti e investimenti. In questa prospettiva appare cruciale la capacità di promuovere proficue collaborazioni con i mercati emergenti, le più innovative small cities e le città gemellate, anche attingendo a fonti di finanziamento quali ad esempio fondi europei e interreg.

GEMELLAGGI CON ALTRE CITTÀ

Se appare superata la concezione dei gemellaggi limitati ad incontri istituzionali tra amministratori di due città, va promossa la partnership per la condivisione di progetti e competenze con le città gemellate. Va inoltre ricercata la collaborazione in Italia e nel mondo, con le città affini per vocazione turistica, bellezza paesaggistica, sostenibilità e di offrire elevati standard nella qualità della vita: ad esempio si potrebbero valutare nuovi gemellaggi proprio con le principali e più innovative small cities europee.

LA CITTÀ DELLA CONOSCENZA: SCUOLE, UNIVERSITÀ, ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Formazione e ricerca costituiscono leve cruciali per lo sviluppo della città. La sfida per i prossimi vent'anni è quella di rendere Como una meta sempre più ambita per chi studia, svolge ricerca di alta specializzazione, trasforma le idee in concreti progetti innovativi e sostenibili.

A partire dai primi ordini di scuola, si dovrà lavorare per offrire ambienti di studio adeguati e sostegno pieno al diritto allo studio, sia attraverso l'erogazione di servizi di qualità, sia tramite il supporto ai progetti più qualificati promossi dagli Istituti e dalle Associazioni in rete. È fondamentale la collaborazione con i Dirigenti scolastici, gli organismi rappresentativi, le associazioni genitori e le rappresentanze studentesche: saranno prezioso aiuto per individuare bisogni e priorità di intervento.

L'imminente avvio a Como del polo didattico di Medicina e Chirurgia dell'Università dell'Insubria costituisce un'importante novità per la formazione accademica che andrà sempre più sostenuta e consolidata.

Le Università, insieme al Conservatorio e all'Accademia Galli, ai diversi e prestigiosi archivi di architettura, incubatori di talenti, competenze e intelligenze, vanno resi sempre più protagonisti della vita culturale cittadina e sulla scena globale, anche con il contributo della Fondazione Volta, chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento e propulsione. Como, vista la presenza del lago, potrebbe diventare un polo di alta formazione universitaria a livello internazionale attivando gemellaggi culturali con realtà presenti all'estero sul tema della risorsa idrica e gestione delle acque.

La levatura internazionale della Lake Como School of Advanced Studies o del laboratorio di nanotecnologie, consentono di prefigurare – con la rete dei poli formativi - una città della conoscenza in grado di attrarre dal resto d'Italia e del mondo docenti e studenti che possano ulteriormente potenziare il capitale umano della nostra comunità.

La collina del San Martino e gli spazi dell'area Sant'Anna potrebbero rappresentare inoltre due poli di sviluppo degli insediamenti dell'alta formazione e della ricerca, ma anche per la nascita di laboratori e incubatori di impresa che, nei prossimi anni, trasformino Como nella città della conoscenza e dell'innovazione.

RIGENERARE LA CITTÀ: L'URBANISTICA DAL CENTRO STORICO AI QUARTIERI

L'urbanistica che vorremmo è un'arte civica per il dischiudersi di possibilità inventive, sociali, culturali e funzionali in modo che la città possa diventare più umana: sentimentalisti senz'anima e tecnicisti senza cuore non contribuiscono ad arricchire le nostre vite.

L'urbanistica che vorremmo ha un cuore verde perché il verde è il tessuto connettivo dell'intera città contemporanea, è l'attrattore che permette di generare vasti spazi pubblici per la qualità ambientale della vita quotidiana, così come aree di gioco e di svago, disseminate attorno ai monumenti e alle abitazioni. Viali alberati, sport e benessere, "giardini protetti", sono gli emblemi per la sostenibilità.

L'urbanistica che vorremmo è quella che mette il lago al centro dello sviluppo di una nuova prospettiva di città.

L'urbanistica che vorremmo è fatta per i giovani e con i giovani che concorrono a pianificare i programmi di crescita e di sviluppo. Le città che non creano relazioni e comunicazioni con le nuove generazioni e che non le sanno trattenere, inevitabilmente si degradano contemporaneamente alle procedure attraverso le quali tentano di

organizzarsi.

L'urbanistica che vorremmo è un dialogo tra l'architettura e i cittadini per una progettazione polifonica che, a partire dalla elaborazione condivisa dei temi, consenta a progettisti e investitori di esplicare la loro attività nella tessitura di trame comuni, senza appiattire la varietà delle scelte ma promuovendone la diversità e la molteplicità.

La rigenerazione, il consumo di suolo zero, la riqualificazione dei quartieri, valutando anche modalità di sostituzione edilizia e flessibilità multifunzionale sono, in questo scenario, scelte sostanziali.

La città storica: rilanciare l'offerta culturale

Il centro storico oggi vive principalmente secondo gli orari di apertura delle attività commerciali. Pur confermando la valenza anche attrattiva del comparto, la città murata va ripianificata nell'ottica di inserire un più articolato mix funzionale, ricercando la formazione di un luogo attrattivo in modo continuo e diversificato, dove coesiste sia la piccola produzione di beni e servizi sia l'offerta culturale, valutando anche gli usi "ibridi" e "nuovi" dello spazio urbano (combinando commercio-cultura-produzione) e promuovendo il recupero e il riutilizzo degli spazi sfitti (nel caso anche con un impiego ponderato e sostenibile dell'offerta ricettiva, l'albergo diffuso).

Il tutto ovviamente garantendo la presenza e la sostenibilità della residenza, onde evitare che gli spazi si desertifichino. Diversi ambiti possono essere coinvolti per questo scopo:

- i luoghi della cultura esistenti, Pinacoteca e Biblioteca, attraverso un potenziamento dei servizi e un incremento della proposta, immaginandoli come nuovi third places della città
- l'itinerario razionalista, apice di rilevanza internazionale della cultura lariana, che va implementato con risorse in termini sia di conservazione sia di gestione e di accessibilità pubblica
- il lungolago, la cui riapertura rappresenta la più urgente operazione da garantire per il valore paesaggistico e simbolico nonché lo spazio lacuale stesso, maggiore risorsa e specificità della città che, come insegnano diversi progetti recenti (Bregenz, Amburgo, Mantova), può trasformarsi da uno scenario da contemplare in un vero e proprio spazio attivo
- il sistema degli eventi temporanei, che vanno incentivati pensando anche al richiamo internazionale cui in alcuni casi è possibile ambire. Non va dimenticato il grande spazio pubblico della sede Municipale, la vera casa dei cittadini, che potrebbe divenire uno spazio aperto di servizi al pubblico anche in orari diversi e multifunzionali

I quartieri: riqualificare, riattivare, ridefinire

In questi ultimi anni i residenti nei quartieri fuori dalla convalle sono stati trascurati. Riteniamo importante attivare interventi urgenti mirati alla ristrutturazione del paesaggio urbano, alla rivitalizzazione degli spazi, all'incremento della qualità dell'abitare. Una prima azione consisterà nel pianificare una possibilità di riqualificazione di edifici e infrastrutture, valutando e agevolando i necessari interventi per il miglioramento della loro condizione estetica, per la messa in sicurezza e per l'incremento dell'efficienza energetica.

Si promuoverà una nuova concezione della luce e degli spazi pubblici come "elementi di sicurezza" e una nuova concezione del verde come valore sia ambientale che paesaggistico.

Occorre mettere in campo strategie per riattivare questi spazi attraverso l'individuazione e messa a sistema degli usi, che permettano nuove occasioni di aggregazione e di scambio culturale, prevedendo inserimenti mirati (piccoli spazi aggregativi, biblioteche di quartiere, sale per associazioni, luoghi di incontro) che li rendano sicuri e auspicabilmente accessibili in ogni momento del giorno e in ogni giorno dell'anno.

Per il futuro occorre ridefinire l'approccio e le proposte operative, mirando non all'aumento delle quantità ma della qualità, ponendo un freno al consumo di suolo non aggredendo nuove aree (greenfields) ma riappropriandosi di quelle dismesse o sottoutilizzate (brownfields).

Per sviluppare questo tema è strategico intervenire decisamente sulle politiche urbanistiche, creando le condizioni utili per la sostenibilità economica. Il Piano di Governo del Territorio deve divenire strumento di facile comprensione a tutti i cittadini ed operatori e chiarire le potenzialità di intervento nelle varie zone, anche implementando laddove possibile il riutilizzo degli spazi con nuove funzioni e destinazioni, volte al continuo miglioramento di un mix funzionale sostenibile. Il Piano deve quindi divenire una sorta di manifesto pubblico chiaramente leggibile e interpretabile, delle potenzialità della città.

Le aree dismesse trasformate in epicentri della Como futura

AREA EX TICOSA Viene confermata la sua iniziale destinazione a spazio di sosta, servito dalle adeguate infrastrutture viabilistiche e dotato di strutture leggere, flessibili e reversibili (verde, arredo urbano, illuminazione) che rendano quest'area fruibile, in attesa di valutare attraverso l'ascolto delle reali esigenze della cittadinanza la possibile successiva riqualificazione.

AREA EX OSPEDALE SANT'ANNA Si sosterrà il completamento, a breve, della c.d. cittadella sanitaria (o cittadella della salute). Nel progetto, già finanziato da Regione Lombardia, troveranno spazio tutti i settori afferenti alle strutture sanitarie dell'ASST Lariana e dell'ATS Insubria. È auspicabile che in loco trovino destinazione tutti i servizi a connotazione sociosanitaria oggi disseminati in tutta la città e prevalentemente ubicati nella convalle. Questa concentrazione di servizi sanitari a favore dei Cittadini consentirà un proficuo riutilizzo, almeno nei giorni feriali, dell'autosilo della Val Mulini. Per quanto attiene a tutta l'area insistente nel perimetro dell'ex Sant'Anna e non interessata allo sviluppo sanitario, ci si confronterà con Regione Lombardia per procedere all'identificazione di progetti di riqualificazione e rigenerazione, importanti per il quartiere di Camerlata.

LA COLLINA DEL SAN MARTINO merita particolare menzione e grande attenzione risultando, con le opportune differenze, ma senza neanche troppa enfasi, il Central Park di Como. Ormai tramontata l'ipotesi del Campus Universitario, restano certezze per quanto riguarda la volontà di preservare l'area verde, indirizzando le ampie cubature esistenti verso soluzioni di prestigio e al servizio della Città. In tal senso verrà formulato a Regione Lombardia un progetto complessivo che valorizzi e preservi questo patrimonio. Il parco, vera risorsa dei cittadini, deve diventare luogo frequentato ancorché protetto in ogni senso. Di certo sarà mantenuta la vocazione delle attuali strutture indirizzate alla tutela delle fragilità, valorizzandone lo sviluppo. Gli spazi esistenti, che racchiudono parte della storia della città e delle sofferenze che vi hanno trovato ospitalità, saranno in parte dedicati al ricordo della specifica vocazione sviluppando percorsi di studio, previo accordo con l'Università dell'Insubria, indirizzati alla psichiatria, alla neuropsichiatria, alla psicologia e a quant'altro raccolga l'eredità scientifica che il luogo racchiude favorendo, anche in questo caso, la concentrazione di eccellenze nel settore. Risultando ampia la disponibilità di ambienti è intenzione aprire un concreto confronto con la città che, nelle sue diverse espressioni, consentirà di predisporre un progetto corale che permetterà di sottrarre l'area al futuro degrado e abbandono, trasformandolo in uno dei nuovi poli di rinascita di Como.

CASERMA DE CRISTOFORIS Insieme agli attori che se ne stanno facendo promotori, si verificherà l'ipotesi del trasferimento nella struttura dei principali enti pubblici che oggi trovano collocazione in diversi edifici in città. Si tratta di un'occasione di rivitalizzazione del quartiere, che va colta prevedendo idonei interventi legati alla mobilità, alla sosta, ai collegamenti dei mezzi pubblici.

La Stazione San Giovanni e la frontiera a Ponte Chiasso. L'importanza delle porte d'ingresso alla città

“Non capita mai due volte l'occasione di dare la prima impressione”, ricorda un celebre aforisma. Questo vale anche per le porte di ingresso della città, che, se caratterizzate da una forte vocazione turistica come la nostra, dovrebbero assumere un'importanza primaria, e non essere lasciate al dominio del traffico o all'incuria. Si pensi alla stazione di San Giovanni o al confine con la Svizzera. Il comparto in cui si inserisce la stazione di Como San Giovanni merita un intervento strategico che tenga conto delle diverse pertinenze e competenze. L'intervento da porre all'attenzione del Comune e degli Enti è volto a risolvere e creare un nuovo elemento unificatore, completo dei servizi necessari ad una stazione internazionale e delle competenze per progettare un nuovo scenario urbano per chi arriva e parte dalla città. Bisogna connettere lo spazio funzionale alla città, unitamente alla potenziale implementazione di un diverso ruolo come punto di interscambio ferro gomma e pedonale.

Va ricordata inoltre la necessità di ripianificare l'area dell'ex scalo merci e le potenzialità di collegamento della strada ferrata nel territorio. Va ribadita a gran voce l'importanza della stazione nell'asse strategico internazionale, oltre alla rivalutazione del collegamento via pedemontana ferroviaria con Lecco.

È opportuno ricordare che quest'ultimo tracciato rappresenta una via di collegamento trasversale che collega diverse realtà che interagiscono con il capoluogo, inserendosi peraltro nella tratta ferroviaria di collegamento con la Valtellina, i suoi passi e potenziando quindi un ruolo di scambio e cerniera fra diversi territori. L'Amministrazione Comunale intende farsi promotrice, nelle opportune sedi, affinché le scelte relative alla stazione ferroviaria internazionale, anche nella logica della stazione di interscambio di Camerlata, vengano adottate con il massimo coinvolgimento tra le parti anche nell'interesse della naturale vocazione turistica del territorio, assicurando adeguati e realistici

collegamenti internazionali da cui la città non può assolutamente prescindere. Con riferimento ai quartieri di ingresso in città, in particolare quello di Ponte Chiasso, appaiono urgenti interventi di riqualificazione, così da offrire a chi vi risiede ma anche a coloro che fanno il loro ingresso in Italia un luogo accogliente, curato, ospitale.

UN NUOVO METODO PER RIPENSARE GLI SPAZI PER LA VITA PUBBLICA

Per ripensare e progettare gli spazi pubblici e le interconnessioni tra gli individui che essi generano a Como, verrà preso come riferimento metodologico un modello innovativo, sperimentato con successo in 250 progetti in 50 Paesi del mondo. In proposito risulta efficace e valido punto di partenza la “Guida del Sindaco per la vita pubblica”, pubblicata dal Gehl Institute nel maggio 2017.

Cinque sono le azioni indicate nello studio e che pare corretto implementare:

I. La misurazione

La prima cosa da fare è compiere delle rilevazioni accurate che ci dicono “Dove, quando e chi” le persone a piedi vivono spazi pubblici e vivono interrelazioni, per poter assumere decisioni ponderate.

II. La partecipazione

Al posto di chiedere ai cittadini di scegliere soluzioni già definite, è preferibile che i cittadini vengano coinvolti il più possibile nei processi di elaborazione delle soluzioni.

III. Fare

Dalla fase di partecipazione e di ascolto di tutti i portatori di interesse, occorre passare a quella realizzativa, partendo da interventi temporanei e sperimentali per verificarne l'impatto effettivo e poi arrivare a quelli di lungo termine. In costruzioni già esistenti devono essere privilegiati gli interventi che favoriscono attività già compiute da chi vive quei luoghi e l'approccio deve essere sperimentale e incrementale.

IV. Evolvere

I progetti di ampliamento degli spazi pubblici dovranno essere suddivisi in più progetti, in modo da essere più leggeri ed economicamente sostenibili. Progetti di monitoraggio, valutazione e ridefinizione degli spazi pubblici dovrebbero essere, infatti, sempre attivi perché la città sia in continua evoluzione. Anche le domande con cui si coinvolgono i cittadini dovranno essere proattive.

V. Ufficializzare

Tutta l'attività dell'amministrazione comunale sarà incentrata a parametrare le scelte sull'uso dei luoghi pubblici sulla vivibilità di questi da parte dei cittadini. Si proverà ad attuare una campagna ispirata a quella lanciata nel 2010 a Copenaghen per fare anche di Como la piccola città più vivibile del mondo. A Copenaghen nel 2015 fu registrato un incremento del 20% del tempo trascorso negli spazi pubblici dalle persone rispetto cinque anni prima e l'80% dei residenti si dichiarò soddisfatto della qualità in campo pubblico. Anche a Como verrà perseguito questo obiettivo, misurando e rilevando i parametri della vita pubblica.

Centro e quartieri

La riqualificazione degli spazi pubblici a Como coinvolgerà tutti i quartieri e il centro città: la qualità della vita pubblica conta, infatti, per tutti i cittadini e in ogni zona di Como.

MUOVERSI MEGLIO A COMO: PER UNA CITTÀ FACILE E SCORREVOLE

La qualità della vita dipende anche dalla riduzione del traffico: occorrono strategie di lungo periodo e integrate per ottenerla. Un progetto generale da realizzare con lotti funzionali. Se è vero che ormai la distanza tra due luoghi non si misura più in metri ma nel tempo che occorre per colmarla, appare evidente come sia importante fluidificare il traffico, offrire collegamenti rapidi, innovare nella rete dei servizi per la mobilità, rendere facile trovare parcheggio e utilizzare i mezzi pubblici, anche in chiave intermodale.

Per progettare una città più facile e scorrevole, si sono individuate le principali azioni da attuare nel quinquennio:

- condivisione con la città degli obiettivi propedeutici alla stesura del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) capace di rispondere alle esigenze e richieste di una città sempre più orientata al turismo ed ai servizi

- individuazione del Mobility Manager
- elaborazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)
- stesura ed approvazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA)
- ricognizione del fabbisogno di sosta di residenti e city users per predisporre offerta adeguata di aree di parcheggio, anche con la collaborazione pubblico/privato e valutando l'opportunità e la convenienza di parcheggi interrati
- miglioramento della fruibilità dei parcheggi e delle informazioni sullo stato del traffico, attraverso i sistemi intelligenti di gestione della mobilità (Intelligent Traffic Management)
 - a. promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata: trasporto pubblico su gomma: miglioramento dell'accessibilità e fruibilità grazie alle tecnologie digitali (ad esempio informazioni sullo stato delle corse, pianificazione dei viaggi, acquisto biglietti)
 - b. trasporto pubblico su ferro: valorizzazione della nuova stazione di Albate - Camerlata, con parcheggi e servizi per i pendolari
- promozione del biglietto unico integrato per i trasporti su ferro, gomma e acqua
- mobilità condivisa: promozione di progetti di car sharing, car pooling e bike sharing
- istituzione di navetta elettrica su percorso cittadino in convalle
- promozione all'adozione e all'utilizzo di veicoli a basse emissioni o a emissioni zero (LEV – ZEV) per il trasporto di persone e di merci, nonché per l'inserimento di mezzi ibridi o elettrici nella rete del trasporto pubblico
- valorizzazione dei parcheggi di interscambio (in particolare Grandate, Tavernola, Val Mulini)
- istituzione di una commissione tecnico consultiva permanente per la mobilità urbana ed il traffico, composta a titolo gratuito, da figure istituzionali, associative ed esperti del settore. L'obiettivo è di migliorare l'accessibilità e la mobilità urbana con innovazioni da attuare gradualmente e previa sperimentazione per la quale sarà importante la collaborazione con la Polizia Locale
- illuminazione efficace e sicura degli attraversamenti pedonali
- manutenzione straordinaria della rete viaaria e pedonale
- snellimento del traffico attraverso interventi puntuali sui principali incroci con la tendenza ad eliminare i semafori e garantire una migliore sicurezza dei pedoni e dei ciclisti
- realizzazione di nuove rotatorie (ad esempio piazza San Rocco e Prestino)
- rilancio dei progetti di Pedibus verso le scuole cittadine
- eliminazione divieto di transito ore 7-9 in via Milano Alta

LE OPERE PUBBLICHE: AVERE CURA DELLA CITTÀ

In tema di opere pubbliche il nostro paese si è dato delle regole di programmazione che prevedono un arco di tempo triennale. Ogni anno la programmazione viene aggiornata alla luce dei bisogni ulteriori rilevati sul territorio e di quanto effettivamente realizzato nell'anno precedente. Questa breve premessa solo per significare che nell'arco di un mandato, che è di 5 anni, il tempo è appena sufficiente per programmare efficacemente e per correggere il tiro rispetto alla fine del mandato stesso.

Dal momento che tale attività si potrà compiere solo attraverso una seria, cosciente e partecipata azione di rilevamento sui veri e più rilevanti bisogni espressi dal territorio è doveroso non fare proclami generici ma spiegare come si procederà per cogliere l'obiettivo irrinunciabile di garantire la dignità del nostro importante patrimonio pubblico esistente e cogliere prospettive per valorizzarlo.

Questa azione verrà esercitata su tre fronti, attraverso:

- una costante attività di manutenzione ordinaria, anche delle 'piccole cose' attraverso squadre di minuto mantenimento
- interventi di riqualificazione straordinaria
- mirata realizzazione di quelle nuove opere utili in una città degna di esercitare il ruolo di capoluogo di provincia e di continuare ad essere motivo di attrazione

internazionale, anche in ragione del proprio patrimonio

L'azione complessiva passerà attraverso l'analisi dei bisogni e la distinzione in tre livelli di priorità che andranno dalla assolutamente contingente alla necessaria ma differibile, con collocazione nel triennio di programmazione. In questa logica gli interventi saranno raggruppati negli insiemi classificati in priorità 1, 2 o 3 e allo scadere del primo anno di mandato quello che era in priorità 2 passerà in priorità 1, la priorità 3 diverrà priorità 2 e verrà ridefinita la nuova priorità relativa alla terza annualità. Un approccio organizzativo rispettoso della logica programmativa voluta dal legislatore ma che non permetterà mai di lasciare nel dimenticatoio qualsiasi cosa con la giustificazione dell'assenza contingente di risorse. I bisogni verranno registrati e trasferiti in programmazione, in ogni caso.

Le Linee di Programmazione, alla luce del grado di priorità dei bisogni rilevati, andranno definite in relazione alle strategie di attuazione, in sede di predisposizione del piano di sviluppo e di bilancio pluriennale, perché siano accompagnate da modalità di effettiva fattibilità.

Proprio per rendere fattibile la programmazione di interventi utili ed efficaci, la programmazione verrà svolta attraverso un'accurata e determinata azione di coordinamento, sotto il profilo finanziario, con il quadro comunitario, nazionale e regionale relativo ai canali di finanziamento attivabili. Canali di finanziamento che sono concretamente accessibili solo attraverso una progettualità virtuosamente in grado di centrare gli obiettivi in ragione dei quali gli stessi finanziamenti vengono annualmente resi disponibili attraverso bandi.

Quindi:

- efficace analisi dei bisogni in modo partecipato con la città
- espressione di una capace progettualità che traduca tali bisogni in modo concreto ed in grado di acquisire finanziamenti delle istituzioni sovra-comunali
- azione efficace ed efficiente di realizzazione e aggiornamento costante della programmazione apportando i debiti correttivi per centrare gli obiettivi per qualità, tempi e spesa (questo per la volontà di avere un approccio che è bisognoso di verità quanto a ritardi e sofferenze subite da questa città)

Un'azione di questa natura di ordine programmativo permetterà concretamente ai molti soggetti che hanno già dimostrato nel tempo di amare questa città o che potranno anche solo credere, in termini imprenditoriali, alle sue straordinarie potenzialità, ambientali e paesaggistiche di livello planetario, di trovare spazio per inserirsi all'interno del momento di programmazione (come il nostro legislatore ha già previsto e stimolato a fare) ed investire in tali potenzialità, attraverso azioni di partenariato pubblico/privato.

Molteplici sono gli interventi per i quali potrà trovare sinergia il partenariato pubblico/ privato, basti pensare, a solo titolo di esempio, alle strutture cimiteriali. In questo contesto una parte di grande rilievo sotto il profilo dei ritorni economici è la gestione delle strutture impiantistiche di cremazione che versano oggi in una condizione disastrosa e che devono, invece, diventare un riferimento non solo per la città di Como ma per un bacino più che provinciale. Si pensi solo al fatto che l'efficientamento dell'impianto di cremazione permetterà non solo di risolvere l'annoso problema della disponibilità di spazi cimiteriali che ha già dato gravi disagi alla nostra città, ma di diventare motivo di prospettiva per tutto il bacino d'utenza sovra-provinciale. Si potranno avere anche benefici di tipo urbanistico, diminuendo la necessità di nuove aree da dedicare ai cimiteri.

Tale politica intelligente di ricerca di risorse si fonda nell'oculata ricerca di un giusto equilibrio tra i ritorni economici di chi investe capitale privato e di quell'interesse pubblico che deve costituire la ragione fondante dell'intervento. Altro esempio importante, in tal senso, è il complesso sportivo di Muggiò, con la sua piscina olimpionica e le altre attrezzature, tra le quali un palazzetto ormai in condizioni pietose e chiuso da troppo alla fruizione della città e della sua provincia

Come non fare l'esempio che riguarda la disastrosa condizione dei bagni pubblici. Potrebbe apparire un argomento riduttivo nel programma di mandato di un sindaco, ma in una città a così straordinaria vocazione turistica, di livello internazionale, e come tale dotata, storicamente, di bagni pubblici distribuiti su tutto il suo territorio, è umiliante assistere oggi al disagio provato dai cittadini e soprattutto dai turisti che arrivando in pullman in città non trovano dignitosi bagni che dovrebbero, invece, essere resi disponibili per una basilare dignitosa e qualificata condizione di accoglienza.

Anche in questo caso gli esempi presenti in molte città italiane ed estere dimostrano chiaramente ciò che va fatto irrinunciabilmente e cioè avviare un'azione di riqualificazione generale dei bagni pubblici e di realizzazione di nuovi servizi, con condizioni d'uso al passo con i nostri tempi e per farlo si potrà procedere anche attraverso il partenariato pubblico/privato, che potrà riguardare anche, nel contempo, una efficace gestione degli stessi. Nella condizione di costante cura e pulizia, oltre che manutenzione, è insito il gradimento da parte di chi ne fruirà.

La possibilità oggettiva di dare sviluppo ad una progettualità che trovi il citato equilibrio tra il ritorno imprenditoriale di investimenti privati/pubblici e di garanzia della sussistenza del pubblico interesse con una pubblica fruizione destinata a Como, alla sua provincia e oltre, trova concreta conferma nei molti esempi in Europa e nel nostro stesso paese.

In questo senso il grande patrimonio della nostra città – la cui dignità oggi è umiliata sia dalla generalizzata carenza di disponibilità finanziaria pubblica, sia da un'inerzia inaccettabile – costituisce un valore di attrazione straordinario, a livello internazionale, e l'impegno che ci si assume è quello di riqualificarlo come merita.

È intuitiva l'importanza delle opere pubbliche la cui strategicità risulta trasversalmente determinante per tutte le attività dell'Amministrazione comunale e per un'efficace e adeguata erogazione dei servizi: anche da qui passa la sfida per migliorare la qualità della vita e l'attrattività di Como.

IL CAPITALE DELLA CULTURA

La Cultura è un motore di sviluppo, ma soprattutto un elemento di benessere per l'intera comunità. Il nostro obiettivo è quello di offrire una alta qualità dell'offerta culturale, partendo dalla valorizzazione della propria tradizione, della propria identità, per la sua condivisione con tutto il territorio dal centro città ai quartieri, attraverso una comunicazione efficace.

Per realizzare questo obiettivo il partenariato pubblico-privato è imprescindibile.

La sfida di Como quale capitale europea della Cultura è ancora aperta, la città ha tutte le carte in regola per poter concorrere ed aggiudicarsi la nomina, ma il lavoro deve essere programmato e soprattutto deve coinvolgere a vario titolo tutti i portatori di interesse. Nell'offerta culturale della città non può mancare la valorizzazione di due nostri simboli: il razionalismo ed Alessandro Volta. Ecco perché istituiremo la settimana voltiana e la settimana razionalista.

Spazi culturali

MUSEI CIVICI / Museo Archeologico Paolo Giovio, Museo Storico Giuseppe Garibaldi, Pinacoteca, Tempio Voltiano

I Musei devono essere interessati da un processo di riorganizzazione interno a livello direttivo, operativo ed esterno volto ad aumentare la loro apertura verso i cittadini e verso le diverse realtà del territorio e non che si occupano di "fare cultura", anche attraverso la realizzazione di partenariati e convenzioni ad hoc per la co-progettazione a medio/lungo termine di attività e di scambio di know-how (associazioni, università, accademie, fondazioni, poli di innovazione). Devono offrire quei servizi collaterali v. bookshop, ristorazione, sale lettura/studio, che possano incrementare la loro fruibilità.

Devono coniugare attraverso la necessaria dotazione di risorse economiche ed umane qualificate, la missione istituzionale alla capacità di "fare impresa culturale" per esplorare le possibili sinergie tra pubblico e privato. Devono essere al passo con la tecnologia: tutte le sedi devono essere dotate di rete wi-fi, di ausili per la migliore fruizione delle opere, di strumenti per esperienze immersive a supporto della conoscenza.

Come è città di Alessandro Volta. Il Tempio Voltiano deve tornare ad essere fruito completamente, il secondo piano è oggi dopo ben due anni e mezzo ancora chiuso per lavori, e diventare uno spazio virtuale in rete con le realtà nazionali ed internazionali che si occupano di studi e ricerche nel campo, anche attraverso la costituzione di un comitato scientifico di alto livello.

Il raccordo tra i Musei della città e del territorio è fondamentale per una politica di reciproca valorizzazione e messa in rete. Si dovranno prevedere dunque azioni mirate allo sviluppo di iniziative comuni e politiche di promozione condivise con importanti realtà quali il Museo della Seta, il Museo del Cavallo giocattolo, Villa Carlotta, Il Museo del Legno e molti altri.

Il compendio VILLA OLMO, che include la villa, il parco, le serre deve diventare un unico polo culturale, un'unica gestione autonoma virtuosa e reddituale votata a declinare l'eccellenza attraverso tutte le sue possibili forme: grandi mostre, attività convegnistica e fieristica, serate esclusive, produzioni televisive e cinematografiche, eventi di forte richiamo nazionale ed internazionale; mantenendo la veste di parco pubblico e prevedendo forme di agevolazione per i residenti. Le grandi mostre realizzate sino al 2012 hanno rappresentato un importante fattore di ricezione di promozione del nostro territorio. L'offerta che ne è seguita non è stata all'altezza e ha rovinato il buon lavoro fatto fino ad allora. Occorre tornare al progetto originale e organizzare grandi mostre che siano fattore di sviluppo e crescita culturale ed economica per la città. Ai residenti dovrà essere garantito l'accesso gratuito al Parco.

La BIBLIOTECA COMUNALE è un importante centro di cultura per la città che coniuga consultazione, ricerca e luogo di incontro. È necessario affrontare il problema di un

edificio ormai non più adeguato alle esigenze presenti e future sia per interventi strutturali accumulati nel tempo e non realizzati, sia per la mancanza di spazi fisici per il corretto espletamento delle sue attività, prima fra tutte il deposito e la corretta conservazione del patrimonio, sia per la necessità di attivazione di servizi complementari.

In questa riflessione si cala invece la proposta di unificazione degli Archivi presenti sul territorio a partire dall'Archivio di Stato, in un'unica sede - la Caserma De Cristoforis - al fine di rendere più efficace il servizio reso, ottimizzare i costi, razionalizzare l'uso di edifici svuotati dalle loro originarie destinazioni.

Broletto, Spazio Natta, San Pietro in Atrio, Spazio Ratti. Gli Spazi espositivi comunali sono le sedi privilegiate di mostre di varia natura dalle collettive alle personali, dalle antologiche alle retrospettive. Una loro migliore segnalazione ed adeguamento strutturale consentirebbe un loro utilizzo più efficace e redditivo.

L'EX CASA DEL FASCIO dovrebbe diventare il museo del Razionalismo dotato di ogni spazio funzionale al suo studio, alla sua conservazione e valorizzazione con sale di esposizione permanente e temporanea. La valorizzazione del razionalismo lariano potrà avvenire anche attraverso la candidatura di Como tra le città patrimonio UNESCO.

L'attuale offerta della FONDAZIONE VOLTA è sottodimensionata rispetto alle potenzialità della Fondazione stessa e del territorio. Occorre moltiplicare l'offerta, spaziando nei vari ambiti scientifici e culturali, garantendo appuntamenti che distinguano una parte accessibile e alla portata di tutti, da una parte più tecnica, specifica e alta, tesa a dare risposte concrete che possano produrre applicazioni pratiche dei temi trattati e che siano di portata nazionale e internazionale, valorizzando l'offerta formativa del nostro territorio e impreziosendo così il brand "Lake Como", rendendolo denso di contenuti di portata generale. Un rapporto stretto e sinallagmatico tra Comune e Fondazione è necessario per dare impulso e sviluppo nei settori di competenza: Alta Formazione (Lake Como School), Centro Congressi, Progetti e Studi (energia e acqua), Supporto all'Università, Cultura Scientifica (Festival della Luce), Cooperazione Internazionale.

LA RETE DEI FESTIVAL E DELLE RASSEGNE ARTISTICHE

Obiettivo della Amministrazione è quello di proseguire nel sostegno diretto e/o indiretto dei Festival che caratterizzano la città, quali tra gli altri la Biennale d'arte contemporanea, Como Poster Festival, Festival della Luce, Parolario, Lake Como Film Festival, Festival del Cinema italiano, Premio Letterario Città di Como, Street scape, Como on, Lake Dance Award, Wow Music, Miniartextil, Orticolarlo, Festival Europeo della poesia, Noir in festival, Palio del Baradello, Città dei Balocchi, con la volontà di creare sinergie e contaminazioni laddove possibile e soprattutto di rafforzare la loro comunicazione al di fuori dei confini regionali, perché possano diventare appuntamenti a cadenza annuale di grande richiamo e di forte attrattiva turistica.

A Como potrebbe essere programmato inoltre un FESTIVAL DELLE ARTI CONTEMPORANEE distribuito nell'arco di un anno con vari appuntamenti con l'obiettivo di intrecciare diverse espressioni creative per innovare e stimolare lo sviluppo futuro. Accanto a questa rassegna dovrebbero essere implementate le residenze d'artista, occasioni di studio e ricerca sul territorio.

Musica E Teatro

Educare i più giovani all'ascolto, sostenere l'orchestra giovanile così come le Bande cittadine, incentivare la fruizione da parte delle famiglie degli appuntamenti musicali, sono alcune delle azioni che si intendono supportare in collaborazione con il Conservatorio e le varie scuole del territorio che lavorano sul doppio binario della formazione e della produzione artistica e musicale.

Il Comune potrebbe sostenere lo sviluppo di uno SPAZIO MUSICA condiviso dove poter dare voce a diverse proposte collettive finalizzate alla programmazione, studio, ricerca, formazione ed alla creazione di una piattaforma dedicata agli artisti del territorio per la loro migliore promozione. In questa ottica il recupero del teatro POLITEAMA diventerebbe strategico.

L'organizzazione di eventi soprattutto di musica/spettacolo impone la creazione di uno SPORTELLO UNICO DEGLI EVENTI che permetta di riunire in un unico ufficio tutte le pratiche per l'organizzazione di un evento:

- digitalizzazione di tutte le pratiche e permessi necessari per organizzare un evento
- potenziamento di un'anagrafica degli spazi, degli eventi e degli operatori di spettacolo sul territorio

- creazione di un tavolo permanente di dialogo tra il Comune di Como e altri organi/ istituzioni coinvolti nell'organizzazione di eventi di spettacolo (SIAE, Arpa, Commissione di vigilanza, ecc.)
 - organizzazione di momenti di formazione per l'organizzazione di eventi di spettacoli per gli operatori culturali ma anche ai funzionari comunali
- Il TEATRO SOCIALE ha un ruolo strategico per la città che si declina nella produzione stagionale, nel Festival della Musica, nei circuiti teatrali lombardi e in tutte quelle espressioni artistiche di collaborazione con altre realtà realizzate in questa sede. Questa capacità deve essere potenziata con la messa a disposizione di spazi inusuali dove fare teatro diffuso.

Le diverse Compagnie teatrali del territorio devono trovare adeguato sostegno perché contribuiscono alla crescita culturale della comunità con offerte didattiche, eclettiche, dialettali, ludiche che vanno ad intercettare un pubblico eterogeneo: le famiglie, i bambini, gli studenti, gli anziani, gli appassionati.

LE TRADIZIONI

Como rispetta le tradizioni locali. Il nostro obiettivo è quello di sostenere le associazioni che hanno fatto e fanno la storia della nostra città con attività di conoscenza, di ricerca e di trasmissione del nostro patrimonio materiale e immateriale.

LA LEVA DEL TURISMO

Il turismo deve essere considerato come uno dei compatti strategici più importanti dell'economia del nostro territorio e quindi leva cruciale per lo sviluppo della città. È necessario sviluppare una "cultura turistica d'eccellenza" nella quale il turista sia considerato "l'Ospite a casa propria" al centro di "Un Mondo Unico al Mondo". È importante che i residenti si sentano coinvolti in questa promozione della città.

Rendere più attrattiva e ospitale la città per i turisti, concorre infatti a migliorare la qualità della vita anche per i residenti.

In dialogo e collaborazione assidua con gli operatori del settore si dovrà investire convintamente sulla futura vocazione turistica di Como. Il potenziamento dell'Ufficio Turismo comunale, la ricerca di sinergie con i Comuni contermini, del Lago, della Brianza e della vicina Svizzera, lo scambio di buone pratiche con le più apprezzate mete turistiche in Italia e in Europa, la ricerca di finanziamenti a livello regionale, nazionale ed europeo sono in termini di metodo e di merito le linee di azione da perseguire nel quinquennio.

I. Il marchio Lago di Como: fare squadra

Alla base di un'efficace azione di marketing territoriale deve esserci la creazione e la diffusione di un unico marchio "ombrellino": sempre più la città andrà identificata nel brand "Lago di Como/Lake Como" con il suo payoff "Un mondo unico al mondo" e attraverso questo brand promossa nel mondo, anche attraverso la spinta alla coesione con il territorio che intorno al Lago insiste. Si può valutare l'opportunità di realizzare gemellaggi di marketing turistico con città italiane ed estere.

II. Percorsi tematici storici, culturali e paesaggistici

Conoscere le eccellenze di casa rende orgogliosi, e un sano orgoglio crea entusiasmo e intraprendenza, ma soprattutto stimola i singoli, cittadini e imprenditori, ad attuare una quotidiana promozione delle risorse territoriali e dei prodotti locali. Si proporranno corsi di formazione (soprattutto rivolti ai giovani) da attuarsi in partnership con istituiti scolastici ed università.

Andranno promossi i prodotti locali, i prodotti enogastronomici d'eccellenza, favorendone l'utilizzo nelle strutture dediti alla ristorazione ed incentivando la politica del chilometro zero, anche nel nuovo padiglione del Mercato coperto. Ci si adopererà per la creazione di percorsi tematici storici, artistici, architettonici, lungo i luoghi che racchiudono l'identità culturale e la storia di Como, città dei due Plinio e di Volta, della seta, del razionalismo.

Sarà importante anche la riqualificazione dell'intero comparto c.d. sportivo - razionalista, posto a pochi passi dalla principale stazione ferroviaria, e dell'intera passeggiata che abbraccia il lago, mirando ad esaltare il museo a cielo aperto, costituito da edifici e monumenti nel percorso che parte da Villa Sucota e del Grumello, Villa Olmo, fino a Villa Geno. Si punterà sul turismo sostenibile, attraverso la valorizzazione del Parco della Spina Verde: (Baradello, baite, punti panoramici, sentieri naturali) ma anche, ad esempio, percorsi poetici o voltiani. Verranno promossi progetti di valorizzazione turistica con i Comuni limitrofi (a partire da Cernobbio, Brunate) e con la vicina Svizzera e ripensato in modo funzionale il sistema di navigazione sul lago.

III. Promuovere l'uso della lingua inglese

La segnaletica, la cartellonistica d'informazione turistica, la promozione web e cartacea dovranno essere garantiti anche in lingua inglese. È auspicabile che anche coloro che

entrano in contatto con il turista (dall'operatore all'autista dei servizi di trasporto o all'agente di polizia locale) sappiano interloquire per informazioni e indicazioni, a tale scopo si valuterà la possibilità di corsi di base di inglese turistico.

IV. Credere nei grandi eventi: programmazione e gestione manageriale

I grandi eventi, con un andamento periodico frequente, una collocazione nel calendario annuale precisa e stabile ed un'impostazione di carattere internazionale, producono effetti positivi sull'industria della ricettività, dell'ospitalità e dell'area ampia dei consumi dei turisti. Como è un palcoscenico unico al mondo per la realizzazione di eventi di portata internazionale: occorre una gestione manageriale ambiziosa e incisiva per offrire i migliori servizi.

V. Destagionalizzare: garantire un turismo 365 giorni l'anno

Il nostro territorio di per sé presenta un'enorme attrattivit a livello mondiale, 365 giorni l'anno: bisogna adoperarsi perché organizzazione ed offerta siano garantite nelle quattro stagioni. Un'adeguata azione di coordinamento e promozione di tutti gli eventi incentiverà i flussi turistici anche in bassa stagione.

VI. Favorire intensamente l'iniziativa privata e lotta ai venditori abusivi

La collaborazione tra gli organi istituzionali, l'imprenditoria e l'associazionismo, sotto forma di partnership pubblico-privato è efficace e indispensabile nel settore della promozione del territorio. Alla pari è compito dell'amministrazione sanzionare e reprimere il fenomeno dei venditori abusivi, che danneggiano chi lavora onestamente e offrono a residenti e turisti una cattiva immagine della città.

VII. Puntare sull'eccellenza e garantire la qualità

Qualità, eccellenza e professionalità devono essere le parole chiave dei servizi, e più in generale dell'offerta turistica. Deve essere garantita la corretta applicazione della regolamentazione prevista dalla Regione Lombardia per le strutture extra alberghiere quali case vacanze e bed & breakfast.

VIII. Tassa di soggiorno per il turismo

L'imposta di soggiorno è un prelievo fiscale "di scopo": verrà utilizzata per investimenti esclusivamente inerenti il turismo concordati con gli operatori, attraverso una commissione congiunta.

IX. Valorizzare Infopoint e connettività

È auspicabile l'unificazione degli Infopoint del Comune e della Provincia e il potenziamento della rete wi-fi, attraverso la quale erogare servizi digitalizzati ai turisti. Si farà ricorso ai fondi strutturali europei.

IL COMMERCIO MOTORE PER LA CRESCITA

Una rete di attività commerciali ampia, diversificata, capillarmente diffusa nei diversi quartieri e comodamente accessibile contribuisce a rendere viva e fruibile la città, migliorando la qualità della vita. Si intende da subito costruire un percorso di reale ascolto e confronto con le Associazioni di categoria per raggiungere questo ambizioso obiettivo. L'amministrazione intende agevolare, attraverso la semplificazione delle procedure e la tempestività nelle risposte coloro che gestiscono attività commerciali o intendono aprirne di nuove.

Si individueranno soluzioni sia per la concessione a canone agevolato per i locali non di pregio di proprietà comunale, sia per i proprietari che renderanno più accessibili gli affitti, soprattutto ai giovani che intendono intraprendere un'attività commerciale, con il duplice obiettivo di favorire l'occupazione giovanile e rendere più viva e accogliente la città, in centro e nei quartieri.

Sono almeno quattro gli ambiti che vanno considerati e sostenuti:

- il centro commerciale all'aperto, in città murata (da rendere accessibile con una efficiente rete di trasporti pubblici, una adeguata offerta di aree di sosta, campagne di promozione)
- i negozi di prossimità nelle frazioni (a servizio di chi non ha modo di spostarsi ma anche come fattore di promozione della vendita al dettaglio)
- la riqualificazione di via Milano (con interventi sull'arredo urbano, la mobilità e l'offerta di aree di sosta per il rilancio di una via storica)
- il Mercato Coperto MERCATO COPERTO

Un polo commerciale che merita sicuramente di essere valorizzato è il comparto del Mercato coperto di via Mentana. Per trasformarlo in un punto di eccellenza occorrono azioni

strutturali e gestionali. Bisognerà contrastare abusivismo, morosità e accattonaggio, migliorare la disposizione dei banchi, gli orari di apertura e i servizi per la clientela (quali ad esempio wifi-bancomat). Si individuerà uno spazio polifunzionale (per esposizioni, manifestazioni di aziende agricole, agriturismi locali), in sinergia con ENAIP e CFP, per valorizzare le attività di questi istituti. Si troverà spazio per il servizio micologico dell'ATS.

Saranno inoltre necessari interventi di ristrutturazione e adeguamento della struttura. NUOVO PADIGLIONE EX GROSSISTI

Le principali azioni da perseguire sono:

- destinare gli spazi ai negozi attualmente congestionati nella zona dettaglianti
- inserire attività di degustazione, ristorazione, intrattenimento sul modello dei più vivaci mercati italiani ed europei, che valorizzino in particolare i prodotti enogastronomici locali e italiani. Queste attività consentirebbero l'utilizzo della struttura durante tutti i giorni dell'anno, nelle ore diurne e anche serali

La gestione

La gestione ordinaria del mercato esclusivamente pubblica è destinata a scomparire. È altresì da scartare la gestione da parte di un unico operatore sotto forma di concessione di valorizzazione. La chiave di volta per la riuscita dell'operazione è la costituzione di una società di gestione pubblico /privato. La gestione mista consente una miglior capacità di azione nelle piccole manutenzioni, nella gestione di servizi comuni e crea un coinvolgimento diretto nelle scelte imprenditoriali degli operatori. È auspicabile che negli anni la presenza del socio pubblico diminuisca a favore dei soci privati.

Sempre in relazione alla gestione si potrà valutare la previsione di canoni e/o tariffe agevolate per i primi 3 anni per le nuove attività gestite da giovani under 35. Sarà un nostro impegno, inoltre, verificare la congrua applicazione della TARI.

Marketing e immagine

Il Mercato deve avere un proprio logo, una propria visibilità/riconoscibilità: deve diventare un marchio individuabile e identificabile. Occorre sicuramente valorizzare il riconoscimento regionale della valenza storica del mercato di Como.

LA CITTÀ A MISURA DI FAMIGLIA

“Per aiutare la famiglia, bisogna innanzitutto riconoscere il suo ruolo e l’importanza che essa riveste per la società: soggetto educativo, palestra di virtù in cui si formano i cittadini di domani, ambito privilegiato per coltivare relazioni e la solidarietà. Investire sulla famiglia vuol dire generare valori, creare prospettive per il futuro, assicurandone l’esistenza attraverso la solidarietà intergenerazionale, rendere più vivibili le città, migliorare la qualità delle relazioni interpersonali”.

Viene perfettamente colto, nell’ultimo ‘Manifesto per una politica familiare’ redatto dal Forum Comasco delle Associazioni Familiari (2016) il senso e il valore delle famiglie all’interno della nostra comunità e il metodo che dovrà conseguentemente informare le politiche municipali perché sappiano sostenerle e valorizzarle.

In questa prospettiva, attuando le proposte del Forum, mutuando l’azione comunale con quella del Piano di Zona, verranno attuate politiche per le famiglie a basso reddito con riguardo a:

- rilancio della Consulta comunale delle associazioni familiari, perché sia valido interlocutore nella fase di programmazione e attuazione delle politiche familiari
- attenzione particolare alle famiglie basso reddito e in difficoltà economica
- promozione di servizi in rete per la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni, enti e associazioni no profit e di volontariato che si occupano di progetti educativi e ricreativi (tra gli altri potenziamento dei servizi alla prima infanzia – asili nido e servizi integrativi - scuole aperte durante l’anno scolastico e in estate, centri estivi 6-14 anni)
- creazione di una rete tra il Comune, gli enti, le associazioni che a diverso titolo si occupano di politiche per la famiglia (ad esempio consultori, associazioni genitori, agenzie educative, associazioni sportive, per il tempo libero), anche attraverso la costituzione di una Agenzia per la Famiglia
- applicazione del nuovo “Fattore Famiglia” approvato da Regione Lombardia, come quoziente correttivo dell’ISEE, da applicare in ambito di: dote scuola, ristorazione scolastica, locazione a canone, rette asili nido, contributi individuali
- sostegno ai genitori separati in difficoltà
- incentivazione delle dimissioni protette dai reparti maternità – attraverso una rete tra ostetriche e operatori di ospedali e consultori

- promozione dell'Assistenza familiare per i soggetti deboli con sostegni e interventi per favorire le cure a domicilio
- promozione di incentivi per l'accesso alla casa da parte delle giovani coppie e dei genitori con figli piccoli, anche attraverso interventi di housing sociale
- promozione di progetti di prevenzione della violenza domestica e nelle coppie, del bullismo e delle dipendenze e di promozione della salute e del benessere (0-18 anni)
- azioni di contrasto alla solitudine e alla fragilità dei componenti più anziani della famiglia, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni di anziani e che si occupano di terza età
- manutenzione di parchi e giardini pubblici per renderli "a misura di bambino". Oltre alla manutenzione e valorizzazione dei piccoli giardini, si procederà alla riqualificazione della zona dei Giardini a lago destinandola ai più piccoli. Un angolo di eccellenza ludica nel nome di Bruno Munari e Gianni Rodari a misura di bambino e privo di barriere architettoniche. Percorsi sensoriali, giochi all'aria aperta, spazi dedicati alla didattica

COMO DEI GIOVANI PER I GIOVANI

Como non può prescindere dai giovani che devono essere protagonisti anche nelle scelte strategiche per la città. Servono energie e progettualità che concorrono a costruire una Como attrattiva sia per i suoi giovani residenti, sia per coloro che per scelta (studio, lavoro, etc) decidono di trasferirsi in città.

Occorre ripensare e rilanciare la Consulta Giovanile che verrà coinvolta, insieme a tutti i giovani, per la realizzazione del progetto "Como030": un laboratorio di partecipazione, già sperimentato con successo a Milano, nel quale i ragazzi nati dal 1990 al 2002 saranno chiamati a indicare all'amministrazione la visione (generale e di dettaglio) della città nella quale vorranno vivere e lavorare quando avranno 30 anni. Il manifesto Como 030 costituirà un impegno per l'amministrazione e concorrerà a orientarne le scelte e le politiche.

Dovrà essere valorizzato lo spazio Informagiovani, non solo come luogo fisico da rilanciare ma anche quale piattaforma online: app dedicate e una nuova versione della Como Giovani Card saranno co-progettate insieme ai loro destinatari.

In linea con il riposizionamento di Como nel circuito delle Grande Mostre e in sinergia con gli attori culturali della città anche, ad esempio, nell'ottica di una concezione polivalente dello stadio e dell'area dei giardini a lago, si lavorerà per inserire Como nel circuito dei concerti e dei progetti in grado di attrarre un pubblico giovane, eterogeneo e vasto.

Apertura di aule studio in particolare in periferia sfruttando gli spazi delle Circoscrizioni, valorizzazione della biblioteca in chiave polifunzionale, rilancio dei centri di aggregazione, riapertura della sala prove sono solo alcuni degli obiettivi di una strategia per nuove modalità di gestione degli spazi dedicati ai giovani. Attraverso la collaborazione con l'ATS, le scuole, le associazioni e gli esercizi commerciali dovrà proseguire la task force contro l'alcolismo giovanile e le dipendenze.

Uno sguardo attento dovrà poi essere riservato a politiche di Welfare e sostegno allo studio, in particolare per studenti e famiglie con difficoltà economiche.

LA CITTÀ SOLIDALE: POLITICHE SOCIALI, SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ E ALLE NUOVE POVERTÀ, PARI OPPORTUNITÀ

I cittadini più fragili devono essere al centro delle politiche municipali e la capacità di ascoltare e accogliere i bisogni di ognuno è il nostro obiettivo principale, per garantire a tutti una buona qualità di vita e pari opportunità. La gestione delle politiche sociali dovrà mettere al proprio centro la tutela, la promozione e la valorizzazione delle persone, attraverso servizi integrati e progetti di qualità.

Le risorse a disposizione per le fragilità e le nuove povertà (ad esempio: genitori separati, disoccupati) dovranno essere mirate e utilizzate con la maggior efficacia possibile, ricorrendo a ogni forma di finanziamento pubblico e interazione in rete con tutti gli enti ed associazioni del territorio, per far fronte a bisogni sempre crescenti della cittadinanza.

Sportello facile per i cittadini

Verrà, in primo luogo, individuata una collocazione più visibile e accessibile dello Sportello per le relazioni con il pubblico, con orario di apertura durante tutto l'arco della giornata, che sappia non solo fornire informazioni e raccogliere segnalazioni, ma anche rappresentare un punto di ascolto e orientamento per i cittadini, verso i servizi e i sostegni che meglio rispondono ai loro bisogni, anche con funzione di segretariato sociale (a partire dalla divulgazione del punto unico di accesso ai servizi per anziani, disabili e nuclei familiari o dell'ufficio tutele).

Volontariato civico

Promozione e sostegno alle attività di volontariato civico attraverso un approccio innovativo che dalla sussidiarietà orizzontale evolve verso quella circolare. Pubblica amministrazione, mondo dell'economia e dell'impresa, società civile e terzo settore devono poter lavorare con ruoli e mansioni specifiche ma con reciproca legittimazione. Si intende, nella medesima ottica, interagire con i gruppi informali di volontariato che rappresentano ulteriori preziose risorse nel sistema del welfare.

Politiche abitative

Gli immobili comunali sono molto spesso caratterizzati da degrado e trascuratezza. I problemi da affrontare sono almeno tre: l'assegnazione degli alloggi, lo stato in cui versano e la gestione degli stabili.

Per l'assegnazione e riqualificazione degli alloggi sarà necessario seguire le linee proposte dalla nuova legge regionale e predisporre un piano di valorizzazione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica comunale. Verrà costituita, quindi, una commissione per la valutazione dei casi di emergenza.

Anche la gestione degli stabili dovrà essere migliorata, ad esempio si dovrà fare in modo che agli assegnatari arrivino comunicazioni trasparenti, dettagliate e giustificate (preventivi e consuntivi finali), cosicché gli inquilini possano conoscere, fin dall'inizio dell'anno, i costi da dover sostenere nella gestione successiva. Si progetterà un piano di riqualificazione delle aree circostanti agli immobili comunali per renderle più accoglienti e vive.

La terza e la quarta età

Per promuovere la qualità della vita dei cittadini della terza e quarta età occorre prevenire le condizioni di solitudine, inattività e emarginazione che possono colpire le persone più anziane, con iniziative che tendano a mantenere l'anziano in condizioni di autonomia fisica e psichica, consentendo, non solo una riduzione delle spese di assistenza, ma anche la possibilità di utilizzare l'esperienza e le capacità dell'anziano a favore della collettività.

Per questo sosterremo specificamente le associazioni no profit che si occupano di servizi per la terza e quarta età, valorizzeremo le associazioni anziani, offrendo spazi e occasioni di ritrovo, progetti durante l'anno e per le vacanze, si attiverà inoltre una rete di monitoraggio sociale preventivo, in particolare per le persone ultraottantenni, che potrebbero ricevere gratuitamente il telesoccorso.

Per quanto riguarda invece gli anziani in condizioni di parziale o totale non autosufficienza si adotteranno misure che facilitino la permanenza dell'anziano nella propria famiglia e nel proprio contesto sociale, ritardando il più possibile il ricovero in RSA. Ciò potrà avvenire attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare e il sostegno alle famiglie che si occupano direttamente dell'assistenza.

Disabilità e malattie degenerative

Il concetto di accessibilità universale, che coinvolge tutti, è uno dei punti focali di questa amministrazione. Per questo si cercherà di monitorare ogni diversa forma di disabilità, fisica e psichica, confrontandosi sia con le relative associazioni, sia con i familiari e la rete dei volontari. Pieno supporto verrà dato al Centro Diurno Disabili di via del Doss, e alla Comunità Alloggio "Il Glicine", in dialogo con le famiglie delle persone ospitate. Attenzione verrà prestata al problema cruciale del "Dopo di noi" e anche a coloro che soffrono di malattie neurodegenerative, anche attraverso la promozione di spazi pubblici inclusivi (giardini funzionali) o di momenti di confronto tra famiglie e operatori.

Barriere architettoniche e accessibilità

L'elaborazione del PEBA (piano eliminazione delle barriere architettoniche) e la massima attenzione alla piena accessibilità degli spazi pubblici per tutti sono obiettivi ineludibili di questa amministrazione. Si pensi ai marciapiedi, ai giochi senza barriere o ai giardini funzionali nei giardini comunali o nelle scuole. La fruizione degli spazi e l'accesso ai servizi dovrà essere garantito a tutti, nessuno escluso. Importante sarà, per questo, il dialogo costante e costruttivo con la consultazione comunale disabili così da meglio interpretare le esigenze di questi ultimi nelle varie aree urbane.

Lotta alle dipendenze e contrasto alla violenza

Occorre contrastare, in supporto all'ATS Insubria, il proliferare delle dipendenze (gioco d'azzardo, abuso di alcool, stupefacenti) con interventi di prevenzione e sensibilizzazione, a partire dall'età scolare. Anche il contrasto alla violenza nella coppia, nella famiglia, tra pari è una priorità d'intervento di questa amministrazione, che si pone l'obiettivo di

mettere a sistema tutti i possibili interventi a favore delle vittime.

A partire dal rilancio del Tavolo interistituzionale per la prevenzione e il contrasto degli abusi e maltrattamenti sui minori e dal sostegno convinto alla rete interistituzionale provinciale antiviolenza si intensificheranno le azioni a tutela delle vittime, con progetti di prevenzione primaria e secondaria.

Minori

Oltre ai progetti di promozione del benessere fisico e psicologico dei bambini e dei ragazzi (ad esempio percorsi di educazione emotiva, fruizione di esperienze culturali, ricreative e aggregative di qualità), si sosterranno i servizi dedicati ai più fragili (assistenza scolastica, assistenza domiciliare) anche con progetti di inserimento nel mondo del lavoro. Per la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati e il reperimento delle risorse necessarie al loro mantenimento e inserimento sociale, verrà istituito un tavolo interistituzionale permanente.

LO SPORT PER TUTTI

La qualità della vita in una città si misura anche dalla possibilità di praticare lo sport in strutture adeguate e molteplici, sia al chiuso sia all'aperto: lo sport per piccoli e adulti, anche diversamente abili rappresenta infatti elemento importante per il benessere psicofisico, per la prevenzione e per una positiva crescita sociale.

Cinque sono le priorità di questa amministrazione:

- I. la manutenzione straordinaria degli impianti
- II. la valorizzazione dei tre poli sportivi di Muggiò/Belvedere, Casate e cittadella razionalista
- III. il coinvolgimento e la valorizzazione delle società sportive
- IV. la promozione della pratica sportiva all'aperto
- V. il sostegno alle grandi e piccole manifestazioni sportive

La manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria e la progressiva messa in sicurezza degli impianti comunali, delle palestre, degli spogliatoi è condizione preliminare per il corretto utilizzo delle strutture. Insieme alle società sportive verrà individuata la programmazione più efficiente degli interventi, per i quali si farà ricorso anche a bandi di finanziamento. Per gli interventi di manutenzione straordinaria, così come per la realizzazione di nuovi impianti occorrerà fare ricorso al coinvolgimento di Coni e Credito Sportivo, a bandi di finanziamento e alla collaborazione pubblico privato.

I tre poli sportivi

Cittadella dello sport di Muggiò

Rinnovo della convenzione con il Comune di Casnate per l'utilizzo del PalaSampietro, recupero dell'attuale o realizzazione del nuovo Palazzetto dello sport, recupero dell'area polisportiva di Belvedere, valorizzata da opportune strutture, adeguamento spazi accessori del Campo Coni, valutazione del possibile ampliamento della piscina (realizzazione di una ulteriore vasca di 25 metri) così da dare vita a un polo sportivo rinnovato e integrato.

La realizzazione della cittadella dello sport richiederà ovviamente adeguamenti alla viabilità e all'offerta di sosta, considerando anche i collegamenti coi mezzi pubblici, le bici o la mobilità pedonale.

Centro sportivo di Casate

Valorizzazione dell'attuale impianto inserendone il ruolo nel contesto complessivo del sistema sportivo cittadino.

Cittadella razionalista dello sport

Occorre riqualificare l'impianto sportivo dello stadio riconsiderando le poliedriche funzioni esistenti alla sua origine. Preservando il bene comune rappresentato dall'attività svolta dalla storica Società Calcio Como, lo stadio deve essere un luogo aperto e vissuto con continuità per attività sportive e ricreative compatibili e valorizzando il nostro quadrilatero dello sport che comprende Stadio, Canottieri, Yacht Club e Aeroclub, ma anche l'area dei giardini a lago.

Sostegno e coinvolgimento pieno delle società sportive

A partire dalla valorizzazione della Consulta comunale dello Sport quale parte attiva, unitamente al Coni, per la pianificazione di eventi e interventi nel settore sportivo si lavorerà per definire concessioni di medio periodo che consentano alle associazioni sportive una programmazione adeguata degli investimenti e delle attività.

Promozione della pratica sportiva all'aperto

Verranno valorizzati, anche attraverso la realizzazione di percorsi riconoscibili, protetti e attrezzati, gli spazi aperti della città nei quali già oggi centinaia di comaschi praticano attività sportiva, basti citare a titolo di esempio la Valbasca, la Spina Verde, il lungolago o il parco di Villa Olmo.

Il sostegno alle grandi e piccole manifestazioni sportive

Partecipare come atleta o come spettatore a manifestazioni sportive rappresenta sicuramente un elemento di attrattività per il nostro territorio. Per questo, insieme alle società sportive lariane, si promuoveranno grandi e piccoli eventi, a partire dal tradizionale Torneo di Tennis, fino al Giro di Lombardia, ma anche gare e tornei nelle altre discipline.

GREEN CITY E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Perché Como possa migliorare la qualità dell'ambiente e svilupparsi in modo sostenibile occorre muoversi su due fronti principali: la riduzione dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento. Due azioni preliminari all'implementazione di queste politiche saranno l'individuazione dell'Energy Manager e l'adozione del Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (PAES).

Le politiche dell'amministrazione si muoveranno prioritariamente lungo questi assi di intervento: la sostenibilità del parco edilizio, il sistema dei trasporti e l'illuminazione. Un altro tema è rappresentato dall'illuminazione cittadina. Il passaggio alla illuminazione pubblica a LED non dovrà protrarsi ulteriormente.

La riduzione dei consumi energetici

Le politiche energetiche seguiranno le strategie europee, nazionali e regionali orientate alla riduzione delle fonti energetiche fossili a favore delle rinnovabili, all'uso razionale dell'energia e quindi al risparmio energetico di tutti gli immobili di proprietà pubblica. Dal punto di vista del contenimento dei consumi energetici, una prima operazione è quella di un adeguamento e una riduzione dei consumi a partire degli edifici comunali. Si sperimenteranno a seguito di analisi energetiche dettagliate, varie forme di efficientamento e quindi di produzione di energia alternative quali pannelli solari e fotovoltaici pompe di calore e microcogeneratori a gas.

Queste scelte si dovranno poi espandere a tutto il parco edilizio cittadino e diventare prerogative delle nuove progettualità nel territorio. La riqualificazione energetica degli edifici pubblici è perseguitabile nel medio periodo attraverso progetti che rientrano nella consolidata tipologia EPC (energy performance contract). Scuole, edifici pubblici in genere, impianti sportivi, saranno censiti ed oggetto di una radicale azione di efficientamento e riqualificazione energetica moderna e green con progetti mirati per accedere ai fondi Strutturali Europei gestiti da Regione Lombardia tramite il POR FESR 2016-2020.

Più in generale, verrà riservata attenzione al contenimento di tutti i consumi energetici del Comune: ci si riferisce, oltre che a quelli ascrivibili agli edifici, alla rete di pubblica illuminazione, che deve essere efficientata in chiave "smart", impiegando led e sfruttando le sinergie con lo sviluppo dei più moderni servizi a rete (banda ultra-larga INFRATEL, videosorveglianza, etc.). Un sistema premiante da introdurre nel Piano di Governo del Territorio della città consentirà agli edifici privati di usufruire di importanti scomputi sugli oneri di urbanizzazione nel caso di progettualità fortemente orientate al risparmio energetico, in sintonia con le normative nazionali e regionali di settore.

Le campagne di manutenzione degli impianti termici sul territorio comunale, in collaborazione con le associazioni di categoria qualificate, consentiranno di individuare forme di sostegno per quelle famiglie che non riescono a sostenere i costi di questa importante attività. L'aiuto concreto alla sostituzione di impianti vetusti, oltre a efficientare i sistemi di riscaldamento, produrrà forti riduzioni di polveri sottili e emissioni inquinanti oltre ovviamente ai costi di funzionamento.

Con le aziende operanti nella città di Como da subito si aprirà un tavolo per l'individuazione dei progetti sulla Circular Economy.

Una particolare attenzione verrà riservata alla mobilità sostenibile, mediante azioni di supporto e la creazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo della mobilità ciclistica

ed elettrica. A titolo esemplificativo si dovranno potenziare le stazioni di alimentazione dei veicoli elettrici e promuovere un innovativo sistema di Car Sharing del Lago, operativo in città e lungo il lago con veicoli elettrici, utilizzabili tramite app e pagamento di canone diversificato per residenti o visitatori.

La green belt

In Como e attorno a Como, esistono aree verdi con una peculiare valenza paesistica e paesaggistica da riconsiderare e valorizzare con un'efficace politica anche sovra comunale. In particolare il Parco della collina del San Martino, il Parco della Spina Verde, la Valbasca, la collina di Cardina, i giardini a lago e quelli di Villa Olmo, il parco della Valle del Cosia, le pendici collinari della città, senza dimenticare tutti gli spazi a verde di limitata entità, rappresentano un parco naturale urbano che va valorizzato e messo in rete.

Le esperienze a cui si fa riferimento sono quelle del tipo della green belt inglese, che ha pianificato lo sviluppo urbano tutelando le aree a verde in chiave di sostenibilità. Le aree verdi vanno tutelate, fatte conoscere, messe in rete e rese fruibili, anche attraverso la predisposizione di percorsi tematici, strumenti didattici, cammini, attrezzature: possono divenire meta del turismo sostenibile e laboratorio di ecosostenibilità.

Comodepur

In Comodepur è preponderante il ricavo da depurazione delle acque reflue domestiche rispetto al trattamento di acque industriali, ma l'impianto, pensato e costruito prevalentemente a scopi industriali, sconta alti costi di trattamento principalmente per i seguenti motivi:

- le acque devono essere sollevate più volte stante la ristrettezza dello spazio a disposizione in pianta con conseguente aumento dei consumi energetici
- al depuratore perviene anche una quota parte di acque bianche di origine meteorica e dalla falda attraverso l'impianto di fognatura cittadina
- la vicinanza del centro abitato impone la necessità di ridurre l'impatto ambientale dei trattamenti
- il rispetto di limiti di scarico particolarmente restrittivi essendo il lago di Como il recapito finale dell'impianto
- maggior presenza di addetti a causa della vetustà dei trattamenti e dunque maggior impiego di risorse

Va detto che lo spostamento dell'impianto fuori città avrebbe costi enormi sia di realizzazione sia di successiva manutenzione e gestione. I lavori comporterebbero notevoli opere per la costruzione delle stazioni di sollevamento e per il collettamento, a cui si aggiungono i lavori di adeguamento delle fogne cittadine e sui sottoservizi, con conseguente impatto sulla viabilità e sui rifacimenti stradali per almeno 3/5 anni con prevedibili conseguenze e ripercussioni sul traffico veicolare.

Le soluzioni che proponiamo di attuare sono:

- eliminare il conferimento involontario delle acque bianche al depuratore previa videoispezione e successiva riqualificazione dell'impianto fognario ivi compresa la separazione acque bianche – acque nere (ove ancora inesistente)
- aumentare sia la capacità idraulica di trattamento sia il rendimento globale dell'impianto con l'introduzione di sezioni mancanti più moderne ed efficienti
- spostare in altra area l'impianto di trattamento fanghi

Queste azioni si renderanno necessarie nel caso in cui Como Acqua, società affidataria del Servizio Idrico Integrato, non riesca ad avviare i processi societari, industriali e finanziari dovuti per legge.

Nel caso in cui, invece, l'impianto entri in gestione a Como Acqua otterremmo:

- minori costi per il personale attualmente presente
- minore costo di smaltimento fanghi e minor impatto ambientale mediante trattamento presso altri impianti di Como Acqua
- minore impatto sulle tariffe, perché nel caso gli interventi analizzati dovessero essere a carico della sola gestione di Comodepur, questi ultimi si scaricherebbero solamente sugli attuali industriali serviti e sulle tariffe dei soli Comuni che sversano le fognature verso l'impianto, con basse economie di scala rispetto alla gestione di Como Acqua

LA SALVAGUARDIA DELLA CITTÀ: LA PROTEZIONE CIVILE

Previsione, prevenzione, protezione sono le parole d'ordine ormai universalmente adottate in questa materia che deve diventare progressivamente patrimonio innanzitutto culturale dei singoli Cittadini. Sviluppare questo tema, che deve essere vissuto come una scelta e non come un fastidioso problema, rende ogni persona migliore nella quotidianità anche verso la collettività oltre che per tutelare se stesso e le persone care.

Manca un'adeguata consapevolezza sulla necessità di occuparsi in maniera strutturata della materia, quasi il tema sia esorcizzato dai più e le dure lezioni, anche recentemente

impartite dalla natura nel nostro Paese, pare non abbiamo prodotto riflessioni ed azioni adeguate. Occorre fare sistema per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali o causate dall'uomo. Pur non risultando apparentemente uno dei temi più immediati tra i servizi "essenziali" che il Comune è chiamato ad erogare ai propri Cittadini, l'ambito di cui trattasi richiede cura e attenzioni particolari ed è preciso dovere e sintomo di lungimiranza di ogni amministrazione comunale.

Priorità assoluta dovrà essere lo sviluppo di una sinergia con i settori provinciali preposti (Prefettura, Provincia, Vigili del Fuoco, ecc.) valorizzando la sala operativa comunale di riferimento che, peraltro, dovrà essere in grado di gestire informazioni dinamiche e che, avvalendosi dei più moderni e diffusi sistemi di informazione, aggiorni i cittadini sull'evolversi delle situazioni di maggior interesse quotidiano (traffico, incidenti, allarmi meteo, etc) fornendo indicazioni sui comportamenti da mettere in atto.

Verrà promossa presso la cittadinanza la conoscenza del piano di emergenza comunale, ad esempio con interventi mirati nelle scuole o con la diffusione dell'app Librarisk (che consente di informare la popolazione sulle emergenze e indica i comportamenti da adottare) e WHERE ARE U (per la localizzazione delle chiamate di soccorso). Verrà individuato un management capace di pianificare adeguatamente le attività di previsione e intervento, realizzando una struttura snella ed efficiente e coinvolgendo tutte le realtà operative disponibili, sia dipendenti dall'Amministrazione sia appartenenti al Volontariato di settore integrando, al bisogno, le risorse proprie con quelle afferenti al sistema regionale e provinciale.

Al Volontariato – realtà indispensabile – dovranno essere offerte soluzioni di collaborazione dignitose e scevre da penalizzanti risvolti burocratici. A questo proposito, pur nelle ristrettezze di un bilancio in sofferenza, dovranno essere individuate le priorità di spesa per dotare il sistema di risorse economiche adeguate. Il costante aggiornamento e miglioramento del piano di emergenza comunale consentirà di affinare e rendere sempre più efficaci gli interventi coordinati dall'amministrazione.

A oggi l'immenso bagaglio di esperienze, di piani e di studi di cui si dispone per conoscere meglio e più a fondo le dinamiche del territorio, i suoi pericoli, le sue fragilità, costituisce un vero patrimonio per disegnare linee di sviluppo future che consentano di non aggravarne o, ancor meglio, di mitigare i rischi. Bisogna utilizzarlo appieno poiché è prezioso innanzitutto per la gestione della quotidianità.

I cittadini devono diventare anche in questo settore i veri protagonisti, aderendo al sistema, sia come singoli, capaci di fornire puntali segnalazioni, sia al fine di adottare in tempo reale comportamenti corretti di auto-protezione. Strategico risulterà implementare, mediante stringente motivazione, i vari gruppi comunali di Volontariato di Protezione Civile per aumentare la capacità di risposta.

L'obiettivo è ambizioso, ma praticabile. Anche in questo campo Como deve riuscire ad essere esempio virtuoso, di eccellenza e sinergia organizzativa ed operativa diventando una città preparata e pronta a gestire l'emergenza al meglio delle proprie potenzialità.

LA CITTÀ AMICA DEGLI ANIMALI

L'abbandono e il maltrattamento, così come la maleducazione di quanti non eseguono la raccolta delle deiezioni dei propri animali sul suolo pubblico, sono fenomeni che intendiamo contrastare.

Al contempo, verranno intraprese iniziative per rendere la città più a misura degli amanti degli animali, in particolare si agirà per:

- il miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per i cani, che potrebbero essere affidati a gruppi di proprietari volontari o ad associazioni del settore
- Il sostegno alle Associazioni che si occupano di tutela degli animali
- la realizzazione di campagne di sensibilizzazione contro il maltrattamento e l'abbandono
- la promozione di progetti di pet therapy, coinvolgendo bambini e anziani
- lo sviluppo di servizi e turismo pet friendly

COMO IN TEMPO: LE POLITICHE DEI TEMPI E DEGLI ORARI DELLA CITTÀ

Occorre riprendere con convinzione la progettazione in materia di tempi e orari della città, che ha consentito di raggiungere importanti risultati come l'adozione del primo Piano dei tempi e degli orari della città (2007-2009), la realizzazione del Mercoledì del cittadino, l'apertura della Banca del Tempo o l'avvio dei Pedibus casa scuola.

Attraverso la valorizzazione e il rilancio dell'Ufficio Tempi e l'accesso ai bandi regionali di finanziamento, si lavorerà principalmente lungo cinque filoni trasversali alle diverse

politiche municipali:

- I. armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro
- II. miglioramento della mobilità sostenibile
- III. miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici e privati
- IV. semplificazione delle procedure e dei processi di accesso ai servizi
- V. aggiornamento e potenziamento del Piano Territoriale degli Orari, fermo al 2009

Per rendere la città più facile, scorrevole e attraente le politiche dei tempi e degli orari possono incidere sensibilmente, grazie ad un approccio multidisciplinare, anche per migliorare il coordinamento delle attività dei diversi settori comunali. Le opportunità offerte dall'impiego ormai massiccio delle nuove tecnologie, aprono spazi di intervento ancora più ampi e incisivi.

LA CITTÀ INTELLIGENTE: INNOVAZIONE E SMART CITY

Lungo il programma si è fatto più volte riferimento ad aspetti legati all'innovazione, alla facilità di accesso e utilizzo dei servizi e alle nuove tecnologie per erogarli. Questi aspetti insieme concorrono a rendere una città intelligente, nella quale sia facile vivere e che sia capace anche di attrarre lavoro. Progettare una città smart richiede un approccio interconnesso e orizzontale ai concetti di innovazione, urbanistica, sviluppo e partecipazione.

Per diventare smart sono necessarie infrastrutture tecnologiche importanti ed altre di implementazione non invasiva. Precondizioni allo sviluppo innovativo della città sono la presenza di una infrastruttura in grado di essere base alla creazione, raccolta, lettura, e analisi di dati urbani: e quindi una solida e diffusa rete a banda larga e il posizionamento di una serie di sensori IoT (Internet of Things) che permettano la restituzione di valori interessanti e processabili dalla Pubblica Amministrazione così come dai cittadini.

Serviranno poi una funzionale e più estesa rete wi-fi, che potrebbe anche utilizzare le tecnologie già offerte da alcuni operatori ITC ai loro clienti e strumenti (app, media specifici, ecc) in grado di fornire a cittadini, utilizzatori, turisti, questi dati per consentire a tutti di prendere decisioni efficaci, che abbiano migliori effetti e conseguenze sulla vita della collettività.

Tra le applicazioni più utili che potrebbero essere sviluppate, ci sono:

- la gestione dell'illuminazione pubblica mediante sensori che rilevino la reale necessità di luce (basandosi anche su quella emessa dai mezzi privati circolanti)
- la gestione dei posteggi a raso mediante sensori che informino l'utenza della presenza di un posto libero nelle vicinanze, e che quindi permettano un pagamento evoluto (smartphones, fingersID, handsfree, telepass, etc.)
- la posa di trasmettitori BLE (Beacon Bluetooth Low Energy) che trasmettano informazione sui luoghi d'interesse (culturale, ma anche commerciale) nelle immediate vicinanze e suggeriscono percorsi semi personalizzati ai turisti
- la realizzazione di colonnine per la diffusione dei servizi dell'Ufficio Relazioni col Pubblico che potrebbero essere posizionate in pubblici esercizi o edifici pubblici
- le applicazioni per facilitare l'utilizzo dei mezzi del Trasporto Pubblico Locale

In presenza di tanta innovazione nell'interazione con gli ambienti e gli strumenti tradizionali della città, la città diventa intelligente insieme, cioè solo se la cittadinanza ne diventa parte attiva. Molti degli sforzi per l'ottimizzazione di questi nuovi servizi dovranno necessariamente includere percorsi di alfabetizzazione tecnologica, specialmente rivolti alle fasce di cittadini che soffrono il digital divide.

1.4 Obiettivi strategici

Ambito	Obiettivo SeO	Missoine
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Mantenere costante l'attività di comunicazione dell'Ente	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Supportare l'attività delle Segreterie Assessorili	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Il capitale della cultura	Progetto "Navigare nella conoscenza": analisi, anche attraverso incarico esterno dedicato, dei futuri modelli gestionali del bene monumentale di Villa Olmo e attuazione del modello prescelto.	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Attuazione secondo canoni di sempre maggiore efficacia del Controllo successivo di regolarità amministrativa contabile	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Studio di problematiche giuridiche specifiche e predisposizione di soluzioni operative a supporto dei diversi Settori comunali e in funzione del perseguitamento degli obiettivi degli amministratori	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Predisposizione del nuovo Regolamento di contabilità	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Razionalizzazione del parco auto - riduzione spesa per manutenzioni e riparazioni	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Ricognizione straordinaria inventario beni mobili comunali e ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Razionalizzazione e miglioramento procedure di affidamento di appalti di servizi	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e	Attuazione piano di razionalizzazione	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

del patrimonio comunale		
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Definizione del controllo Analogico – avvio del procedimento di attuazione	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Potenziare l'attività di accertamento dei tributi locali	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Potenziamento della gestione interattiva dei tributi	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Revisione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Proseguire l'attività finalizzata alla gestione del patrimonio comunale ad uso diverso da abitazione anche mediante regolarizzazione delle molteplici situazioni pregresse, attraverso l'espertamento di aste e il rinnovo di contratti e concessioni	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Incremento della capacità di riscossione affitti ERP.	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Individuare aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Attivazione Piano di comunicazione esterna ed interna dei lavori pubblici avviati in città	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Gestione delle procedure inerenti il nuovo appalto del servizio energia	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Razionalizzazione dell'uso degli edifici comunali	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Green city e sostenibilità ambientale	Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Messa in sicurezza accessi a Palazzo Cernezzi	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Predisposizione di uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Messa a punto di un Sistema di gestione della sicurezza aziendale	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Adeguamenti previsti dal DVR in materia di immobili comunali	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Palazzo Cernezzi sistemazione Sala consiliare	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Realizzare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Diversa Organizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe(-coda +comfort)	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Un nuovo metodo per ripensare gli spazi della vita pubblica	Promozione della partecipazione	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Ampliamento del servizio di wi fi pubblico	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Project Management progetti speciali	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Applicazione regolamento GDPR	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Revisione generale dell'assetto organizzativo dell'ente e dell'Area delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Contrattazione decentrata integrativa dei criteri generali per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche a norma dell'art. 113 del D.lgs. n 50/2016	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Predisporre il regolamento dei contratti e nelle more dell'approvazione dello stesso redigere opportuni atti d indirizzo rivolti ai settori	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Predisposizione modulistica per affidamenti al di sotto dei 40 mila Euro	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e	Adempimenti per la qualificazione della stazione appaltante	I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

del patrimonio comunale		
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti e contratti	<i>I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Organizzare e ottimizzare le sponsorizzazioni con privati che operano sul territorio e con gli investitori per la città	<i>I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Organizzare e ottimizzare l'accesso ai finanziamenti pubblici e comunitari	<i>I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Costituzione in giudizio in tutti i ricorsi avverso il PGT e relativa variante	<i>I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Assunzione del contenzioso relativo alle sanzioni amministrative in materia di commercio	<i>I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Recupero crediti e disponibilità immobili uso abitativo	<i>I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Recupero crediti e disponibilità immobili “usì diversi”	<i>I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
La città sicura e il sostegno alla legalità	Processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale	<i>3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</i>
La città sicura e il sostegno alla legalità	Attività di polizia stradale	<i>3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</i>
La città sicura e il sostegno alla legalità	Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale	<i>3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</i>

La città sicura e il sostegno alla legalità	Investimento tecnologico – Centrale operativa	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Strumenti normativi – Nuovo regolamento di polizia urbana	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Attività a contrasto dell'illegalità nell'attività commerciale e di parcheggiatori abusivi, nonché ad altri fenomeni illeciti legati al decoro urbano	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Valorizzazione del Servizio di prossimità nei quartieri	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Coinvolgimento del privato nelle politiche pubbliche per la sicurezza urbana	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Patti per la sicurezza urbana	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i direttori didattici	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Le opere pubbliche: avere cura della città	Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Le opere pubbliche: avere cura della città	Attivazione del progetto “scuole sicure”	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Le opere pubbliche: avere cura della città	Realizzare gli adempimenti normativi nei refettori scolastici	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Razionalizzazione dell'uso degli edifici scolastici	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, dati i vincoli in tema di adeguatezza delle strutture esistenti e di gestione del personale	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Le opere pubbliche: avere cura della città	Adeguamento normativo - scuola primaria - Rebbio Giovanni Paolo II - compreso archivio	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Sostegno all'accesso e alla frequenza dei bambini nelle scuole dell'infanzia paritarie	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Como in tempo: le politiche dei tempi e degli orari della città	Ampliare l'offerta di Centri Estivi	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Il capitale della cultura	Sponsorizzazioni per i beni culturali	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Ristrutturazione Tempio Voltiano	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Revisione allestimenti sale museali	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Valorizzazione Archivi storici Museo storico, Pinacoteca, Biblioteca	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Progetto Musaico	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Organizzazione di eventi nel centro storico e nelle aree periferiche	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Definizione dei criteri di accesso gratuito alle strutture museali	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Formazione e supporto alle biblioteche della Casa Circondariale Bassone	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Lo sport per tutti	Stadio comunale – antisismica e prevenzione incendi	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Manutenzione agli impianti della piscina di Muggiò	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Realizzazione lavori di riqualificazione del Campo CONI.	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Le opere pubbliche:avere cura della città/ Lo sport per tutti	Realizzazione Palazzetto Muggiò	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Realizzazione di Interventi di miglioramento degli impianti sportivi.	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Organizzazione della “Settimana dello Sport” e chiusura della stessa con la realizzazione della “Notte bianca dello Sport”	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini,	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

	anziani, disabili	
Lo sport per tutti	Incentivazione all'accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita.	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Potenziamento dei "Grandi eventi sportivi" realizzati in città.	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Como dei giovani per i giovani	Servizio Informagiovani	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Como dei giovani per i giovani	Ludopatie	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Tornare Comune Capoluogo	Accordi fra istituzioni pubbliche e operatori privati del territorio per promuovere e valorizzare la destinazione "Lago di Como"	7 TURISMO
La leva del turismo	Ridefinizione e riqualificazione infopoint turistici	7 TURISMO
La leva del turismo	Riconversione utilizzo dello spazio presso la Torre del Broletto	7 TURISMO
La leva del turismo	Progetto pilota presso Stazione FS	7 TURISMO
La leva del turismo	Realizzazione offerte esperienziali: itinerari tematici stagionali ed eventi di presentazione di prodotti del territorio	7 TURISMO
La leva del turismo	Realizzazione massiva di materiale promozionale turistico tramite sponsorizzazioni	7 TURISMO
La leva del turismo	Coordinamento e gestione grandi eventi	7 TURISMO
La leva del turismo	Sviluppo Marketing Territoriale	7 TURISMO
Lo sviluppo economico e la rinascita della città	Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Correzioni di errori materiali e/o rettifiche ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis L.R. 12/05 aggiornamento degli elaborati effettuato avvalendosi del SIT	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Variante normativa integrativa delle Disposizioni Attuative riguardanti il trasferimento delle attività commerciali MSV e GSV avvalendosi dell'ufficio SIT	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Variante normativa integrativa conseguente all'adeguamento di cui alla L.R. n. 7 del 10 marzo 2017 avvalendosi dell'ufficio SIT	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Informatizzazione delle pratiche OSAP all'interno del SIT sia per la gestione ordinaria che per il monitoraggio dal punto di vista geografico.	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Green city e sostenibilità ambientale	Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Ticosa	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Censimento delle aree con attività potenzialmente pericolose e protocollo con settori dell'Amministrazione per redigere una banca dati delle terre e rocce da scavo secondo la nuova disciplina del DPR 120/2017	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Risanamento Acustico	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Studio e attuazione del nuovo modello di gestione sostenibile dei rifiuti denominato "MGSR - Modello Gestionale Sostenibile dei Rifiuti del Comune di Como"	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Potenziamento delle attività e attuazione di sperimentazioni finalizzate a implementare gli standard europei raggiunti con la raccolta differenziata attuale favorendo il ciclo di rigenerazione dei rifiuti secondo il principio dell'economia circolare	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Green city e sostenibilità ambientale	Manutenzione partecipata degli spazi verdi	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
La città amica degli animali	Miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per gli animali	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Installazione e messa in funzione di pannelli di tipo "city information" in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Manutenzione straordinaria e potenziamento impianti di controllo e regolazione del traffico	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Proseguimento degli interventi per l'introduzione di rotatorie compatte sostitutive degli impianti semaforici	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Interventi sugli attraversamenti pedonali	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Parcheggi in sede propria	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Green city e sostenibilità ambientale	Manutenzione straordinaria dei Giardini a Lago	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione (smart city) e miglioramento dell'illuminazione e della sicurezza degli attraversamenti pedonali	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Verifica strutture portanti	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Riorganizzazione gestionale per le manomissioni di suolo pubblico	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Viadotto dei Lavatoi	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La salvaguardia della città: la protezione civile	Progettazione e attivazione di un sistema informativo sulle situazioni ed eventi cittadini di maggior interesse	11 - SOCCORSO CIVILE
La salvaguardia della città: la protezione civile	Approntamento della sala individuata per ospitare l'Unità di Crisi Locale e suo collegamento alla centrale operativa della Polizia locale	11 - SOCCORSO CIVILE
La salvaguardia della città: la protezione civile	Rafforzamento della volontariato di protezione civile	11 - SOCCORSO CIVILE
La salvaguardia della città: la protezione civile	Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale	11 - SOCCORSO CIVILE
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Valorizzare le strutture alla prima infanzia e promuovere una maggiore disponibilità di posti negli asili nido	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Studio ed eventuale avvio sperimentale di "Scuola potenziata" per studenti con disabilità frequentanti la scuola secondaria di 1 ^o grado	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Accreditamento "Serre di Mognano"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Progetto "Strade verso casa"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Attivazione della nuova misura di contrasto alla povertà "Reddito di inclusione – REI"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Misure per il contenimento dell'emergenza abitativa	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Accreditamento di operatori del terzo settore per l'erogazione di servizi sociali voucherizzati	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Introduzione della Cartella Sociale Informatizzata	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città intelligente: innovazione e smart city	Cimiteri: costruzione della banca dati digitale di almeno il 60% dei Cimiteri comunali ed attivazione del sw di gestione.	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Integrazione dell'ufficio Stato Civile-Morti con Ufficio Cimiteri	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Valorizzazione delle tombe di famiglia con concessione scaduta.	I2 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Il commercio motore per la crescita	Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari ed azioni conseguenti.	I4 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Il commercio motore per la crescita	Creazione/consolidamento banche dati informatizzate delle attività produttive	I4 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Il commercio motore per la crescita	Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali sulle attività delle imprese	I4 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Il commercio motore per la crescita	Aumento iniziative per l'animazione della città	I4 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Il commercio motore per la crescita	Totem informativi e promozionali	I4 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Il commercio motore per la crescita	Valorizzazione padiglione ex-grossisti	I4 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Il commercio motore per la crescita	Garantire un adeguato presidio delle attività del Distretto Urbano del Commercio	I4 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Il commercio motore per la crescita	Gestione on line delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP ed al DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA	I4 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Green city e sostenibilità ambientale	Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano (ATEM)	I7 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione	Sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere	I9 - RELAZIONI INTERNAZIONALI
Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione	Promozione di attività di scambio	I9 - RELAZIONI INTERNAZIONALI
Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione	Sostegno alle realtà del territorio che si occupano di cooperazione decentrata	I9 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

1.5 Modalità di rendicontazione ai cittadini

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con cadenza annuale, in occasione della cognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dell'attività del controllo strategico.

La relazione sulla performance potrà prevedere una verifica sulle politiche di mandato con particolare riferimento agli obiettivi annuali gestionali correlati.

Nella relazione di fine mandato troverà poi spazio l'analisi delle attività svolte in relazione agli obiettivi strategici di mandato.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi sarà diffusa e resa conoscibile sia attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune.

2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1.6 PARTE PRIMA

1.6.1 *Fonti di finanziamento e andamento storico, anche con riferimento ai tributi e tariffe dei servizi*

La valutazione generale sui mezzi finanziari dell'ente e la situazione storica relativa all'entrata e alla spesa è riportata nella sezione strategica, ai paragrafi relativi all'evoluzione dei flussi finanziari e all'analisi della situazione attuale e prospettica delle risorse e degli impieghi.

Il raggiungimento degli equilibri di parte corrente **ha comportato** una attenta valutazione circa le priorità di spesa, considerando che difficilmente si potranno incrementare le risorse correnti, se non con manovre tributarie.

Pertanto la formazione del Bilancio 2018/2020 **è improntata sulle seguenti** linee di azione:

- 1) Individuazione di fonti di finanziamento esterne all'ente, quali contributi e trasferimenti, sia da privati che dalla pubblica amministrazione, consentendo di destinare risorse generali dell'ente ad altri bisogni.
- 2) Per la spesa d'investimento individuazione di fonti di finanziamento provenienti sia da privati che dalla pubblica amministrazione che consentano la realizzazione in tutto o in parte di opere e lavori.
- 3) Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate
- 4) Potenziamento dell'attività di verifica e di riscossione coattiva delle entrate tributarie, potenziando gli uffici competenti.
- 5) Allineamento delle tariffe per i servizi resi dall'ente ai costi e ai valori medi di mercato per gli stessi servizi.

In relazione a quanto esposto nel punto 5, le tariffe vigenti sono state oggetto di valutazione da parte degli assessorati interessati e quindi confermate modificate o rivalutate (sulla base dell'indice Istat Foi Nazionale Generale). In caso di modifica o rivalutazione ogni Dirigente/Assessorato competente per settore ha proposto alla Giunta la modifica o la rivalutazione da apportare. In queste fasi è stata effettuata quindi una valutazione sull'economicità del servizio e del corrispettivo applicato e da applicarsi, tenendo conto dell'utilità del servizio reso direttamente al cittadino che ne fa richiesta e indirettamente alla collettività. La TARI è stata rivista sulla base del nuovo piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale in data 12/2/2018. Le tariffe Tari per l'esercizio 2018 sono state approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 12/2/2018.

1.6.2 Indebitamento per il finanziamento in conto capitale

L'indebitamento, nel quinquennio considerato, ha avuto la seguente evoluzione:

ENTI EROGATORI Indebitamento finale 31/12	2012	2013	2014	2015	2016
Cassa DD.PP.	15.439.341,05	14.151.890,43	12.897.712,85	11.409.957,50	10.220.666,47
Istituto per il credito sportivo	1.248.761,66	1.113.600,38	974.526,98	830.493,05	681.319,67
Aziende di credito	17.495.252,47	15.165.101,89	13.242.237,05	11.543.650,89	8.135.230,99
Prestiti obbligazionari	7.752.716,80	6.659.172,20	5.603.627,86	4.584.756,26	3.601.063,94
Altri finanziatori	-	-	-	-	-
Totali	41.936.071,98	37.089.764,90	32.718.104,74	28.368.857,70	22.638.281,07

E' evidente il trend di riduzione dell'indebitamento, che sicuramente è un evento positivo. Nel quinquennio tale riduzione è di circa 19.000.000,00, con riflessi positivi anche sugli equilibri di parte corrente.

Il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. è rispettato, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2013	2014	2015	2016
1,083%	0,957%	0,769%	0,707%

Il limite previsto dal Tuel 267/2000 all'art. 204 – rapporto percentuale tra interessi passivi ed entrate correnti – pari al 10% - è nettamente rispettato e l'Ente potrebbe, dal punto di vista normativo, contrarre prestiti.

Dal 2012 non si sono attivati e non saranno attivati mutui. Per il triennio si intende ricorrere all'indebitamento solo come ipotesi residuale, se le risorse disponibili, principalmente l'avanzo, non consentono la realizzazione di opere di primaria importanza per la città.

1.6.3 Analisi degli impegni già assunti

La tabella riporta gli impegni di parte corrente al 30/12/2017 sugli esercizi 2018 e 2019 in ottemperanza al principio di competenza finanziaria potenziata. Gli impegni diventano correlati alla “esigibilità”.

Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali, oppure di prestazioni che non terminano nel 2017.

Spese Correnti

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO		2018	2019
1 servizi istituzionali, generali e di gestione	1 organi istituzionali	1	redditi da lavoro dipendente	2.764,98	-
		3	acquisto di beni e servizi	17.907,66	2.818,12
		4	trasferimenti correnti		
	2 segreteria generale	1	redditi da lavoro dipendente	1.236,35	-
		2	imposte		
		3	acquisto di beni e servizi	83.701,16	49.627,78
	3 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	redditi da lavoro dipendente	1.344,51	
		3	acquisto di beni e servizi	89.852,51	13.200,00
	4 gestione entrate tributarie e servizi fiscali	1	redditi da lavoro dipendente	710,79	
		3	acquisto di beni e servizi	673.926,98	671.000,00
	5 gestione beni demaniali e patrimoniali	1	redditi da lavoro dipendente	738,76	
		3	acquisto di beni e servizi	774.689,75	600.713,22
		4	trasferimenti correnti	2.771,84	-
	6 ufficio tecnico	1	redditi da lavoro dipendente	3.303,37	-
		2	imposte	1.000,00	
		3	acquisto di beni e servizi	919.380,60	894.121,16
	7 elezioni e consultazioni elettorali, anagrafe, stato civile	1	redditi da lavoro dipendente	6.843,23	-
		3	acquisto di beni e servizi	81.484,59	72.989,19
	8 statistica e sistemi informativi	1	redditi da lavoro dipendente	1.341,09	-
		3	acquisto di beni e servizi	534.257,23	297.329,22

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO		2018	2019
	10 risorse umane	1	redditi da lavoro dipendente	210.565,70	-
		3	acquisto di beni e servizi	32.041,48	30.000,00
	11 altri servizi generali	1	redditi da lavoro dipendente	750,00	
		2	imposte	6.000,00	
		3	acquisto di beni e servizi	777.663,95	362.923,27
TOTALE MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione				4.224.276,53	2.994.721,96
3 ordine pubblico e sicurezza	1 polizia locale e amministrativa	1	redditi da lavoro dipendente	12.224,45	-
		2	imposte	4.000,00	-
		3	acquisto di beni e servizi	706.748,13	637.554,41
TOTALE MISSIONE 3- Ordine pubblico e sicurezza				722.972,58	637.554,41
4 istruzione e diritto allo studio	1 istruzione prescolastica	3	acquisto di beni e servizi	306.268,52	282.768,52
		4	trasferimenti correnti	218.800,00	-
	2 altri ordini di istruzione non universitaria	1	redditi da lavoro dipendente	512,05	-
		3	acquisto di beni e servizi	1.278.275,97	1.218.836,97
	4 Istruzione universitaria	3	acquisto di beni e servizi	26.000,00	26.000,00
	6 servizi ausiliari all'istruzione	1	redditi da lavoro dipendente	14.100,00	-
		2	imposte	300,00	-
		3	acquisto di beni e servizi	873.224,43	82.766,50
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio				2.717.480,97	1.610.371,99
5 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 valorizzazione dei beni di interesse storico	3	acquisto di beni e servizi	3.477,00	
	2 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	redditi da lavoro dipendente	4.591,96	-
		3	acquisto di beni e servizi	490.124,41	382.902,17
		4	trasferimenti correnti	5.500,00	-
TOTALE MISSIONE 5- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				503.693,37	382.902,17
6 politiche giovanili, sport e tempo libero	1 sport e tempo libero	1	redditi da lavoro dipendente	770,65	-

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO		2018	2019
		3	acquisto di beni e servizi	983.695,61	163.125,61
	2 giovani	3	acquisto di beni e servizi	112.860,00	112.860,00
TOTALE MISSIONE 6- Politiche giovanili, sport e tempo libero				1.097.326,26	275.985,61
7 turismo	1 sviluppo e valorizzazione del turismo	1	redditi da lavoro dipendente	349,11	-
		3	acquisto di beni e servizi	119.177,54	12.189,00
TOTALE MISSIONE 7- Turismo				119.526,65	12.189,00
8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 urbanistica e assetto del territorio	1	redditi da lavoro dipendente	181,31	-
		3	acquisto di beni e servizi	2.189,00	-
TOTALE MISSIONE 8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa				2.370,31	-
9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 difesa del suolo	3	acquisto di beni e servizi	202,37	202,37
	2 tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3	acquisto di beni e servizi	700.026,71	205.998,86
	3 rifiuti	3	acquisto di beni e servizi	11.399.118,00	11.398.118,00
	4 servizio idrico integrato	1	redditi da lavoro dipendente	1.112,97	-
		3	acquisto di beni e servizi	202.062,49	15,49
	5 aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2	imposte	300,00	-
		3	acquisto di beni e servizi	48.572,08	40.602,08
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3	acquisto di beni e servizi	160.000,00	80.000,00
TOTALE MISSIONE 9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				12.511.394,62	11.724.936,80
10 trasporti e diritto alla mobilità	2 trasporto pubblico locale	4	trasferimenti correnti	1.335.000,57	1.335.000,00
	5 viabilità e infrastrutture stradali	1	redditi da lavoro dipendente	2.355,44	-
		2	imposte	1.500,00	-
		3	acquisto di beni e servizi	1.575.980,81	11.982,97

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO		2018	2019
TOTALE MISSIONE 10- Trasporti e diritto alla mobilità				2.914.836,82	1.346.982,97
12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 interventi per l'infanzia, minori e asili nido	1	redditi da lavoro dipendente	4.884,51	-
		3	acquisto di beni e servizi	1.473.063,15	231.254,82
		4	trasferimenti correnti	52.962,00	-
	2 interventi per la disabilità	1	redditi da lavoro dipendente	1.335,82	-
		2	imposte	1.000,00	-
		3	acquisto di beni e servizi	1.809.239,25	505.597,80
		4	trasferimenti correnti	238.732,00	13.357,00
	3 interventi per gli anziani	3	acquisto di beni e servizi	645.543,92	2.077,92
		4	trasferimenti correnti	131.383,78	44.000,00
	4 interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3	acquisto di beni e servizi	856.839,22	206.582,01
		4	trasferimenti correnti	8.350,00	-
		1	redditi da lavoro dipendente	939,39	-
		2	imposte	500,00	-
	7 programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3	acquisto di beni e servizi	638.164,88	180.684,26
		4	trasferimenti correnti	385.541,14	-
		1	redditi da lavoro dipendente	9.261,11	-
		2	imposte	500,00	-
	9 servizio necroscopico e cimiteriale	3	acquisto di beni e servizi	156.182,23	4.039,55
TOTALE MISSIONE 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				6.414.422,40	1.187.593,36
14 sviluppo economico e competitività	2 commercio, reti distributive e tutela dei consumatori	3	acquisto di beni e servizi	152.565,59	99.750,86
	4 reti e altri servizi di pubblica utilità	3	acquisto di beni e servizi	2.971,66	1.000,00
TOTALE MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività				155.537,25	100.750,86

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	2018	2019
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 Sostegno all'occupazione		150,00	
TOTALE MISSIONE 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale			150,00	-
17 energia e diversificazione fonti energetiche	1 fonti energetiche		1.979.390,55	1.917.623,07
TOTALE MISSIONE 17- Energia e diversificazione fonti energetiche			1.979.390,55	1.917.623,07
TOTALE IMPEGNI CORRENTI			33.363.378,31	22.191.612,20

1.6.4 Obiettivi degli organismi controllati e partecipati

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che nella prima parte della Sezione Operativa devono essere esternati “gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica”. Nel corso del 2017 è stato definito il “gruppo amministrazione pubblica” del Comune di Como e conseguentemente il perimetro del consolidamento.

Ai sensi delle norme vigenti tali indirizzi riguardano sostanzialmente le società di cui il Comune di Como detiene la maggioranza delle quote di partecipazione. Tutte le società sono interessate dagli adempimenti conseguenti all’entrata in vigore del Testo unico sulle Partecipate (D.lgs. n. 175/2016 come modificato e integrato dal D.Lgs 100/2017).

Con riferimento a quanto disposto dal Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11/02/2011, in particolare agli artt. 38 e ss., i controlli sulle società a partecipazione diretta maggioritaria non quotate riguardano le seguenti due società:

1. Como Servizi Urbani (C.S.U.) S.r.l., in cui il Comune di Como detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale;
2. Società Politeama S.r.l., in cui il la partecipazione ammonta al 81,63% del capitale sociale.

In ordine alla società **C.S.U.s.r.l.**, nel corso dell’anno 2015 è stato dato avvio ad un processo di trasformazione in società a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica, finalizzato alla qualificazione della stessa quale società *in house providing* per la gestione diretta di servizi pubblici locali. Il dibattito consiliare si è concluso con l’approvazione della deliberazione n. 70 del 26 ottobre 2015 che ha disposto l’adozione di tale modello gestionale, nel rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regolamentari in materia. Pertanto, sulla società C.S.U. s.r.l., qualificata come “*in house*”, il Comune di Como deve esercitare un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, definendo indirizzi ed obiettivi strategici e valutando la coerenza degli stessi con le azioni messe in campo dalla Società in coerenza con quanto stabilito dallo Statuto societario e dal precitato Regolamento sul sistema dei controlli interni.

Nel corso del triennio 2018-2020 gli obiettivi da perseguire nello svolgimento dei servizi affidati direttamente in qualità di società *in house* del Comune di Como, ancora da formalizzare, saranno sostanzialmente i seguenti: proseguire nell’attività di efficientamento dei servizi svolti attraverso il potenziamento dell’innovazione tecnologica con particolare riferimento alla gestione degli autosili e dei parcheggi e la promozione di tutte le possibili sinergie e collaborazioni per aumentare l’utilizzo degli autosili, garantire la sicurezza di strutture ed impianti, promuovere l’efficientamento energetico di strutture ed impianti, promuovere l’utilizzo delle strutture sportive anche attraverso il potenziamento delle stesse e dei servizi offerti.

In adesione con tali assunti in data 26 marzo 2018 la Giunta ha approvato il Budget 2018 di Como Servizi Urbani (C.S.U.) S.r.l.

L’art. 19 comma 5 del TUSP n. 175/2016 prevede inoltre che siano fissati obiettivi specifici sul complesso di spese di funzionamento delle società controllate. Considerato che le società controllate sono due e che la Società del Politeama S.r.l. svolge una attività limitatissima, tali prescrizioni saranno essenzialmente dirette a C.S.U. Srl. Si intende quindi in particolare raccomandare alla Società di ridurre le spese di funzionamento cercando di raggruppare le procedure di acquisto di beni e servizi per realizzare una sorta di economia di scala e di razionalizzare l’organizzazione del personale limitando le nuove assunzioni ad una sola unità, salvo che vengano istituite nuove attività o nuovi servizi o implementati i servizi esistenti. Sarà compito della Giunta Comunale

meglio declinare in un proprio atto tali prescrizioni.

Diversa è la questione relativa alla Società Politeama S.r.l., le cui quote di partecipazione sono state trasferite al Comune di Como per effetto di un lascito a titolo di liberalità. La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama attualmente dismesso.

In attuazione delle disposizioni del D.Lgs 175/2016, TU in materia di società a partecipazione pubblica, come modificato e integrato dal D.Lgs 100/2017, si sono modificate le condizioni in merito al possibile mantenimento della stessa partecipazione.

Alla luce dei vincoli rappresentati dall'art. 20 del TU il Comune ha deliberato per la cessazione dell'attività sinora svolta dalla società, che deve avvenire entro la fine del mandato amministrativo.

La società sarà messa in liquidazione con individuazione delle migliori soluzioni che consentano la valorizzazione dell'immobile e il mantenimento della finalità culturale.

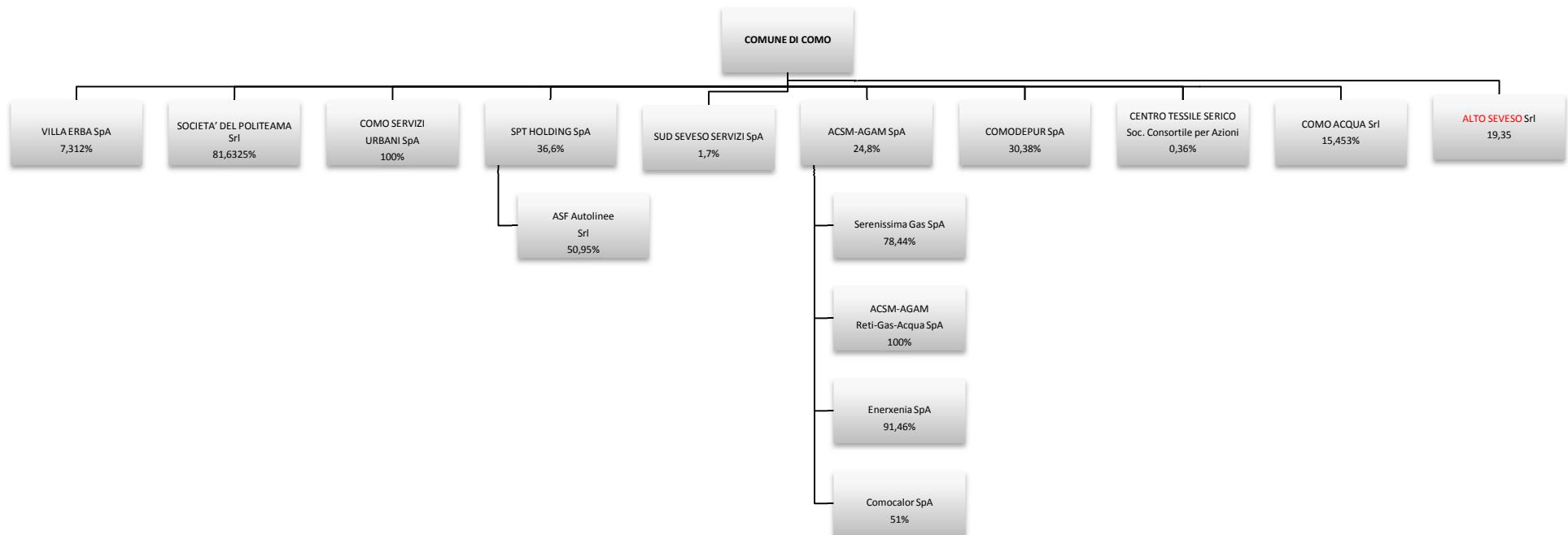
Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'Ente, sono riportati di seguito alcuni dati di dettaglio sulle società partecipate alla data del 31.12.2016. I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

SOCIETÀ PARTECIPATE: SERVIZI AFFIDATI, CAPITALE SOCIALE, QUOTA POSSEDDUTA DAL COMUNE DI COMO E DA ALTRI ENTI

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	OGGETTO DELLA ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDDUTA DA ALTRI ENTI
ACSM-AGAM SpA	Incenerimento rifiuti, Smaltimento acqua	76.619.105	24,8	27,1 Comune di Monza 23,9 A2A 24,2 flottante
COMODEPUR SpA	Gestione servizio depurazione	2.306.994	30,376	9,813 ACSM-AGAM Spa 1,847 Comune di Lipomo 3,095 Comune di Tavernerio 1,200 Comune di Brunate 53,669 soci industriali

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	OGGETTO DELLA ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
CSU Srl	Gestione Centro Sportivo di Casate Gestione Centro Sportivo di Sagnino Gestione piscina Sinigaglia Gestione autosili di Via Auguadri e Val Mulini Gestione aree attrezzate con parcometri Gestione porto marina Gestione lampade votive	100.000	100	
COMO ACQUA Srl	Gestione servizio idrico	33.471	15,453	7,272 Comune di Cantù 4,384 Comune di Mariano Comense 3,065 Comune di Erba 2,114 Comune di Olgiate Comasco 67,712 altri soci pubblici
SPT HOLDING SpA	Gestione patrimonio strumentale al servizio tpl – gestione immobili	10.236.537	36,60	22,61 Provincia di Como 12,23 Provincia di Lecco 28,56 CPT SpA
SUD SEVESO SERVIZI SpA	Gestione servizio depurazione	2.900.000	1,7	Le restanti quote sono detenute tutte da Comuni
VILLA ERBA SpA	Organizzazione eventi fieristici	21.757.662	7,312	25,187 Camera di Commercio Como 16,788 Provincia di Como 3,912 Comune di Cernobbio 21,244 Fondazione Fiera Milano 13,072 Confindustria Como 4,878 Intesa SanPaolo 4,410 Como Imprenditori Alberghieri 1,637 Ascontex Promozionin Srl 1,559 JM Droulers
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl	Gestione immobile storico	103.291	81,6325	18,3675 soci privati

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	OGGETTO DELLA ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni	Attività di supporto al settore tessile	552.693	0,36	46,68 Camera Commercio di Como 29,06 Confindustria Como 0,36 Provincia Como 2,19 Federazione Tessile e Moda 21,35 soci privati



Altri organismi partecipati o in cui il Comune ha potere di nomina sono:

- Ente Parco Spina Verde
- Fondazione Alessandro Volta
- Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca
- Fondazione Ca' D'Industria Onlus
- Fondazione Gabriele Castellini
- Fondazione Don Eugenio Bonoli
- Fondazione La Presentazione
- Fondazione L. Ripamonti
- Associazione Museo della Seta
- Associazione Istituto Perretta
- Società Palchettisti del Teatro Sociale di Como
- Associazione Scuola Montessori
- Società Storica Comense
- Asilo Infantile di Breccia
- Scuola Materna di Rebbio
- Scuola Materna di Caviglio
- Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como –Lecco e Varese

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ATTIVITA' EFFETTUATE E DA EFFETTUARE

Entro il termine previsto del 31 marzo 2015, in attuazione dell'art. 1 c. 612 della L. 190/2014, il Comune di Como ha definito ed elaborato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute, corredata dalla specifica Relazione Tecnica che è stato inviato alla Sezione Regionale della Corte dei Conti Lombardia e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente. Entro il 31.3.2016, come previsto dalla medesima legge, il Comune di Como ha redatto la Relazione sull'attuazione e sui risultati conseguiti dal Piano di Razionalizzazione di cui sopra che è stata inviata alla competente Sezione della Corte dei Conti ed è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

In data 27 settembre 2017 l'organo consiliare ha approvato la Revisione Straordinaria delle partecipazioni pubbliche possedute dall'Ente locale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.), così come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100.

Tale documento è stato inviato alla CORTE DEI CONTI in data 16/10/2017.

Le Schede relative all'esito della revisione straordinaria sono state inviate al MEF in data 24/10/2017.

Di seguito sono delineati i principali indirizzi in merito alle attività da realizzare in conseguenza dell'approvazione della Revisione Straordinaria delle partecipazioni pubbliche.

ACSM-AGAM SPA – società quotata a controllo pubblico

La società è quotata nei mercati regolamentati, soggetta alla vigilanza della CONSOB, ed è società capogruppo del Gruppo omonimo.

La società gestisce per il Comune di Como i seguenti servizi:

- servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani in virtù del contratto n. 2123/Rep. del 27.12.2001 e s.m.i.; tale affidamento ha durata pari a quella della società (30.6.2048)
- servizio di gestione dell'acquedotto in virtù del contratto n. 11456/Racc. del 2.2.1998. Attualmente il servizio acquedotto, segmento del servizio idrico integrato, viene effettuato in regime di c.d. salvaguardia, ai sensi dell'art. 34 comma 22 del D.L. 179/2012 come convertito dalla L. 221/2012, in quanto la società risulta quotata anteriormente al 31.12.2004. Tale regime prevede la possibilità di continuare a gestire il servizio sino alla scadenza naturale del contratto in essere prevista per il 31.12.2026.

Per quanto concerne gli indirizzi di sviluppo societari, ACSM AGAM e altre imprese del settore hanno sottoscritto nel mese di aprile 2017 una lettera d'intenti non vincolante finalizzata all'avvio dello studio di un possibile percorso di partnership industriale e societaria con l'obiettivo di valorizzare le competenze, le strette relazioni con i territori serviti e la storia delle rispettive realtà.

Il percorso è proseguito con gli opportuni approfondimenti e le necessarie valutazioni. In data 18 dicembre 2017 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 si è pervenuti all'approvazione delle linee di indirizzo strategico per la valorizzazione della partecipata tramite un'operazione di aggregazione societaria per la creazione di una multiutility del nord delle Lombardia.

COMODEPUR SCPA – società mista

La società è partecipata dal Comune di Como e da altri soggetti pubblici e privati e ha realizzato un impianto di depurazione delle acque in base ad una concessione rilasciata dal Comune di Como per il servizio di depurazione degli scarichi civili e industriali attualmente scaduta.

La società continua a svolgere transitoriamente il servizio di depurazione delle acque civili e industriali della città di Como anche se in prospettiva, il servizio

dovrà essere svolto dal gestore unico a livello provinciale Como Acqua Srl, soggetto totalmente pubblico.

In data 29.5.2017 è stata stipulata tra Comodepur e Como Acqua Srl una Convenzione, approvata poi dall'Assemblea dei soci di Como Acqua Srl in data 23.6.2017, per la prosecuzione delle attività del servizio idrico integrato nella provincia di Como nella fase transitoria, valida quindi per il periodo 1.1.2016-30.9.2018.

Gli indirizzi di sviluppo societari nel prossimo triennio sono quindi volti a valutare l'opportuna modalità e tempistica della convergenza della gestione in Como Acqua nel rispetto delle normative vigenti.

Per quanto riguarda l'adeguamento alle disposizioni del TUSP, a marzo 2017 la società ha proceduto ad adeguare il proprio statuto prevedendo un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 membri con conseguente riduzione dei costi di funzionamento della governance della società.

CSU SRL – società controllata a totale partecipazione pubblica

Nel corso del 2015 si è concluso il procedimento finalizzato alla qualificazione della società quale società in house providing (Delibera di C.C. n. 70 del 26 ottobre 2015) al fine di rendere conforme l'affidamento diretto dei servizi pubblici locali gestiti dalla stessa. Il mantenimento della società, attraverso un perfezionamento della sua condizione in house providing, è risultata la condizione più conveniente per cui la società è divenuta strumento indispensabile per l'erogazione dei seguenti servizi: aree attrezzate per la sosta, autosili, porti, centri sportivi, lampade votive. I servizi sono gestiti sulla base di un accordo quadro e di singoli disciplinari economico-tecnici che definiscono le caratteristiche economiche e quali-quantitative dei servizi affidati nonché degli investimenti da effettuarsi.

La società ha già proceduto all'adeguamento delle disposizioni statutarie alla nuova disciplina delle società partecipate (TUSP).

COMO ACQUA SRL – società partecipata a controllo pubblico

La società è interamente pubblica ed è stata costituita nel 2014 per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'Ambito di Como.

Il Comune di Como vi ha aderito con provvedimento del Consiglio Comunale n. 93 del 16.10.2014

La società d'ambito, costituita sulla base dei principi dell'in house providing e quindi con i requisiti del controllo analogo, beneficerà dell'affidamento diretto del servizio che consentirà ai Comuni di gestire la società al pari di un braccio operativo dell'ente locale. Con deliberazione del 29/9/2015 il Consiglio Provinciale di Como ha disposto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato provinciale alla Como Acqua Srl.

Nell'ottobre 2015 è stato approvato il programma operativo della società per la gestione del servizio idrico integrato ed è stato dato mandato al presidente di siglare la convenzione per l'affidamento del servizio. Dato l'obiettivo di raggiungere l'unicità di gestione nell'arco di un quinquennio e di attuare gli obiettivi strategici del Piano d'Ambito a livello provinciale, il programma operativo prevede le seguenti fasi: 1) fusione delle SOT- società operative di gestione-monoutility; 2) trasformazione dei consorzi e successiva fusione; 3) cessione del ramo d'azienda delle SOT multi utility; 4) subentro nelle gestioni in economia. Ne deriva che gli indirizzi per il prossimo triennio sono quelli già approvati dai soci attraverso il programma operativo quinquennale e il Comune di Como ne promuoverà l'attuazione per quanto di competenza.

E' ancora da definire il passaggio della gestione in economia della fognatura a Como Acqua e, per quanto riguarda la gestione della fase transitoria, è stata sottoscritta in data 29.5.2017 una Convenzione tra Como Acqua e Comodepur per la gestione delle attività nel periodo transitorio valida quindi per il periodo 1.1.2016-30.9.2018.

Per quanto riguarda il controllo analogo è stato approvato il relativo Regolamento ed è stata costituita la relativa Commissione per l'esercizio del controllo da

parte dei soci nella quale è rappresentato anche il Comune di Como.

SPT HOLDING SPA – società partecipata a controllo pubblico

Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 20 aprile 2015 è stata approvata la modifica dello statuto sociale relativa alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 5 a 3 componenti con l'obiettivo di ridurre i costi della governance. La modifica è stata deliberata dall'Assemblea dei soci nella seduta del 25 maggio 2015.

La società svolge una doppia funzione: è proprietaria degli impianti e dotazioni patrimoniali essenziali per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico messe a disposizione, tramite convenzioni, del gestore del TPL, ed è proprietaria del 50,95 % della partecipazione di ASF Autolinee Srl .

L'attività di gestione delle reti e del servizio di TPL è settore regolamentato dagli enti d'ambito per cui il Comune di Como non ha autonomo potere decisionale.

La società gestisce inoltre parcheggi situati in un immobile in parte di proprietà e in parte in concessione dal Comune di Como.

La società sta valutando un percorso di aggregazione/fusione con CPT Spa. Al fine di ridurre il numero delle partecipate, anche il Comune di Como promuoverà per quanto di competenza il citato percorso previa valutazione della sua fattibilità.

Entro il termine stabilito la società ha proceduto all'adeguamento delle disposizioni statutarie alla nuova disciplina delle società partecipate (TUSP).

SUD SEVESO SERVIZI SPA – società partecipata a controllo pubblico

La società ha svolto per il Comune di Como il servizio di depurazione delle acque civili e industriali, segmento del SII.

Il servizio idrico integrato è settore regolamentato dagli enti di ambito per cui il Comune di Como non ha un potere autonomo di decisione che, nel caso di specie, riguarderebbe le sorti di tale azienda. Il Comune di Como, anche al fine di ridurre il numero delle società partecipate, promuove il percorso che porta alla fusione per incorporazione in Como Acqua Srl, il soggetto affidatario del servizio idrico integrato provinciale, così come da programma operativo quinquennale.

VILLA ERBA SPA – società partecipata a controllo pubblico

Il Comune di Como, unitamente al Comune di Cernobbio ed altri enti è socio fondatore della società. L'oggetto sociale prevede l'istituzione, la costruzione e la gestione di un centro fieristico – congressuale – espositivo, nonché la promozione ed organizzazione di fiere, mostre, esposizioni e lo svolgimento di convegni e congressi a sostegno dell'economia generale e della promozione turistica della provincia di Como.

Alla società, allo scopo di rendere possibile il perseguimento dell'oggetto sociale, è stato assegnato in concessione un importante immobile di valenza storico – artistica molto conosciuto sul territorio (Villa Erba) di proprietà dei soci enti pubblici: Comune di Como, Comune di Cernobbio, Camera di Commercio e Provincia di Como in ragione di ¼ ciascuno.

Il Piano Industriale triennale 2017/2019 è stato predisposto sulla base di sette linee strategiche di azione di seguito dettagliate

- 1 Mantenere alta la visibilità di Villa Erba
- 2 Consolidare l'attività di commercializzazione
- 3 Standardizzare sempre di più la collaborazione con LCEN
- 4 Monitorare costantemente il mercato per anticipare i bisogni della clientela

5 Assicurare un'elevata qualità aziendale per fidelizzare la clientela (Certificazione di qualità), best practices per l'ottimizzazione dell'uso spazi/giorni di occupazione

6 Valutare coproduzioni nuove fiere/acquisizioni di fiere esistenti

7 Investimenti diversi.

Il citato Piano prevede il raggiungimento di un utile nel 2019 nell'ipotesi peggiore di esito sfavorevole del ricorso in commissione tributaria Regionale. Nonostante le perdite registrate, per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni del D.Lgs 175/2016, TU in materia di società a partecipazione pubblica, come modificato e integrato dal D.Lgs 100/2017, è stata valutata la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria, ex art. 5 del TU. Inoltre la partecipazione da parte del Comune di Como nella società è ammessa ai sensi dell'art. 4 comma 7 in quanto l'oggetto sociale prevede la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici. **L'Amministrazione intende valutare la situazione anche alla luce del bilancio dell'azienda del 2017 e delle prospettive economico finanziarie del 2018, considerando diverse ipotesi. Una di queste potrebbe essere una differente valutazione del ruolo pubblico all'interno della società.**

SOCIETÀ DEL POLITEAMA SRL – società controllata

Le quote di partecipazione di tale società sono state trasferite al Comune per effetto di un lascito a titolo di liberalità.

La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama dismesso e si occupa della gestione dello stesso; sono stati infatti stipulati dei contratti di locazione di posti auto nel cortile retrostante il teatro per ottenere ricavi al fine di sostenere, almeno in parte, le spese ordinarie di gestione.

Alla luce dei vincoli rappresentati dall'art. 20 del D.Lgs 175/2016, TU in materia di società a partecipazione pubblica, come modificato e integrato dal D.Lgs 100/2017, si sono modificate le condizioni in merito al mantenimento della partecipazione per cui il Comune ha deliberato per la cessazione dell'attività sinora svolta dalla società.

La scelta effettuata è quella della messa in liquidazione con individuazione delle migliori soluzioni che consentano la valorizzazione dell'immobile e il mantenimento della finalità culturale.

CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni – società partecipata

L'oggetto sociale prevede la promozione e gestione di progetti specifici e servizi utili alle imprese nel campo tecnico e scientifico applicato al settore tessile.

La società offre infatti servizi alle aziende del comparto tessile comasco, costituendo pertanto forma di promozione e sviluppo del distretto medesimo.

Il Comune non ha recentemente aderito all'aumento del capitale sociale e ritenendo l'attività di beni e servizi svolta dalla società non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, con l'approvazione della Revisione Straordinaria delle partecipazioni pubbliche è stata decisa l'alienazione della partecipazione da effettuarsi entro 27/09/2018.

1.6.5 Coerenza con strumenti urbanistici

1.2.1 - Superficie in Kmq. 37,00											
1.2.2 - RISORSE IDRICHE											
* Laghi n° 1,00	* Fiumi e torrenti n° 2,00										
1.2.3 - STRADE											
* Statali Km	* Provinciali Km 5,00	* Comunali Km 218,00									
* Vicinali Km 13,00	* Autotrade Km 6,00										
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI											
<p>* PGT adottato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>* PGT approvato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>* Programma di fabbricazione sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Piano edilizia economica e popolare sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</p> <p>* Industriali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Artigianali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Commerciali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Altri Strumenti (specificare)</p>											
<p>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</p> <p>Delibera C.C.n° 74 del 20/12/2012</p> <p>Delibera C.C. n° 32 del 13/06/2013</p> <p>DGR 33708 del 8/11/83; CCn.378 del 31/10/89; GR 31205 del 19/9/97</p>											
<p>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 D. Lgs. 267/2000) sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; width: 33%;">P.E.E.P</th> <th style="text-align: center; width: 33%;">AREA INTERESSATA</th> <th style="text-align: center; width: 33%;">AREA DISPONIBILE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P.I.P.</td> <td style="text-align: center;">336.082,00</td> <td style="text-align: center;">0,00</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">0,00</td> <td style="text-align: center;">0,00</td> </tr> </tbody> </table>			P.E.E.P	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	P.I.P.	336.082,00	0,00		0,00	0,00
P.E.E.P	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE									
P.I.P.	336.082,00	0,00									
	0,00	0,00									

1.6.6 Obiettivi di spesa per programmi

Questo paragrafo è dedicato ad esplicitare quanto richiesto in sede operativa del principio contabile applicato, ove si dispone che “per la parte spesa, da una redazione per programmi all’interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate”

Per la parte economica si rinvia la compilazione alla nota di aggiornamento del DUP.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Relazioni Istituzionali, Comunicazione, risorse umane (Comunicazione)

La struttura di comunicazione comprende: URP, Ufficio Stampa, Centro Stampa, Comunicazione.

A tali uffici sono attribuite e le attività di informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico del Comune di Como, ai sensi della legge 150/2000 (“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”) che all’art. 1, comma 4 definisce come “attività di informazione e di comunicazione istituzionale” quelle volte a conseguire:

- a) l’informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- c) la comunicazione interna realizzata nell’ambito di ciascun ente.

La stessa Legge, all’art. 2, comma 2 stabilisce che “Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.”

Per la natura dei servizi erogati (produzione di beni e servizi di informazione e comunicazione rivolti al pubblico interno ed esterno, per la promozione di servizi, attività e progetti dell’Amministrazione Comunale), la struttura di Comunicazione deve necessariamente essere considerata una risorsa di staff, trasversale all’organizzazione comunale e struttura di servizio all’intero Ente: l’attività della struttura di Comunicazione si determina, modula, organizza e sviluppa sulla base degli obiettivi e delle attività degli altri Settori comunali, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi da loro fissati.

L’URP fornisce un servizio di front-office al Pubblico, sia in termini di informazione all’utenza, sia di erogazione diretta di servizi.

Tra le attività consolidate dell’ufficio vi sono i servizi di informazione all’utenza sulle attività, le iniziative, i bandi e i progetti promossi dal Comune di Como, con illustrazione dei procedimenti e, se necessario, distribuzione della relativa modulistica e eventuale supporto alla compilazione; un primo orientamento sui servizi offerti da altri Enti presenti sul territorio (ASL, INPS, Questura, ecc.), sulle società partecipate e sugli uffici di riferimento per il pubblico e la diffusione di informazioni relative a bandi regionali o di altri enti a vantaggio della popolazione cittadina.

L’URP eroga anche una serie di servizi all’utenza, quali la gestione delle segnalazioni (per cui vengono periodicamente redatti dei report sottoposti alla Giunta e ai Dirigenti dei Settori in un’ottica di miglioramento continuo del servizio offerto), il servizio di rilascio del PIN/PUK della Carta Regionale dei Servizi e di

scelta/revoca del medico online in collaborazione con ASL, il servizio di prenotazione per la pratica di Passaporto in collaborazione con la Questura di Como e l'ormai consolidato servizio “Oggetti Smarriti”, integralmente gestito dall'URP per quanto riguarda le fasi di consegna, custodia e restituzione degli oggetti rinvenuti.

L’Ufficio Stampa produce comunicati quotidiani diramati ai giornalisti. Le notizie validate dall’ufficio stampa sono la base per l’edizione diffusa delle news pubblicate sul sito, che sono raccolte nella sezione “News”. Prosegue l’attività legata all’implementazione dei social media, a seguito dell’introduzione del canale Twitter istituzionale nel 2014, e del canale Twitter di visitcomo.eu nel 2015. Sono in corso le procedure per confermare il servizio di rassegna stampa on-line fino a settembre 2018, considerata l’utilità dello strumento per l’Amministrazione. L’Ufficio Stampa si occupa inoltre, in collaborazione con i sistemi informativi, dell’aggiornamento del profilo Twitter.

L’Ufficio Comunicazione opera su due livelli, interno ed esterno: per quanto concerne il livello interno, l’ufficio verifica che la modulistica utilizzata dai settori dell’Ente sia corretta sotto il profilo della “veste grafica” (per esempio che i loghi dell’Ente e/o dei settori siano corretti, che l’impaginazione sia funzionale all’utilizzo a cui è destinata e che possa essere stampata internamente dal centro stampa); per quanto attiene al livello esterno si occupa della comunicazione rivolta ai cittadini, utilizzando gli strumenti meglio precisati all’art. 2 comma 2 di cui sopra.

Nello specifico l’Ufficio, di concerto con i Settori e gli Assessorati proponenti, progetta e realizza le campagne di comunicazione delle iniziative che gli vengono sottoposte e ne cura tutte le fasi di realizzazione, sia che tali fasi vengano realizzate direttamente o con il supporto esterno di altri soggetti.

Per quanto concerne la strumentazione grafico-editoriale, l’Ufficio Comunicazione realizza tutti i prodotti grafici di comunicazione delle iniziative destinate agli utenti esterni (volantini, brochure, locandine ecc.) assicurando che vi sia un layout (impostazione grafica) omogeneo e rispondente all’immagine dell’Ente.

Attraverso il Centro Stampa (centro strumentale che fa parte del medesimo settore) vengono duplicati e/o stampati tutti i documenti interni, modulistica, e vengono stampati i prodotti grafici realizzati dall’Ufficio Comunicazione per medie tirature di stampa.

L’ufficio Comunicazione si è dotato anche di una redazione web che cura l’aggiornamento del portale istituzionale, su input dei Settori, del sito visitcomo.eu, nonché la redazione e l’invio della newsletter settimanale ComuniCO Eventi.

Misone 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Mantenere costante l’attività di comunicazione dell’Ente	L’attività di comunicazione dell’ente proseguirà con il costante aggiornamento del sito istituzionale, nella ideazione e realizzazione dei materiali di promozione dell’ente e nelle attività di front office dell’URP. I dirigenti dei settori competenti dovranno esaminare le segnalazioni e le lamentele dei cittadini e fornire risposte in termini ragionevoli e comunque non oltre 60 gg. Un termine più lungo dovrà essere adeguatamente motivato	Cittadini	2018-2020	Sindaco	Tutti

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Supportare l'attività delle Segreterie Assessorili	Organizzazione di un servizio di supporto al personale assegnato alle Segreterie degli Assessori, facente capo alle Relazioni Istituzionali, che sovrintenda al funzionamento delle stesse, attraverso il coordinamento generale e l'implementazione al ricorso delle applicazioni informatiche in uso all'Ente	Amministratori. Uffici	2018-2020	Sindaco	Tutti

Programma 02 - Segreteria generale

Il Settore si propone, da un lato di svolgere un'azione di costante aggiornamento rispetto ai continui cambiamenti che intervengono sempre più ravvicinati nella normativa di riferimento dell'azione amministrativa, a favore dei Settori e degli Amministratori, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi generali di legalità, efficacia, efficienza e trasparenza, dall'altro di supportare gli uffici laddove vengano rappresentate esigenze pratiche riferite a specifici procedimenti (ad es. maggiore coordinamento tra gli uffici, maggiore semplificazione, maggiore circolazione delle informazioni).

Affari Generali (segreteria generale)

Il Servizio, ponendosi al centro dell'apparato comunale, riveste principalmente un ruolo di coordinamento tra gli uffici comunali, deputati all'istruttoria dei procedimenti amministrativi e gli organi politici collegiali – Consiglio e Giunta comunale – competenti per la fase decisoria. In tale veste il Servizio contribuisce in modo significativo al dispiegarsi dell'attività dell'Ente preordinata a rispondere ai bisogni quotidiani della collettività.

Il Servizio, inoltre:

- funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nei confronti dei Dirigenti e degli organi ed organismi politici;
- svolge un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, al fine di verificare, con il supporto di un costante aggiornamento normativo, che gli stessi posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni legislative e giurisprudenziali;
- svolge un'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici dell'Ente, attraverso la partecipazione alle sedute, la verbalizzazione delle stesse e la predisposizione del materiale attinente agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- svolge le operazioni di stesura finale dei provvedimenti approvati;
- è responsabile della attuazione delle disposizioni di legge in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione ed, in quanto tale, funge da referente dei settori rispetto ai molteplici obblighi che riguardano in modo trasversale l'intera struttura;
- supporta il Segretario generale nella gestione del controllo di regolarità tecnico-amministrativa sugli atti del Comune;
- funge da referente principale degli Uffici giudiziari cittadini per gli adempimenti e le attività connesse alla riforma introdotta con L. 190/2014, art.1, c. 526, lett. a), di modifica della L. 392/1941, che ha previsto il trasferimento dell'onere delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari dai comuni al Ministero della giustizia;
- nell'ambito del Progetto "Navigare nella conoscenza" si occupa, con il supporto di una Società di consulenza scelta mediante procedura di evidenza pubblica di

affiancare l’Amministrazione nella scelta del futuro modello gestionale del bene monumentale di Villa Olmo e nella successiva attuazione dello stesso.

- assicura la continuità del progetto denominato “Creare una comunità alternativa alle mafie. Sostegno alle vittime della criminalità organizzata”, presentato dal Comune di Como ai sensi della L.R. 17/2015 e approvato ed ammesso a contributo da parte di Regione Lombardia.

Affari Generali (notifiche e spedizioni)

Il servizio:

- sovraintende alla fase integrativa dell’efficacia degli atti attraverso l’Ufficio Notifiche che gestisce le pubblicazioni all’albo pretorio e le notifiche a mezzo messo comunale;
- si occupa della spedizione della corrispondenza e della custodia e della consegna degli atti giudiziari e delle cartelle esattoriali depositati presso il comune

Affari Generali (protocollo/archivio)

Il servizio:

- provvede alla ricezione della corrispondenza pervenuta per via diretta, per posta ordinaria o per raccomandata, per fax o tramite PEC (comprese tutte le fatture), ed alle relative operazioni di smistamento e protocollazione;
- provvede alla protocollazione immediata a livello di front-office delle pratiche in formato analogico provenienti direttamente dall’utenza, rilasciando contestuale ricevuta informatica;
- funge da referente per i settori abilitati alla protocollazione decentrata in entrata, con l’intento di favorire uniformità delle procedure a livello di front office;
- supporta i Settori nella spedizione tramite PEC istituzionale della documentazione presentata in formato elettronico;
- sovraintende alle necessità, sempre presenti, di adeguamento del sistema comunale di protocollazione dettate da novità normative e dall’incremento delle comunicazioni via PEC (ad esempio rilascio di ricevuta di protocollo informatica per la documentazione ricevuta tramite PEC istituzionale);
- cura la movimentazione degli atti comunali, con particolare riferimento al monitoraggio del loro livello di “tracciabilità” attraverso una corretta gestione del workflow documentale;
- sovrintende alla corretta applicazione delle regole contenute nel Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, atto di organizzazione avente rilevanza interna, con particolare riguardo alla vigilanza sulle modalità di protocollazione, alle variazioni informatiche concernenti le modifiche dell’organigramma, al monitoraggio degli utenti abilitati;
- provvede al riordino, classificazione ed inventariazione delle pratiche collocate dai vari Settori “agli atti d’archivio”;
- provvede alla ricerca di atti e di pratiche sia per l’utenza interna, sia esterna;
- provvede alla gestione diretta dell’archivio storico e di deposito ubicato presso il magazzino delle Scuole Elementari di via Giussani, sia mediante attività di riordino ed informatizzazione, sia garantendo l’assistenza per l’utenza sia interna che esterna (Uffici, ricercatori, studiosi)

Motivazioni delle scelte

Affari generali (Segreteria generale, Archivio Protocollo, Notifiche e Spedizioni)

L’azione del Settore è motivata dalla importanza, da un lato, di rendere più veloci i procedimenti aumentandone la standardizzazione, l’efficienza e la generale fruibilità, dall’altro di migliorare i servizi e l’assistenza alle attività degli organi.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 02: Segreteria Generale**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Progetto "Navigare nella conoscenza": analisi, anche attraverso incarico esterno dedicato, dei futuri modelli gestionali del bene monumentale di Villa Olmo e attuazione del modello prescelto.	Con Determinazione RG 2884/2016 è stata avviata una procedura comparativa, preceduta da avviso di indagine di mercato, per l'affidamento del servizio avente ad oggetto "La valutazione, in termini di efficacia e di sostenibilità economica, assoluta e comparata, dei modelli alternativi di gestione del compendio di Villa Olmo". Il servizio è stato aggiudicato con Determinazione dirigenziale RG 846/08.05.2017 e l'esecuzione è stata avviata in data 9.05.2017. L'obiettivo comprende il controllo sull'esecuzione del contratto, il supporto nell'adozione delle scelte di competenza degli organi politici, e nell'attuazione del modello gestionale che sarà, infine, prescelto.	Cittadinanza	2018	Ass. Butti	Parchi e giardini Edilizia Pubblica Patrimonio Cultura, Turismo
Attuazione secondo canoni di sempre maggiore efficacia del Controllo successivo di regolarità amministrativa contabile	Con Deliberazione 403/23.11.2016 è stata attribuita al Settore Affari generali la funzione di supporto al Segretario generale nella gestione del controllo di regolarità amministrativa sugli atti del Comune. Tale funzione è stata confermata con Deliberazione 448/2017. Mentre il controllo preventivo su proposte di deliberazione e rapporti oltre che su proposte di provvedimenti dirigenziali, ove richiesto, è assicurato dal Settore Affari generali, il controllo successivo sugli atti dirigenziali necessita, per la sua efficacia, dell'intervento di una struttura organizzativa trasversale all'Ente a sua volta, a supporto, del Dirigente del Settore Affari generali. L'obiettivo consiste nella riattivazione del controllo successivo dopo la costituzione della predetta struttura e nella costante attuazione delle attività che esso comporta.	Settori dell'Ente	2018-2020 salvo modifiche normative	Ass. Negretti	Tutti

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Studio di problematiche giuridiche specifiche e predisposizione di soluzioni operative a supporto dei diversi Settori comunali e in funzione del perseguitamento degli obiettivi degli amministratori	Analisi delle norme di riferimento, della giurisprudenza e comparative rispetto a soluzioni adottate da altri enti. Individuazione di soluzioni operative attraverso la predisposizione di atti e provvedimenti.	Settori dell'Ente	2018-2020	Sindaco	Tutti

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Gestioni economiche e finanziarie

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione finanziaria dell’Ente, la predisposizione e la gestione del bilancio e delle relative variazioni, la predisposizione del rendiconto, il mantenimento e la verifica degli equilibri di bilancio, il rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica, la gestione delle entrate tributarie.

Redazione e gestione del bilancio

È indubbiamente attività caratterizzante il Servizio Finanziario. Il settore svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l’obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Il quadro normativo di riferimento, in continua evoluzione, si è arricchito negli ultimi anni delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e smi, che ha imposto il passaggio alla nuova contabilità finanziaria armonizzata a decorrere dal 1 gennaio 2016, e dal 2017, con la redazione del Rendiconto 2016, anche l’applicazione di nuovi criteri per la redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché la redazione del bilancio consolidato.

A causa dei vincoli di finanza pubblica che negli ultimi anni hanno comportato una significativa contrazione delle risorse, occorre un’attenta revisione della spesa, che potrà comportare anche la valutazione di nuove ipotesi nell’erogazione e nella gestione dei servizi.

Nel corso del triennio l’obiettivo dell’Amministrazione sarà quello di razionalizzare i servizi senza penalizzare il livello delle prestazioni in essere, ottenendo risparmi di spesa da destinare ad altri bisogni.

In un quadro di risorse limitate assume grande importanza un attento monitoraggio della spesa, sia in parte corrente che in conto capitale, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari.

Questa attività è alla base della programmazione degli impegni e dei pagamenti della spesa d’investimento.

La gestione del Bilancio si chiude con il Rendiconto della Gestione, con il quale si determina il risultato di amministrazione.

La realizzazione delle attività esposte nelle righe precedenti presuppone un costante aggiornamento normativo e un’interpretazione sistematica e coordinata della normativa stessa.

Variazioni di bilancio e variazioni di esigibilità

Il nuovo tenore dell’art. 175 del D.Lgs. 267/2000 disciplina in maniera complessa le variazioni di bilancio, introducendone diverse fattispecie e specificando diverse competenze per l’adozione dell’atto.

Continuerà l'analisi delle fattispecie previste all'art. 175 commi 3, 5 bis e 5 quater per definirne le principali caratteristiche e le competenze per l'adozione dell'atto. Tale studio comprende anche le variazioni del Piano esecutivo di gestione, da definire con la collaborazione del Settore Controllo di gestione. Una sicura criticità è legata alle "variazioni di esigibilità", con gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato, la cui competenza, in assenza di disciplina da parte del Regolamento di contabilità, è demandata al Dirigente del Settore finanziario, su input provenienti dagli altri settori. E' quindi necessaria la predisposizione del nuovo Regolamento di contabilità.

Ulteriore Implementazione della contabilità economico-patrimoniale

A partire dal 1 gennaio 2016 ogni fatto di gestione è rilevato anche nell'aspetto economico-patrimoniale, sulla base del piano dei conti integrato previsto dall'allegato al D.Lgs. 118/2011. Questo Ente già dal 1997 adotta la contabilità economica con apposito piano dei conti predisposto dagli uffici del settore finanziario. Dovrà pertanto proseguire il lavoro adattando la metodologia già intrapresa con il piano dei conti integrato e la normativa che prevede la codifica della transazione elementare.

Redazione del bilancio consolidato

La redazione del Bilancio Consolidato è stata affrontata per la prima volta nell'esercizio 2017, con riferimento al bilancio 2016. L'attività del prossimo triennio si intende perfezionare la tecnica di redazione e di elaborazione di numerose informazioni al fine di dare una migliore rappresentazione del gruppo.

Monitoraggio pareggio di bilancio

Il Settore pertanto, con la stretta collaborazione di tutti i centri di responsabilità dell'Ente, dovrà monitorare con costanza i valori rilevanti a fini del Pareggio e garantire il raggiungimento dell'obiettivo, in un'ottica di programmazione soprattutto dello stato di attuazione dei lavori. Tale attività deve tener conto anche di quanto previsto da incentivi definiti dalla Regione Lombardia con il patto di stabilità territoriale.

Monitoraggio della situazione di cassa

Alla data attuale non si conoscono i meccanismi che regoleranno la fiscalità locale nei prossimi esercizi, con conseguente incertezza sui flussi di cassa.

Ciò comporta la necessità di monitorare con estrema attenzione i flussi di cassa il cui saldo viene verificato regolarmente.

È infatti importante evitare sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, sia l'utilizzo in termini di cassa di entrate a destinazione vincolata per il finanziamento di spese correnti.

In corso d'anno la situazione delle somme vincolate sarà monitorata in modo continuativo; in caso di utilizzo di tali somme per il finanziamento delle spese correnti, l'operazione dovrà essere opportunamente contabilizzata, e si dovrà procedere al reintegro in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 195 del D.Lgs. 267/2000.

Si consideri che l'art. 187 del TUEL 267/2000 preclude la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli enti che ricorrono abitualmente all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di somme vincolate. In considerazione di tali vincoli è ancora più importante un attento e costante monitoraggio della situazione di cassa, al fine di evitare sia il rischio di utilizzare entrate vincolate, sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, per non incorrere nel divieto di cui all'art. 187 del TUEL, che si tradurrebbe in una impossibilità di spesa anche in presenza di risorse.

Gestioni economiche e finanziarie (Provveditorato)

Il servizio Provveditorato – Economato ha il compito istituzionale di assicurare l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli altri

settori.

In via generale ciò comporta :

1. La gestione di un budget che storicamente si aggira attorno ai due milioni di euro tra spesa corrente e acquisti in conto capitale, costituito per la gran parte da acquisti singoli o di piccolo/medio importo, i quali richiedono comunque un'istruttoria articolata.
2. un'attività amministrativa che si può quantificare mediamente nella stesura di circa 200/250 determinazioni all'anno, con il corollario di tutti i necessari adempimenti istruttori e conseguenti. Infatti a ciascun atto fa poi seguito la tenuta della contabilità dei pagamenti, la liquidazione delle fatture, le registrazioni previste in materia di trasparenza;
3. la gestione amministrativa dei diversi fornitori (richieste periodiche dei Durc, raccolta e verifica della documentazione inerente la tracciabilità dei pagamenti etc.).
4. la gestione di richieste di acquisti di beni e servizi estemporanei, ulteriori rispetto alla programmazione ordinaria, ai quali deve essere dato riscontro in tempi celeri, ma che richiedono comunque l'espletamento delle procedure previste.

Nel dettaglio tra le attività svolte dal settore si riportano:

- la programmazione dei fabbisogni e la provvista, gestione, manutenzione e conservazione di beni mobili, arredi, macchine ed attrezzature diverse per tutti i settori e servizi, nonché per gli uffici e gli Istituti scolastici per i quali il Comune è tenuto, per legge, a provvedere. Per le apparecchiature informatiche e delle stampanti provvede direttamente il settore Sistemi Informativi;
- l'adozione dei provvedimenti necessari per assicurare costantemente la razionale distribuzione degli arredi, macchine ed attrezzature ed i conseguenti spostamenti, in relazione alle esigenze complessive delle strutture organizzative ed in rapporto ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione;
- la programmazione dei fabbisogni e la fornitura dei beni d'uso corrente, di consumo e di ricambio necessari per il funzionamento dei settori e servizi;
- l'effettuazione e la gestione delle spese d'ufficio necessarie per:
 - gli stampati e pubblicazioni, l'acquisto di libri e riviste,
 - l'uso delle macchine fotocopiatrici e fax e relativi contratti di assistenza;
 - I trasporti, spedizioni, imballi ,servizi di magazzinaggio e facchinaggio;
 - La pulizia ordinaria e straordinaria delle sedi comunali, ove non provveda direttamente il personale addetto alla custodia;
 - L'organizzazione e la gestione dei magazzini economici e la tenuta della contabilità di magazzino;
 - L'alienazione dei materiali dichiarati fuori uso;
 - La tenuta degli inventari dei beni mobili del Comune ed il controllo della loro conservazione da parte dei consegnatari;
 - L'allestimento dei seggi e dei locali di servizio in occasione di consultazioni elettorali e referendarie;
 - La fornitura al personale avente diritto, delle divise e del vestiario previsti dallo speciale Regolamento del vestiario del personale;
 - L'acquisto, la permuta, l'immatricolazione e manutenzione dei mezzi di trasporto per gli organi e i settori dell'Amministrazione e di quelli adibiti alla manutenzione delle strade;
 - la fornitura del carburante e dei bolli di circolazione per tutti i mezzi in dotazione, nonché la gestione del parco macchine.
 - i servizi di derattizzazione e disinfezione;
 - la gestione della custodia e i servizi di apertura e chiusura di alcuni giardini comunali;
 - i servizi di vigilanza di alcuni edifici del patrimonio immobiliare del Comune;
 - la gestione dei bagni pubblici.

Motivazioni delle scelte**Gestioni economiche e finanziarie**

L'attività dei servizi finanziari è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce:

- scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari;
- limiti e vincoli di finanza pubblica;
- obblighi e scadenze in materia fiscale relativamente ai tributi per i quali il comune è soggetto passivo d'imposta (IVA ed IRAP);
- altri adempimenti (ad esempio trasparenza, piattaforma certificazione crediti).

In questo quadro, caratterizzato da frequenti e spesso radicali innovazioni, il Settore non può prescindere da una costante attività di aggiornamento ed approfondimento delle novità normative. Poiché frequentemente si devono coinvolgere altri Settori, è necessario anche un lavoro di assistenza e coordinamento con gli stessi.

Gestioni economiche e finanziarie (Provveditorato- economato)

L'ufficio rappresenta una struttura di supporto al funzionamento di tutti gli altri uffici comunali.

L'attività del settore è caratterizzata dalla necessità di garantire i beni e servizi indispensabili, ricercando nel contempo economie di spesa e di gestione attraverso piani di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione e miglioramento procedure di affidamento di appalti di servizi	Si concretizza nella razionalizzazione e nell'accorpamento delle procedure di appalto di servizi analoghi, che vengono affidati con singoli atti di determinazione al fine di migliorare in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	Amministrazione	2018-2020	Ass. Caldara	Tutti i servizi comunali

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Riconizzazione straordinaria inventario beni mobili comunali e ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico	<p>Il processo di armonizzazione contabile avviato con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 ha imposto a tutti gli Enti interessati da questo rinnovamento, l'aggiornamento costante dell'inventario come presupposto ineludibile della corretta tenuta della contabilità economica patrimoniale. L'ultima procedura di revisione straordinaria dell'inventario comunale fu effettuata nel 2008, con affidamento del servizio ad una ditta esterna, cui fece seguito un'ulteriore operazione di riconoscenza effettuata internamente. Alla luce però della crescente importanza che tale attività riveste nell'ambito del rispetto delle regole di contabilità pubblica è emersa la necessità, atteso il tempo trascorso dall'ultima revisione, di avere la piena cognizione della consistenza reale dei beni mobili a patrimonio dell'Ente e di implementare un'attività di aggiornamento periodico costante.</p> <p>L'obiettivo proposto si articola nelle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconizzazione straordinaria dei beni al fine di rilevarne la consistenza reale, con affidamento del servizio ad una società esterna specializzata per l'elevato numero dei beni da rilevare nonché per la complessità degli adempimenti conseguenti 2. Nell'individuazione e nell'implementazione di una nuova modalità gestionale per l'aggiornamento costante dell'inventario, con l'esternalizzazione dei servizi di etichettatura e di carico. 	Amministrazione	2018-2020	Ass. Caldara	Tutti i servizi comunali

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attuazione piano di razionalizzazione	Nel corso dell'esercizio 2017 è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2017. Nel corso del 2018 saranno attuate le decisioni contenute in tale atto e predisposta apposita relazione	Cittadini, amministrazione	2018	Ass. Caldara	Segreteria
Definizione del controllo Analogico – avvio del procedimento di attuazione	Dovrà essere rivisto il Regolamento e dovranno essere definite puntualmente le procedure e i tipi di controllo da effettuarsi, nonché i compiti da affidare ai settori coinvolti.	Aziende Partecipate	2018	Ass. Caldara	Segreteria, Servizi finanziari, Servizi comunali coinvolti
Razionalizzazione del parco auto-riduzione spesa per manutenzioni e riparazioni	L'obiettivo da conseguire nel triennio è la riduzione dei costi, attraverso una programmazione preventiva degli interventi di manutenzione e la progressiva dismissione degli automezzi più obsoleti, incentivando ulteriormente l'utilizzo condiviso delle auto tra i diversi uffici comunali	Amministrazione	2018-2020	Ass. Caldara	Tutti i servizi comunali
Predisposizione del nuovo Regolamento di contabilità	Predisposizione del nuovo Regolamento nel rispetto dei principi dell'armonizzazione contabili e con l'obiettivo di semplificare processi e procedure	Consiglio comunale, uffici comunali,	2018	Ass. Caldara	Segreteria, controllo di gestione, servizi cassa

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione delle entrate tributarie, le verifiche, i controlli sulle dichiarazioni e sui pagamenti. Il settore si occupa anche dell'applicazione delle normative e della redazione dei Regolamenti.

Gestioni economiche e finanziarie (tributi)

Nell'anno 2017 l'Amministrazione non ha incrementato le aliquote dell'IMU e della TASI e dell'addizionale comunale all'IRPEF, confermando aliquote, detrazioni ed agevolazioni previste ed applicate nel 2015, avendo particolare riguardo alle categorie dei contribuenti più disagiati.

Per quanto concerne la TARI, come previsto dalla vigente normativa, le tariffe saranno determinate avendo come riferimento le quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base di un piano finanziario.

L'imposta di soggiorno, prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 e disciplinata mediante apposito regolamento, è applicata dal 1° maggio 2013. Tale imposta è dovuta dai turisti che pernottano in strutture ricettive della città, per le sole prime 4 notti, con esclusione di alcune specifiche categorie di soggetti, tra i quali i minori di anni 14. Poiché trattasi di imposta finalizzata, le relative entrate sono destinate al sostegno dello sviluppo del sistema turistico, attraverso azioni di promozione turistica, potenziamento dei servizi di informazione turistica, organizzazione di eventi e manifestazioni, interventi di manutenzione e di abbellimento degli spazi pubblici e del verde a fini strettamente turistici.

Dall'1 gennaio 2013 è stata affidata in concessione la gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, ad I.C.A. Spa a fronte di un corrispettivo contrattuale annuo minimo garantito pari ad euro 2.000.000,00.

Nel corso del triennio 2018-2020, compatibilmente con le risorse umane disponibili, proseguiranno le attività di importanza strategica già previste negli anni precedenti, quali il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti relativi alle entrate gestite dal Settore (IMU, TARSU, TARES, TARI) con emissione dei conseguenti provvedimenti impositivi.

Sarà dedicata particolare attenzione anche alla formazione dei ruoli per la riscossione coattiva dei pagamenti non effettuati da parte dei contribuenti destinatari di avvisi di accertamento da parte dell'Ufficio.

Alcune attività di supporto materiale, quali, le elaborazioni e le verifiche dei pagamenti e la conseguente generazione degli avvisi di accertamento degli omessi pagamenti della TARI e dei rimborsi, l'inserimento di alcuni dati negli archivi dell'ente, verranno affidati, anche solo parzialmente, a soggetti esterni, al fine di sopperire alla carenza delle risorse umane disponibili, garantendo la gestione delle entrate e l'espletamento dei controlli.

Viene, quindi, confermato l'obiettivo fondamentale dell'Ufficio Tributi di semplificare gli adempimenti in carico ai contribuenti e di contrastare tutte le forme di evasione o di elusione fiscale e, quindi, di incrementare il gettito di tutte le entrate gestite.

Vista la scarsità di risorse umane, l'attività non può prescindere dall'individuazione delle aree prioritarie di intervento e dalla collaborazione con gli uffici comunali eventualmente coinvolti.

Motivazioni delle scelte

Gestioni economiche e finanziarie (tributi)

L'attività del settore è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce i principi generali dei tributi per i quali il comune è soggetto attivo. L'Ente ha introdotto però una disciplina volta alla tutela dei soggetti in condizioni di disagio economico, prevedendo alcune esenzioni o agevolazioni.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Potenziare l'attività di accertamento dei tributi locali	Effettuare il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per il recupero dell'evasione dei tributi locali anche attraverso l'incrocio dei ruoli con altre banche dati.	Cittadini, contribuenti	2018/2020	Ass. Caldara	Anagrafe Polizia Locale Suap
Potenziamento della gestione interattiva dei tributi	Si prevede di potenziare l'utilizzo dei canali telematici. A tal fine, ai contribuenti che hanno preventivamente comunicato il proprio indirizzo e-mail, saranno inviate, tramite posta elettronica, i documenti o comunicazioni di varia natura. Inoltre, per facilitare l'aggiornamento tempestivo delle banche dati della TARI, si prevede di attivare a favore dei contribuenti interessati - previo rilascio di apposita password l'accesso diretto alla propria posizione.	Cittadini, contribuenti Ente	2018/2020	Ass. Caldara	Anagrafe Polizia Locale

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Patrimonio e demanio**

Al Settore Patrimonio e Demanio compete la gestione del patrimonio immobiliare comunale non destinato al conseguimento diretto di finalità istituzionali. In particolare, fa capo al Settore la gestione del patrimonio abitativo (757 alloggi di Edilizia Economica Popolare e 35 appartamenti cd. extra ERP), nonché dell'ingente numero di immobili adibiti ad uso diverso dall'abitativo, sia mediante locazione (se facenti parte del patrimonio disponibile), sia mediante lo strumento della concessione amministrativa, se appartenenti al patrimonio indisponibile o al demanio comunale.

L'attività amministrativa di gestione e valorizzazione si estrinseca nella cura dei procedimenti tesi alla conclusione di negozi giuridici (predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune) e nella cura del complesso aspetto gestionale in costanza dei rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo.

Nell'ottica dell'attuazione dei principi statutari e regolamentari secondo cui sono valorizzate le forme associative e del volontariato, il Settore si attiva, su mandato della Giunta comunale, per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit.

Il Settore è altresì costantemente impegnato nelle attività di valorizzazione del patrimonio comunale in specie attraverso appositi piani di alienazione di immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In tali fattispecie il Settore si occupa della redazione e pubblicazione di appositi avvisi d'asta e delle conseguenti procedure di gara e di alienazione, previa attivazione delle necessarie procedure di accatastamento, certificazione energetica e verifica dell'interesse culturale dei beni oggetto di alienazione.

E' impegnato negli ultimi anni nell'attività di ricognizione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 2 comma 222 L. 191/2009.

Il Settore si occupa inoltre della completa gestione amministrativa del demanio lacuale, a seguito di delega conferita in attuazione alla L.R. 22/1998 - istruttoria, richiesta canoni/indennizzi, rilascio concessioni, predisposizione provvedimenti riscossione coattiva, contenziosi stragiudiziali nonché della gestione amministrativa del demanio idrico minore.

In seno al Settore è inoltre costituito l'Ufficio Espropri, in attuazione dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 1\2000, il quale gestisce l'aspetto amministrativo della procedura espropriativa relativa ad acquisizioni di aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche.

Motivazioni delle scelte**Patrimonio e demanio**

L'evoluzione della normativa e la sempre minore attribuzione di risorse economiche agli enti locali negli ultimi anni ha comportato una diversa valutazione delle modalità di gestione del patrimonio pubblico. Gli immobili non rappresentano più solo un bene "statico" da conservare, ma divengono strumento "dinamico" da utilizzare per il perseguimento di pubbliche finalità. Il triennio 2018/2020 sarà caratterizzato dalla revisione, in relazione all'andamento del mercato, dei piani di alienazione e valorizzazione di cui all'art. 58 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08 approvati dalla Giunta comunale e recepiti in sede di DUP. Verranno, altresì, valutate, ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 351/2001 procedure di concessione di valorizzazione di immobili necessitanti di interventi di riqualificazione mediante contributi di soggetti privati.

In merito al programma per la valorizzazione e la razionalizzazione del patrimonio E.R.P. , adottato nel 2010, lo stesso dovrà essere completamento rivisto, in adeguamento sia alle previsioni della recente legge regionale n.16 dell'8 luglio 2016, sia alle mutate condizioni socio-economiche.

Si deve rimarcare al proposito che l'attuazione di tali piani avviene in un momento particolarmente difficile, caratterizzato dalla contrazione della domanda di acquisto. Per tale ragione si ritiene di confermare la scelta di dare attuazione al disposto dell'art. 11 – quinques del D.L. n. 203/2005, convertito in Legge n.

248/2005, mantenendo l'adesione al progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze, attivato in sinergia con l'Agenzia del demanio, limitatamente al complesso di via Tommaso Grossi.

Nell'ambito dell'emergenza abitativa il settore si adopererà affinché una quota di appartamenti comunali venga affidata al settore Politiche sociali e destinata a interventi di emergenza a favore di nuclei in situazione di disagio, in particolare per famiglie con la presenza di minori, o di persone in condizioni di grave marginalità.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Revisione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	Si prosegue con gli esperimenti di gara e con la regolarizzazione delle situazioni degli immobili e nel contempo si provvederà alla revisione del piano	Cittadini	2018-2020	Ass. Pettignano	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo
Proseguire l'attività finalizzata alla gestione del patrimonio comunale ad uso diverso da abitazione anche mediante regolarizzazione delle molteplici situazioni pregresse, attraverso l'espertamento di aste e il rinnovo di contratti e concessioni	Ausilio, mediante stime, alla predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune) e nella cura del complesso aspetto gestionale in costanza dei rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi– spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo Il Settore Patrimonio, su disposto del vigente regolamento comunale e su mandato della Giunta comunale, si attiva per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit.	Attività Commerciali / Enti /Associazioni	2018-2020	Ass. Pettignano	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo e settore LL.PP.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	<p>Verranno riattivati contatti con il Ministero dell'economia e delle finanze per la verifica del reinserimento del compendio dell' Ex. Orfanotrofio via T. Grossi n° 2-4 nel progetto di vendita semplificata degli immobili attivato dal suddetto ministero.</p> <p>Verrà attivato in collaborazione con l'UTC il project financing per la riqualificazione dell'area demaniale lacuale a Tavernola Nel corso del triennio proseguirà l'attività di assegnazione degli immobili pubblici tramite rinnovi o nuove gare previa redazione perizie estimative, accatastamenti e APE.</p>	Ministero dell'Economia e delle finanze/ fruitori del compendio /operatori economici	2018-2020	Ass. Pettignano	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo Ufficio Tecnico
Incremento della capacità di riscossione affitti ERP.	Incremento del tasso di riscossione degli affitti degli alloggi ERP, sia mediante l'attivazione della riscossione coattiva, sia mediante adesione al contributo regionale di solidarietà sia mediante attivazione di piani di rateizzazione	Cittadini	2018-2019	Ass.Locatelli Alessandra	Ufficio legale
Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	Promuovere il completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo attraverso il completamento del censimento degli immobili sfitti con progetti di intervento cantierabili	Cittadini	2018-2020	Ass.Locatelli Alessandra	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo Ufficio tecnico
Individuare aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani	Individuazione di aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani per autoconsumo da concedere in uso a canoni agevolati in attuazione del regolamento recentemente approvato dal Consiglio comunale.	Cittadini	2018-2019	Ass. Pettignano	Urbanistica e giardini

Programma 06 – Ufficio tecnico**Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale**

Le competenze assegnate al settore riguardano tutto il patrimonio edilizio e monumentale comunale e si esplicano attraverso diverse attività: manutenzione e ristrutturazione, riqualificazione e restauro, ampliamenti e nuove opere.

Tali attività si sviluppano attraverso azioni e obiettivi, circoscritti a singoli casi o di più ampio raggio di azione, attraverso una programmazione che è il risultato di una sintesi tra le necessità ravvisate dai tecnici e dai referenti delle strutture, le priorità indicate dalle linee di indirizzo politico amministrativo, seppur con forti limitazioni derivanti dalle attuali disponibilità finanziarie e nel rispetto dei principi cardine di efficienza, efficacia ed economicità.

E' evidente, pertanto, la "trasversalità" del Settore rispetto alle attività di tutti gli altri settori comunali.

I tecnici sono impegnati, altresì, a supporto delle attività di altri settori.

Sovente le azioni in capo al settore, proprio in ragione della loro dimensione e portata per Como necessitano di dare avvio a processi di concertazione, sia all'interno dell'Amministrazione Comunale, sia all'esterno della medesima. Tale esigenza vede il settore impegnato, in sinergia con diversi enti territoriali, e procede con l'ausilio di strumenti di programmazione complessa e coordinata, in coerenza con le scelte di indirizzo politico-amministrativo e di conseguente gestione.

A titolo d'esempio si ricordano: l'Accordo Quadro Sviluppo Territoriale; Il Protocollo d'intesa per la realizzazione del km della Conoscenza, l'Accordo di Programma "Tra ville e giardini del lago di Como. Navigare nella conoscenza", l'Accordo di programma con la Prefettura per la realizzazione del Centro di Accoglienza di via Tibaldi.

Tra le diverse competenze sopra descritte rientrano gli adeguamenti tecnici dettati dall'applicazione della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro disciplinata dal D.Lgs.81/08 e l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale affidato a soggetto esterno all'Amministrazione, da coordinarsi con competenze del Settore Prevenzione di nuova istituzione. Inoltre, attraverso le funzioni delegate al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, soggetto esterno all'Amministrazione, il settore esplica le attività di supporto per gli adempimenti di carattere gestionale ai direttori degli altri settori qualora richiesto così come previsto dalla medesima normativa. Parallelamente alla programmazione delle spese per investimenti sul patrimonio edilizio comunale, viene prestata attenzione al reperimento di risorse finanziarie esterne, attraverso la partecipazione a bandi europei, ministeriali, regionali o promossi da altri enti nazionali, oppure attraverso le partecipazioni di associazioni ed enti presenti sul territorio.

E' prassi del Settore gestire procedimenti di donazioni, volontariato e sponsorizzazioni e lo stesso garantisce, attraverso il servizio di reperibilità, l'intervento tecnico in caso di imprevisti e urgenze 24h su 24h, gli interventi per somme urgenze, la verifica delle esecuzioni di ordinanze contingibili e urgenti, disposte dal Sindaco, e le conseguenti eventuali esecuzioni d'ufficio.

Ulteriore attività che sarà sviluppata trasversalmente è quella inherente la redazione del P.E.B.A. (piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche), che si svilupperà in fasi di analisi e studio, e quindi, approvato il PEBA, di programmazione e finanziamento dell'intervento. L'attività sarà svolta coinvolgendo gli stakeholder sul territorio, a partire dalle associazioni di settore.

Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo

Al Settore competono:

1. servizio di prevenzione e protezione aziendale, compresa la sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs 81/2008 es.m.i. (sicurezza nei luoghi di lavoro);
2. progetti per l'efficientamento della dislocazione degli uffici comunali attraverso l'analisi dell'organizzazione e dei rapporti funzionali tra le unità organizzative;
3. attività manutentive in economia;

4. verifica dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche;
5. progetti specifici su temi di interesse dell'Amministrazione, su indicazione della Giunta Comunale;
6. progetti speciali di analisi del patrimonio esistente al fine del miglior utilizzo;
7. perizie estimative sul patrimonio immobiliare comunale;
8. riferimento informativo sugli immobili comunali (cartografia e consultazione di atti notarili) e sulla micro zonizzazione del territorio.

1) Le attività del Settore, con riferimento dall'applicazione della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro disciplinata dal D.Lgs.81/08, daranno luogo ad una pianificazione di natura duplice, che si estrinsecherà in primo luogo in un'analisi di carattere gestionale delle attività lavorative in maniera da inquadrarle all'interno della citata normativa di riferimento e dall'altra la conseguente analisi riferita all'adeguamento dei luoghi di lavoro intesi come involucri in grado di garantire efficaci condizioni di sicurezza ai fruitori degli stessi.

Tra le diverse competenze sopra descritte rientrano anche le attività di coordinamento delle azioni proprie del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale affidato a soggetto esterno all'Amministrazione.

Attraverso le funzioni delegate al responsabile del servizio di prevenzione e protezione il Settore esplica le attività di supporto per gli adempimenti di carattere gestionale ai direttori degli altri settori, qualora richiesto, così come previsto dalla medesima normativa.

2) Riguardo all'obiettivo di efficientamento della dislocazione degli uffici comunali il neoformato Settore procederà attraverso un'analisi complessiva della consistenza delle sedi comunali (in totale sono 81) e, in particolare, per Palazzo Cernezzi, tenuto conto dei limiti dettati dall'accorpamento di due edifici di natura e origine temporale molto diversa, dovrà cercare di superare, per quanto possibile, tali limiti assumendo quali riferimenti due direttive principali:

- la vocazione di servizi ed uffici alla più o meno marcata relazione col cittadino (in termini di ricevimento di pubblico);
- la vocazione di servizi ed uffici alla relazione interna con gli altri servizi.

Da un'ottimizzazione che assolva al primo obiettivo scaturirà un'offerta di servizi più accessibili e semplificati per il cittadino, mentre dall'ottimizzazione relativa al secondo obiettivo scaturirà un miglior risultato in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

3) Le possibilità di organizzare attività manutentive in economia è scaturita quale effetto indotto dalla scelta di procedere con l'esternalizzazione di una serie di servizi che hanno caratteristiche di programmabilità e che erano prima gestite attraverso personale interno all'Amministrazione comunale.

Da un lato la condizione generale del paese con una sempre più decrescente capacità assunzionale negli enti locali, dall'altra la necessità di poter continuare ad erogare servizi consoni alle esigenze della collettività che i ridotti organici non permettono più, hanno portato alla scelta di esternalizzare diversi servizi e di razionalizzare le ridotte risorse interne disponibili (operai comunali) per coprire esigenze di minuta manutenzione connotata da richieste per lo più a guasto e gestibili in economia diretta.

Si tratta di una competenza attraverso la quale il Settore svolge una vera e propria attività imprenditoriale interna con il coordinamento di risorse umane, strumentali e di mezzi d'opera.

Tale attività potrà consentire un'azione complementare rispetto a quella manutentiva più generale sugli immobili e permetterà di intervenire con rapidità su modesti interventi che se affidati esternamente avrebbero un maggior costo ed una minore tempestività di azione.

Tale possibilità complementare potrà risultare significativamente importante per interventi volti a garantire approntamenti di primo approccio legati alla sicurezza.

4) La verifica dell'esecuzione dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche è un'attività che il Settore porrà in essere in stretta correlazione con tutti gli strumenti di programmazione.

In particolare ai fini di detto controllo assume rilievo fondamentale il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche e gli adempimenti ad essi connessi sia nella fase redazionale, sia nella fase attuativa.

Il controllo potrà avere l'obiettivo di verificare, tempestivamente, il rispetto dei tempi prestabiliti e, conseguentemente, di stabilire i correttivi eventualmente necessari in corso d'anno, per tenere conto di fattori esterni che possono comprometterli onde poter assumere le conseguenti decisioni in ordine alle azioni da compiersi sia con riferimento alla possibile rivisitazione degli obiettivi, sia in ordine alle risorse da approntare, ove possibile, per mantenere il rispetto di dette previsioni.

5) I progetti specifici su temi di interesse dell'Amministrazione, su indicazione della Giunta Comunale, potranno esser posti certamente solo attraverso la programmazione delle opere pubbliche ed il più efficace coordinamento con il PEG.

In relazione al carattere dei progetti ritenuti di interesse dell'Amministrazione potranno essere diverse le competenze da chiamare in causa ai fini dello sviluppo di detti progetti, ivi compresa la possibilità di assenza delle adeguate professionalità all'interno dell'Amministrazione comunale. Tale condizione potrà, verosimilmente, rendere necessaria la formazione di gruppi di tecnici di estrazione intersettoriale interna e di tecnici esterni.

Pertanto l'azione di programmazione degli interventi dovrà tempestivamente tenere conto di tali esigenze al fine di pianificare, parallelamente e tempestivamente, l'acquisizione delle necessarie professionalità, senza la quale i procedimenti si allungherebbero.

Pertanto la programmazione di tali procedimenti complessi dovrebbe essere sviluppata con congruo anticipo rispetto all'aspettativa dell'avvio della realizzazione delle opere che per casi più complessi può anche essere superiore ad una annualità (vedi interventi in finanza di progetto o simili).

6) I progetti speciali di analisi del patrimonio esistente al fine del miglior utilizzo, si configureranno attraverso un lavoro sinergico in stretta collaborazione con il Settore Patrimonio e potranno consentire, secondo gli indirizzi politico-amministrativi che potranno scaturire da un'analisi del patrimonio comunale, di valutare quale parte di tale patrimonio non risulta più assolvente alle funzioni per le quali era stato a suo tempo acquisito o realizzato.

Tale analisi consentirà un'azione efficace che non potrà concludersi nel solo ambito del Settore Patrimonio ma dovrà, necessariamente, arricchirsi attraverso il coinvolgimento del Settore preposto al governo urbanistico edilizio della città.

Infatti, se è vero che il patrimonio immobiliare non più assolvente alle sue funzioni originarie può trasformarsi da attuale motivo di onere finanziario legato al suo mantenimento a risorsa da porre sul mercato questo potrà essere fatto in stretta connessione con una pianificazione di recupero ed efficientamento del patrimonio comunale che rimane indispensabile per il suo uso pubblico ma che sconta grossi ritardi di adeguamento anche normativo a motivo delle ridotte disponibilità di risorse finanziarie.

Un'azione combinata di questo tipo potrà consentire una efficace valorizzazione sia in termini di dismissione, sia in termini di reinvestimento.

7) Le perizie estimative sul patrimonio immobiliare comunale sono attività del Settore strettamente connesse con il precedente punto 6 e potranno consentire, attraverso adeguata revisione del servizio in termini di risorse umane e di formazione, un'efficace azione di supporto a d altri settori comunali che per svolgere le proprie attività hanno la necessità di valutazioni immobiliari (valori di vendita, canoni vari di locazione e/o concessioni).

Il Settore per espletare efficacemente tali attività dovrà essere oggetto di rivisitazione in termini di risorse umane e di formazione e avrà necessità, per i casi più complessi, di collaborazioni esterne qualificate.

8) Il Settore assumerà il ruolo di riferimento informativo sugli immobili comunali (cartografia e consultazione di atti notarili) e sulla micro zonizzazione del

territorio attraverso l'ausilio della banca dati disponibile e orientando le ricerche in funzione delle necessità specifiche dei settori richiedenti.

Motivazioni delle scelte

Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale

Nel corso del triennio il settore effettuerà una ricognizione dei sistemi di riscaldamento e termoregolazione di tutti gli edifici di proprietà comunale, al fine di individuare delle azioni per il contenimento delle emissioni inquinanti derivanti da scarsa efficienza, obsolescenza, e/o uso improprio di tali sistemi, mediante il nuovo contratto di Servizio Energia attivato nel maggio 2017.

Si avvierà inoltre un'attività di messa in sicurezza degli edifici e congiuntamente con gli stakeholder interessati un programma di revisione della logistica e razionalizzazione dell'uso degli edifici pubblici.

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attivazione Piano di comunicazione esterna ed interna dei lavori pubblici avviati in città	L'amministrazione intende promuovere/migliorare la conoscenza che i cittadini hanno del ruolo e delle attività del comune e in particolar modo degli interventi realizzati sulle opere pubbliche. Le azioni individuate per rafforzare il dialogo con la cittadinanza sono: Costruzione della banca dati LLPP e pubblicazione sul portale Gestione delle segnalazioni provenienti da URP e segreteria Assessore Gestione delle interrogazioni /accessi agli atti del consiglio Organizzazione incontri pubblici e assemblee tematiche su specifiche opere	Cittadini utenti delle strutture dove si esplicano i servizi dell'ente; soggetti istituzionali; dirigenti	2018-2020	Ass. Bella	Reti, Mobilità, Parchi e giardini, Sistemi informativi, Appalti e contratti Ufficio comunicazione
Gestione delle procedure inerenti il nuovo appalto del servizio energia	Il nuovo appalto prevede attività manutentive, gestione degli impianti, fornitura di combustibile, adeguamenti normativi e importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica finalizzati, nel complesso, al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interessa poco più di 120 impianti.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2018-2020	Ass. Bella	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione dell'uso degli edifici comunali	Il settore è impegnato a rivedere la logistica dei servizi comunali, razionalizzando l'uso degli spazi in ragione delle esigenze dei singoli servizi.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2018-2020	Ass. Bella Ass. Negretti	Settore Organizzazione
Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici	Il settore è impegnato ad introdurre gradualmente adeguamenti degli impianti di illuminazione negli edifici comunali che prevedono l'adozione di corpi illuminati con LED che garantiscono riduzione di consumi energetici e abbassamento dei costi manutentivi.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2018-2020	Ass. Bella	Servizi finanziari, Gestione e controllo
Messa in sicurezza accessi a Palazzo Cernezzi	Si prevede una razionalizzazione e messa in sicurezza degli accessi, oggi indifferenziati e incontrollati a Palazzo Cernezzi	Cittadini utenti delle strutture comunali	2018-2020	Sindaco Ass. Bella Ass. Negretti	Settore Gabinetto Settore ICT
Predisposizione di uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale	Il Settore è impegnato, insieme al Settore Reti, nel servizio di reperibilità che consiste nel garantire l'intervento di uno o due tecnici (nei casi più complessi) e delle imprese specializzate in situazioni di urgenza che interessano la pubblica incolumità, per 24h/24h per 365 giorni all'anno. E' necessario dotare il servizio di un Regolamento anche al fine di coordinare lo stesso servizio con le attività dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile presente sul territorio	Tutti i cittadini	2018-2020	Ass. Bella	Segreteria generale, Risorse umane, Protezione civile, Polizia Locale, Reti, Mobilità, Parchi e giardini.
Messa a punto di un Sistema di gestione della sicurezza aziendale	A partire dal 2016 l'Ente può avvantaggiarsi di un sistema di gestione aziendale affidato a soggetti esterni all'amministrazione, qualificati, con l'obiettivo di <ol style="list-style-type: none"> 1. creare un sistema della gestione della sicurezza aziendale che sia sinergico con l'aggiornato organigramma dell'Ente; 2. aggiornare la documentazione esistente in materia di valutazione dei rischi, anche adeguando la stessa alle nuove disposizioni in materia di logistica; 3. ridefinire i servizi di sicurezza aziendale nelle diverse sedi 4. dare supporto alla definizione del piano di formazione aziendale 5. aggiornamento e completamento dei piani di evacuazione 	Dipendenti comunali, cittadini utenti delle strutture comunali	2018-2020	Ass. Bella Ass. Negretti	Risorse Umane

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	<p>Le attività sono articolate in tre tipologie d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1- interventi finalizzati al recupero di alloggi sfitti: attivando finanziamenti e completando intervento su Via Spartaco, Via Milano, e progetto 17 Alloggi in corso 2- interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile; 3- abbattimento barriere architettoniche 4- adeguamenti impiantistici 	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2018-2020	Ass. Bella Ass. Pettignano	Patrimonio
Adeguamenti previsti dal DVR in materia di immobili comunali	Si darà corso agli adeguamenti previsti dal DVR per gli edifici comunali ove è presente personale comunale	Dipendenti comunali, cittadini utenti delle strutture comunali	2018-2020	Ass. Bella	
Palazzo Cernezzi sistemazione Sala consiliare	Si tratta del completamento dell'intervento sulla Sala consiliare di Palazzo Cernezzi.	Dipendenti comunali, cittadini utenti delle strutture comunali	2018-2020	Ass. Bella	

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica (Servizi demografici)

Il Settore Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica, con riferimento al Servizio Elettorale, si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori nonché dell'aggiornamento dell'albo degli scrutatori e dei giudici popolari. Gestisce le consultazioni elettorali in tutte le fasi. È sede della Commissione Elettorale Circondariale (capoluogo) e di due Sottocommissioni Elettorali (46 Comuni del circondario). Riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica la firma e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali. È particolarmente impegnato nel processo di dematerializzazione che interessa le modalità di comunicazione tra Enti e la formazione dei fascicoli elettorali.

Il Servizio Anagrafe gestisce i movimenti della popolazione residente in Como e dei cittadini italiani residenti all'estero aggiornando di conseguenza l'Anagrafe Comunale e l'AIRE. Presso il Servizio è inoltre attivo lo sportello "Carta sconto benzina", l'Ufficio Leva e l'Ufficio Toponomastica. Interagisce con il SIT sistema informativo trapianti per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione organi in concomitanza con il rilascio della C.I. Coordina l'attività degli sportelli decentrati nell'erogazione dei servizi di anagrafe. Attua l'allineamento dei risultati censuari con la banca dati anagrafica.

Dal 2018 il Servizio Anagrafe farà uso di ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, una soluzione organizzativa più moderna e al passo con i tempi, che vedrà centralizzati gli aspetti tecnologici e di sicurezza informatica ma che valorizzerà il ruolo del singolo ufficiale d'anagrafe tenuto ad interagire sul sistema per registrare le variazioni anagrafiche del suo territorio.

Il Servizio Stato Civile provvede alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri.

Da attuazione alle Leggi 162/2014 (Divorzi in Comune) e 55/2015 (Divorzio breve) inerenti gli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli Ufficiali di Stato Civile in prima linea e alla Legge 76/2016 riguardanti le unioni civili e le convivenze di fatto.

Dà inoltre attuazione alla convenzione con il Comune di S. Fermo della Battaglia per il funzionamento del servizio di stato civile presso il nuovo Ospedale S. Anna e al registro DAT (dichiarazione Anticipata di Trattamento).

A decorrere dal 19 giugno 2017 nell'ambito del Settore Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica è stata ricondotta anche la gestione delle concessioni cimiteriali e del relativo ordinamento. Si segnala la difficoltà nella quale versa l'Ufficio Servizi Demografici.

Si segnala inoltre che l'introduzione della Carta di Identità Elettronica (CIE), sta causando un allungamento dei tempi di stazionamento allo sportello dell'utenza, per cui sarà necessario ampliare gli orari di sportello per il rilascio della CIE, con conseguente maggiore impiego di personale di front-office.

Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport (Partecipazione)

Alla data del 16 novembre 2017, in applicazione del regolamento approvato dal Consiglio Comunale con delibera 3/2015, si è pervenuti all'istituzione di 8 Assemblee di zona. Si è svolto un progetto della durata di 8 mesi per la partecipazione delle Assemblee di zona alla programmazione economico – finanziaria dell'Ente. Con questo progetto, si è giunti alla definizione dei progetti di quartiere da avviare alla co-progettazione sussidiaria.

Oltre ai compiti di appoggio operativo e logistico alle Assemblee, l'unità organizzativa afferente ai Centri Civici continuerà ad occuparsi della promozione di esperienze di volontariato civico, nelle scuole e nei quartieri.

La gestione dei centri civici, già sede delle Circoscrizioni ed ormai riconvertiti in spazi destinati alla partecipazione (con oltre 60/70 associazioni ospitate con concessione annuale di spazio mediante procedura ad evidenza pubblica), proseguirà sulla base delle regole di concessione degli spazi approvate dal Consiglio Comunale il 19 ottobre 2015.

In particolare, è ormai avviato il percorso per caratterizzare, ove possibile, i Centri Civici come luoghi tematici, anche se non in modo esclusivo. È ormai consolidato il ruolo di via Collegio dei Dottori come spazio per le attività musicali condizionato alla progettazione da parte dell'ufficio tecnico per rendere fruibile

la struttura. Per consentire l'implementazione delle vocazioni artistiche diverse dalla musica e di spazi dedicati alla memoria, sarebbe invece necessaria una riconversione strutturale degli spazi. Considerato che vi sono anche diffuse esigenze di manutenzione ordinaria e di decoro degli spazi, si ritiene che per il 2018 e 2019 siano queste ultime le istanze da privilegiare.

Viste le difficoltà logistiche/o/strutturali e la contrazione del Personale assegnato, in riferimento ai Centri Civici si cercherà di mantenere l'offerta di alcuni importanti servizi di prossimità: 3 Uffici relazioni con il pubblico, delegazioni anagrafiche anche con servizi al domicilio delle persone impossibilitate a muoversi, protocollo decentrato, biblioteche di quartiere, punto servizi INPS, chiaramente condizionata all'incremento di personale e messa in efficienza delle dotazioni strutturali.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	ANPR prenderà il posto delle oltre 8000 anagrafi dei Comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la P.A., le società partecipate e i gestori di servizi pubblici.	Enti diversi Cittadini	2017-2019	Ass. Pettignano	Sistemi Informativi
Diversa Organizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe(-coda +comfort)	L'azione relativa alla riorganizzazione del servizio anagrafe consiste nel: <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione della C.I.E., anche su appuntamento - Ampliamento ad altri sportelli ed a più giorni della settimana del sistema di prenotazione appuntamento allo sportello, sia on line che tramite telefono; - migliorare la qualità dell'attesa al front office dell'anagrafe attraverso l'installazione di un digital signage comprensivo di news, wi-fi free; - Studio di fattibilità / costi rilascio certificazioni <i>on line</i>; - Attivazione procedure, previa verifica con gli Enti preposti dell'attivazione bollo virtuale; - Studio fattibilità / costi per archiviazione digitale dei registri di stato civile; eventuale incarico. 	Enti diversi Cittadini	2018-2020	Ass. Pettignano	Sistemi Informativi

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Promozione della partecipazione	<p>Da novembre 2016 a maggio 2017 si è sviluppato il progetto “ComeVoglioComo”, per la sperimentazione della partecipazione delle Assemblee di zona alla programmazione delle attività dei quartieri dell’Ente. Dagli esiti della sperimentazione si voleva conseguire il consolidamento, e l’attivazione di vere e proprie forme di “bilancio partecipativo”. Con il 2017 il progetto “ComeVoglioComo” nel quale si erano definite alcune proposte di progetti che per poter proseguire il proprio iter devono necessariamente acquisire l’approvazione e l’inserimento dei PEG dei settori coinvolti, insieme alle dovute risorse finanziarie, ha portato i partecipanti ad acquisire competenze per la stesura di proposte integrate con le necessità del territorio nell’ottica di istruirli nella programmazione dei singoli settori. Considerato l’avvicendarsi delle nuove Assemblee di zona, si valuterà la possibilità di proseguire l’attività di formazione per consolidare le modalità operative in tema di partecipazione.</p> <p>Ci si attiverà per promuovere il coinvolgimento delle assemblee di zona per iniziative mirate all’esigenze del territorio.</p>	Cittadini	2018 -2020	Ass. Amelia Locatelli	Tutti i settori

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica (Statistica)

Il Servizio Statistica si occupa delle indagini periodiche del Programma Statistico Nazionale, P.S.N., i cui esiti vengono divulgati attraverso le pagine Statistiche del sito istituzionale del Comune.

Le statistiche sulla popolazione residente vengono aggiornate con cadenza semestrale attingendo alla banca dati Anagrafe ed elaborando le informazioni già raccolte attraverso i Modelli della statistica ufficiale.

Le principali rilevazioni della Statistica ufficiale sono:

- Indagine sui “Prezzi al Consumo”, volta al monitoraggio dell’inflazione nel capoluogo;
- Indagini diverse sulla “Popolazione Residente” e gli “Stranieri”;
- Indagine sulle “Forze di Lavoro”;
- Indagine Multiscopo sulla “Salute”, sugli “Aspetti della vita quotidiana”, sull’ “Uso del tempo”, sulle “Famiglie e soggetti sociali”;
- Indagine panel “EUSILC sui redditi delle famiglie”;
- Indagine “Osservatorio Ambientale nelle città”;
- Indagine sugli “Accordi extragiudiziali di separazione o divorzio”.

E’ sede dell’Ufficio Comunale di Censimento.

A seguito del Censimento 2011 che si è svolto in modalità radicalmente innovativa in quanto assistito da lista, LAC, e del sistema di revisione delle anagrafi su base individuale, SIREA, con l’istituzione di ANPR e del Censimento Permanente (DL.179/2012 e Legge 221/2012), la produzione delle statistiche demografiche ufficiali viene interessata da grandi cambiamenti.

Il Comune di Como, considerata la sua dimensione demografica, attraverso le rilevazioni C Sample e D Sample contemplate nel disegno del Censimento Permanente, sarà sondato ogni anno in un campione delle sue sezioni di censimento la cui dimensione è prevista in 3.000 individui.

Il Servizio Statistica, con il patrocinio di ANCI e ISTAT, in collaborazione con USCI, realizza in Como Seminari di aggiornamento professionale per i Comuni del Nord

Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica (Sistemi informativi)

Il Settore svolge attività di supporto ed assistenza tecnico/informatica agli uffici comunali ma, soprattutto, rappresenta il servizio in grado di individuare ed adottare innovativi strumenti tecnologici di supporto alle attività decisionali, e di sviluppare applicativi software per migliorare il grado di efficacia di taluni servizi forniti.

La rivisitazione dei modelli organizzativi che governano le attività dell’Ente non può prescindere dalla diffusione e dall’utilizzo di tecnologie avanzate, anche al fine di adempiere alle più recenti previsioni normative.

Nel corso del triennio 2018-2020 si proseguirà con l’informatizzazione delle procedure di istanze presentabili attualmente solo in forma cartacea e si darà piena attuazione ai pagamenti elettronici c.d. “pagoPA”.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	Si porterà a compimento anche l'adozione del sistema PagoPA propugnato da AGID.	Cittadini/ imprese	2018-2020	Sindaco, Ass. Negretti	Comunicazione
Ampliamento del servizio di wi fi pubblico	Si valuterà l'opportunità di estendere il sistema attuale di wifi pubblico ad altre piazze, curandone comunque la federazione con il sistema di wifi pubblico di Regione Lombardia.	Tutti	2018-2020	Ass.Negretti	
Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	Informatizzazione di ulteriori procedure di presentazione di istanza di parte attualmente presentabili esclusivamente in forma cartacea, al fine di dematerializzare la procedura di richiesta e l'ottenimento del certificato ovvero l'iscrizione al servizio comunale interessato. Possibili servizi interessati: Rilascio certificati anagrafici Ulteriori servizi politiche educative	Cittadini/ imprese	2018-2020	Ass.Negretti	Demografici, Politche educative
Project Management progetti speciali	Si attuerà il Project management dei progetti speciali dell'Ente, quali: Cult City Ludopatie "quando il gioco si fa duro" CSIIG con RFI per la riqualificazione della Stazione San Giovanni	Cittadini/ imprese	2018-2020	Ass.Butti, Ass. Negretti Ass.Rossotti	Politche educative
Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni	Completare l'implementazione delle misure minime, anche con l'ausilio di nuovi Tool SW e di consulenze.	Tutti	2018	Ass.Negretti	
Applicazione regolamento GDPR	La Commissione Europea, in sostituzione della direttiva 95/46/CE ha elaborato un nuovo Regolamento 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Tale Regolamento è entrato in vigore il 25 Maggio 2016 e dovrà essere applicato da tutte le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni entro il 25 Maggio 2018. Dovranno essere acquisiti appositi tools sw/hw	Tutti	2018	Ass.Negretti	

Programma 10 - Risorse umane

Il programma “*Risorse umane*” comprende tutte le attività afferenti le politiche generali del personale dell’ente con particolare attenzione alla programmazione dell’attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, al reclutamento e alla valutazione del personale, alla programmazione del fabbisogno del personale e alla definizione della dotazione organica, all’organizzazione, alla gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa, delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

E’ compresa altresì tutta l’attività inherente la gestione giuridica ed economica e previdenziale del personale dipendente.

Nel corso del triennio 2018-2020, i persistenti vincoli in materia di spesa di personale e di capacità assunzionale oltre che le limitate risorse di bilancio dell’Ente, inducono a procedere con l’aggiornamento del fabbisogno del personale dando priorità alle assunzioni da destinare a servizi indispensabili e che si ritiene necessario o più efficace svolgere con utilizzo di professionalità interne per garantire qualità e continuità di erogazione e crescente professionalizzazione nello svolgimento delle attività di competenza.

In tale ambito sarà assicurata la propensione di carriera al personale interno, nei limiti e con le modalità previste dalla legge. Particolare attenzione verrà altresì dedicata all’aggiornamento del piano di formazione redatto per la prima volta nell’anno 2014, previa verifica dell’attività svolta e dei bisogni formativi, ai processi di riorganizzazione interna attraverso l’opportuno spostamento di competenze e l’attivazione di mobilità interna con l’obiettivo di rispondere a necessità che non possono trovare risposta nel piano assunzionale e nel contempo valorizzare il personale in servizio.

Motivazione delle scelte

I vincoli in materia assunzionale, la diminuzione del personale in servizio e le crescenti attività in termini di quantità e complessità impongono una continua attenzione alle politiche di gestione e di impiego del personale, ai processi di riorganizzazione delle attività svolte e dei procedimenti con una propensione costante verso l’innovazione e verso l’implementazione della qualità dei servizi offerti e delle attività svolte.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 10: Risorse umane**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Revisione generale dell'assetto organizzativo dell'ente e dell'Area delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità	<p>A seguito di una prima modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 448 del 23 novembre 2016 si rende necessaria la revisione dell'impianto generale della struttura direzionale al fine di garantire funzionalità delle singole unità organizzative rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione e ai servizi erogati.</p> <p>In concomitanza, è opportuno valutare una rivisitazione dell'Area delle Posizioni Organizzative e delle Alte professionalità a supporto del coordinamento gestionale e amministrativo dell'apparato dirigenziale.</p>	Dirigenti/Posizioni Organizzative e Alte Professionalità	Primo semestre 2018	Ass. Negretti	
Contrattazione decentrata integrativa dei criteri generali per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche a norma dell'art. 113 del D.lgs. n 50/2016	<p>Con l'entrata in vigore del D.Lg.n. 50/2016 si rende necessaria l'adozione della regolamentazione per la corresponsione dei compensi disciplinati dall'art. 113 per l'incentivazione delle funzioni tecniche.</p> <p>Nel corso dell'anno 2018 si procederà all'attivazione delle trattative con la delegazione di parte sindacale per l'elaborazione, discussione e approvazione del Contratto decentrato integrativo di definizione dei criteri generali di ripartizione delle somme in favore del personale avente diritto, cui farà seguito l'adozione di regolamento interno in materia.</p>	Personale avente diritto ai compensi per funzioni tecniche	Primo semestre 2018	Ass. Negretti	Settori tecnici, Appalti e Contratti

Programma 11 - Altri servizi generali**Servizio Legale**

La gestione unitaria dell’Ufficio Sinistri e dell’Ufficio Legale, sottoposti ad un’unica direzione dal 2008, ha consentito di migliorare i livelli di efficienza e di efficacia dell’azione amministrativa.

Infatti, l’esercizio disgiunto dell’attività dell’Ufficio Legale rispetto all’Ufficio Sinistri, fino all’esercizio finanziario precedente, comportava una limitazione alle possibilità di composizione preventiva delle liti nonché un’autolimitazione dell’Ente circa i possibili rimedi cautelativi esperibili attraverso la stipula di particolari condizioni contrattuali, nelle polizze assicurative dell’Amministrazione, che risultano di più “semplice” valutazione da parte dell’Avvocatura comunale. L’attività congiunta dei due Settori ha consentito, da un lato, di individuare le criticità sorte nell’applicazione ed interpretazione dei contratti assicurativi in essere, giungendo così alla stipulazione di polizze più favorevoli, dall’altro ha consentito di ridurre il numero di liti “da sinistro” in cui è chiamata l’Amministrazione attraverso la definizione stragiudiziale delle controversie in cui è pacificamente accertata la responsabilità dell’Ente ex art. 2051 c.c..

Le attività di natura ordinaria e continuativa del Settore riguardano: l’attività di difesa in giudizio dell’Ente in tutte le materie da parte dell’Avvocatura; l’attività d’azione dell’Ente da parte dell’Avvocatura in tutte le materie ed in specie, in quelle di natura patrimoniale; la predisposizione di pareri da parte dell’Avvocatura; insinuazioni fallimentari; recupero credito; gestione della polizza di tutela legale dei dipendenti; copertura assicurativa dell’Ente per tutte le attività istituzionali e l'affronto delle problematiche connesse; gestione interna dei Sinistri in SIR; indizione e celebrazione di gara per gestione esterna dei Sinistri in SIR.

Appalti e Contratti

Il Settore:

- Svolge le funzioni di centrale di committenza del Comune e ne cura le attività necessarie alla qualificazione come stazione appaltante.
- Gestisce le procedure di affidamento degli appalti e le concessioni di importo pari o superiore a Euro 40.000,00, procedendo alla predisposizione dei capitolati – con riferimento alla parte amministrativa – e alla cura dello schema di contratto; all’indizione delle procedure – su progetto predisposto dai settori competenti – alle pubblicazioni e alle fasi di affidamento, ivi compresa la nomina delle commissioni, il presidio del seggio di gara, la verifica degli affidatari e contraenti e l’aggiudicazione definitiva.
- Cura lo studio e l’interpretazione della disciplina in materia di appalti, concessioni e contratti svolgendo attività di formazione e aggiornamento nei confronti dell’Ente.
- Predisponde la modulistica e cura la definizione degli iter procedurali in materia di appalti anche per gli affidamenti inferiori a 40 mila Euro a supporto delle altre unità organizzative dell’Ente.
- Supporta i RUP con funzioni di orientamento, formazione e informazione.
- Garantisce l’assistenza alle sedute delle commissioni di gara per le attività di verbalizzazione.
- Coordina i settori nella programmazione degli acquisti di beni e servizi.
- Procede alla stesura dei contratti/convenzioni/concessioni in forma di atto pubblico amministrativo e di scrittura privata autenticata e in forma privata provvedendo inoltre a richiedere e a controllare i necessari documenti contrattuali.
- Cura la raccolta e il repertorio dei contratti dell’Ente.
- Il Settore provvede alla redazione degli atti contrattuali e alla relativa tassazione, registrazione ed eventuale trascrizione presso l’Agenzia delle Entrate e del Territorio.

Gestioni economiche e finanziarie (Finanziamenti Pubblici e Comunitari)

Nella situazione attuale di carenza di fondi economici per gli Enti pubblici e considerate le sempre più frequenti commissioni pubblico/private per i servizi destinati ai cittadini, ai turisti, ai City User, oggi più che mai è fondamentale attivare sinergie con i soggetti privati portatori di interessi sul territorio e promotori di attività, innovazioni, servizi utili al territorio.

Il tema delle sponsorizzazioni dunque e dei finanziamenti pubblici e comunitari deve essere sviluppato e organizzato strutturalmente al fine di cogliere tutte le opportunità che possano portare benefici al territorio non solo in un ambito specifico bensì trasversalmente a più aspetti fondamentali nello sviluppo dei servizi che il territorio deve e può offrire.

Lo sviluppo di una struttura competente rappresenta dunque il primo e necessario passo per le attività che si declinano di seguito.

Le Linee di Programmazione, alla luce del grado di priorità dei bisogni rilevati, andranno definite in relazione alle strategie di attuazione, in sede di predisposizione del piano di sviluppo e di bilancio pluriennale, perché siano accompagnate da modalità di effettiva fattibilità.

Proprio per rendere fattibile la programmazione d'interventi utili e efficaci, la programmazione verrà svolta attraverso un'accurata e determinata azione di coordinamento, sotto il profilo finanziario, con il quadro comunitario, nazionale e regionale relativo ai canali di finanziamento attivabili. Canali di finanziamento che sono concretamente accessibili solo attraverso una progettualità virtuosamente in grado di centrare gli obiettivi in ragione dei quali gli stessi finanziamenti vengono annualmente resi disponibili attraverso bandi.

Quindi:

- 1) efficace analisi dei bisogni in modo partecipato con la città;
- 2) espressione di una capace progettualità che traduca tali bisogni in modo concreto ed in grado di acquisire finanziamenti delle istituzioni sovra-comunali;
- 3) azione efficace ed efficiente di realizzazione e aggiornamento costante della programmazione apportando i debiti correttivi per centrare gli obiettivi per qualità, tempi e spesa (questo per la volontà di avere un approccio che è bisognoso di verità quanto a ritardi e sofferenze subite da questa città).

Un'azione di questa natura di ordine programmatorio permetterà concretamente ai molti soggetti che hanno già dimostrato nel tempo di amare questa città o che potranno anche solo credere, in termini imprenditoriali, alle sue straordinarie potenzialità, ambientali e paesaggistiche di livello planetario, di trovare spazio per inserirsi all'interno del momento di programmazione (come il nostro legislatore ha già previsto e stimolato a fare) ed investire in tali potenzialità, attraverso azioni di partenariato pubblico/privato.

Tale politica intelligente di ricerca di risorse si fonda nell'oculata ricerca di un giusto equilibrio tra i ritorni economici di chi investe capitale privato e di quell'interesse pubblico che deve costituire la ragione fondante dell'intervento.

La possibilità oggettiva di dare sviluppo a una progettualità che trovi il citato equilibrio tra il ritorno imprenditoriale di investimenti privati/pubblici e di garanzia della sussistenza del pubblico interesse con una pubblica fruizione destinata a Como, alla sua provincia e oltre, trova concreta conferma nei molti esempi in Europa e nel nostro stesso paese.

In questo senso il grande patrimonio della nostra città – la cui dignità oggi è umiliata sia dalla generalizzata carenza di disponibilità finanziaria pubblica, sia da un'inerzia inaccettabile – costituisce un valore di attrazione straordinario, a livello internazionale, e l'impegno che ci si assume è quello di riqualificarlo come merita.

La riqualificazione energetica degli edifici pubblici è perseguitabile nel medio periodo attraverso progetti che rientrano nella consolidata tipologia EPC (energy performance contract). Scuole dell'infanzia e materne, edifici pubblici in genere, impianti sportivi, saranno censiti ed oggetto di una radicale azione di efficientamento e riqualificazione energetica moderna e green con progetti mirati per accedere ai fondi Strutturali Europei gestiti da Regione Lombardia tramite il POR FESR 2016-2020.

Como, vista la presenza del lago, potrebbe diventare un polo di alta formazione universitaria a livello internazionale attivando gemellaggi culturali con realtà presenti all'estero sul tema della risorsa idrica e gestione delle acque.

Il settore deve essere interlocutore autorevole dei diversi livelli di governo, dalla Regione ai Ministeri, fino alle istituzioni europee, capace di attrarre sempre maggiori risorse e di realizzare progetti innovativi, condividere esperienze e buone pratiche, attuare semplificazione e sburocratizzazione, trasformare le idee in concreti progetti innovativi e sostenibili.

Oggi più che mai gli investimenti e l'attrazione di capitali - e quindi la possibilità di sviluppo - dipendono, infatti, dalla capacità da parte della Pubblica Amministrazione di dare risposte chiare e tempi certi agli operatori. A questo scopo si lavorerà per costruire una struttura in grado di:

- Fornire informazioni facili e procedure semplici, magari anche attraverso sportelli dedicati.
- Stringere un Patto per l'efficienza della pubblica amministrazione che vincoli il Comune e gli enti coinvolti al rilascio di autorizzazioni o di pareri a farlo nel rispetto di tempi brevi e certi.
- Promuovere la collaborazione pubblico-privato con la programmazione partecipata.

Quanto esposto può essere realizzato solo in presenza di una struttura organizzativa con almeno una persona a tempo indeterminato con conoscenze della struttura organizzativa di questo Ente, di altre due unità a tempo determinato con conoscenze specialistiche in materia di bandi comunitari e tecniche in materia contabile e di rendicontazione, nonché in materia di appalti di lavori e servizi e di una quarta figura rappresentata da un tecnico (architetto-ingegnere) che sia in grado di seguire lavori pubblici. Inoltre è fondamentale per il raggiungimento del risultato il coinvolgimento dei settori interessati mediante una organizzazione di referenti interni responsabilizzati in funzione degli obiettivi da raggiungere.

Motivazione delle scelte

Servizio Legale

L'accresciuto ruolo del Comune, anche di seguito alla Legge 56/2014, assegna un ruolo sempre più importante all'Ente Locale Territoriale Comune a cui vengono attribuite progressivamente più competenze e funzioni. Ciò implica la necessità di una sempre maggiore capacità di comprensione giuridica delle "nuove" norme che devono essere non solo conosciute, ma anche interpretate, "capite" e contestualizzate in un tessuto normativo spesso contradditorio e disomogeneo.

Questi elementi richiedono un potenziamento dell'azione di consulenza e del supporto giuridico-legale dell'Ente, nonché un forte impegno sul fronte normativo rispetto all'esercizio dei propri poteri statutari e regolamentari ora riconosciuti anche dalla Costituzione.

Occorre evidenziare inoltre che la sempre maggiore interazione delle materie ed il loro elevato grado tecnico-giuridico, a volte estremamente specialistico, ha notevolmente accresciuto l'attività di supporto sia procedurale - amministrativo sia giuridico – legale dei diversi uffici svolta dal Settore Legale, richiedendo la presenza all'interno dell'Ente di una strutturata e integrata organizzazione che faccia da supporto ai diversi Settori.

Appalti e Contratti

- La complessità e la continua evoluzione della normativa in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture e di contrattualistica pubblica, impone una specializzazione delle strutture competenti, richiedendo uno studio ed un aggiornamento costanti in termini teorici e applicativi, anche in relazione all'impiego di tecnologie avanzate, partecipando attraverso la corretta gestione delle fasi di affidamento ai processi finalizzati all'economicità e all'efficacia e alla trasparenza dell'agire amministrativo.
- L'attività di 'formazione' e di 'aggiornamento' del Settore e a vantaggio degli altri Settori dell'Ente è senza soluzione di continuità.
- La finalità ultima del Settore è quella di garantire all'Ente un'attività contrattuale legittima ed efficace in termini di risultati assoluti e di qualità dei servizi acquisiti. A tal fine, il servizio contratti e gare, unitariamente agli altri Settori dell'Ente, individua le soluzioni procedurali e le modalità di aggiudicazione più idonee rispetto agli scopi da raggiungere e alle criticità dei vari ambiti gestionali, definendo iter procedurali omogenei e semplificando ove possibile le attività in essere.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 11: Altri servizi generali**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Predisporre il regolamento dei contratti e nelle more dell'approvazione dello stesso redigere opportuni atti d indirizzo rivolti ai settori	In seguito all'entrata in vigore del D.Lg. 50/2016 e di parte delle linee guida dell'Anac è necessario procedere ad un primo aggiornamento del regolamento. Un ulteriore revisione potrebbe essere prevista nel 2018 in relazione agli ulteriori interventi e correttivi previsti nel corso di tutto il 2017, e si completerà nel 2018.		2018	Sindaco	Tutti i Settori dell'Ente
Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	L'adempimento richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 comporta la definizione di una programmazione biennale degli affidamenti superiori ai 40 mila Euro quale presupposto per le procedure di affidamento		2018-2020	Sindaco	Tutti i Settori dell'Ente
Predisposizione modulistica per affidamenti al di sotto dei 40 mila Euro	Predisporre modulistica omogenea e aggiornata di supporto alle altre unità organizzative al fine degli affidamenti sotto i 40 mila euro		2018-2020	Sindaco	Tutti i Settori dell'Ente
Adempimenti per la qualificazione della stazione appaltante	Si tratta di dare corso agli adempimenti necessari alla qualificazione del Comune di Como come stazione appaltante presso l'Anac, tra questi in particolare il piano della formazione di settore.		2018 in base a tempistica DM	Sindaco	Tutti i settori
Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti e contratti	Il Dirigente e i funzionari del Settore Appalti e contratti svolgeranno anche attività di formazione principalmente operativa, secondo uno specifico piano in materia di appalti e contratti e predisporranno un servizio di FAQ (domande poste frequentemente) in materia di appalti a favore delle unità organizzative dell'Ente		2018-2020	Sindaco Ass. Negretti	Tutti i settori

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Organizzare e ottimizzare le sponsorizzazioni con privati che operano sul territorio e con gli investitori per la città	Codificare in maniera organizzata e sinergica gli accordi di sponsorizzazione a beneficio della città siglati dall'Ente	Soggetti economici del territorio Investitori per la città	2018-2020	Ass. Rossotti	Tutti
Organizzare e ottimizzare l'accesso ai finanziamenti pubblici e comunitari	Impostare una struttura organizzativa per intercettare e gestire in maniera sinergica ed organizzata le adesioni ai bandi pubblici e comunitari di interesse per la città	Uffici interni all'ente Soggetti economici del territorio Investitori per la città	2018-2020	Ass. Rossotti	Tutti
Costituzione in giudizio in tutti i ricorsi avverso il PGT e relativa variante	Predisposizione degli atti amministrativi e giudiziali necessari alla costituzione in giudizio nei procedimenti promossi avverso il PGT e relativa variante, pendenti innanzi al TAR Lomardia	Comune di como	2018	Sindaco	Urbanistica
Assunzione del contenzioso relativo alle sanzioni amministrative in materia di commercio	Predisposizione degli atti amministrativi e giudiziali necessari alla difesa in giudizio dell'ente nei procedimenti relativi all'impugnazione di sanzioni comminate dal settore commercio	Comune di como	2018	Sindaco	Commercio
Recupero crediti e disponibilità immobili uso abitativo	Istruzione ed azione di una "prima trance" di procedimenti relativi a sfratti/occupazione di immobili ad uso abitativo del comune di como	Comune di como	2018	Sindaco	Patrimonio

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Recupero crediti e disponibilita' immobili "usi diversi"	Istruzione ed azione di una "prima trance" di procedimenti relativi al recupero crediti di immobili ad "uso diverso"	Comune di como	2018	Sindaco	Patrimonio

Missione 1**01.3 Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Affari Generali, Relazioni Istituzionali, Comunicazione e Risorse umane, Gestioni economiche e finanziarie, Patrimonio e demanio, Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale, Patrimonio e demanio, Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport, Appalti e contratti, Servizio Legale e Servizi al cittadino e innovazione tecnologica meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

Si intende procedere a reperire sul mercato un *service* per supportare part-time l'ufficio nella gestione dell'archivio di stato civile, ed un ulteriore *service* di Call-Center per informazioni e per la gestione delle prenotazioni della CIE.

01.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Affari Generali, Relazioni Istituzionali, Comunicazione e Risorse umane, Gestioni economiche e finanziarie, Patrimonio e demanio, Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale, Patrimonio e demanio, Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport, Appalti e contratti, Servizio Legale e Servizi al cittadino

Missione 02 – Giustizia

Programma 01 – Uffici giudiziari

02.1 Descrizione del programma

Programma 01 – Uffici giudiziari

Il Comune garantirà il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Missione 2

02.2 Motivazione delle scelte

Fornire il necessario supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento ed al mantenimento di tutti gli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente

02.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

02.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale

Misssione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

03.1 Descrizione del programma

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Nell'ambito del programma attinente la polizia locale ed amministrativa occorre continuare il percorso di efficientamento della struttura organizzativa. Questi deve essere capace di coniugare elasticità e dinamismo con razionalità, progettualità e programmazione, a maggior ragione oggi, in un quadro di contrazione delle risorse e di accresciuta rapidità di mutamento del contesto di riferimento. In questo senso, non residuano spazi per approssimazioni e sprechi; tutt'altro, occorre attivare circoli virtuosi che attraverso l'informatizzazione, la digitalizzazione, la tecnologia, la formazione continua del personale, la rendicontazione e la valutazione dei risultati, portino a standard sempre più elevati. Afferiscono a questo obiettivo l'implementazione delle risorse tecnologiche ed informatiche a disposizione del Corpo di Polizia Locale, tese alla riduzione dell'impiego di risorse umane e al perseguimento di percorsi di dematerializzazione e gestione remota dei procedimenti con conseguenti ricadute positive sui carichi di lavoro, sui tempi di gestione dei procedimenti e sull'afflusso del pubblico presso gli uffici. L'utenza potrà sempre più spesso ottenere i provvedimenti necessari direttamente da casa attraverso il proprio pc.

In questo contesto si inseriscono altresì processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane a disposizione attraverso: a) un congruo ed opportuno ricorso agli strumenti contrattuali a disposizione; b) il rafforzamento dei processi di esternalizzazione; c) la riduzione del personale di polizia locale per attività d'ufficio; d) l'accrescimento professionale del personale. Quanto sopra mira, tra l'altro, ad una maggior presenza degli operatori di polizia locale sul territorio, sempre più qualificati, anche in orario notturno e per quanto possibile con un ufficiale di riferimento.

L'efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito del programma in esame passa inoltre per un miglioramento dei tassi di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie, al fine primario di garantire l'effettività della norma attraverso l'effettività della sanzione: il tasso di rispetto dei precetti dipende (anche) dalla certezza della pena (sanzione amministrativa). Di riflesso, un sistema di riscossione efficace promuove l'equità di trattamento e, non ultimo, rende disponibili risorse finanziarie per il miglioramento della viabilità e l'incremento della sicurezza stradale e più ampiamente urbana.

Il programma in questione non potrà prescindere da una particolare attenzione alla sicurezza nella circolazione. La polizia locale proseguirà dunque nell'attività tesa alla riduzione dell'incidentalità, soprattutto laddove i dati statistici evidenziano tassi di sinistrosità. La buona riuscita delle azioni a contrasto dell'incidentalità passa per virtuose collaborazioni con gli altri settori del comune che si occupano di mobilità e di strade. In tema di polizia stradale s'intende lavorare su progetti periodici e mirati a contrastare specifici fenomeni di violazioni alla disciplina della circolazione; ponendo i dati di ritorno alla base delle successive strategie d'intervento. Fondamentale sarà il ricorso alla tecnologia per migliorare la capacità accertativa.

03.2 Motivazione delle scelte

Le scelte in termini di obiettivi operativi sono la diretta ricaduta delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'amministrazione. Di particolare rilievo sono anche le esigenze di efficientamento derivanti dalla riduzione delle risorse (soprattutto umane) a disposizioni. Quanto all'attività di polizia stradale rileva nelle scelte una certa tendenza all'incremento della sinistrosità da ultimo registrata in città.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**PROGRAMMA 01 Polizia Locale ed amministrativa**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale	Acquisizione di nuova tecnologia a supporto della gestione dei procedimenti amministrativi di competenza della polizia locale, con particolare riguardo alla gestione della zona a traffico limitato, alle occupazioni di suolo pubblico e ai permessi per disabili Progressiva dematerializzazione dei procedimenti amministrativi con contestuale incentivazione dell'attività attraverso servizi on-line. Rivisitazioni dei procedimenti in essere per l'adozione di misure di semplificazione e deflazione	Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	2018-2020	Sindaco	Sistemi informativi
Attività di polizia stradale	Incremento dei livelli di sicurezza della circolazione stradale, in particolare in relazione ai luoghi che sulla scorta delle rilevazioni statistiche evidenziano una maggior sinistrosità. Evidenziazione di problematiche strutturali e viabilistiche ai settori competenti. Intensificazione dell'attività di controllo su strada attraverso azioni ed obiettivi periodici con calendarizzazione e rendicontazione dei risultati. Utilizzo di risorse tecnologiche per l'accertamento degli illeciti. Intensificazione dell'attività di verifica in orario notturno con servizi tesi al contrasto della guida in stato di ebbrezza. Controlli in relazione alla disciplina dei tempi di guida nell'autotrasporto.	Utenti delle strade della città	2018-2020	Sindaco	Settore Mobilità e strade
Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale	Incremento del tasso di riscossione soprattutto in fase coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie relative al codice della strada partendo dall'analisi dell'attuale sistema di riscossione coattiva e dell'operato del concessionario in essere, soffermandosi sulle maggiori criticità riscontrate. Approfondimento delle ipotesi normativamente ammesse per accrescere il dato percentuale dell'incassato. Realizzazione di uno studio di fattibilità. Prospettazione di un progetto per il miglioramento del servizio, rendendolo più efficace ed economico. Eventuale attuazione del progetto, se necessario attivando le necessarie procedure ad evidenza pubblica. Rendicontazione dei risultati. Contestuale incentivazione della riscossione volontaria, rendendo più agevole il pagamento immediato con l'impiego di terminali pos, anche su strada, riducendo i costi di procedimento, rendendo più efficace e tempestivo il procedimento di notificazione dei provvedimenti e, infine, riducendo le ipotesi di contenzioso. Gestione dei procedimenti sanzionatori all'estero, tanto nella fase di notificazione-pagamento spontaneo quanto nell'eventuale fase coattiva, secondo principi di trasparenza, efficienza e rendicontazione.	Utenti della strada, residenti	2018-2020	Sindaco	Servizi finanziari

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

La sicurezza delle città è da tema all'attenzione del legislatore nazionale, spesso in difficoltà nel conciliare la riserva di competenza statale in materia di ordine e sicurezza pubblica con l'evidente trasversalità del tema sicurezza nel contesto urbano. Il decreto legge 14/2017, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla legge 48/2017, ha rinnovato e rafforzato il ruolo del Comune e del Sindaco nell'ambito delle politiche pubbliche per la sicurezza ed il benessere delle comunità territoriali. Si tratta di una prima risposta alle sollecitazioni degli enti locali, primi interpreti delle istanze delle comunità amministrate. La richiamata disciplina richiederà numerosi provvedimenti attuativi da adottarsi in sintonia tra il Governo nazionale e le realtà territoriali, nell'ambito dei quali il comune di Como e la sua polizia locale saranno protagonisti.

In questo contesto, troveranno sede tanto gli accordo Stato-Regione per l'attuazione delle linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, quanto i patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra prefetto e sindaco.

Entrambi gli strumenti avranno delle ricadute ed offriranno delle opportunità nell'ambito della presente Missione e Programma, aprendo percorsi attuativi degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione Comunale in tema di sicurezza urbana.

In particolare, per quanto qui più rileva:

- Le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata e a valle di queste gli accordi Stato-Regione si concentreranno sulla collaborazione tra le forze di polizia e la polizia locale, specificamente nei seguenti settori d'intervento:
 - a) scambio informativo, per gli aspetti di interesse nell'ambito delle rispettive attribuzioni istituzionali, tra la polizia locale e le forze di polizia presenti sul territorio;
 - b) interconnessione, a livello territoriale, delle sale operative della polizia locale con le sale operative delle forze di polizia e regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio;
 - c) aggiornamento professionale integrato per gli operatori della polizia locale e delle forze di polizia.
- I patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra prefetto e sindaco perseguiranno prioritariamente i seguenti obiettivi:
 - a) prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
 - b) promozione e tutela della legalità, anche mediante mirate iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, compresi l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;
 - c) promozione del rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale tra le amministrazioni competenti, finalizzate a coadiuvare l'ente locale nell'individuazione di aree urbane su cui insistono plessi scolastici e sedi universitarie, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico, da sottoporre a particolare tutela.

Nel rileggere il quadro normativo appena delineato alle luce delle linee programmatiche di mandato e degli obiettivi strategici, in vista dell'enucleazione degli obiettivi operativi in tema di sistema integrato di sicurezza urbana emergono con forza alcuni profili di intervento. Tra questi, di particolare rilevanza è innanzitutto (a) *il tema della prossimità*. Il servizio di prossimità svolto dagli operatori di polizia locale è da tempo al centro delle politiche della sicurezza in città. Occorre ora rafforzare ulteriormente e consolidare siffatto servizio. La polizia locale deve rimanere accanto al cittadino; divenire un suo punto di riferimento fornendo risposte concrete, attraverso le opportune sinergie con le unità specialistiche del corpo, gli altri settori, le altre pubbliche amministrazioni competenti.

Prioritario a tal proposito è anche il rapporto di collaborazione e compartecipazione con le forze di polizia statali che operano sul territorio, in ragione di un obiettivo comune. Nondimeno il servizio di polizia locale nel suo complesso e quello di prossimità in particolare devo essere maggiormente visibili. A ciò si mirerà attraverso appositi accorgimenti operativi ed organizzativi, nonché attraverso una maggiore riconoscibilità del personale dedito al servizio di quartiere. Altro tema di rilievo riguarda (b) *il coinvolgimento del privato nelle politiche pubbliche per la sicurezza urbana* (sicurezza partecipata). L'obiettivo può essere valorizzato in diverse direzioni: incentivando e promuovendo il volontariato civico, tanto in vista della presenza innanzi alle scuole piuttosto che nelle aree pedonali, quanto a salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini, quanto, ancora, nell'ambito del cosiddetto controllo di vicinato; individuando nell'ambito degli accordi Stato-Regioni e dei patti Prefetto-Sindaco obiettivi di incremento dei servizi di controllo del territorio e di valorizzazione di quest'ultimo a cui possono concorrere, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico enti pubblici, anche non economici, e soggetti privati, ferma restando la finalità pubblica dell'intervento; prevedendo, sempre negli accordi e patti di cui sopra, progetti proposti da enti gestori di edilizia residenziale ovvero da amministratori di condominio, da imprese, anche individuali, dotate di almeno dieci impianti, da associazioni di categoria ovvero da consorzi o da comitati comunque denominati all'uopo costituiti fra imprese, professionisti o residenti per la messa in opera a carico di privati di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati. Terzo tema, concerne (c) *l'investimento tecnologico*. Il progresso tecnologico consente sempre più di rendere il controllo del territorio, il contrasto della criminalità e più in generale l'operatività della polizia locale maggiormente efficace ed efficiente, anche colmando, almeno in parte, le carenze lasciate dal decremento del personale in servizio presso il Corpo di Polizia locale delle città. In questa ottica ed in vista dell'interconnessione e della collaborazione tra polizia locale e le forze di polizia dello stato è essenziale procedere ad una radicale ristrutturazione della centrale operativa della polizia locale, al fine di renderla il vero fulcro dell'operatività sul territorio e il punto di sintesi delle informazioni provenienti dallo stesso anche in chiave di analisi e progettazioni dell'operatività.

Infine, nell'ambito del programma dedicato alla sicurezza urbana, non va sottaciuta l'importanza degli (d) *strumenti normativi* a disposizioni delle polizia locale e delle forze di polizia dello stato per contrastare fenomeni di degrado ed insicurezza urbana, a maggior ragione dopo che il decreto legge 14/2017 ha riportato l'attenzione sul tema. A tal proposito il regolamento di polizia urbana della città di Como sarà rielaborato al fine di adeguarsi al mutato contesto sociale e alle istanze di tutela della collettività nonché per impadronirsi a pieno delle opportunità in termini di tutela dei luoghi sensibili offerte della stesso decreto. All'approvazione del regolamento, al termine dell'iter consigliare previsto e con opportuno coinvolgimento degli stakeholder, farà seguito un attività di (d) *enforcement* attraverso la polizia locale e le opportune collaborazioni con le forze di polizia dello Stato e gli altri settori dell'ente interessati per rendere effettive le nome introdotte.

03.2 Motivazione delle scelte

Le scelte in termini di obiettivi operativi sono la diretta ricaduta delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'amministrazione. Non va in ogni caso sottaciuto il ruolo che le novità normative in materia di sicurezza urbana hanno avuto nel delineare suddetti obiettivi, al fine di cogliere le opportune sinergie tra gli obiettivi di mandato e gli strumenti offerti dall'ordinamento.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Investimento tecnologico – Centrale operativa	Si provvederà alla progettazione e realizzazione di una nuova centrale operativa della polizia locale capace di divenire il vero fulcro di tutta l'attività sul territorio e l'interfaccia con l'utenza richiedente l'intervento e le altre componenti comunali e terze coinvolte in quest'ultimo. La centrale operativa sarà in grado di gestire, in opportuna sinergia con l'unità di crisi locale, gli interventi di protezione civile. Accanto al rinnovamento tecnologico, nel quale non mancheranno sistemi di videosorveglianza avanzati e lettura targhe, si prevedono interventi logistici e strutturali, nonché interventi sul personale tesi ad accrescerne la professionalità al passo con l'avanzamento operativo offerto dalla nuova struttura.	Cittadini, turisti, frequentatori	2018-2020	Sindaco	Manutenzione edifici comunali, Sistemi informativi
Strumenti normativi – Nuovo regolamento di polizia urbana	Ci si prefigge l'obiettivo di elaborare uno schema di regolamento di polizia urbana: a)aggiornato e sensibile alle esigenze attuali della città; b) adeguato al vigente quadro normativo; c) capace di cogliere le opportunità offerte del d.l. 14/2017 in termini di particolari tutele dei luoghi sensibili e di ordine di allontanamento; d) di facile lettura ed applicazione. Seguirà l'iter di approvazione con preventivo coinvolgimento degli Stakeholder. Non mancherà poi un importante investimento di enforcement del nuovo strumento normativo.	Cittadini, turisti, frequentatori, commercianti	2018-2019	Sindaco	
Attività a contrasto dell'illegalità nell'attività commerciale e di parcheggiatori abusivi, nonché ad altri fenomeni illeciti legati al decoro urbano	Attenzione innanzitutto al settore del commercio attraverso il contrasto dell'abusivismo commerciale con strategie e azioni coordinate. Si provvederà poi ad intensificare l'attività a contrasto del fenomeno dei parcheggiatori abusivi. Verrà infine riservata particolare attenzione pronto contrasto di eventuali ulteriori fenomeni emergenti di illegalità a pregiudizio della sicurezza urbana.	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2018-2019	Sindaco	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Valorizzazione del Servizio di prossimità nei quartieri	<p>A fronte di risorse decrescenti il servizio di prossimità nei quartieri manterrà la sua centralità nell'ambito del servizio di polizia locale erogato dall'ente. Parte delle risorse del Corpo, individuate privilegiando le inclinazioni e le attitudini personali, saranno impiegate nel servizio di prossimità. Verranno approntate pattuglie dedicate durante il turno antimeridiano e pomeridiano. Maggior visibilità e riconoscibilità del personale/auto dedicata al servizio di prossimità. Maggior vicinanza del personale al territorio e alle persone attraverso servizi appiedati o con l'impiego di biciclette e ciclomotori. Interazione da parte degli operatori con la cittadinanza, prendendosi carico delle problematiche segnalate e infondendo una percezione di presenza delle istituzioni e di collaborazione nella risoluzione dei problemi; nondimeno, attività di repressione delle fatti/specie illecite di pronto e facile contrasto. Con particolare attenzione ad una maggior tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini a fronte di episodi di microcriminalità in diversi quartieri della città. Migliorar le sinergie con le forze di polizia dello stato per un presidio diffuso ed efficiente del territorio.</p>	Residenti	2018-2020	Sindaco	
Coinvolgimento del privato nelle politiche pubbliche per la sicurezza urbana	<p>Cogliendo ogni possibile opportunità in sede di patti per la sicurezza urbana tra prefetto e sindaco, ma anche affiancando altri percorsi di sensibilizzazione ed incentivazione, si provvederà a promuovere il volontariato civico a fianco dell'ente e della sua polizia locale a contrasto di fenomeni di insicurezza e degrado. Si mira altresì ad un più ampio coinvolgimento dei privati in termini di supporto alle azioni per la sicurezza urbana, non ultimo nell'ambito dell'implementazione della dotazione tecnologica della polizia locale.</p>	Volontariato, cittadini	2018-2020	Sindaco	Servizi Sociali, Sistemi informativi
Patti per la sicurezza urbana	<p>Nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana delineati dal d.l. 14/2017 e così come verrà previsto dalle linee generali e dalle linee guida ivi previste si cercherà di promuovere la conclusione di accordi a livello comunale tesi a cogliere la possibilità di coinvolgere le reti di volontariato nel contesto della sicurezza urbana ampiamente intesa, nonché a favorire il concorso strumentale, finanziario e logistico dei privati sempre a vantaggio delle politiche locali per la sicurezza urbana. Nondimeno sarà curato il profilo relativo all'impiego di strumenti tecnologici avanzati.</p>	Cittadini, associazioni di volontariato, imprenditori	2018-2020	Sindaco	CED, risorse umane, legale

Missione 3

03.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale e Protezione civile, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

03.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale e Protezione civile

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

04.1 Descrizione del programma

Il programma intende promuovere innanzitutto l'assunzione di un ruolo chiave da parte del Comune rispetto a:

- l'individuazione delle esigenze delle famiglie nel percorso scolastico dei propri figli;
- la definizione delle priorità nelle scelte da compiere e degli interventi progettuali da sostenere;
- la necessità di incentivare la collaborazione fra gli Istituti cittadini sia al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, sia per una più proficua condivisione di buone prassi.

Allo scopo sarà incentivato il dialogo e lo scambio attivo sia con i dirigenti degli Istituti Comprensivi cittadini, quali interlocutori e referenti privilegiati del mondo della scuola, sia con i dirigenti degli Istituti paritari che, a pieno titolo, rappresentano una risorsa preziosa nel completamento dell'offerta educativa.

Si provvederà, inoltre, ad aggiornare, se necessario, la mappa del dimensionamento scolastico, sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica: gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio, nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio).

Proseguiranno i sostegni a progettualità utili a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e il Settore continuerà ad esercitare il controllo sull'evasione dell'obbligo scolastico e ad attivare interventi e azioni per la ripresa della frequenza, anche in collaborazione con la Polizia Locale e il Servizio Tutela Minori.

Si darà seguito all'organizzazione diretta e al sostegno delle diverse iniziative nell'ambito della "Settimana dell'infanzia e dell'adolescenza" quale momento privilegiato per incentivare, nei genitori, l'interesse e l'approfondimento di tematiche riguardanti il percorso di crescita dei figli e stimolare, attraverso proposte di carattere ludico, l'importanza di dedicare e condividere momenti di vita insieme ai propri figli.

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il programma d'Istruzione prescolastica si focalizza sul sistema delle scuole dell'infanzia paritarie. Esse rappresentano un patrimonio educativo importante per le famiglie che si intende sostenere e valorizzare al fine di garantire ai genitori la possibilità di operare una libera scelta e garantire la frequenza ai bambini che non trovano posto negli Istituti statali. A tal fine si procederà ad un'attenta rivalutazione degli accordi in essere al fine di costruire un'intesa, con le suddette scuole, che consenta un'effettiva agevolazione alla frequenza, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione, e sostenga l'attuazione di una programmazione educativa in linea con i più aggiornati orientamenti pedagogici.

Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale

Nelle diverse annualità sono previsti stanziamenti per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi nella scuole materne,nelle

scuole primarie e secondarie di primo livello riconducibili alle fattispecie di seguito indicate :

- prevenzione incendi
- prescrizioni ATS
- manutenzione straordinaria
- conservazione programmata
- abbattimento barriere architettoniche
- miglioramento prestazioni energetiche degli involucri

Motivazioni delle scelte

Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale

Priorità verrà data alla redazione dei progetti di prevenzione incendi delle scuole, definiti e sviluppati secondo le priorità di rischio. Si avvieranno anche interventi corposi di manutenzione straordinaria connessi e a seguito dell'approvazione dei progetti di Prevenzione Incendi.

La complessità delle problematiche connesse alla sicurezza degli edifici scolastici ha portato ad individuare quattro linee di approccio, studio e programmazione:

- 1) Analisi delle attività presenti negli edifici scolastici in relazione alla dotazione di spazi, agli adeguamenti impiantistici, all'individuazione dei soggetti referenti: (datori di lavoro, RSPP, capienze attività didattiche, capienze refettori, presenza di cucine, di più livelli scolastici, di attività non didattiche, di attività sportive)
- 2) Redazione dei Piani delle Misure di Adeguamento della struttura. Tali piani contengono valutazioni tecniche, finanziarie e programmatiche finalizzate a perfezionare il lungo processo di adeguamenti tecnici, verifiche e certificazioni specifiche, per poter rilasciare il certificato di agibilità della struttura, passando dapprima dal Certificato di Prevenzione Incendi e poi dagli adeguamenti alla sicurezza
- 3) Individuazione di soluzioni gestionali che possano contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza.
- 4) Monitoraggio dello stato di consistenza delle finiture e degli involucri edilizi, mediante sopralluoghi, rilievi fotografici, finalizzati ad individuare le priorità di interventi finalizzato alla successiva redazione di progetti conseguenti ipotesi di intervento , in relazione alle risorse disponibili o da allocare.

A quanto sopra si aggiungono nel triennio gli adempimenti richiesti dalla normativa in relazione al rischio sismico per la città di Como che si trova in zona 4.

Nel Programma triennale delle Opere Pubbliche sono stati individuati per ogni annualità voci di spesa specifiche inerenti gli adeguamenti alla sicurezza delle strutture e la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici

Si avvierà un progetto di razionalizzazione dell'uso degli edifici scolastici, oggi occupati al 75% della capienza, verificando sul triennio le possibilità di accorpamento di strutture, con conseguente riduzione dei costi di gestione.

L'attività di programmazione degli interventi a cura del settore è sempre molto alta ed è continuamente rivista ed aggiornata, ma la sua efficacia viene limitata fortemente dall'indisponibilità finanziaria.

Nel corso del triennio verrà effettuata una valutazione puntuale per ogni struttura scolastica dei lavori di manutenzione necessari con i relativi costi di massima mantenendo costantemente aggiornato l'esito di tale valutazione.

Non è perseguitibile l'obiettivo di rilasciare i dovuti certificati di agibilità delle strutture scolastiche in pendenza del sopra descritto investimento in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica e PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i direttori didattici	La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolinità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2018-2020	Ass. Bella Ass. Locatelli Amelia	Servizi scolastici
Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali, al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche. Si darà priorità all'eliminazione di dette barriere negli edifici scolastici adibiti a seggio elettorale.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2018-2020	Ass. Bella Ass. Locatelli Amelia	Servizi scolastici

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attivazione del progetto "scuole sicure"	<p>Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello.</p> <p>Parallelamente alle disamina delle certificazioni e della programmazione degli interventi, è possibile concordare con i direttori scolastici di integrare il Piano delle Misure di Prevenzione con soluzioni gestionali che possano migliorare a breve termine le condizioni di sicurezza degli immobili.</p> <p>La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l'esecuzione dei relativi lavori interesseranno, nel prossimo triennio, gli edifici scolastici siti in via Gramsci, via Alciato, via Giussani, via Brambilla, via Nicolodi, piazza IV Novembre, la scuola materna Via Volta, la scuola secondaria e materna di Ponte Chiasso e la scuola secondaria di Monte Olimpino</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata agli interventi da terminare nella scuola secondaria di via Picchi al fine di concludere i necessari adeguamenti, in particolare per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche e dell'impianto elettrico.</p>	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2018-2020	Ass. Bella Ass. Locatelli Amelia	Servizi scolastici
Realizzare gli adempimenti normativi nei refettori scolastici	In continuità con gli impegni finanziari già assunti negli anni precedenti, si procederà alla progettazione di un ulteriore gruppo di interventi finalizzati alla realizzazione di opere in diversi edifici scolastici comunali per l'adeguamento di alcuni refettori alle esigenze segnalate dai servizi preposti e dagli organismi di controllo e in conformità alle normative di prevenzione incendi, anche talvolta provvedendo all'ottenimento di necessarie deroghe ai parametri dimensionali imposti dalle normative vigenti e tenendo conto dell'opportunità ove possibile di evitare il doppio turno nella fruizione del servizio scolastico.	utenti delle scuole materne, primarie e secondarie di primo livello	2018-2020	Ass. Bella Ass. Locatelli Amelia	Servizi scolastici
Razionalizzazione dell'uso degli edifici scolastici	Le strutture scolastiche sono occupate al 75% circa della loro capienza, è quindi possibile valutare che una percentuale di tali strutture, a seguito di accorpamenti e nuovo dimensionamento scolastico siano accorpate, riducendo costi e adempimenti amministrativi a riguardo. Sarà sviluppato un progetto di razionalizzazione.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2018-2020	Ass. Bella Ass. Locatelli Amelia	Servizi scolastici

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, dati i vincoli in tema di adeguatezza delle strutture esistenti e di gestione del personale	L'obiettivo intende individuare e attivare soluzioni gestionali idonee a garantire il mantenimento della qualità del servizio e l'accessibilità a tutti gli utenti che ne facciano richiesta limitando il ricorso ad assunzioni di personale a tempo determinato nelle situazioni previste dalla normativa vigente.	utenti degli Istituti Comprensivi cittadini	2018-2020	Ass. Bella Ass. Locatelli Amelia	tutti
Adeguamento normativo - scuola primaria - Rebbio Giovanni Paolo II - compreso archivio	Si tratta di un intervento di adeguamento dell'edificio alla prevenzione incendi comprensivo dell'intervento sull'archivio.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2018-2020	Ass. Bella Ass. Locatelli Amelia	Servizi scolastici
Sostegno all'accesso e alla frequenza dei bambini nelle scuole dell'infanzia paritarie	L'obiettivo si prefigge di costruire un'intesa con le scuole paritarie che consenta un'effettiva agevolazione alla frequenza, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione, e sostenga l'attuazione di una programmazione educativa.	Utenti delle scuole dell'infanzia paritarie	2018	Ass. Locatelli Amelia	

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

L'Amministrazione è particolarmente impegnata nel garantire l'attuazione di servizi ausiliari alle scuole cittadine e a sostegno delle famiglie con figli in età scolare.

Questi servizi comprendono:

- pre-scuola, dalle 7.30 all'avvio delle lezioni nelle scuole primarie
- dopo scuola, dalle 14.30 alle 16.30 nei giorni in cui non è previsto il rientro curricolare nelle scuole primarie
- assistenza mensa, dalle 12.30 alle 14.30 nei giorni in cui non è previsto il rientro curricolare
- ristorazione scolastica, nelle scuole dell'infanzia e primarie statali e in 3 scuole secondarie di 1^o grado
- mediazione linguistica e culturale nelle scuole del 1^o ciclo
- sportelli psicologici nelle scuole del 1^o ciclo
- centri estivi per i bambini delle scuole dell'infanzia
- dote scuola, promossa da Regione Lombardia

La costante riduzione del personale impone una parziale modifica dell'attuale gestione 'in economia' del servizio "ristorazione scolastica". Con Delibera di indirizzo la Giunta Comunale, nella seduta del 22 marzo c.a., ha stabilito i criteri per la sperimentazione dell'esternalizzazione parziale del servizio di ristorazione scolastica e per la revisione del sistema tariffario. L'obiettivo che si intende perseguire è quello di un servizio di 'ristorazione scolastica':

- gestito nel rispetto della normativa vigente e capace di garantire il benessere nutrizionale, psicologico e relazionale dei fruitori;
- ispirato alle esigenze educative, sociali, alla tutela della salute e dell'ambiente, alla promozione dello sviluppo sostenibile e alla difesa della biodiversità

Ulteriori valutazioni e scelte programmatiche sono necessarie rispetto alle modalità organizzative dei Centri estivi. Per quanto attiene il servizio erogato a favore dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, a gestione diretta, si rileva che la diminuzione delle educatrici comunali ha comportato una sensibile contrazione sia rispetto al numero di bambini ammissibili, sia rispetto al numero di centri funzionanti in città, causando situazioni di disagio per molte famiglie che non hanno potuto usufruire del servizio. Va rilevato, infatti, che, per questa fascia di utenza, non vi sono proposte alternative all'offerta comunale; si dovranno pertanto riservare risorse aggiuntive che consentano di ampliare l'offerta e rispondere al bisogno rilevato.

In merito all'offerta estiva indirizzata alla fascia d'età 6-11 anni, si valuterà a breve se riproporre la gestione tramite soggetti del terzo settore, opportunamente selezionati e iscritti in un registro, utilizzata nello scorso biennio. La suddetta modalità organizzativa prevede:

- la concessione gratuita degli spazi negli edifici scolastici
- l'erogazione dei pasti dietro rimborso del costo del pasto
- il rimborso per i costi sostenuti per l'assistenza ai disabili, per un massimo di 6 settimane di frequenza
- l'erogazione di voucher a sostegno della frequenza di minori con ISEE inferiori a una soglia prestabilita

04.2 Motivazione delle scelte

Le attività programmate e le scelte operate intendono:

- perseguire la costruzione di un'alleanza strategica fra il Comune e il sistema scolastico
- sostenere e incentivare la funzione educativa e formativa delle scuole
- promuovere il Diritto allo studio agevolando la frequenza scolastica
- sostenere e incentivare le famiglie nei propri compiti educativi

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ampliare l'offerta di Centri Estivi	L'obiettivo intende garantire una risposta più adeguata ai bisogni evidenziati dalle famiglie, con particolare riferimento ai genitori con bambini dai 3 ai 6 anni, per i quali non sono attivi servizi territoriali per la conciliazione nel periodo estivo	Famiglie con bambini	2018-2020	Ass. Locatelli Amelia	

Misone 4

04.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e Asili nido e settore Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

04.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e Asili nido e settore Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale

Missoione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

05.1 Descrizione del programma

Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport

La molteplicità, la complessità e la vivacità in termini di incremento delle iniziative culturali promosse dagli Istituti culturali cittadini e all'interno degli spazi espositivi, richiede un ripensamento sulle modalità di gestione degli stessi. Si tratta di individuare un modello sostenibile che contempi la conciliazione di esigenze di tutela degli immobili storici, la necessaria valorizzazione del patrimonio conservato con l'organizzazione di servizi in linea con gli standard di qualità degli istituti culturali nazionali.

In questo contesto, lo strumento della comunicazione, strettamente connesso al modello gestionale, diventa di primaria importanza anche per rilanciare il *brand* Como nello scenario internazionale.

Contestualmente, risulta imprescindibile ripensare gli spazi e gli allestimenti all'interno delle sedi museali (sezione romana presso il Museo Archeologico e delle sale dedicate agli artisti del '900 presso la Pinacoteca). L'acquisizione di nuovi spazi, infatti, consentirà la rivisitazione dei percorsi museali, la realizzazione di servizi per i visitatori quali bookshop, ristorazione, aree di accoglienza per scolaresche.

Missoione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI PROGRAMMA 01:Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sponsorizzazioni per i beni culturali	Nel 2018 saranno sviluppate le procedure di sponsorizzazione per i seguenti interventi: Statuaria di Villa Olmo Graffiti Scuola via Brambilla Giardini sopra le mura Statua Mafalda di Savoia – completamento Busto Grandi Lapide Camnago Statua Alessandro Volta – completamento Illuminazione Statua Alessandro Volta Fontana via Camerlata - illuminazione	Cittadini	2018-2020	Ass. Bella	Cultura e Musei, Turismo,

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	<p>Il progetto “Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza”, messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all’interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato. Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione, in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inespresse, e favorire l’inserimento all’interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l’accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. L’importo complessivo dell’intervento è pari a € 8.900.000,00. È prevista un’attuazione articolata su più annualità e l’intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni. La Fondazione Cariplo ha garantito un cofinanziamento di €5.000.000,00 per interventi che prevedono un costo complessivo di € 7.059.000,00. Occorrerà predisporre una proposta del modello organizzativo per la gestione di questo bene monumentale e per lo sviluppo delle sue potenzialità culturali e turistiche. Conclusi i lavori del Casino nord, e avviati nel 2016 gli appalti del Parco, Cabina Enel, Facciata di Villa Olmo, il 2018 vedrà la conclusione di tali interventi e dei lavori di riqualificazione delle serre storiche e l’avvio delle procedure di gara per gli adeguamenti di Villa Olmo.</p>	Il territorio	2018-2020	Ass. Bella	Cultura, Parchi e giardini, Servizi finanziari, Gare e contratti; Reti, Segreteria Generale
Ristrutturazione Tempio Voltiano	<p>A seguito del distacco di una porzione di intonaco del soffitto della galleria del primo piano, l’ufficio ha predisposto concordemente con la Soprintendenza, una serie di rilievi e valutazioni di diagnostica e una prima formulazione di interventi atti a garantire la riapertura al pubblico del primo piano, nelle more dell’intervento risolutivo.</p>	Cittadini e turisti utenti del Museo	2018-2020	Ass. Bella	Cultura
Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città	<p>Partendo da un’analisi dell’utilizzo degli spazi e degli indicatori sulla qualità dei servizi resi e dei relativi costi di gestione, verrà elaborata, con il supporto di professionisti esterni, una proposta di ridefinizione della gestione complessiva degli Istituti culturali (Musei), Agenzia culturale (Biblioteca) nonché degli spazi destinati ad attività espositiva.</p>	Enti, associazioni	2018-2020	Sindaco	Appalti e contratti

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Revisione allestimenti sale museali	Il processo di valorizzazione dei Musei cittadini richiede, tra gli altri, un ripensamento degli allestimenti museali al fine di avviare un percorso di attualizzazione e modernizzazione del concept espositivo, allineato agli standard dei musei nazionali.	Cittadini	2018-2020	Sindaco	
Valorizzazione Archivi storici Museo storico, Pinacoteca, Biblioteca	<p>La fruibilità e la promozione dei documenti conservati presso gli Archivi storici richiedono attività di riordino e di descrizione informatizzata.</p> <p>L'Archivio del Museo del Risorgimento renderà disponibili attraverso il portale beni culturali della Regione Lombardia l'indice contenente tutte le informazioni sul fondo.</p> <p>I lavori di sistemazione dell'Archivio Parisi richiederanno il coinvolgimento di più esperti, trattandosi di fondo con una molteplicità di documenti anche fotografici, e la messa a punto di un sistema di consultazione con strumenti tecnologici innovativi.</p>	Studenti e ricercatori	2018 - 2019	Sindaco	

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport

La Biblioteca di Como, in quanto Biblioteca capoluogo di provincia, assolve ad una molteplicità di funzioni e fornisce un complesso di servizi gratuiti.

E' Biblioteca di pubblica lettura e di conservazione ed i numerosi servizi gratuiti resi disponibili sono frui da circa 100.000 utenti l'anno. La struttura è aperta al pubblico per 52,5 ore articolate in sei giorni alla settimana e conta su un patrimonio di circa 445.000 documenti, tra libri, dvd, audiolibri, periodici e opere di grafica. E' punto di riferimento per l'intero territorio provinciale per i servizi erogati dalle sezioni ragazzi, multimedia ed emeroteca e per il settore dei materiali antichi e rari. Dispone di spazi per lo studio frequentati in prevalenza da studenti universitari e spazi di consultazione riservate a studiosi.

Promuove e ospita iniziative culturali sulla promozione del libro e della lettura, convegni, cineforum, lezioni presso la sala conferenze, visite guidate e laboratori nonchè esposizioni di materiali conservati presso la Biblioteca. Oltre al prestito in sede fornisce il servizio di prestito interbibliotecario consentendo il prestito del proprio patrimonio sull'intera rete provinciale e fornendo ai propri utenti l'opportunità di poter disporre del patrimonio delle altre biblioteche aderenti ai quattro Sistemi bibliotecari esistenti in provincia di Como.

Fornisce il servizio di Inter-Library-Loan che consente di reperire e spedire libri da e verso biblioteche di tutto il mondo. Collabora con gli Istituti scolastici della città, accogliendo studenti nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola – lavoro e intrattiene rapporti di collaborazione con Università ed Istituti culturali della città, volti a valorizzare e promuovere fondi librari.

Gestisce gli acquisti di documenti, attuando tutte le procedure di analisi, ricerca, inventariazione e catalogazione necessarie.

La Biblioteca di Como opera all'interno della rete bibliotecaria provinciale ed è capofila del Sistema Biblioteca intercomunale di Como, sistema al quale aderiscono biblioteche di ente locale e biblioteche di enti di diversa titolarità i cui rapporti sono regolati da apposita convenzione approvata dal Consiglio Comunale, con un bacino di utenza di oltre 110.000 abitanti.

Il Sistema bibliotecario intercomunale di Como, è l'unico sistema "misto" su scala provinciale con la presenza, tra gli enti di diversa titolarità, della Casa circondariale del Bassone. La collaborazione positiva con la direzione dell'istituto penitenziario e con le realtà che operano all'interno della Casa Circondariale ha consentito di elaborare un percorso formativo indirizzato ad un gruppo di detenuti, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario, spendibili sia all'interno della biblioteca che in prospettiva del futuro reinserimento sociale all'esterno dell'Istituto penitenziario.

In attuazione di un protocollo interistituzionale, di durata biennale, tra il Comune di Como e la Casa Circondariale, la Biblioteca comunale fornisce un supporto nel processo di riorganizzazione delle biblioteche carcerarie e nella formazione di detenuti e volontari che operano all'interno della struttura.

Grazie alla disponibilità della sala conferenze, unica sala in convalle in grado di accogliere 180 persone, la Biblioteca è punto di riferimento per le attività culturali e sociali della città dove ogni anno si svolgono mediamente 150 iniziative, sia organizzate direttamente sia promosse da enti associativi.

I Musei Civici comprendono quattro strutture espositive permanenti, Museo Archeologico, Museo Storico, Pinacoteca, Tempio Voltiano, e il sito archeologico "Porta di Como romana" nelle vicinanze di Porta Torre; conservano un ricco patrimonio, la cui consistenza si aggira intorno alle 40.000 unità, di diversa natura e tipologia (reperti archeologici, reperti storici, opere d'arte e cimeli scientifici).

Le sale espositive, la cui superficie complessiva supera i 4.000 mq, sono visitabili 310 giorni l'anno ed offrono al visitatore un vasto apparato didascalico e informativo. L'ingente patrimonio conservato presso i Musei Civici richiede, per poter essere adeguatamente valorizzato, una costante opera di controllo volto a individuare gli interventi conservativi necessari.

Con la conclusione del progetto Musaico, che ha promosso iniziative volte alla conoscenza e alla promozione dei Musei cittadini, per non disperdere le buone prassi ed i risultati conseguiti verrà data continuità attraverso ulteriori progettazioni da presentare in occasione di bandi regionali.

All'interno è presente una Biblioteca specializzata, il cui patrimonio è incrementato con donazioni e scambi. Agli studiosi viene fornita assistenza per la consultazione dei materiali archeologici, storici e artistici conservati nei depositi nonché ai documenti conservati presso gli archivi storici.

Conclusa la sperimentazione dell'accesso gratuito la prima domenica del mese, verranno ridefiniti i criteri con i quali definire le giornate promozionali ad ingresso libero unitamente ad una revisione delle vecchie tariffe.

Attività culturali, mostre, eventi musicali e teatrali che vengono realizzati in città nel corso dell'anno, sono curati sotto il profilo organizzativo dal servizio Cultura che si occupa di promuovere eventi e supportare le Associazioni e gli Enti culturali cittadini.

In considerazione delle recenti disposizioni in materia di sicurezza relative agli spettacoli all'aperto, i progetti relativi alle rassegne estive saranno oggetto di affidamento esterno mediante procedure aperte.

L'incremento notevole di eventi, festival ed iniziative promosse da Enti e Associazioni richiede l'istituzione di uno sportello unico per eventi e manifestazioni anche al fine di agevolare i soggetti terzi nella raccolta delle informazioni necessarie all'organizzazione delle iniziative.

Il servizio Cultura gestisce Villa Olmo, cura e organizza le grandi mostre d'arte e promuove convegni, congressi, spettacoli e manifestazioni. Gestisce, inoltre, gli spazi espositivi comunali, Spazio A. Ratti (Ex San Francesco), San Pietro in Atrio, Chiostro di San Eufemia, Broletto e Spazio Natta, destinati prevalentemente alle esposizioni di arte contemporanea e alla promozione degli artisti comaschi.

Il Comune di Como aderisce a Federculture ed al circuito dei Giovani artisti italiani consentendo di intrattenere rapporti con altre realtà italiane per creare una rete di relazioni funzionali ad una progettazione comune per la valorizzazione delle espressioni artistiche, in particolare rivolta ai giovani artisti.

Significativa è la qualità della proposta didattica, servizio affidato in concessione a operatori specializzati, fornita per tutti i servizi afferenti l'ambito culturale, rivolta prioritariamente agli studenti degli istituti scolastici della città e della provincia, con un'offerta varia e aggiornata annualmente.

Le collaborazioni con Istituti scolastici e Università anche quella territoriale dell'Insubria, sono realizzate anche mediante la condivisione di progetti culturali, tirocini e l'accoglienza degli studenti, presso l'Unità Operativa Biblioteca, Musei, Cultura, sia in regime di "alternanza scuola-lavoro", sia quale stage curricolare

05.2 Motivazione delle scelte

Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport

La necessità di rendere sinergica l'informazione e la gestione delle strutture pubbliche richiede di operare su più fronti: quello della riorganizzazione degli Istituti culturali aperti al pubblico, della gestione delle risorse umane e quello della comunicazione uniforme ed efficace delle informazioni al fine di migliorare la qualità dell'offerta culturale partendo dalla valorizzazione della tradizione e dell'identità della Città.

Il servizio Cultura organizza e promuove attività culturali contribuendo alla crescita della comunità e rappresenta l'elemento di raccordo tra le istanze provenienti dal mondo associativo culturale e l'istituzione comunale, sostenendone la realizzazione e promuovendone la diffusione.

I Musei Civici conservano le testimonianze materiali delle origini della città (Museo Archeologico e Porta di Como romana), documentano le vicende storiche che l'hanno caratterizzata (Museo Storico), il percorso artistico (Pinacoteca) e scientifico (Tempio Voltiano) dei suoi più illustri cittadini e ne promuovono il patrimonio con appuntamenti culturali e garantendo l'accessibilità alle scuole, al pubblico locale ed ai turisti.

La biblioteca comunale di Como è biblioteca di pubblica lettura, di conservazione e biblioteca speciale e rappresenta un punto di riferimento significativo nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale. Garantisce informazione sempre aggiornata e formazione permanente dei cittadini in virtù della disponibilità di collezioni e raccolte librarie e documentarie costantemente aggiornate e incrementate.

La realizzazione di attività di promozione del libro e della lettura, di esposizioni temporanee di documenti e la disponibilità di spazi per lo studio e la ricerca rendono la biblioteca di Como un punto di riferimento ed un luogo di aggregazione sociale riconosciuto dall'intero territorio provinciale.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Progetto Musaico	Cofinanziato da Fondazione Cariplo, il progetto promuove iniziative culturali volte al potenziamento della fruizione degli spazi culturali, all'incremento della offerta culturale, alla contaminazione degli spazi con forme d'arte e cultura non usuali.	Giovani, under50, istituti scolastici associazioni, operatori culturali	2017 - 2018	Sindaco	
Organizzazione di eventi nel centro storico e nelle aree periferiche	Coordinamento rassegne e festival ed eventi estivi di musica pop, jazz, fusion, folk, rock, concerti d'autore e classica, rappresentazioni teatrali al cinema	Cittadini e turisti	2018-2020	Sindaco	SUAP, Uff. Tecnico, Comunicazione, Polizia Locale, Ambiente, Parchi e Giardini, Strade
Definizione dei criteri di accesso gratuito alle strutture museali	L'adesione a eventi nazionali di accesso gratuito ai Musei e la sedimentazione di occasioni locali rende necessario ridefinire il calendario annuale ed i criteri di accesso gratuito ai musei cittadini per evitare di inflazionare l'opportunità, vanificando gli obiettivi originari.	Cittadini	2018	Sindaco	
Formazione e supporto alle biblioteche della Casa Circondariale Bassone	Il percorso di formazione viene riproposto ciclicamente per coinvolgere e motivare più persone anche nella gestione delle biblioteche interne alla Casa Circondariale.	Volontari e detenuti	2018	Sindaco	

Missione 5**05.3 Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport ed il settore Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

05.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport ed al settore Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

06.1 Descrizione del programma

Programma 01 – Sport e tempo libero

Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport (sport)

Il programma si occupa della promozione delle attività sportive, dell’organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo e della gestione degli impianti di proprietà comunale, esercitata in forma diretta e indiretta.

Sono a gestione diretta il Palasampietro di Casnate con Bernate, preso in carico in seguito alla chiusura a fine 2013 del Palazzetto dello Sport di Muggiò, ed il Campo Coni. Relativamente al Palasampietro, si è giunti ad un accordo con il Comune di Casnate con Bernate, con scadenza al 30/06/2019. Dal novembre 2014 il Settore è impegnato anche nella particolare gestione del “Cruyff Court Stefano Borgonovo”, spazio gioco collocato all’interno dei giardinetti di via dei Mille/via Leoni, donato alla città congiuntamente dalla Fondazione Cruyff e dalla Fondazione Borgonovo. Si puntualizza che la struttura, dopo una prima fase di controllo puntuale e diretto da parte del Settore, è passata ad un modello di gestione in cui è stata lasciata maggiore autonomia all’utenza che aveva dato ottimi risultati fino all’apertura del centro di accoglienza migranti a seguito dell’emergenza dell'estate 2016. Tenuto conto della straordinarietà e complessità del fenomeno, che estende le competenze anche ad altre realtà, non solo quindi all’ambito sportivo, sono in fase di studio interventi da apportare alla struttura e alla gestione della stessa per addivenire ad una ottimale utilizzo dell’impianto.

Tra le strutture a gestione indiretta rientrano i campi di calcio di proprietà comunale (Campo sportivo di Sagnino, Gigi Meroni, Tavernola, Lazzago, Pasquale Paoli, Cittadella, Ponte Chiasso, Prestino, Belvedere). Per i centri a cui sono scaduti i termini per la concessione sono stati attivati i bandi di gara e per due anni e mezzo, a partire dal 1 gennaio 2018, formalizzate le gestioni. Per le strutture di via Figerio e di via Bellizona si procederà nel corso dell’anno alla procedura di affidamento per gli anni futuri. Anche il Centro Belvedere, che prevede una concessione pluriennale similare che scadrà il 30/06/2018, attualmente condotto da una società iscritta alla FIR e dedicato alla pratica del rugby, si procederà ad identificare il soggetto gestore attraverso idoneo procedimento.

Tra gli impianti gestiti in forma indiretta rientrano anche le piscine Olimpica, Foscolo, Sinigaglia, Centro Sportivo di Casate (Piscina Conelli – Mondini e Palazzetto del Ghiaccio) e il Centro Sportivo “Caduti di Nassiriya”. Per il primo impianto è un vigore un accordo di collaborazione di durata biennale con il Comitato Lombardo della Federazione Italiana Nuoto. La gestione della micro piscina inserita all’interno della SMS Ugo Foscolo è stata concessa, a partire dal 1 gennaio per la durata di due anni e mezzo, a soggetto identificato con idonea procedura di gara. I rimanenti centri sportivi/piscine in gestione indiretta sono stati affidati fino all’1 luglio 2018 a Csú srl, quale società rispondente ai requisiti dell’in house providing.

Come ogni anno verranno valutate le richieste provenienti dalle numerose società sportive comasche (circa 80-85 realtà) che richiedono l’utilizzo di palestre per promuovere e praticare le diverse discipline sportive. Considerato che gli spazi utilizzabili sono prevalentemente inseriti nei plessi scolastici, in accordo con le Direzioni Scolastiche, è stato definito uno schema di utilizzo degli stessi (circa 20/25 impianti) e le relative modalità autorizzatorie e di utilizzo.

Per favorire la promozione dello sport a tutti i livelli, ed in particolare per i più giovani, continuerà la promozione, la collaborazione ed il supporto logistico alle manifestazioni sportive. Con organizzazione propria, e grazie alla collaborazione delle numerose società sportive che operano in città, proprio per amplificare alla

massima potenza la diffusione dell'attività sportiva presso i giovani della nostra città, è prevista la realizzazione della "Settimana dello Sport", ricco contenitori di eventi (conferenze, competizioni, manifestazioni per la scuola, etc), calendarizzata nell'ultima settimana di maggio, che si concluderà con l'ormai tradizionale "Notte bianca dello sport", formidabile veicolo di promozione dell'attività sportiva e di corretti stili di vita.

Non da ultimo si è valutato di potenziare ulteriormente i grandi eventi sportivi che consolidano l'attenzione dei media sulle bellezze della nostra città, e perseguono la duplice funzione di promozione dell'attività sportiva ed effetto volano per l'incoming turistico del territorio. Il raggiungimento di questo obiettivo passa anche attraverso la capacità di "fare sistema" da parte degli organizzatori dei diversi eventi, per raggiungere il quale l'Amministrazione farà da tramite quale facilitatore d'incontro ed assume il compito di coordinare le diverse attività.

06.2 Motivazione delle scelte

Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport (sport)

In una società in continua evoluzione e con sempre meno punti di riferimento, occorre rafforzare i valori che l'attività sportiva individuale e di squadra promuove. Verrà fornito sostegno alle famiglie nell'identificazione di una attività sportiva che integri il tempo libero a disposizione dei giovani cittadini, non tralasciando l'aspetto salutistico/preventivo dell'attività sportiva nella lotta all'obesità infantile e all'ipocinetismo. Per raggiungere questi obiettivi, la comunicazione assume un ruolo importante (giornali, Tv, internet) per la realizzazione dei grandi eventi sportivi che scelgono la città di Como quale location per le manifestazioni.

Si intende favorire la partecipazione ad attività sportive di minori e giovani con disabilità e/o minori provenienti da contesti familiari in condizioni di disagio sociale che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, valorizzando lo sport come elemento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e per facilitare una più elevata inclusione e integrazione.

La pratica sportiva, soprattutto se svolta in condizioni adattate può rappresentare infatti un potente fattore di integrazione e di benessere per le persona in difficoltà creando opportunità di accesso a contesti che ne favoriscono la qualità della vita in ambito personale, relazionale, della comunicazione e non ultimo della salute

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Stadio comunale – antisismica e prevenzione incendi	Il settore garantirà il supporto tecnico nell'ambito delle procedure autorizzative finalizzate all'utilizzo dello stadio e in relazione alle esigenze dettate in materia di sicurezza per il campionato, in sinergia con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Società Calcio Como. Inoltre si procederà a dare corso alle progettazioni per la prevenzione incendi sull'intera struttura, e la verifica antisismica, per poi procedere alle fasi successive d'intervento.	Cittadini simpatizzanti per la squadra del Como; cittadini appassionati di calcio; l'indotto turistico che ne deriva.	2018-2020	Ass. Bella Ass. Galli	Sport

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Manutenzione agli impianti della piscina di Muggiò	<p>Il settore garantirà il supporto tecnico per l'accoglimento delle richieste e delle segnalazioni espresse dai Vigili del fuoco, dall'ASL e finalizzate all'utilizzo dell'impianto natatorio in condizioni di migliore sicurezza, in collaborazione con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Federazione Italiana Nuoto e il settore Sport. Inoltre si procederà ad eseguire i lavori di manutenzione agli impianti di alimentazione della vasca, ad alcuni accessi ai fini di migliorare le condizioni di sicurezza e igiene della struttura sportiva.</p> <p>E' in fase di predisposizione l'affidamento delle prove necessarie al rilascio del certificato d'idoneità statica. Si sono conclusi invece i lavori relativi all'impianto d'illuminazione e la sostituzione dei filtri.</p>	Cittadini che praticano nuoto libero, cittadini iscritti a società sportive per attività natatorie, atleti, pubblico.	2018	Ass. Bella Ass. Galli	Sport
Realizzazione lavori di riqualificazione del Campo CONI.	Nel 2018 si completeranno i lavori di riqualificazione del complesso sportivo per atletica leggera denominato Campo C.O.N.I.	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2018-2020	Ass. Bella Ass. Galli	Sport
Realizzazione Palazzetto Muggiò	Si avvierà l'attività di progettazione e a seguire la realizzazione del nuovo palazzetto dello Sport di Muggiò	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2018-2020	Ass. Bella Ass. Galli	Sport
Realizzazione di Interventi di miglioramento degli impianti sportivi.	Ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti con supporto dell'ufficio tecnico per la valutazione e verifica degli interventi da realizzare sulle strutture	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2018-2020	Ass. Galli Ass. Bella	Ufficio tecnico
Organizzazione della "Settimana dello Sport" e chiusura della stessa con la realizzazione della "Notte bianca dello Sport"	Manifestazione di promozione dello sport realizzata in città.	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14, scuole, atleti.	2018-2020	Ass. Galli	"

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	Promozione delle potenzialità del territorio e collaborazione con i possibili organizzatori di manifestazioni sportive.	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14, over 65 e diversamente abili	2018-2020	Ass. Galli	
Incentivazione all'accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita.	Promozione delle strutture sportive attraverso l'inserimento nella newsletter delle modalità di accesso e di frequenza. Predisposizione di materiale informativo dedicato.	Turisti	2018	Ass. Galli	Comunicazione
Potenziamento dei "Grandi eventi sportivi" realizzati in città.	Messa in atto di azioni atte ad incrementare le manifestazioni sportive di rilevanza superiore.	Turisti, cittadinanza tutta	2018-2020	Ass. Galli Ass. Rossotti	Turismo

Programma 02 - GiovaniPolitiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e Asili nido (politiche giovanili)

Il programma sarà orientato a promuovere interventi e nuove iniziative volti sia al consolidamento di alcuni progetti già in essere, sia allo sviluppo di nuove iniziative che sappiano intercettare i bisogni e le aspettative dei giovani e valorizzare il loro protagonismo.

Pertanto si continuerà a sostenere la realizzazione dei seguenti progetti e iniziative:

- progetto Ciakkare: concorso rivolto ai giovani frequentanti le scuole del 2^o ciclo e l'Università per la presentazione di cortometraggi con l'obiettivo stimolare la creatività. Per il 2018 le tematiche proposte riguardano l'Ambiente, con particolare riferimento alla bellezza degli spazi urbani e naturali del territorio e il ruolo che il lago di Como nella produzione cinematografica;
- Parada par tucc: l'iniziativa, inserita a pieno titolo fra gli appuntamenti cittadini dal 2009, prende vita da una serie di laboratori artistici tematici proposti alla cittadinanza i cui risultati e prodotti trovano espressione in una sfilata per le vie della città. Rappresenta un'occasione di aggregazione e di espressione della creatività.
- Notte dei ricercatori: un'iniziativa europea che ha luogo in più di 300 città contemporaneamente e che prevede la proposta di mostre, eventi, seminari e spettacoli teatrali.

Per quanto attiene le nuove iniziative, si intende rilanciare e ampliare le funzioni del servizio Informagiovani affinché divenga una realtà attiva e propositiva, un punto di riferimento per i giovani cittadini, un contenitore di proposte ed eventi a carattere culturale, educativo e per il tempo libero a cui possano far riferimento anche i giovani che visitano la città.

Motivazione delle scelte

Il programma intende:

- rilanciare il protagonismo giovanile
- offrire opportunità di crescita personale e professionale alle giovani generazioni
- rendere i giovani consapevoli delle opportunità offerte loro
- favorire l'aggregazione e l'inserimento dei giovani cittadini nella vita sociale

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 02: Giovani

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Servizio Informagiovani	Attivazione di nuove modalità organizzative, gestionali e di offerta di eventi ed iniziative per i giovani	Giovani	2018-2019	Ass. Galli	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ludopatie	<p>La Lombardia è la prima regione in Italia per quanto riguarda il gioco d'azzardo e, in questa poco lusinghiera classifica, Como pare seconda solo a Pavia. Il Comune, in collaborazione con Regione Lombardia che già aveva concesso un importante contributo a sostegno del programma di intervento “<i>Quando il gioco si fa duro</i>”, presentato dall'allora Settore per Politiche Educative, intende proseguire, attraverso l'Ufficio Commercio, l'impegno a contrasto di questo allarmante fenomeno considerata anche la larga adesione dei soggetti privati coinvolti tramite il Distretto Urbano del Commercio.</p> <p>Verrà adottato un regolamento RESTRITTIVO DEL GIOCO D'AZZARDO indicando RIDOTTI ORARI DI APERTURA, aumentando le distanze da luoghi sensibili, stabilendo fasce orarie di INTERDIZIONE, prevedendo il diniego di affitto di immobili di proprietà comunale.</p>	Comune di Como Regione Lombardia Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione Comune di Albese con Cassano Comune di Montano Lucino Comune di Nesso Comune di Pognana Lario Comune di Torno Comune di Blevio Comune di Faggeto Lario Comune di Lezzeno Unione di Comuni Lario Monti Comune di Brunate Comune di Carate Urio Comune di Moltrasio Comune di Cernobbio Comune di San Fermo della Battaglia Comune di Lipomo Provincia di Como Unindustria Como SPI CGIL Como CNA Como Confartigianato Como Concommercio Como Lega Consumatori Como Ambito scolastico 12 Como Auser Como ASST Lariana ATS Insubria La popolazione in generale	2018	Ass. Butti	

Missione 6

06.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport e Politiche sociali, scolastiche e giovanili, Tempi della città e Asili Nido e settore Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale, Servizi al cittadino e innovazione tecnologica meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

06.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e sport e Politiche sociali, scolastiche e giovanili, Tempi della città e Asili Nido e settore Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale, Servizi al cittadino e innovazione tecnologica

Missione 07 - Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

07.1 Descrizione del programma

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport (turismo)

Sono almeno 4 i fattori che concorrono a far ripartire lo sviluppo del nostro territorio: la qualità della vita, la competitività delle imprese e di chi lavora, l'eccellenza della formazione e della ricerca, il capitale umano.

Da qui discendono allora i macroobiettivi da perseguire per Como:

1. Migliorare la qualità della vita
2. Sostenere chi lavora e intraprende
3. Attrarre talenti e investimenti
4. Promuovere formazione e ricerca di eccellenza

Valorizzare le peculiarità e le potenzialità locali, ma in dialogo col resto del mondo.

La partecipazione e il coinvolgimento pieno e attivo della città per l'individuazione delle scelte strategiche sul futuro della città e delle politiche che concorrono a elevare la qualità della vita sono alla base del metodo di governo di questa amministrazione (ripensare lo spazio di piazza Gobetti, come di seguito illustrato, va in questa direzione).

Il programma pluriennale contempla iniziative ed azioni, dettagliate nella tabella allegata, volte a potenziare la vocazione turistica della città, attraverso la ridefinizione e riqualificazione dei servizi già esistenti rivolti ai turisti ed attraverso lo sviluppo di nuovi, secondo una logica di sistema che consenta di aumentare e rafforzare la competitività e l'attrattività a livello nazionale ed internazionale della città e del suo territorio.

Como ed il lago sono binomio imprescindibile del posizionamento turistico della città sul mercato nazionale ed estero pertanto la logica d'intervento deve fondarsi sul lavoro di squadra tra gli attori istituzionali, economici, formativi, produttivi e del mondo dell'associazionismo.

In linea con le principali politiche di intervento di Regione Lombardia per il turismo esplicitate nella Legge Regionale n°27 del 1.10.2015 “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo” ed a fronte anche del riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 56/2014 e delle Leggi regionali n.19/2015 e n.32/2015, il Comune di Como punta a essere facilitatore di alleanze e promotore di sinergie, esercitando un ruolo di regia e coordinamento per essere protagonista delle scelte di sviluppo anche del territorio insubrico, un Capoluogo intelligente ed inclusivo, capofila di un “sistema unico integrato del turismo del Lago di Como”, processo altresì virtuoso in un’ottica di ottimizzazione e di miglior utilizzo delle risorse pubbliche.

Questo percorso è già stato intrapreso nel mese di settembre 2017, con l'approvazione da parte di Comune di Como, Provincia di Como e Camera di Commercio di Como dell'omonimo Protocollo d'Intesa per la costituzione di un sistema unico integrato del turismo del Lago di Como (D.G.C. n.349 del 28.09.2017), quale atto prodromico alla definizione di successivo ed apposito Accordo tra Enti che preveda:

- la creazione di una rete territoriale dei servizi di accoglienza e di informazione turistica;
- una comunicazione turistica unificata;
- l'organizzazione congiunta di azioni promozionali (educational e press tour, work shop, partecipazione a fiere di settore).

Tramite lo strumento del partenariato si cercherà quindi di coinvolgere nel percorso sopra enunciato tutti i soggetti pubblici e privati che operano nel comparto

turistico e che concorrono all'attrattività del territorio, solo per citarne alcuni: Gruppi di Azione Locali, Comunità montane, Confcommercio ed Associazioni albergori, Asf e Navigazione Laghi.

Lo sviluppo di tutti questi aspetti vede l'operato del Settore Turismo strettamente correlato e congiunto a quello del Settore Marketing territoriale anch'esso coinvolto nella medesima strategia operativa.

Gli infopoint turistici sono il biglietto da visita di una città turistica, ripensarne gli spazi e le funzioni, in linea con il processo di riforma avviato da Regione Lombardia (D.G.R n.5816 del 18.11.2016 e ss.mm.ii), risponde non solo alle esigenze dei visitatori che potranno beneficiare di servizi d'accoglienza con elevati standard qualitativi, strumentazioni all'avanguardia, estesi orari di apertura al pubblico, ma contribuirà ad accrescere la vivibilità pubblica delle aree nelle quali gli info sono ubicati, restituendole, tramite l'uso turistico, alla piena fruizione e frequentazione. In tal senso la progettualità del Settore riguarderà:

- il riposizionamento strategico dell'ufficio informazioni attualmente collocato presso la Torre del Broletto in uno spazio più grande, da identificarsi nei pressi di Piazza Gobetti, con il conseguente processo di "recupero e valorizzazione" di tale piazza e la contestuale riconversione della Torre del Broletto in una vetrina delle eccellenze e dei servizi del territorio, a disposizione di artigiani, associazioni, imprese, operatori locali che a rotazione potranno fruirne, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità, pubblicità, esponendo i propri prodotti e/o manufatti e/o servizi;

- la revisione dell'info box presso la Stazione San Giovanni nell'ambito del primo progetto pilota di CSIIG (Centro Servizi Intelligenti di Interesse Generale) avviato dal Gruppo Ferrovie dello Stato e sviluppo del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Comune e RFI già nel 2015 e successivi aggiornamenti intercorsi (D.G.C n.269 del 21.06.2017).

Tutti questi processi saranno affrontati sempre nella logica di rete fra soggetti pubblici e privati sovra-descritta, per la promozione e sviluppo del sistema Lago di Como, cercando di ottimizzare le risorse finanziarie ed il "capitale umano".

Per quanto concerne la ri-progettazione di alcuni spazi pubblici in funzione di una migliore vivibilità degli stessi, si valuterà di adottare come riferimento metodologico il modello proposto dallo studio Gehl, consulente di design urbano ed artefice di una campagna di successo lanciata nel 2010 a Copenaghen che nell'arco di un quinquennio ha fatto registrato un incremento del 20% del tempo trascorso negli spazi pubblici dalle persone e l'80% dei residenti soddisfatti della qualità in campo pubblico.

Il Settore punta altresì a valorizzare in tale ottica ulteriori spazi ed immobili comunali di pregio, come Palazzo Natta che ben si presta ad essere identificato quale sede di rappresentanza dell'Ente e luogo aperto alla cittadinanza, agli operatori del territorio, ai turisti, alle delegazioni internazionali, dove possono trovare adeguata collocazione i Settori Turismo, Cultura, Marketing territoriale, Grandi Eventi, Relazioni Internazionali, tutti impegnati nella promozione del patrimonio materiale ed immateriale della città e del lago.

"Como città turistica" si deve distinguere non solo per la qualificazione dei servizi dedicati ai turisti, ma anche per tutte quelle proposte di spettacolo, d'intrattenimento, di rassegne e festival, opportunamente calendarizzate nel corso dell'anno, che concorrono a determinare l'appeal di una destinazione turistica, con riguardo ad un diversificato target di fruitori e per l'offerta di attività esperienziali che consentano di far conoscere ed apprezzare le bellezze paesaggistiche, le valenze artistiche e culturali, le eccellenze enogastronomiche ed artigianali, arricchendo di contenuti il soggiorno del turista e contribuendo in tal modo alla sua "fidelizzazione": destagionalizzazione e prolungamento della presenza sul territorio sono gli obiettivi finali.

Al consueto programma di visite guidate stagionali organizzate dal Settore, tramite affidamento ad associazioni di guide turistiche abilitate si affiancheranno ad esempio iniziative di show cooking dedicati alle specialità gastronomiche ed alle prelibatezze del territorio nello spazio di prestigio del sotto-Broletto e nella stessa Torre del Broletto la realizzazione di "temporary showroom".

In sinergia con i Settori Marketing, Sport e Cultura si opererà per il mantenimento e la promozione degli eventi "di spessore" già consolidati (Festival Como Città

della Musica, Lake Como Film Festival, Parolario, Orticolario, Città dei Balocchi, Palio del Baradello, Giro di Lombardia, APT Tennis, Rally ACI, Centomiglia del Lario...) alcuni dei quali, nella fattispecie quelli sportivi, già di rilevanza nazionale ed internazionale, cercando di estendere la notorietà degli altri.

Per quanto concerne la Fiera Patronale di Sant'Abbondio, si valuterà la possibilità di intraprendere una differente modalità di gestione che, tramite apposita procedura ad evidenza, consenta di individuare un soggetto gestore che, grazie ad una maggiore disponibilità di risorse finanziarie e possibilità d'investimento, sia in grado di ampliarne e qualificare l'offerta nel rispetto dei tradizionali e consolidati contenuti della manifestazione (fiera zootechnica, ristorazione tipica del territorio, mercatino artigianale).

Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport (Grandi eventi)

In un'ottica di promozione della destinazione Lago di Como, essendo Como un palcoscenico naturale unico, rientrano pienamente i grandi eventi che, con un andamento periodico frequente, una collocazione nel calendario annuale precisa e stabile ed un'impostazione di carattere internazionale, producono effetti positivi sull'industria della ricettività, dell'ospitalità e dell'area ampia dei consumi dei turisti e arricchiscono il territorio di significati, aumentandone la notorietà, ampliandone le occasioni di consumo rafforzandone l'immagine percepita dal turista. La gestione degli eventi sul territorio dovrà avere un approccio manageriale e dovrà seguire procedure definite su una logica di sostenibilità e di promozione territoriale in linea con i pragmatismi della rete di sistema che si intende creare e sviluppare.

Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport (Marketing Territoriale)

L'Ufficio, operando in linea con le indicazioni di Regione Lombardia, va ad operare sia in sistemi di accoglienza e promozione della città e della destinazione Lago di Como sia in termini di sostegno alla "vendita" della destinazione Lago di Como e del turismo esperienziale.

Per promuovere la città occorre in primis cambiare l'approccio: il turismo promuove la città e genera indotto ma per avere i turisti bisogna avere una città organizzata, sostenibile e servita, una rete di servizi che risultino sostenibili e possano essere moltiplicatori di risorse.

La struttura di marketing territoriale dell'Ente, basandosi su un approccio di condivisione con i diversi attori interessati, vuole attivare con un processo univoco una serie di attività, collegate tra loro, poste in essere dai diversi attori e con diversi strumenti e metodologie, volte a governare le interazioni tra il processo di offerta di acquisto/consumo del turista in maniera da massimizzare il valore percepito dal turista stesso nel corso della sua esperienza sul territorio poiché più alto è il valore percepito della destinazione offerta maggiore è il risultato in termini di promozione del territorio.

Si intende, unitamente con i diversi soggetti coinvolti, stabilire il corretto mix di caratteristiche strutturali e servizi offerti dall'area, incentivare gli attuali e potenziali utilizzatori dell'offerta del territorio, individuare e sviluppare modalità efficaci di promozione dell'immagine del territorio in maniera tale da farne percepire correttamente il valore ai potenziali utilizzatori.

In questa visione si colloca altresì l'obiettivo di potenziare la posizione competitiva del territorio nel confronto internazionale per attrarre investimenti.

L'ufficio svolge dunque in quest'ottica una funzione di raccordo con gli enti che si occupano promozione del territorio e i soggetti privati che operano sul territorio creando sinergie in tutti gli ambiti che sono strettamente connessi alla promozione del territorio e della destinazione Lago di Como come la cultura, le relazioni internazionali, le attività produttive, l'innovazione tecnologica.

Si intende sviluppare e meglio declinare il turismo esperienziale, il turismo enogastronomico, il turismo sostenibile e il cineturismo, tutte formule che, strettamente correlate ad altri ambiti (cultura, mobilità, commercio, internazionalizzazione etc...) contribuiscono in maniera significativa alla promozione del territorio anche fuori dai confini abituali.

Occorre mantenere ed implementare la collaborazione con Fondazione Lombardia Film Commission, foriero di nuove produzioni cinematografiche in città, collaborazione che continua a fornire notevoli conferme, grazie all'arrivo di numerose e significative produzioni italiane e straniere

Motivazioni delle scelte**Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport (Grandi eventi)**

L'organizzazione di eventi soprattutto di musica/spettacolo impone la creazione di uno SPORTELLO UNICO DEGLI EVENTI che permetta di riunire in un unico ufficio tutte le pratiche per l'organizzazione di un evento:

- digitalizzazione di tutte le pratiche e permessi necessari per organizzare un evento;
- potenziamento di un'anagrafica degli spazi, degli eventi e degli operatori di spettacolo sul territorio;
- creazione di un tavolo permanente di dialogo tra il Comune di Como e altri organi/istituzioni coinvolti nell'organizzazione di eventi di spettacolo (SIAE, Arpa, Commissione di vigilanza, ecc.)
- organizzazione di momenti di formazione per l'organizzazione di eventi di spettacoli per gli operatori culturali ma anche ai funzionari comunali.

Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport (Marketing Territoriale)

Si intende intensificare la promozione della destinazione Lago di Como in Italia e all'estero e la "vendita" della destinazione Lago di Como facendo squadra con la creazione di una rete di sistema che vede il Comune capofila in una serie di accordi di collaborazione con gli enti pubblici e di partenariato pubblico-privato seguendo quindi anche una necessità auspicata anche a livello regionale e sempre più diffusa che consentirebbe di attivare sinergie e proficui rapporti anche di sponsorizzazione fondamentali nel sostegno delle attività di promozione della destinazione "Lago di Como" in tutti gli aspetti turistico, culturali enogastronomici ed economici della stessa. Occorre identificare la città nel brand "Lago di Como/Lake Como" e attraverso questo brand promuoverla nel mondo, sviluppando anche marketing internazionale con le città estere. La rete di sistema che si intende sviluppare sarà fondamentale perché ogni soggetto coinvolto, dal pubblico al privato, possa fornire competenze, know-how, risorse utili a promuovere la città e il lago con un unico linguaggio comunicativo, con una immagine unica e riconoscibile a tutti.

**Missoine 7 TURISMO
PROGRAMMA 01:Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Accordi fra istituzioni pubbliche e operatori privati del territorio per promuovere e valorizzare la destinazione "Lago di Como"	Il Settore intende dare attuazione ai propositi contenuti nel "Protocollo d'Intesa per la costituzione di un sistema unico integrato del turismo del lago di Como" fra Comune, Provincia e Camera di Commercio, approvato a settembre 2017, formalizzando in appositi accordi gli impegni reciproci, integrando risorse, esperienze e competenze secondo una logica di sistema, estensibile, tramite lo strumento del partenariato, anche agli operatori privati ed al mondo dell'associazionismo	Enti pubblici, operatori economici, formativi, produttivi del comparto turistico, associazionismo	2018-2020	Ass. Rossotti Ass. Butti	Marketing territoriale Commercio/DUC

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ridefinizione e riqualificazione infopoint turistici	Traslazione dell'infopoint sito al Broletto in un nuovo e grande spazio informativo, strategicamente posizionato, che consenta l'integrazione di professionalità e risorse, messe in campo dagli attori pubblici e privati del comparto e che attraverso tale destinazione d'interesse pubblico ad uso collettivo vivifichi l'area circostante, rendendola accogliente ed ospitale	Turisti, cittadini operatori economici, formativi, produttivi associazionismo	2018-2020	Ass. Rossotti Ass. Butti Ass. Bella Ass. Galli	Marketing territoriale Commercio/DUC Edilizia Pubblica Parchi e giardini
Riconversione utilizzo dello spazio presso la Torre del Broletto	Riconversione dello spazio presso la Torre del Broletto in vetrina dei prodotti e dei servizi d'eccellenza della città e del territorio	Turisti, cittadini operatori economici, formativi, produttivi associazionismo	2018-2020	Ass. Rossotti Ass. Butti	Marketing territoriale Commercio/DUC
Progetto pilota presso Stazione FS	Il comparto in cui si inserisce la stazione di Como San Giovanni merita un intervento strategico che tenga conto delle diverse pertinenze e competenze. L'intervento proposto dal Gruppo ferrovie dello Stato è rivolto a risolvere e creare un nuovo elemento unificatore, completo dei servizi necessari ad una stazione internazionale, un nuovo scenario urbano per chi arriva e parte dalla città. Bisogna connettere lo spazio funzionale alla città, unitamente alla potenziale implementazione di un diverso ruolo come punto di interscambio ferro gomma e pedonale. Nell'interesse della naturale vocazione turistica del territorio assicurando adeguati e realistici collegamenti internazionali da cui la città non può assolutamente prescindere.	Turisti, cittadini, operatori economici, formativi, produttivi associazionismo, piccole e medie stazioni italiane	2018-2020	Ass. Rossotti Ass. Butti Ass. Negretti Ass. Bella Ass. Galli	Marketing territoriale Commercio/DUC Sistemi informativi Edilizia Pubblica Mobilità e Trasporti Parchi e giardini
Realizzazione offerte esperienziali: itinerari tematici stagionali ed eventi di presentazione di prodotti del territorio	Calendarizzazione proposte di visite in città affidate a guide turistiche abilitate ed organizzazione di show cooking	Turisti, cittadini operatori economici, produttivi associazionismo	2018	Ass. Rossotti	Marketing territoriale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzazione massiva di materiale promozionale turistico tramite sponsorizzazioni	Per fronteggiare la costante ed esponenziale richiesta di materiale turistico sia da parte dei visitatori della città, sia delle strutture d'accoglienza si punta alla realizzazione di cospicue quantità dello stesso tramite l'individuazione di sponsor, garantendo in tal modo la gratuità della distribuzione e favorendo la diffusione del brand Lake Como	Turisti operatori economici	2018	Ass. Rossotti	Marketing territoriale
Coordinamento e gestione grandi eventi	Coordinamento e gestione degli eventi direttamente organizzati dall'Ente e degli eventi di media/grande rilevanza sostenuti dall'ente con l'attivazione, anche attraverso il sito di promozione della città, di uno Sportello Unico degli Eventi che permetta di riunire in un unico ufficio tutte le pratiche per l'organizzazione di un evento	operatori economici, produttivi associazionismo Turisti City users	2018-2020	Ass.Rossotti	Tutti

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sviluppo Marketing Territoriale	<p>-Creazione di un rete di sistema, in cui il Comune è capofila, tra gli enti che si occupano di promozione turistica e i soggetti privati che promuovono il territorio e attraggono i turisti per promuovere la destinazione “Lago di Como”, destinazione intesa non solo nell’ambito del turismo ma anche della cultura, delle attività produttive, delle relazioni internazionali, delle innovazioni tecnologiche e produttive</p> <p>-La promozione della destinazione “Lago di Como” con una immagine coordinata e unica che sia riconoscibile a tutti e che comprende necessariamente, ma non esaustivamente, materiale di promozione di servizi ed eventi, mappe, cartellonistica stradale e pedonale</p> <p>-Coordinamento della azione di “vendita della destinazione lago di Como” per la commercializzazione dei prodotti del territorio poiché la commercializzazione del prodotto è complementare alla promozione della destinazione lago di Como</p> <p>-Aggiornamento (anche in lingua inglese) del sito di promozione del territorio che veicolerà gli eventi in città e le informazioni turistico/culturali/internazionali per la puntuale condivisione con turisti e city user</p> <p>-Collaborazione con Fondazione Lombardia Film Commission per attrarre sul territorio le produzioni televisive e cinematografiche e alimentare il cineturismo che, soprattutto in relazione alle produzioni estere, muove significativi flussi di turisti nelle location scelte sul territorio</p> <p>-Realizzazione degli “stati generali del lago di Como” che vede gli enti e i privati che operano negli ambiti di promozione della città protagonisti attivi di momenti di confronto e scambio di best practice</p>	<p>Turisti City users Soggetti economici del territorio Investitori per la città Istituzioni ed enti Produzioni televisive e cinematografiche</p>	2018-2020	Ass. Rossotti Ass. Butti	Cultura, Commercio/DUC SUAP, Mobilità Politiche Giovanili Relazioni Internazionali Comunicazione

Missione 7**07.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

07.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, Musei, Biblioteca, turismo e Sport

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

08.1 Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

SERVIZIO URBANISTICA

Il Comune di Como è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013, divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2013.

Lo strumento urbanistico generale è stato oggetto di una specifica variante relativamente al piano dei servizi (PdS) e al piano delle regole (PdR) approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 11 luglio 2016 e divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 42 del 19 ottobre 2016.

Come attività ordinaria l'ufficio urbanistica, relazionandosi preliminarmente con gli operatori privati, istruisce e verifica le proposte di pianificazione attuativa nonché quelle relative ad interventi edilizi aventi rilevanza/implicazioni urbanistiche con particolare riferimento ai Permessi di Costruire Convenzionati

Contestualmente, nella gestione ordinaria degli interventi previsti/proposti, sono state riscontrate/segnalate e registrate alcuni errori materiali o la richiesta di effettuare rettifiche riguardanti principalmente la classificazione degli ambiti individuati nel Piano delle Regole. Si intende predisporre la necessaria documentazione per effettuare le dovute correzioni di errori materiali e/o rettifiche ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis L.R. 12/05.

Nella gestione ordinaria dei procedimenti aventi rilevanza urbanistica è stata peraltro riscontrata una criticità riguardante la disciplina che attiene al trasferimento delle Medie Strutture di Vendita (MSV), è stato di conseguenza avviato il relativo procedimento di variante del PGT con la consultazione della cittadinanza e delle parti sociali interessate (art. 13 comma 2 della L.R. 12/05).

Nel corso del 2018 verranno espletate tutte le fasi riguardanti il perfezionamento di detta variante.

All'inizio dello stesso anno verrà definito/concluso il procedimento relativo alla variante normativa integrativa conseguente all'adeguamento di cui alla L.R. n. 7 del 10 marzo 2017, variante adottata con DCC n. 50 del 16 ottobre 2017 attualmente in fase di pubblicazione con possibilità di presentazione di osservazioni.

A seguito della pubblicazione sul BURL, nell'ambito delle attività del servizio Urbanistica sono state attuate le fasi di monitoraggio in ordine allo stato di attuazione del Piano di Governo del Territorio allo scopo di valutare gli effetti sui sistemi ambientali e territoriali nel corso dell'attuazione delle previsioni del Piano ed al fine di poter valutare e prefigurare eventuali contenuti riguardanti una possibile variante generale.

SIT

All'interno dell'ufficio SIT vengono inoltre progettati, implementati e mantenuti specifici applicativi SW per l'informatizzazione di dati urbanistico-edilizi correlabili sia alle entità geografiche rappresentate nelle varie cartografie tematiche del Settore Urbanistica che alle entità edilizie (pratiche) memorizzate all'interno degli specifici applicativi utilizzati dal Settore Edilizia.

Altro importante tema nel quale è impegnato il SIT comunale è il progetto scientifico sperimentale, iniziato da metà 2011 e concluso nella sua prima fase a metà 2014 in collaborazione con il Polo Territoriale di Como del Politecnico di Milano, sull'utilizzabilità di piattaforme GIS integralmente basate su software a codice

aperto (open-source) per la gestione d'informazioni territoriali. Il fine è quello di proseguire nel processo (già attivato) di sostituzione delle soluzioni commerciali attualmente adottate dall'Ente, anche in considerazione delle direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di sviluppo ed utilizzazione di programmi informatici da parte delle P.A. Particolare attenzione è stata posta nella ricerca di soluzioni "web-based", il cui vantaggio è quello di non dover installare sulla macchina di ciascun operatore uno specifico applicativo ma di poter operare da remoto semplicemente utilizzando un semplice browser internet. Ad aprile 2014 è stato avviato il progetto di produzione della nuova cartografia tecnica comunale secondo le ultime direttive regionali in materia di Database Topografici. La predisposizione dell'intero materiale si è conclusa a luglio 2016 e il progetto si è concluso con il collaudo finale informatico da parte di Regione Lombardia nel mese di settembre 2017. Sulla base di tale nuovo supporto cartografico, si prevede la riorganizzazione sia della strutturazione degli strati informativi territoriali ad oggi gestiti dall'Ente che della piattaforma di gestione e pubblicazione dei dati geografici su rete intranet ed internet, avvalendosi anche delle tecnologie open-source sulle quali la sperimentazione ha fornito risultati positivi e compatibili con le aspettative dell'Ente.

Prosegue inoltre la collaborazione tra l'ufficio SIT e gli uffici Edilizia Privata/Paesaggio per l'informatizzazione della geolocalizzazione delle rispettive pratiche di competenza, anche in considerazione delle nuove procedure informatiche di inoltro di dati geografici alla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

Tra gli obiettivi del SIT:

- fornire supporto a tutti gli uffici comunali per la redazione, l'elaborazione, l'analisi e la produzione di dati geografici;
- fornire supporto sia agli uffici comunali che al pubblico per la consultazione di dati geografici e materiale fotografico (riprese aeree recenti e storiche) in formato digitale e cartaceo;
- informatizzare (scansione, vettorializzazione, georeferenziazione ...) gli elaborati cartografici cartacei in dotazione all'Ente;
- supportare la consultazione degli archivi cartografici e documentali dell'ex settore "Centri Storici";
- progettare, strutturare, formattare, impaginare e produrre elaborati grafici/cartografici (tavole tematiche, tabelle, relazioni, presentazioni, schede, ...) finalizzati ad agevolare l'attività conoscitiva, gestionale e programmatica per gli aspetti urbanistico/territoriali.

A seguito del passaggio dello Sportello Unico delle Attività Produttive all'interno del Settore Urbanistica - Edilizia Privata, è in atto l'attivazione di un processo informatico finalizzato all'integrazione della banca dati dello sportello unico con la componente geografica gestita dal Sistema Informativo Territoriale.

In particolare è stato attivato un processo di analisi, progettazione e sviluppo informatico finalizzato all'introduzione della componente geografica nella banca dati delle concessioni di occupazione di suolo da parte delle attività produttive (OSAP). Attraverso una revisione della struttura informatica dei dati relativi alle concessioni verrà abilitato un immediato accesso a tutte le informazioni fondamentali delle pratiche sia per la gestione ordinaria che per il monitoraggio anche dal punto di vista geografico.

Si procederà dunque alla:

- predisposizione di un unico geo-database territoriale attraverso un costante processo di progettazione, implementazione e sviluppo sia di una banca dati centrale e condivisa che di una relativa piattaforma informatica di accesso, entrambe finalizzate a rendere sempre più efficace ed efficiente l'utilizzabilità delle informazioni territoriali;
- prosecuzione dell'attività di aggiornamento semi-automatico di tutte le modifiche edilizie intercorse sul territorio a partire dalla data di esecuzione delle riprese aeree utilizzate per la restituzione della nuova base cartografica;
- attivazione, all'interno della piattaforma di monitoraggio territoriale, di tutte le procedure organizzative e funzionali finalizzate alla georeferenziazione delle attività produttive gestita dal SUAP.

Per garantire un'efficace ed efficiente gestione dell'intero sistema, è fondamentale prevedere inoltre una separazione dell'attività di gestione informatica (progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS) dalla gestione dei contenuti (attività di inserimento, aggiornamento, modifica dei dati geografici).

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA – UFFICIO PAESAGGIO

Il Servizio Edilizia Privata offre un consistente servizio di front-office (circa il 30% dell'orario lavorativo settimanale) con consulenza a cittadini e tecnici finalizzata ad informare il “pubblico” sugli aspetti generali della materia, procedure, classificazione degli interventi, gradi di interventibilità ecc. L'attività di front-office svolta in particolare con i tecnici appartenenti a collegi e ordini professionali consente di perseguire sempre maggiore economicità ed efficacia nella conseguente istruttoria ed azione amministrativa nei procedimenti edilizi e paesaggistici.

Nonché:

- Attività di supporto all'Area Attività Sociali ed Educative, Settore Servizi Sociali in relazione alle richieste per l'adeguamento di edifici privati volte all'ottenimento del Contributo Regionale ai sensi della L.13 del 09/01/1989. Vengono effettuate verifiche tecniche , anche con sopralluogo (ante e post opera).
- Attività relativa alle valutazioni tecniche (superfici alloggi/occupanti) derivanti dalle domande di “ricongiungimento famigliare” vedasi quale riferimento normativo il D.Lgs. 286/98 Art. 29
- Attività relativa alle valutazioni tecniche da effettuarsi in funzione delle norme sul “Contenimento delle Risorse Energetiche” in campo edilizio
- Attività di supporto alla trattazione delle Autorizzazioni Paesaggistiche Semplificate che necessitano di parere di conformità urbanistico edilizia di cui all'art. 2 del D.P.R. 139 del 9 luglio 2010;
- Attività di Supporto al SUAP oltre che con pareri specifici (vedasi ad esempio art. 5 D.P.R.447/98 in variante al PGT) anche per la verifica delle dichiarazioni effettuate in ambito dell'Agibilità degli edifici soggetti ad attività economiche nonché alle SCIA di carattere produttivo tramite software dedicato IMPRESAINUNGIORNO e SIGEPRO;
- Attività di Supporto alla Polizia Locale Sezione Edilizia, per casi particolarmente complessi che necessitano di specifiche conoscenze tecniche anche in fase di “rilevo” di un’ opera “abusiva”;
- Attività Supporto anche per gli aspetti, normativi, procedurali ed organizzativi riferibili ad atti di natura paesaggistica;
- Stretta collaborazione con altri settori (Commercio, Patrimonio, Ambiente, Lavori Pubblici, Legale) anche tramite l'espressione di pareri endoprocedimentali al fine di dirimere le problematiche paesaggistiche e stabilire le corrette procedure e competenze (vedi art.149 D.Lgs 42/04).

Ulteriori impegni che possono essere ricondotti alle seguenti attività sono:

- Prosecuzione dell'attività di front-office supplementare con appuntamenti mirati prenotabili online dai professionisti;
- Prosecuzione dell'attività di Geo-localizzazione degli interventi edilizi e procedimenti paesaggistici;
- Prosecuzione dell'attività di trasmissione telematica dei dati riferibili a tutte le Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate tramite la piattaforma MAPEL (di Regione Lombardia) per mezzo di POLIS

(programma di gestione delle pratiche edilizie del Settore Edilizia Privata) ove vengono geolocalizzati già dal 2013 i procedimenti.

Verrà avviato il processo sull'invarianza idraulica, iniziando dall'adeguamento del regolamento edilizio comunale.

08.2 Motivazione delle scelte

Risolvere alcune criticità operative emerse durante il periodo di gestione del PGT vigente, tra cui una eccessiva complessità delle norme e la difficoltà di una

concreta attuazione di alcune previsioni di piano.

Semplificare i procedimenti amministrativi .

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta.

**Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia	Semplificazione dell'azione amministrativa quale interlocutore unico per le imprese e cittadini nei procedimenti in materia edilizia	Imprese e cittadini	2018	Ass. Butti	
Correzioni di errori materiali e/o rettifiche ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis L.R. 12/05 aggiornamento degli elaborati effettuato avvalendosi dell SIT	Nella gestione ordinaria degli interventi previsti/proposti, sono state riscontrate/segnalate e registrate alcuni errori materiali o la richiesta di effettuare rettifiche riguardanti principalmente la classificazione degli ambiti individuati nel Piano delle Regole	Imprese e cittadini	2018	Ass. Butti	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Variante normativa integrativa delle Disposizioni Attuative riguardanti il trasferimento delle attività commerciali MSV e GSV avvalendosi dell'ufficio SIT	Nella gestione ordinaria dei procedimenti aventi rilevanza urbanistica è stata peraltro riscontrata una criticità riguardante la disciplina che attiene al trasferimento delle Medie Strutture di Vendita (MSV), è stato di conseguenza avviato il relativo procedimento di variante del PGT con la consultazione della cittadinanza e delle parti sociali interessate (art. 13 comma 2 della L.R. 12/05)	Imprese e cittadini	2018	Ass. Butti	Commercio e Mobilità
Variante normativa integrativa conseguente all'adeguamento di cui alla L.R. n. 7 del 10 marzo 2017 avvalendosi dell'ufficio SIT	Definizione/conclusione del procedimento relativo alla variante normativa integrativa conseguente all'adeguamento di cui alla L.R. n. 7 del 10 marzo 2017, variante adottata con DCC n. 50 del 16 ottobre 2017 attualmente in fase di pubblicazione con possibilità di presentazione di osservazioni.	Imprese e cittadini	2018	Ass. Butti	
Informatizzazione delle pratiche OSAP all'interno del SIT sia per la gestione ordinaria che per il monitoraggio dal punto di vista geografico.	Attivazione di un processo informatico finalizzato all'integrazione della banca dati del SUAP con la componente geografica gestita dal Sistema Informativo Territoriale finalizzato all'introduzione della componente geografica nella banca dati delle concessioni di occupazione di suolo da parte delle attività produttive (OSAP)	Imprese e cittadini	2018	Ass. Butti	

Misone 8

08.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

08.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP

Missoione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

Programma 04 - Servizio idrico integrato

09.1 Descrizione del programma

Programma 01 – Difesa del suolo

Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale

1a) Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio.

Gli interventi consistono nella individuazione delle situazioni a rischio, nella progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il disastro temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività

Le principali azioni attualmente previste sono le seguenti:

a) prosecuzione degli interventi di espurgo delle sacche di ritenuta poste a monte dei tratti intubati delle rogge appartenenti al reticolo idrico minore comunali (Via Franscini, Roggia Santa Marta, Roggia Seliga -Via Paoli, Torrente Fiume Aperto-Piazzale Montesanto Roggia Segrada-Via Ninguarda), Sorveglianza di briglie e arginature Rio Torchio Via XXVII maggio e Via Museo Giovio Rio Muggio e Valletti Nasetta e Sassell Roggia Torchio, Roggia Valeria-Via Valeria) con preventiva pulizia e sfalcio e individuazione delle priorità d'intervento e stima dei costi necessari per l'adeguamento e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con esecuzione delle opere finanziate o finanziabili dal bilancio corrente;

c) espurgo manuale e meccanico sacche, torrenti e rogge;

d) interventi di sistemazione muri a lago;

e) verifica della rete di tombinatura comunale programmando, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui collettori con l'obiettivo di ripristinare e garantire l'originaria capacità di drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche e di drenaggio. Gli interventi di espurgo dovranno essere accompagnati, contestualmente o in rapida successione, da una campagna di ispezioni televisive sulle canalizzazioni espurate, per rilevare eventuali difetti o insufficienze idrauliche tali da richiedere la successiva programmazione e finanziamento di interventi strutturali per il ripristino delle condizioni di efficienza idraulica.

1b) Tutelare la qualità dell'Ambiente e la salute dei cittadini

Gli interventi consistono nella individuazione delle criticità e nella progettazione degli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini :

a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguiendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore;

b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere);

c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle

esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti;

- d) Riqualificare le arre urbane e il lungo lago ;

09.2 Motivazione delle scelte

Settore Opere Pubbliche e Servizi per la Città

Strade - Acque e Edilizia Pubblica

Il programma è evidentemente volto alla salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, con particolare riferimento alla tutela delle acque ed in particolare del lago di Como. Inoltre lo scopo delle attività è quello di programmare, mediante risorse economiche adeguate in relazione all'entità delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione Provinciale di Como nel provvedimento di autorizzazione allo scarico dei terminali di fognatura non depurati, il cui rinnovo è attualmente in fase di istruttoria da parte dei competenti uffici provinciali, gli interventi di adeguamento necessari per la corretta gestione della rete fognaria comunale.

Quanto sopra anche attraverso la fondamentale intensificazione dell'attività di verifica degli allacciamenti fognari accompagnata, qualora necessario, alla promozione delle procedure sanzionatorie, di concerto con gli uffici della Polizia locale e Provinciale, in caso di accertate inadempienze nei riguardi del Regolamento comunale di pubblica fognatura e della vigente normativa ambientale regionale e nazionale.

L'attuale marcata presenza impropria di acque meteoriche nelle reti fognarie da confluire a depurazione determina pesanti e inutili costi a carico dell'amministrazione per consumi di energia elettrica necessaria per far funzionare le stazioni di sollevamento sparse sul territorio comunale e per l'inutile funzionamento, per tali acque, dell'impianto di depurazione (Comodepur); esse sono inoltre la principale causa degli sversamenti di liquami fognari sul lungo lago, nei pressi di piazza Cavour.

Infine si sottolinea che la tutela delle acque superficiali non inquinate, deve avvenire mediante la corretta regimazione delle medesime ed il loro trasferimento nel sottosuolo o nei corpi idrici ricettori (lago o corsi d'acqua)

Gli interventi di sistemazione o adeguamento sopra indicati ed inclusi nel programma concorrono anche alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici.

Il filo conduttore che lega tutte le azioni del programma si riconduce ad un unico tema: lo sviluppo sostenibile. La gestione del territorio deve garantire sviluppo ma nel quadro di una rigida difesa di un ambiente, già compromesso da interventi del passato. Su questo obiettivo si innestano una serie di azioni volte alla estensione delle reti fognarie ed alla regimazione delle acque meteoriche nonché alla salvaguardia del territorio

- a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago

Gli interventi previsti dal programma, pur con le note limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sonovolti all'eliminazione degli scarichi fognari che giungono a lago per ottenere, l'auspicata balneabilità del primo bacino che, come si può facilmente immaginare, determinerebbe un enorme beneficio per la salute pubblica e genererebbe un grande sviluppo economico e turistico ricettivo della città;

Essi consistono nella realizzazione di collettori fognari ove mancanti, nella riparazione e manutenzione delle reti fognarie esistenti e, infine ma non meno importante, nella individuazione di tutti gli scarichi fognari non ancora allacciati alle reti comunali o consortili che confluiscano al depuratore e nella programmazione del loro allacciamento da parte dei privati cittadini, compreso attento controllo, in corso d'opera e finale, dei lavori da essi eseguiti .Come già anticipato le finalità del programma sono quelle di eliminare o quanto meno ridurre drasticamente le situazioni potenzialmente a rischio che determinano pesanti conseguenze sulla collettività

- b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere).Gli interventi consistono nell'individuazione ed eliminazione sistematica di tutte le acque meteoriche che confluiscono nelle reti di fognatura nera;
- c) Eliminare l'inquinamento da acquee fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti.L'intervento consiste nelle attività propedeutiche alla ripresa delle opere per la protezione del Lungo Lago dalle esondazioni (c.d. progetto Paratie) ;
- d) Riqualificare le aree urbane e il lungo lago

Gli interventi previsti dal programma coincidono con quelli dei punti precedenti cui si aggiunge la previsione di rifacimento della pubblica illuminazione nei giardini a lago;

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE PROGRAMMA 01: DIFESA DEL SUOLO

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	Gli interventi consistono nella individuazione delle situazioni a rischio, nella progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il disastro temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività	Cittadini	2018	Ass. Bella	Legale Contratti Segretario Generale
Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguiendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore; b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere); c) Eliminare l'inquinamento da acquee fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti; d) Riqualificare le aree urbane e il lungo lago ; e) Ripristinare l'efficienza delle condotte di combinatura mediante espurghi delle condotte e/o interventi strutturali di adeguamento idraulica ; 	Cittadini	2018-2019	Ass. Bella	Legale Contratti Segretario Generale

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Persona al centro di “Como Green”

Il programma pluriennale si prefigge di mettere al centro dell’attenzione la persona, in particolare attraverso lo studio e l’attuazione del nuovo modello di gestione sostenibile dei rifiuti denominato “MGSR - Modello Gestionale Sostenibile dei Rifiuti del Comune di Como” che includerà al suo interno:

1. attuazione della tariffa “puntuale”;
2. introduzione e sperimentazione di progetti pilota fra cui introduzione di aree green di raccolta dei rifiuti denominate “Smart Green Area” videosorvegliate;
3. Incontri, campagne di comunicazione e promozione “Como Green” finalizzati a condividere il modello con i cittadini attraverso un approccio partecipativo;
4. preparazione partecipata con cittadini e stakeholders del nuovo appalto di gara con metodo inclusivo e approccio partecipativo;
5. Realizzazione dei brand “Lake Como Green” e “Como Green” con relativi strumenti di comunicazione web, social e cartacei finalizzati a avvicinare cittadini e stakeholders alla condivisione dei processi;
6. Realizzazione di una app “Como Green” finalizzata a raccogliere indicazioni e suggerimenti dei cittadini da mettere in correlazione con le risposte date dall’ente e dall’azienda incaricata.

Le attività indicate saranno anche oggetto di partecipazione a bandi di finanziamento europei, ministeriali e regionali.

Perché Como possa migliorare la qualità dell’ambiente e svilupparsi in modo sostenibile occorre muoversi su due fronti principali: la riduzione dei consumi energetici e la riduzione dell’inquinamento. Con le aziende operanti nella città di Como da subito si aprirà un tavolo per l’individuazione dei progetti sulla Circular Economy. Como, vista la presenza del lago, potrebbe diventare un polo di alta formazione universitaria a livello internazionale attivando gemellaggi culturali con realtà presenti all’estero sul tema della risorsa idrica e gestione delle acque. In questa direzione il Comune di Como ha avviato già un percorso con il Bajkal Lake. Tre le parole chiave del settore: semplificazione, sburocratizzazione, strategie ecologiche.

Le “tre S” si collocano all’interno dei 4 fattori che concorrono a far ripartire lo sviluppo del territorio: la qualità della vita, la competitività delle imprese e di chi lavora, l’eccellenza della formazione e della ricerca, il capitale umano.

Il settore recepisce i macro obiettivi da perseguire per migliorare Como: migliorare la qualità della vita; sostenere chi lavora e intraprende; attrarre talenti e investimenti; promuovere formazione e ricerca di eccellenza.

Il settore Ambiente e Ecologia deve fungere da facilitatore di alleanze e essere promotore di sinergie, esercitare un ruolo di regia e coordinamento per il territorio (Comuni, imprese, stakeholders, cittadini) e supportare il Lago di Como nel diventare un centro di riferimento della sostenibilità ambientale.

I cittadini vanno coinvolti con un approccio partecipativo finalizzato a liberare le energie e le capacità dei comaschi da tutti gli ostacoli che le soffocano o le limitano, quali ad esempio l’inquinamento. In questa direzione va la valorizzazione delle attività di volontariato, da potenziare anche attraverso protocolli di azioni con le associazioni che si occupano di ambiente e ecologia finalizzati alla realizzazione e alla gestione delle “piccole cose quotidiane”.

La logica d'intervento deve diventare “metodo di governo” e fondarsi sul lavoro di squadra tra gli attori istituzionali, economici, formativi, produttivi e del mondo dell'associazionismo.

Verrà dato risalto attraverso campagne informative anche alla prevenzione delle infestazioni negli spazi aperti ai cittadini. Questi obiettivi sono e verranno portati avanti ricercando la massima collaborazione con Enti ed Amministrazioni esterne. Nell'ambito delle iniziative e delle scelte operate nel campo ambientale, è da considerare la continua evoluzione della relativa normativa, che richiede continua rivisitazione delle procedure, della tempistica e della modalità di esercizio di alcune competenze attribuite ai Comuni.

Salute dei cittadini

Il Settore si impegna a promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione, la salute dei cittadini, sviluppando le attività legate alla tutela dell'ambiente, dell'aria, alla protezione da fonti di inquinamento acustico ed elettromagnetico e luminoso, oltre alla cura ed alla sempre più performante gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani.

Si realizzeranno tavoli tematici con le amministrazioni comunali della provincia comasca, con l'obiettivo di coordinare interventi atti a contenere, per quanto possibile, e monitorare le azioni che dovranno essere intraprese al verificarsi del superamento dei limiti per il PM10. Nel corso di detti tavoli tematici vi saranno azioni di confronto sulle tematiche ambientali finalizzate anche a raccogliere osservazioni sulle iniziative che vengono attualmente in ogni amministrazione della provincia di Como. L'obiettivo della condivisione è finalizzata alla realizzazione di un programma/percorso stabile sul tema.

Verrà dato corso al controllo degli impianti termici secondo la vigente normativa nell'ottica di ridurre le immissioni di inquinanti dannosi alla salute pubblica e di garantire la sicurezza degli impianti stessi. I controlli avverranno per il tramite di ispettori selezionati attraverso procedura pubblica, all'esito dei quali potrà essere richiesto il supporto della Polizia Locale per verifica post-intervento su impianti pericolosi e della ATS per azioni di competenza. Si prevede di coinvolgere i settori Patrimonio ed Edilizia Privata nei casi in cui venissero meno i requisiti minimi di abitabilità.

Proseguirà la prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori (zanzare), come richiesto dall'ATS Insubria e dal Ministero della Salute e il puntuale intervento su derattizzazioni su suolo pubblico.

Inquinamento del suolo

Atteso che si dovranno definire le linee di indirizzo politico circa l'obiettivo del P.O.B. ed il grado di bonifica del sito, si procederà, nelle more, con l'iter di bonifica dell'area ex Ticoso, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, in quanto si intende ottenere la certificazione di avvenuta bonifica delle celle già collaudate (celle 1 – 2 e da 4 a 13) e verificare se dar corso immediato, o meno, all'avvio della bonifica della Cella 3 anch'esso in base sia a scelte politiche che di obiettivo di POB e verificare se il Piano Operativo di Bonifica (POB) relativo alle acque di falda, come prescritto dagli Enti competenti potrà essere adempiuto attraverso i monitoraggi in essere. Verranno inoltre eseguite eventuali ulteriori analisi sull'acqua di falda a seconda delle possibili indicazioni che verranno rese dagli enti di controllo. L'obiettivo è poter ottenere lo svincolo della certificazione dei suoli con le possibili richieste di monitoraggio delle acque di falda che potranno avversi, in senso compiuto, solo dopo il monitoraggio che avverrà nel mese di novembre 2017.

La tematica prioritaria sarà quella di poter dar corso alla trasformazione dell'attuale area dismessa in parte di città usufruibile come infrastruttura di sosta nelle more del definitivo sviluppo urbanistico dell'intero sito. Verranno attivate tutte le procedure necessarie per definire la reale consistenza dei suoli su tutte le attività/aree che verranno segnalate procedendo, all'occorrenza, anche con potere sostitutivo in vece del proprietario omissivo. L'affiancamento a detta attività

dovrà essere garantito dall'Avvocatura comunale e da tutti i settori interessati alla possibile acquisizione e gestione del sito/immobile etc

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ticosa	All'esito dell'indirizzo politico della Giunta e dell'Assessorato proseguiranno le operazioni di bonifica. Il primo obiettivo consisterà nell'ottenimento da parte della Provincia di Como della certificazione delle aree già collaudate; per la matrice acque si verificheranno le indicazioni impartite dagli enti – di controllo. Sulla cella 3 si attendono i dovuti fondi per poter ottemperare a quanto indicato dalla CdS	cittadinanza	2018-2020	Ass. Rossotti	Urbanistica Reti Mobilità Contratti Legale Patrimonio
Censimento delle aree con attività potenzialmente pericolose e protocollo con settori dell'Amministrazione per redigere una banca dati delle terre e rocce da scavo secondo la nuova disciplina del DPR 120/2017	L'aspetto principale è la formazione di un database che contenga tutti i dati necessari per individuare la "storia" del singolo sito. I dati dovranno essere estrapolati dal database del SUAP o da dati che potranno essere evidenziati nei certificati di destinazione urbanistica (destinazioni nella quali in precedenza vi era attività industriale). Verrà data particolare attenzione al recupero di aree degradate da sottoporre a procedimenti di bonifica	cittadinanza ATS ed ARPA	2018-2020	Ass. Rossotti	Edilizia SUAP Sistemi Informativi
Risanamento Acustico	Nel triennio si darà corso alla redazione del Piano di Risanamento Acustico che possa fornire una risoluzione strutturale diretta a tutti quei casi in cui esiste un reale disagio. Quanto sopra sarà possibile alla luce del PZA in vigore e della mappatura acustica sugli assi stradali con flussi veicolari > 3 mln di veicoli/anno. Essendo necessario intervenire su parti del territorio varie, ad esempio strutture scolastiche, arterie viabilistiche, etc., sarà fondamentale la condivisione dell'operazione con gli altri Settori comunali coinvolti	cittadinanza	2018/2020	Ass. Rossotti	LL. PP. Reti Patrimonio Edilizia

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
<p>Studio e attuazione del nuovo modello di gestione sostenibile dei rifiuti denominato “MGSR - Modello Gestionale Sostenibile dei Rifiuti del Comune di Como”</p>	<p>Lo studio includerà al suo interno: 1. attuazione della tariffa “puntuale”; 2. introduzione e sperimentazione di progetti pilota fra cui introduzione di aree green di raccolta dei rifiuti denominate “Smart Green Area” videosorvegliate; 3. Incontri, campagne di comunicazione e promozione “Como Green” finalizzati a condividere il modello con i cittadini attraverso un approccio partecipativo; 4. preparazione partecipata con cittadini e stakeholders del nuovo appalto di gara con metodo inclusivo e approccio partecipativo; 5. Realizzazione dei brand “Lake Como Green” e “Como Green” con relativi strumenti di comunicazione web, social e cartacei finalizzati a avvicinare cittadini e stakeholders alla condivisione dei processi; 6. Realizzazione di una app “Como Green” finalizzata a raccogliere indicazioni e suggerimenti dei cittadini da mettere in correlazione con le risposte date dall'ente e dall'azienda incaricata. Le attività indicate saranno anche oggetto di partecipazione a bandi di finanziamento europei, ministeriali e regionali.</p> <p>Lo studio vuole consentire la reale possibilità con verifica dell'analisi costi – benefici in considerazione anche di quanto sta avvenendo in altre realtà amministrative nelle quali si applica la tariffazione puntuale.</p>	cittadinanza	2018/2020	Ass. Rossotti	Ambiente Ragioneria Polizia Locale

Programma 03 – RifiutiTutela dell'ambiente

Le iniziative previste sono finalizzate a migliorare la qualità di vita nella città, rendendola maggiormente vivibile e fruibile non solo per i cittadini ma anche per i turisti nella “Como Città Turistica” attraverso azioni di continuo miglioramento del servizio.

Verrà dato ampio risalto al servizio di Guardie Ecologiche del Comune che contribuisce, attraverso la formazione e l'educazione, a favorire la diffusione di una maggior coscienza al rispetto del territorio, delle risorse ambientali e la consapevolezza che ognuno concorre al benessere di tutti con i propri comportamenti.

L'appalto dei servizi di nettezza urbana, oramai a regime, dovrà consolidare e migliorare il livello di standard europeo nella differenziazione e trattamento dei rifiuti, nell'ottica del generale miglioramento della qualità di vita in città, coinvolgendo sempre maggiormente la popolazione scolastica con iniziative dedicate.

Proseguirà la riorganizzazione delle procedure interne e delle singole mansioni del personale, con predisposizione in bozza della carta dei servizi per quanto svolto dal Settore Tutela dell'Ambiente; la finalità è il miglioramento sia dei processi amministrativi secondo i principi indicati nella L. 241/90 e s.m.i., sia del benessere percepito dalla collettività.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 03: Rifiuti**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Potenziamento delle attività e attuazione di sperimentazioni finalizzate a implementare gli standard europei raggiunti con la raccolta differenziata attuale favorendo il ciclo di rigenerazione dei rifiuti secondo il principio dell'economia circolare	Potenziamento della raccolta differenziata e ottimizzazione in virtù delle esigenze territoriali e nel rispetto delle particolarità dei contesti urbani. Proseguirà il puntuale controllo delle attività erogate dall'azienda appaltatrice con attuazione della sperimentazione di un sistema di georeferenziazioni del posizionamento dei cestini presenti sul territorio; continuerà l'informazione alla cittadinanza in collaborazione con l'Azienda erogatrice del servizio di igiene urbana all'interno del quadro di iniziative del brand “Como Green”.	Cittadinanza	2018-2020	Ass. Rossotti	Ambiente, verde pubblico coesione sociale, istruzione, turismo, sport

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Settore Opere Pubbliche e Servizi per la Città

Strade - Acque e Edilizia Pubblica

Trattasi dello svolgimento, da parte del Comune di Como, delle attività tecnico – amministrative, ancora in fase di definizione e programmazione da parte degli enti competenti, finalizzate a consentire l’attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006; Il S.I.I. si occuperà della cognizione delle opere idriche, della gestione di finanziamenti, della elaborazione del Piano d’Ambito, che costituisce lo strumento principale di pianificazione infrastrutturale, gestionale, finanziaria e tariffaria per l’affidamento del Servizio Idrico Integrato.

Gestire il Servizio Idrico Integrato (inteso come ciclo completo delle acque: acquedotto, fognatura e depurazione) significa definirne l’organizzazione ottimale cioè quella soluzione organizzativa che si ritiene in grado di assicurare la conduzione efficiente ed efficace del servizio per l’area dell’ambito.

L’Assemblea consortile con deliberazione n. 8 del 19 ottobre 2011 ha individuato quale modello gestionale funzionale all’affidamento del servizio idrico una società pubblica avente le caratteristiche del c.d. controllo analogo.

Il Consiglio Provinciale ha fatto propria la decisione dell’assemblea consortile individuando con Delibera C.P. n. 36/2012 le linee guida per la costituzione della società di gestione del Servizio Idrico Integrato, prevedono al punto 1 “Obiettivi strategici della riorganizzazione”, quanto segue: “il progetto di riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) sul territorio della Provincia di Como si basa sulla costituzione di una società, denominata società d’ambito, cui attribuire in house la titolarità della gestione del SII alla scala provinciale ed affidare il servizio di che trattasi per l’ambito territoriale ottimale della Provincia di Como. [...].”

Alla luce di quanto sopra, in data 28 aprile 2014 si è costituita la società Como Acqua srl quale futuro gestore, totalmente pubblico, affidatario della gestione del SII per la Provincia di Como

In data 29.09.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato all’unanimità l’affidamento in house del Servizio Idrico Integrato, per la durata di 20 anni, alla Società Como Acqua S.r.l., a cui partecipano direttamente i comuni e la stessa amministrazione provinciale

Si dovrà completare l’iter per giungere ad essere l’unico e diretto operatore del servizio idrico in ambito provinciale .

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	In data 29.09.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato, per la durata di 20 anni, alla Società Como Acqua S.r.l., a cui partecipano direttamente i comuni e la stessa amministrazione provinciale anche i servizi di fognatura in economia, servizi depurazione gestiti da società partecipate dovranno confluire nella gestione in capo a Como Acqua S.r.l. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al passaggio della gestione della fognatura in capo a Como Acqua e al percorso di convergenza delle società partecipate in Como Acqua.	Cittadini	2017-2018	Ass. Bella Ass. Caldara	Legale Contratti Partecipate

Missione 9

09.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Tutela dell'Ambiente, settore Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

09.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela dell'Ambiente, settore Opere pubbliche e servizi per la città – Acque e strade, reti ed edilizia comunale

Misssione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

10.1 Descrizione dei programmi

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini

In coerenza con vari punti del Programma elettorale si opererà tramite strategie integrate, anche di lungo periodo, per ridurre e fluidificare il traffico, innovare la rete dei servizi per la mobilità mediante: interventi di razionalizzazione dei nodi critici della rete stradale, promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, valorizzazione del trasporto pubblico su ferro con particolare attenzione alla nuova fermata RFI di Como Camerlata e relativa area di interscambio modale, promozione del biglietto unico integrato per i trasporti su ferro, gomma e acqua, nonché promozione di mobilità condivisa (car-sharing, car pooling e bike sharing).

Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, si completerà l'iter per l'affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 (Disciplina del Settore dei Trasporti) da parte dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese. Il Settore Mobilità e Trasporti supporta l'Agenzia nell'ambito del contratto per i servizi di Trasporto Pubblico Locale comunale e di area urbana, pianifica e programma gli interventi di ottimizzazione del trasporto collettivo di competenza del Comune Capoluogo.

L'Ufficio Parchi e Giardini si occupa della manutenzione del verde pubblico comunale (giardini, alberate, aiuole, aree verdi annesse a edifici pubblici comunali) e dei relativi arredi ludici. Promuove, inoltre, il miglioramento del patrimonio verde esistente, attraverso lo studio, la programmazione e progettazione di aree verdi e dei relativi arredi. Segnala alla Regione esemplari arborei per l'eventuale inserimento nell'elenco degli Alberi Monumentali d'Italia.

10.2 Motivazione delle scelte

Gli interventi di breve periodo, in coerenza con lo scenario di medio/lungo periodo caratterizzato da progetti prefigurati dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale, mirano ad una mobilità sostenibile che favorisce gli spostamenti con il trasporto collettivo su ferro, acqua, gomma (anche mediante l'interscambio modale) e gli spostamenti non motorizzati (a piedi e in bicicletta).

Le scelte integrate proposte servono per far fronte all'eccessivo traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione e alle ricadute negative sulla qualità della vita dei residenti e dei city users, dovuti essenzialmente alla attuale non gratuità e alla non completezza del sistema tangenziale (che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio, soprattutto a Camerlata), alla difficoltà del trasporto collettivo a competere con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, nonché alla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda.

Gli interventi inclusi nel programma sono quindi finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza e inquinamento legati alla circolazione veicolare motorizzata nonché a riqualificare gli spazi urbani.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
PROGRAMMA 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	<p>Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi della Legge Regionale inerente la modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como, si procederà con le azioni necessarie per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti mediante l'Agenzia TPL Como - Lecco - Varese.</p> <p>In particolare, dopo le analisi già effettuate per la predisposizione del Programma di Bacino, verrà elaborata la bozza dello stesso per l'approvazione da parte dell'Agenzia entro il 30/06/2018 e all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto entro il 30/06/2019 (DGR 7644 del 28/12/2017 – PEC PG 72789 del 29/12/2017).</p>	Utenti, aziende gestione TPL, Enti regolatori TPL	2018-2019	Ass. Bella	Agenzia TPL Co-Lc-Va
Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	<p>A seguito delle Deliberazioni di Giunta Regionale 6 giugno 2014 n. 1934 (con cui è stato approvato il “Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia”) e 8 ottobre 2015 n. 4140 (con cui sono stati approvati i “Criteri per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia”), in accordo con la Provincia (Ente Capofila) e gli operatori che svolgono servizi di trasporto nel bacino di Como (cofinanziatori del progetto con Regione Lombardia), si procederà alla realizzazione del sistema di bigliettazione integrato per i Servizi di TPL del bacino di Como interoperabile su scala regionale e locale.</p> <p>È diventata efficace l'aggiudicazione definitiva della gara per la fornitura degli impianti e dei programmi concernenti la bigliettazione elettronica per il bacino di trasporto pubblico locale di Como e Lecco.</p> <p>Sono state completate le analisi per la zonizzazione del bacino di Como ed è stata formulata una prima proposta per una struttura tariffaria omogenea. Con DGR 6528/2017 la realizzazione e il collaudo degli interventi, assistiti da contributo regionale, sono stati prorogati al 31/01/2019.</p> <p>L'obiettivo finale è quello di offrire l'opportunità di viaggiare su tutti i servizi regionali ferroviari, automobilistici urbani ed extraurbani e di navigazione dei laghi, con una smart-card che favorirà la fidelizzazione degli utenti. La bigliettazione elettronica verrà avviata nel bacino di trasporto di Como nel 2018 a partire dai servizi autobus urbano-extraurbano e funicolare Como-Brunate.</p>	Utenti TPL, società che eserciscono i trasporti, Enti regolatori	2018-2019	Ass. Bella	Provincia Gestori TPL Agenzia TPL

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il Settore Mobilità e Trasporti cura la pianificazione della mobilità comunale in un'ottica di miglioramento della vivibilità urbana nell'ambito del Piano di Governo del Territorio, svolge attività di progettazione e direzione lavori specialistici inerenti alla mobilità, gestisce il Piano del Traffico, autorizza l'apertura e la modifica degli accessi carri su strade comunali e provinciali interne al centro abitato, rilascia pareri su pratiche urbanistiche ed edilizie per gli aspetti riguardanti la viabilità e i trasporti, definisce e gestisce i provvedimenti per la disciplina dello stazionamento veicolare.

Settore Opere Pubbliche e Servizi per la Città

Strade - Acque e Edilizia Pubblica

Il Settore cura la pianificazione e la progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e nuove opere relative alla rete stradale comunale in un'ottica di mantenimento, messa in sicurezza e miglioramento delle infrastrutture esistenti, svolgendo attività di progettazione e direzione lavori specialistica.

Coordina, d'intesa con gli uffici di Polizia Locale e il Settore Mobilità gli interventi di manomissione su strade comunali relative a cantieri privati o afferenti alle Società di gestione dei servizi pubblici (gas, acqua, telecomunicazioni, elettricità). Rilascia pareri su pratiche urbanistiche ed edilizie per gli aspetti riguardanti la realizzazione di interventi su strade e marciapiedi o nuove infrastrutture connesse alla mobilità e ai trasporti nell'ambito di opere di urbanizzazione collegate all'attuazione di piani urbanistici.

Gli interventi previsti dal programma, pur con le limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti al miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni, di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche.

Il programma prevede il conseguimento dei sotto indicati obiettivi:

1. Rendere Como città più sicura e più accessibile;
2. Rendere Como più vivibile e piacevole per residenti, turisti e persone in transito;
3. Riqualificare dal punto di vista delle infrastrutture stradali e relative reti interrate, le aree urbane e periferiche

Con riferimento all'illuminazione pubblica verranno svolte delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione a partire dagli impianti già di proprietà del Comune di Como e progressivamente estesa a quegli impianti che entreranno a far parte del patrimonio comunale

Motivazione delle scelte

Settore Opere Pubbliche e Servizi per la Città

Strade - Acque e Edilizia Pubblica

a) Aumentare la sicurezza e l'accessibilità della città

Gli interventi previsti dal programma, pur con le già citate limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti al miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche; Le azioni previste riguardano quindi la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, in particolare delle pavimentazioni e delle reti di raccolta e smaltimento delle acque piovane, della segnaletica e la sistemazione o adeguamento dei punti più pericolosi per la viabilità pedonale e veicolare e la manutenzione delle reti di pubblica illuminazione con la sostituzione, ove possibile, degli impianti più obsoleti e ammalorati;

Si procederà alla progettazione e realizzazione , entro il 2018, di interventi di asfaltatura nelle vie Per San Fermo, via Clemente XIII, via Quasimodo, via Dottesio, via R.Romana, via Valeria, via Collina, via Maderno – via Amoretti, via Catenazzi, via Bonola, via Manara, via XX Settembre, via Alla Guzza, Piazzale Atleti Azzurri D'Italia, Via Sportivi Comaschi, Via Muggiò, Via Comerio, Viale Cattaneo – viale Battisti, Viale Innocenzo XI, Uscita A9 – Como Centro – Lazzago

b) Rendere Como più vivibile e piacevole per residenti, turisti e persone in transito;

Gli interventi previsti dal programma coincidono in gran parte con quelli del punto precedente, cui si aggiungono :

- recupero della funzionalità delle griglie stradali e delle reti deputate allo smaltimento acque meteoriche dalle piattaforme stradali e parcheggi.
- miglioramento della qualità degli interventi sulle pavimentazioni in pietra del centro storico;
- implementazione, razionalizzazione e miglioramento la qualità della segnaletica verticale ed orizzontale compresa la segnaletica turistica;
- maggiore attenzione nella programmazione ed esecuzione dei lavori eseguiti direttamente dalla amministrazione comunale e di quelli eseguiti dagli enti gestori dei sottoservizi, sia nel centro storico che lungo le direttrici di maggior scorrimento;
- maggiore controllo, da parte degli tecnici comunali, sulla qualità dei lavori di manutenzione stradale, ordinaria o straordinaria, effettuati dalle ditte aggiudicatarie dei predetti lavori eseguiti per conto dell'Amministrazione Comunale;
- maggiore controllo, da parte degli tecnici comunali, sulla tipologia e qualità dei ripristini effettuati dai privati cittadini, ovvero dagli Enti Gestori dei sottoservizi, a seguito di manomissioni della sede stradale necessaria per nuovi allacciamenti, riparazione reti esistenti o semplici manutenzioni;

c) Riqualificare dal punto di vista delle infrastrutture stradali e relative reti interrate, le aree urbane e periferiche

Il programma riguarda lo svolgimento delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione;

Occorre precisare che attualmente gli impianti di illuminazione pubblica sono costituiti da circa 8200 punti luce di proprietà di Enel Sole e da circa 1200 di proprietà comunale; La gestione dei punti luce di proprietà Enel Sole e di 500 punti luce comunali è affidata ad Enel Sole. I rimanenti 700 punti luce sono gestiti in economia dal Comune.

Per l'attuazione del programma è necessario dapprima affidare i necessari incarichi di supporto, di tipo legale e tecnico ed amministrativo finalizzati a:

- Aggiornare la stima del V.I.R. (Valore industriale residuo) delle reti, in contraddittorio con Enel Sole per condividere l'equo compenso da corrispondere al predetto ente;
- Redigere il PRIC (Piano regolatore dell'illuminazione comunale), documento necessario per pianificare gli adeguamenti normativi e l'efficientamento tecnologico .

Successivamente e sulla base delle risultanze delle attività precedenti si dovranno individuare le strategie e le azioni da compiere per il rifacimento e

l'ammmodernamento delle reti di illuminazione al fine di risolvere criticità e mal funzionamenti presenti sulla rete, a causa della vetustà degli impianti e della promiscuità delle reti di alimentazione degli stessi.

A tal proposito si fa presente che il Comune ha la possibilità di affidare in concessione il servizio di illuminazione pubblica ad un soggetto terzo il quale, a fronte di un canone annuo, garantirà la fornitura di energia elettrica, la gestione e la manutenzione degli impianti e si farà carico della realizzazione delle opere di riqualificazione e di efficientamento tecnologico degli impianti.

La proprietà degli impianti risulta essere una condizione necessaria per poter indire il procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio

In questo quadro si dovranno approfondire le opportunità di investimento nell'ambito della rete di illuminazione pubblica per lo sviluppo della cosiddetta smart-city, sfruttando la rete dell'illuminazione pubblica per fornire numerosi altri servizi alla città e ai cittadini. Sempre in questo quadro si coglierà l'opportunità per migliorare, soprattutto per il profilo dell'illuminazione (anche segnaletica luminosa), la sicurezza di taluni attraversamenti pedonali

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 : VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle	<p>A seguito dell'inserimento nel Piano dei Servizi della rete pedonale di connessione fra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde che delimita la Convalle e della redazione di specifico piano di segnalamento, si procederà, sulla base del budget disponibile, per lotti funzionali, all'installazione della segnaletica per l'agevole individuazione dei sentieri a partire da piazza San Fedele, cuore dell'area a privilegio pedonale del Centro Storico.</p> <p>È stato redatto il progetto di un primo lotto funzionale ed è stata richiesta la produzione di prototipo per "gruppo di segnalamento" a parete da installare sugli edifici come ammesso dall'art. 50 del vigente Regolamento Edilizio</p>	Cittadini e Turisti	2018-2020	Ass. Bella Ass. Galli	
Manutenzione partecipata degli spazi verdi	Verrà gestita, in accordo con il Settore Gare e Contratti, la partecipazione di privati cittadini, aziende e associazioni all'attività manutentiva degli spazi verdi.	Cittadini, aziende e associazioni	2018-2020	Ass. Galli	Appalti e Contratti Polizia Locale
Miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per gli animali	Verranno individuati gli spazi e le modalità con cui contrastare le azioni di maleducazione e maltrattamenti	Cittadini	2018-2020	Ass. Galli	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	<p>Sulla base del contributo ottenuto da Regione Lombardia per la Dorsale urbana “Ciclovia dei Pellegrini” PCIR 5 e sue diramazioni” nell’ambito del bando POR FESR 2014-2020 (BURL n. 35 24/08/2015) – Obiettivo “Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane” – Azione “Infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale”, nonché del budget stanziato in bilancio per gli interventi di “mobilità sostenibile”, verrà completata la progettazione e realizzato, per lotti funzionali, il “telaio portante” della rete ciclabile di PGT.</p>	Cittadini, turisti	2018-2020	Ass. Bella	
Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	<p>Per l’aggiornamento del PGTU sono state effettuate: analisi dei dati disponibili sul traffico e la mobilità urbana, definizione del quadro diagnostico, aggiornamento del modello di simulazione del traffico veicolare a scala urbana, individuazione delle strategie di intervento, prima definizione delle proposte di intervento e redazione del nuovo Piano.</p> <p>L’aggiornamento del PGTU comprende gli elaborati fondamentali previsti dalla specifica normativa e riguarda, con particolare attenzione, i seguenti aspetti: l’assetto della circolazione e sosta in Convalle, gli interventi di moderazione del traffico, la rete e le aree a disposizione della ciclopedenalità, la regolazione della circolazione e la riorganizzazione dei nodi principali, la strategia generale di riorganizzazione dei percorsi dei mezzi pubblici.</p> <p>In conformità all’art. 36 del Codice della Strada, alle specifiche Direttive Ministeriali, alla normativa riguardante la Valutazione Ambientale Strategica e alla Legge Regionale 6/2012 “Disciplina del settore dei trasporti”, l’Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano della Città di Como è stato adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 10/2017 e in data 3.04.2017 l’Autorità competente, valutate le osservazioni pervenute nei termini di legge, ha espresso il parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano. La Giunta Comunale, vista la proposta di Deliberazione Consiliare per l’approvazione del PGTU, ha espresso parere favorevole, trasmettendo la pratica al Presidente del Consiglio <i>pro tempore</i> per l’assegnazione alla competente Commissione Consiliare per la successiva iscrizione del tema all’ordine del giorno dei lavori consiliari. In data 28.06.2017 la Segreteria Generale ha restituito la proposta deliberativa al Settore per l’eventuale successiva riproposizione all’organo deliberante.. Nel corso del 2018, prima di riavviare il percorso di approvazione, si procederà con un ulteriore coinvolgimento delle principali categorie interessate</p>	Cittadini, utenti della strada	2018-2020	Ass. Bella	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Installazione e messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle	Per completare il Piano di Segnalamento a Messaggio Variabile, si prevede, compatibilmente con le risorse disponibili, l'installazione e la messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle.	Utenti della strada	2018-2019	Ass. Bella	
Manutenzione straordinaria e potenziamento impianti di controllo e regolazione del traffico	Per il sistema di controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato, a seguito di specifica Autorizzazione Ministeriale PG 44586 del 7.08.2017 e dell'attivazione del Numero Verde richiesto dal MIT (5.09.2017), sono state programmate le lavorazioni di completamento dei varchi telematici già installati per l'attivazione degli stessi, da subordinare alle propedeutiche operazioni di caricamento autorizzazioni in funzione della nuova disciplina della circolazione nelle aree pedonali urbane e nella ZTL Città Murata (Ordinanza Dirigenziale Polizia Locale n. 11/2017 e relativo Regolamento). Nel triennio si procederà, compatibilmente con il budget assegnato, anche al controllo telematico degli accessi ad alcune aree pedonali / corsie riservate ai bus, nonché all'eventuale revisione / installazione di impianti semaforici.	Utenti della strada	2018-2020	Ass. Bella	Polizia Locale
Prosecuzione degli interventi per l'introduzione di rotatorie compatte sostitutive degli impianti semaforici	Nel breve periodo si interverrà in corrispondenza delle intersezioni tra via Varesina e via Lissi, nonché tra via D'Annunzio e via Buschi. I progetti definitivi (PG 46435/2016) delle opere a standard qualitativo inerenti il PII Fisac –Trevitex sono stati oggetto di indicazioni e prescrizioni durante i tavoli tecnici tenuti nel dicembre 2016 e gennaio 2017. Solo con PG 41580 in data 24.07.2017 sono stati depositati gli elaborati progettuali aggiornati, in fase di esame da parte degli uffici competenti, fra cui il Settore Patrimonio per gli aspetti espropriativi. Compatibilmente col budget disponibile e a seguito della sistemazione definitiva del Viadotto dei Lavatoi si ritiene di poter procedere anche con la sostituzione con mini rotatoria dell'impianto posto all'intersezione Oltrecolle/Donatori di Sangue/Muggiò.	Utenti della strada	2018 - 2019	Ass. Bella Ass. Butti	Urbanistica – Edilizia Privata Patrimonio Reti

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	<p>Gli interventi di riqualificazione dei nodi hanno l'obiettivo di rendere, per quanto possibile, più fluida e sicura la circolazione. Allo stato gli interventi prioritari sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione "nodo cerniera" (via Grandi/viale Roosevelt/via Regina) con connessione via Regina e semplificazione nodo S. Abbondio/Gramsci (previo completamento interventi di bonifica a cura del Settore Ambiente) - riqualificazione intersezione S Rocco (via Napoleona / via Grandi / via Milano). - Ristrutturazione bivio di Villa Olmo 	Utenti della strada	2018 - 2019	Ass. Bella	
Interventi sugli attraversamenti pedonali	<p>Analisi incidentalità stradale riguardante gli utenti deboli e ricognizione attraversamenti pedonali esistenti (non protetti, protetti mediante isola salvagente centrale/golfi laterali, attraversamenti rialzati). Proposte di intervento previa individuazione priorità, con inserimento di isole salvagente sulle strade interquartiere E1 e di quartiere E2, o di altra soluzione equivalente, se non protetti da impianto semaforico.</p>	Utenti della strada, in particolare "utenti deboli"	2018-2020	Ass. Bella	Urbanistica - SIT
Parcheggi in sede propria	<p>Nel triennio si prevede la progettazione e la realizzazione di impianti sostitutivi della sosta su strada:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ticosa: soluzione, anche provvisoria a raso, non appena ultimate le operazioni di bonifica - Ampliamento area di sosta parcheggio Ippocastano - Area ex Lechler nell'ambito del P.I.I. - Realizzazione parcheggio via Venini/viale Innocenzo XI 	Cittadini, city users, turisti	2018 -2020	Ass. Bella Ass. Butti	Urbanistica Ambiente

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare	<p>A seguito di perfezionamento tra Regione e RFI del provvedimento per la realizzazione di più interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, verrà realizzata la nuova fermata RFI "Como Camerlata" (sostitutiva dell'attuale "Albate – Camerlata") connessa funzionalmente alla stazione FN "Como Nord Camerlata", nonché l'area d'interscambio comunale per la sosta di autovetture, motoveicoli/biciclette e per la fermata del Trasporto Pubblico Locale su gomma.</p> <p>L'intervento è finanziato da Regione Lombardia: parzialmente per le opere relative alla fermata ferroviaria, che verrà realizzata da RFI, e totalmente per l'area di interscambio, che verrà realizzata dal Comune.</p> <p>In coerenza con il Programma Regionale Trasporti e con il Piano di Governo del Territorio del Comune di Como (approvato con DCC n. 64/2016) il Settore ha redatto il progetto preliminare dell'area di interscambio e ha formulato, per quanto possibile, una proposta di riordino dei percorsi delle linee automobilistiche urbane ed extraurbane per favorire l'accessibilità al nodo di interscambio modale. Regione Lombardia ha espresso l'assenso a procedere alle successive fasi di progettazione dell'area di interscambio, subordinatamente all'approfondimento di alcuni aspetti, con nota in data 27 luglio 2017 (PG 42564/2017). Con procedura negoziata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato quindi affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo.</p> <p>Nel corso del 2018 si perfezionerà la procedura espropriativa delle aree interessate, verrà redatto il progetto esecutivo e avviata la procedura di gara. L'esecuzione dei lavori, salvo imprevisti, avrà luogo nel 2019.</p>	Cittadini, turisti, pendolari	2018-2020	Ass. Bella	Patrimonio Acque
Manutenzione straordinaria dei Giardini a Lago	Si prevede una significativa valorizzazione dei Giardini a Lago, area verde di fondamentale importanza strategica per la città sia dal punto di vista paesaggistico/turistico che da quello storico/artistico/culturale, posta sullo scenario panoramico del primo bacino del Lario, che ospita monumenti di alto valore e che connette il centro storico con la Passeggiata Lino Gelpi e il Chilometro della Conoscenza. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, vincitore di concorso internazionale, tende a valorizzare i diversi elementi in una visione unitaria del comparto, proponendo di estendere la riqualificazione alle adiacenti viale Vittorio Veneto e via Puecher.	Cittadini, turisti	2018-2019	Ass. Galli	Reti

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione (smart city) e miglioramento dell'illuminazione e della sicurezza degli attraversamenti pedonali	<p>Svolgimento delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione.</p> <p>Si procederà all'acquisizione degli impianti e alla successiva definizione della gestione futura, nell'ambito della quale sviluppare il tema della smart city. Parallelamente, si interverrà sugli attraversamenti pedonali più a rischio implementando segnaletica ed illuminazione con sistemi in grado di evidenziare la presenza del pedone.</p> <p>Sarà infine migliorata l'illuminazione monumentale</p>	Cittadini	2018-2019	Ass.Bella	Legale Appalti e Contratti
Adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	Attività propedeutiche all'adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e definizione del relativo Piano economico d'azione. Predisposizione del piano e sua attuazione attraverso apposito cronoprogramma	Cittadini	2017 - 2018	Ass. Bella	Patrimonio Edilizia comunale
Verifica strutture portanti	Si provvederà al censimento delle strutture portanti della rete viabilistica comunale. Seguirà la calendarizzazione di visite ispettive periodiche approntando, se dal caso, specifici incarichi	Cittadini	2018-2020	Ass. Bella	
Riorganizzazione gestionale per le manomissioni di suolo pubblico	Si mira a migliorare il coordinamento tra i settori coinvolti in occasione di interventi sulle strade (strade, mobilità polizia locale), al fine di un maggiore puntualità nell'informazione all'utenza ed una più pervasiva attività di controllo; tanto sul piano delle modifiche delle viabilità, quanto in relazione alla manomissione e ripristino del suolo. Si svilupperà un sistema di gestione dei dati basato sulla georeferenziazione degli interventi .	Cittadini	2018-2019	Ass. Bella	Mobilità Polizia locale
Viadotto dei Lavatoi	Si procederà all'affidamento dell'incarico esterno per la progettazione e la successiva direzione lavori dell'intervento di definitiva messa in sicurezza del Viadotto dei Lavatoi. Seguirà la procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori e la successiva esecuzione	Cittadini, autotrasportatori	2018-2019	Ass. Bella	Appalti e Contratti

Missione 10

10.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini e settore Polizia locale e Protezione civile, gestione reti stradale e tecnologiche, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

10.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Mobilità e Trasporti, Parchi e Giardini e settore Polizia locale e Protezione civile, gestione reti stradale e tecnologiche.

Misssione 11 - Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

11.1 Descrizione del programma

Programma 01 – Sistema di protezione civile

L'efficace esercizio della funzione di protezione civile comunale passa innanzitutto per la "consapevolezza sulla necessità di occuparsi in maniera strutturata della materia". Il sistema di protezione civile dell'ente farà leva, per un verso, su un crescente coinvolgimento dei cittadini, sia singoli che riuniti in associazioni, e, per altro verso, accrescendo in termini di risorse, umane, logistiche e strumentali l'apporto dell'amministrazione in questa direzione. Il tutto sottolineando la centralità del Piano di emergenza comunale che, per mantenersi valido strumento per il soccorso civile, dovrà essere costantemente aggiornato e migliorato.

Il coinvolgimento del cittadino richiede un investimento culturale: occorre promuovere l'importanza della prevenzione e dell'auto-protezione nel quotidiano; ma anche un'attenzione all'informazione e alla promozione del volontariato. In questo senso va riservata una particolare attenzione alle iniziative, nelle scuole o nelle piazze, tese ad avvicinare il cittadino al tema della protezione civile accrescendo la sua sensibilità e preparazione sul punto. Il cittadino è poi protagonista del volontariato, tanto nell'ambito del Gruppo comunale di protezione civile quanto nel contesto delle altre realtà associative di protezione civile da tempo presenti sul territorio. A tal proposito, proseguirà il percorso di crescita del gruppo comunale di protezione civile con iniziative formative ed esercitativa. Accanto al gruppo comunale verranno sviluppate forme convenzionali di collaborazione con le altre realtà associative presenti sul territorio.

In termini di risorse, il programma non prescinderà dall'ultimazione della sala individuata, nell'ambito del comando di polizia locale, per ospitare l'Unità di Crisi allorché attivata. Sarà dunque completato l'arredamento e soprattutto implementata la dotazione tecnologica. In questo senso, verranno altresì predisposte le opportune sinergie con la futura centrale operativa della polizia locale, in modo che quest'ultima possa operare tanto nell'operatività quotidiana della polizia locale quanto nell'emergenza di protezione civile in collegamento e a supporto dell'unità di crisi. Sempre in termini di risorse, il sistema di protezione civile comunale si dovrà arricchire di competenze tecniche e amministrative, non senza individuare nei settori tecnici dell'ente i protagonisti della fase di previsione e prevenzione delle emergenze naturali sul territorio.

Il piano di emergenza comunale, approvato definitivamente nel 2016, sarà mantenuto sempre aggiornato e migliorato laddove ne emergeresse la necessità, in modo da affermarsi quale strumento centrale del sistema di protezione civile comunale. Di fondamentale importanza appare la promozione della conoscenza del Piano da parte della cittadinanza, anche quale mezzo per veicolare la cultura della prevenzione di cui sopra. In questo senso, la conoscenza del piano sarà oggetto di trattazione in occasione dei momenti di contatto con la cittadinanza, a partire dalle iniziative nelle scuole. Allo stesso fine si mira a incentivare l'utilizzo dell'app già in uso in questo ente per la consultazione del piano e per la ricezione degli allerta di protezione civile.

Nel quadro complessivo di strumenti di informazione e partecipazione al sistema di protezione civile e più in generale ad un sistema di comunicazione ad ampio spettro di eventi, anche legati al traffico, che interessano e condizionano la vita della città, si progetterà e svilupperà uno strumento capace di rendere, con un impegno commisurato alle risorse, le informazioni in possesso della polizia locale e della protezione civile prontamente fruibili all'utenza.

11.2 Motivazione delle scelte

Le scelte dell'amministrazione comunale in tema di sistema di protezione civile mirano a soddisfare un bisogno di maggior consapevolezza e partecipazione, anche da parte dei singoli, al tema della protezione civile, nonché ad accrescere le capacità operative della protezione civile. In quest'ultimo caso, si opera tanto

incrementando l'apporto del volontariato, quanto investendo sulla sala per l'unità di crisi locale e le sinergie con la futura centrale operativa della polizia locale

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Progettazione e attivazione di un sistema informativo sulle situazioni ed eventi cittadini di maggior interesse	Attraverso la valorizzazione della centrale operativa della polizia locale, ma ancor di più attraverso la creazione di un sistema di comunicazione tempestivo delle situazioni di maggior rilievo quotidiano (traffico, sinistri stradali, allarmi meteo, ecc.) si mette il cittadino nella condizione di poter adeguare la propria condotta agli eventi contingenti, riducendo il rischio di pregiudizi e migliorando la qualità della vita in città.	Cittadini	2018-2020	Sindaco Ass. Negretti	Sistemi Informativi
Approntamento della sala individuata per ospitare l'Unità di Crisi Locale e suo collegamento alla centrale operativa della Polizia locale	Sarà terminato il percorso di arredamento ed implementazione tecnologica della sala individuata per ospitare l'Unità di Crisi, fornendola di tutti i collegamenti e l'hardware/software necessario. Contemporaneamente, la sala di cui trattasi sarà connessa e resa in grado di interagire con la nuova centrale operativa della polizia locale.	Cittadini	2018-2020	Sindaco Ass. Negretti	Sistemi Informativi, Provveditorato
Rafforzamento del volontariato di protezione civile	Ferma la centralità del Gruppo comunale di protezione civile, in relazione al quale proseguirà il percorso di crescita attraverso iniziative formative ed esercitativa ed il più ampio coinvolgimento dei volontari nel sistema di protezione civile comunale, verrà sviluppata una rete di volontariato attraverso opportune convenzioni con le associazioni di protezione civile già presenti sul territorio e l'individuazione di apposite risorse allo scopo	Cittadini, associazioni di protezione civile	2018-2020	Sindaco Ass. Negretti	Legale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale	Strutturazione di iniziative tese a migliorare la conoscenza del Piano di emergenza comunale, mantenuto sempre aggiornato, e più in generale l'importanza della prevenzione e della conoscenza dei corretti comportamenti di auto-protezione. L'informazione in merito al Piano di emergenza comunale passa per l'organizzazione di incontri morati nelle scuole, una più diffusa promozione dello strumento con l'ausilio del gruppo comunale di protezione civile – anche in occasione di specifici eventi informativi – e la previsione dell'installazione di apposita segnaletica attuativa del piano sul territorio. In questo quadro verrà altresì valorizzata l'apposita app per la consultazione del Piano.	Cittadini	2018-2020	Sindaco Ass. Negretti	Comunicazione

Missione 11

11.3 Risorse umane da impiegare

Personale da reperire, oltre a personale della polizia locale parzialmente impiegato allo scopo

11.4 Risorse strumentali da utilizzare

Risorse da destinare

Misssione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

12.1 Descrizione dei programmi

Le trasformazioni demografiche che, da alcuni anni, caratterizzano la Città, l’aumento dei bisogni e della loro complessità e le difficoltà nell’individuare soluzioni capaci di superare stabilmente le problematiche emergenti rappresentano le sfide da affrontare nel prossimo triennio.

L’analisi delle situazioni in carico al Settore Politiche Sociali evidenzia un significativo aumento del disagio dall’avvio della crisi, una società urbana troppo spesso frammentata, caratterizzata da zone o quartieri in cui si concentrano nuclei e persone particolarmente a rischio di marginalità sociale.

Le politiche di welfare, pertanto, per affrontare le complessità evidenziate, devono saper valorizzare e incrementare le sinergie già attive con il privato sociale, accrescere il protagonismo dei cittadini e delle famiglie e, grazie anche alle misure nazionali e regionali di prossimo avvio, essere capaci di sviluppare le capacità e le responsabilità di ciascuno nella costruzione e attuazione di progetti di vita, capaci di produrre sostanziali e duraturi cambiamenti.

Sarà cruciale saper veicolare il passaggio da un modello di welfare ripartivo-assistenziale a un welfare di comunità, dove ciascuno, in relazione alle proprie competenze e abilità anche residue, sia responsabilizzato a concorrere nel miglioramento della qualità e del benessere del proprio contesto di vita.

La programmazione sociale, che a seguire sarà dettagliata per aree di intervento, prevede anche la programmazione d’ambito attraverso lo strumento del Piano di Zona. Sempre più le politiche sociali e socio-sanitarie prevedono una programmazione che coinvolge l’intero Ambito al fine di garantire uniformità territoriale nell’erogazione dei servizi e degli interventi, sinergia delle risorse operative, fluidità e accesso delle prestazioni da parte dei cittadini. A tale riguardo sarà decisiva l’individuazione di strategie che consentano di garantire l’operatività dell’Ufficio di Piano per il corretto ed efficace svolgimento delle funzioni di Ente Capofila dell’Accordo di Programma del Piano di Zona e la gestione di azioni e interventi a beneficio dei cittadini residenti nei Comuni dell’Ambito, anche valutando eventuali, diverse modalità di gestione.

Regione Lombardia, con dgr n. X/7631 del 28.12.2017, ha approvato le “Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-20” sulla base delle quali dovrà essere elaborato il nuovo Piano di Zona per la triennalità. Gli obiettivi della nuova programmazione indicano come prioritaria la *realizzazione di Servizi e interventi di welfare locale in forma partecipata e integrata, facendo leva su risposte prossime, adeguate, personalizzate e innovative rispetto alle domande sul territorio*. Si dovrà procedere con un’attenta valutazione e verifica delle azioni realizzate nel triennio al fine di evidenziarne criticità e punti di forza, utili per la prossima riprogrammazione e riprogettazione. Entro il 2018 si intende procedere con un nuovo bando di accreditamento per l’erogazione di servizi voucherizzati. Lo strumento dell’accreditamento consente, infatti, il riconoscimento delle organizzazioni del Terzo Settore come soggetti in grado, per professionalità e competenza, di proporre e realizzare servizi a favore e sostegno delle persone nei diversi ambiti dell’intervento sociale.

Si procederà, infine, con l’introduzione su tutto l’Ambito Territoriale della Cartella Sociale Informatizzata, una soluzione informatica in grado di fornire funzioni

sia a livello professionale-operativo agli assistenti sociali/operatori, sia a livello amministrativo-gestionale agli Enti che devono programmare e coordinare gli interventi sociali. La CSI deve permettere a tutti i professionisti di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socio-assistenziale in cui si articola il servizio sociale erogato; a tale scopo essa deve consentire:

1. l'automazione di procedure uniformate;
2. la gestione delle informazioni a livello di assistito e di rete di relazioni;
3. la collaborazione fra i diversi attori attraverso l'integrazione della documentazione professionale e interprofessionale;
4. l'interscambio di dati con soggetti esterni;
5. l'analisi dei dati, sia puntuali che aggregati, per la produzione di reportistica direzionale ai fini del miglioramento dei servizi erogati, di governo del sistema e di supporto alle decisioni strategiche.

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Il programma a favore dell’infanzia e dei minori è complesso e particolarmente articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro. Infatti, gli interventi a tutela dei minori sono prevalentemente orientati a rispondere a un bisogno di tipo “riparativo”; gli asili nido e il complesso dei servizi integrativi, garantiscono, invece, risposte articolate a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e offrono agli stessi spunti e occasioni di confronto e condivisione sul complesso ruolo genitoriale.

Servizio Tutela Minori

I minori in carico al Servizio Tutela Minori e interessati da un provvedimento dell’Autorità Giudiziaria sono in costante aumento. Analogamente anche i servizi dedicati: assistenza educativa domiciliare, servizi educativi diurni, tutela del diritto di visita in spazio neutro, affido e ricoveri in comunità familiari o educative, attivati a supporto dei progetti di intervento, sono in costante crescita.

La complessità e la multi-problematicità delle situazioni in carico impongono un maggiore coinvolgimento da parte dei servizi specialistici territoriali e una più sentita corresponsabilità nella valutazione e nella gestione delle situazioni segnalate dall’Autorità Giudiziaria, per la costruzione di una presa in carico del nucleo familiare intensiva, continua e flessibile capace di contenere i rischi di allontanamento del minore dal proprio nucleo o rendere l’allontanamento, quando necessario, un intervento limitato nel tempo, facilitando i processi di riunificazione.

L’équipe del servizio sarà consolidata con l’assunzione di n. 3 Psicologi che garantiranno continuità nel percorso/progetto di presa in carico di minori e di adulti, superando l’attuale rischio di frammentarietà degli interventi.

Le famiglie con minori e in disagio economico continueranno ad essere sostenute con contributi economici e/o con agevolazioni sul costo dei servizi di cui fruiscono, con particolare riferimento ai servizi alla prima infanzia e scolastici, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e di quanto previsto nei vigenti Regolamenti.

Il programma degli interventi a sostegno dei minori comprende anche l’accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Nonostante nel corso del 2017 sia sensibilmente diminuito il numero di nuovi minori accolti rispetto al 2016 (132 nel 2016, contro i 54 al 31 ottobre 2017), continua ad essere elevato il numero di MSNA in tutela al Comune, 173 al 31 ottobre 2017, a motivo di un abbassamento dell’età dei minori accolti nel periodo, con conseguente prolungamento della loro permanenza a carico dell’Ente.

Per il collocamento dei MSNA si continueranno a privilegiare le strutture presenti sul territorio e, solo in caso di indisponibilità di posti, si farà ricorso a comunità fuori Provincia o Regione. Ciò anche al fine di un più puntuale presidio dei progetti attivati che devono poter garantire una sufficiente autonomizzazione entro il compimento della maggiore età.

In relazione alle attività di competenza in merito ai MSNA è auspicabile un potenziamento dell’unità operativa addetta, anche per far fronte alle nuove competenze che il Tribunale dei Minorenni affida al Servizio Sociale per la verifica, valutazione e monitoraggio di minori presenti sul territorio e affidati ad altri Enti del Privato Sociale.

Infine, si intende sostenere il percorso attivato dal Tribunale Ordinario per la costituzione di un Albo dei Tutori per i MSNA, con particolare riferimento ai rapporti di collaborazione che devono instaurarsi fra tutore e Servizio Sociale per un corretto svolgimento delle reciproche funzioni.

Asili nido e servizi alla prima infanzia

Il complesso dei servizi alla prima infanzia rappresenta un punto di forza fra gli interventi erogati dall’Amministrazione comunale e un presidio riconosciuto ed efficace in grado di fornire risposte differenziate e a supporto dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie. Tale responsabilità comporta, però, un consistente impegno di risorse umane ed economiche. Nonostante i correttivi attivati negli scorsi anni, volti a un più puntuale e razionale utilizzo delle strutture, la costante riduzione del personale, a seguito di pensionamenti nei diversi ruoli, rende sempre più difficoltosa la gestione nella sua complessità e il presidio puntuale di tutti i servizi, limita il numero dei bambini accoglibili annualmente e pregiudica il pieno utilizzo delle strutture, molte delle quali continuano ad essere fortemente sottoutilizzate, seppure da ciò non consegua una riduzione dei costi di funzionamento e permangano domande, presentate fuori termine, in lista d’attesa.

Il programma prevede, pertanto, un’attenta verifica dei servizi in essere – asili nido e servizi integrativi - al fine di individuare correttivi condivisibili e sostenibili, che possano apportare benefici a lungo termine, mantenere la già elevata qualità degli interventi e garantire risposte efficaci ai bisogni espressi dalle famiglie.

Particolare attenzione continuerà ad essere posta per la formazione costante del personale, lo scambio tra i diversi livelli del sistema, il permanere di un clima accogliente e la flessibilità dell’offerta, elementi cruciali nella gestione efficace del servizio e per la qualità degli interventi erogati.

Si darà seguito, se rinnovata, alla misura regionale “Nido Gratis” garantendo la diffusione dell’iniziativa, le informazioni e l’accompagnamento delle famiglie aventi diritto nella presentazione dell’istanza e la puntuale rendicontazione richiesta da Regione per il rimborso delle rette.

Si procederà, infine, a dare impulso alla costituzione dei Consigli di nido affinché contribuiscano ad organizzare, nelle diverse strutture, svariate iniziative, sia a carattere educativo-formativo, sia con valenze socializzanti per sostenere la relazione genitori-figli

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 01: Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
---------------------	-----------------------	--------------------	--------	-----------------------	-------------------------

Valorizzare le strutture alla prima infanzia e promuovere una maggiore disponibilità di posti negli asili nido	La progressiva riduzione del personale operante nei Servizi alla prima infanzia ha prodotto, negli anni, una sensibile riduzione dei bambini accoglibili e il sottoutilizzo delle strutture, a fronte di costi di gestione invariati. Si rende necessario ripensare al sistema dei Servizi al fine di incrementare i posti disponibili nei nidi e mantenere un'offerta di Servizi integrativi in linea con la domanda	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2018-2020	Ass. Locatelli Amelia	
--	---	------------------------------------	-----------	-----------------------	--

Il programma delle attività intende promuovere e sostenere la famiglia e la persona con disabilità nella costruzione di un progetto di vita, sia tenuto conto della tipologia e gravità della disabilità, sia rispetto alle diverse fasi della vita.

Per la prima infanzia sarà garantito l'accesso prioritario agli asili nido comunali e un rapporto più stretto con le figure educative, in relazione al bisogno assistenziale ed educativo. A seguire saranno garantiti gli interventi per il Diritto allo Studio. In particolare la nuova gara per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica prevederà un potenziamento del monte ore settimanale per far fronte al costante aumento di richieste e la presenza di personale ASA per rispondere a bisogni assistenziali degli alunni. Attualmente sono 126 i minori che beneficiano del servizio, per un monte ore settimanale di 576 ore; le richieste di intervento, nell'arco del decennio, hanno registrato un incremento superiore al 50% e l'intervento viene garantito in ogni ordine e grado di scuola statale e paritaria. Continuerà ad essere sostenuto e incrementato il funzionamento della "Scuola potenziata", attiva presso la sc. primaria di via Giussani. Inoltre sarà approfondita la possibilità di avviare una nuova sperimentazione di "Scuola potenziata", dall'anno formativo 2018-19, per studenti frequentanti la scuola secondaria di 1^a grado. Completa gli interventi a sostegno del Diritto allo Studio il servizio trasporto di minori e giovani con disabilità, effettuato sia con mezzi speciali da aggiudicatari del territorio autorizzati al trasporto socio-sanitario, sia con l'erogazione di contributi erogati alle famiglie che vi provvedono direttamente. Per minori e giovani con disabilità sono previsti, su valutazione dell'Assistente Sociale, interventi di "Assistenza educativa domiciliare", con educatori professionali anche per supportare la famiglia nell'ancor più complesso ruolo genitoriale.

Nel prosieguo del progetto di vita della persona disabile sono previsti i seguenti interventi:

- sostegno alla frequenza diurna dei servizi deputati allo sviluppo e/o mantenimento delle competenze e delle autonomie acquisite (SFA, Cooperative di tipo B, ex L. 381/1991);
- assistenza domiciliare;
- servizio pasti caldi a domicilio;
- trasporti verso strutture sanitarie;
- contributi economici;
- sostegno alla disabilità grave e ai progetti di Vita Indipendente, ai sensi della L. 162/98, sia con risorse proprie, sia con fondi integrativi regionali a valere per l'Ambito Territoriale;
- gestione, per conto di Regione Lombardia, dell'istruttoria e delle verifiche previste per l'assegnazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche (l.r. 13/89);
- tirocini extracurricolari per favorire l'avviamento lavorativo, in stretta collaborazione con il servizio distrettuale SOL;
- interventi volti a favorire l'integrazione sociale delle persone con problematiche psichiche, in sinergia con UONPIA e Dipartimento di Salute Mentale.

Per le persone che necessitano di un ricovero in strutture adeguate, non potendo più permanere al proprio domicilio, è previsto un sostegno economico a

integrazione delle retta dovuta, secondo le modalità previste nel vigente Regolamento.

Il programma delle attività a favore delle persone con disabilità comprende, anche, la gestione dei 2 Centri Diurni Disabili siti in via Del Doss e dell'attività orto florovivaistica presso le Serre di Mognano, entrambi a gestione diretta, e della Comunità Alloggio “Il Glicine”.

Per quanto attiene i CDD, che attualmente accolgono 45 disabili, sono all'esame ammissioni di nuovi utenti il cui accoglimento è subordinato alla disponibilità di personale in relazione al bisogno assistenziale di ciascun utente, rilevato dalle schede SIDI. L'accoglienza e gli interventi offerti dai CDD registrano un grado di soddisfazione particolarmente elevato da parte delle famiglie che ne usufruiscono, rispettivamente 96,29% per il CDD 1 e 97,56% per il CDD 2.

I CDD accolgono persone con compromissioni psico-fisiche particolarmente gravi che richiedono interventi di assistenza e cura della persona in tutti i bisogni primari; pertanto sarà garantita particolare attenzione alla formazione e all'aggiornamento del personale, sia per contenere fenomeni di burn out, sia per conoscere o approfondire tecniche di intervento e di relazione con gli ospiti in linea con le più aggiornate metodologie. Infine, continueranno ad essere promossi interventi e iniziative, sia all'interno dei Centri, sia all'esterno, che consentano di strutturare e consolidare i legami con il territorio, con la comunità e con le famiglie degli ospiti dei C.D.D.

In merito al programma previsto per il funzionamento delle Serre di Mognano si rende necessario adeguare la dotazione di personale educativo assegnata al servizio sia per integrare le risorse che saranno collocate a riposo, sia per avviare una progettazione finalizzata all'accreditamento delle attività. Il servizio, infatti, accoglie 10 giovani con disabilità di medio grado che hanno concluso l'iter scolastico e per i quali si rende necessario un percorso di addestramento mirato, in relazione alle capacità di ciascuno, volto a un possibile inserimento lavorativo e 14 utenti che non possono accedere al mondo del lavoro e in possesso di abilità ma che necessitano di un ambiente “protetto” e stimolante per il mantenimento delle autonomie acquisite.

Per quanto attiene la Comunità Alloggio “Il Glicine”, autorizzata per l'accoglienza di 8 persone con disabilità, si agevolerà il passaggio alla nuova gestione affinché sia salvaguardato il carattere familiare che, dal suo avvio, connota il clima e la conduzione del servizio.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 02:Interventi per la disabilità

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Studio ed eventuale avvio sperimentale di “Scuola potenziata” per studenti con disabilità frequentanti la scuola secondaria di 1 ^o grado	L'obiettivo è quello di definire ed eventualmente avviare una nuova sperimentazione di “Scuola potenziata”, dall'anno formativo 2018-19, per studenti frequentanti la scuola secondaria di 1 ^o grado.	Ragazzi con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 1 ^o grado	2018-2019	Ass. Locatelli Alessandra	
Accreditamento “Serre di Mognano”	Il Servizio erogato presso le Serre di Mognano, pur garantendo interventi equiparabili, per una parte dell'utenza, a un Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) e a un Centro Socio Educativo per un'altra parte, non è riconosciuto da Regione Lombardia nell'ambito dell'offerta a sostegno della disabilità	Famiglie e persone con disabilità con età superiore ai 18 anni	2019-2020	Ass. Locatelli Alessandra	

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Il programma per questa fascia di popolazione persegue l’obiettivo di promuovere e sostenere il benessere e la qualità della vita della persona. Pertanto sono privilegiati gli interventi che consentono la permanenza al domicilio dell’anziano e il superamento dell’isolamento sociale.

In particolare sono garantiti, tenuto conto delle risorse a disposizione, i seguenti servizi:

- assistenza domiciliare;
- pasti caldi al domicilio;
- telesoccorso;
- contributi economici

Per quanto attiene il servizio di assistenza domiciliare si rileva un aumento del numero dei cosiddetti “grandi anziani” la cui permanenza al domicilio deve essere supportata da interventi di assistenza pluriquotidiani.

I servizi sopra elencati vengono programmati nell’ambito di un piano di intervento personalizzato e condiviso, predisposto e monitorato dall’Assistente Sociale, sulla base dei bisogni, delle potenzialità dell’anziano e del suo nucleo familiare.

Alle persone anziane che necessitano di una soluzione residenziale, non potendo più permanere al proprio domicilio, è garantito un sostegno professionale, sia nella ricerca della soluzione più adeguata ai bisogni, sia nella compartecipazione ai costi, qualora si evidenzino situazioni di bisogno e tenuto conto di quanto previsto nel vigente Regolamento.

Nei periodi estivi si darà seguito all’iniziativa “Pronto Intervento Estivo” che garantirà, in collaborazione con il Terzo Settore, l’attivazione immediata di interventi e di servizi a supporto della persona anche per far fronte all’eventuale assenza della consueta rete familiare di sostegno.

Per quanto riguarda la concessione e l’installazione in comodato d’uso gratuito di apparecchi condizionatori-deumidificatori si dovrà procedere ad una attenta verifica degli apparecchi in uso, nella maggior parte mal funzionanti e obsoleti, e verificare la possibilità di procedere all’acquisto di nuovi elementi per far fronte al costante aumento delle temperature.

Proseguirà, inoltre, il sostegno alle associazioni cittadine per l’organizzazione di iniziative di politiche attive a favore di anziani autosufficienti, volte a contrastare l’insorgere di situazioni di isolamento, soprattutto in particolari periodi dell’anno

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il perdurare della crisi economica e la difficoltà nel reperire un nuovo lavoro, per coloro che l'hanno perso, hanno sensibilmente accresciuto il numero di persone che vivono in situazioni di marginalità sociale.

Un rapporto della Caritas ha valutato che sono oltre 400 le persone senza dimora presenti in città con una forte presenza di stranieri. In ragione di un dimensionamento così elevato del fenomeno della grave marginalità sociale, il Comune di Como, in qualità di capofila dell'Ambito del Piano di Zona, nel 2017, è stato delegato da Regione Lombardia alla presentazione di un progetto a contrasto della grave emarginazione sull'Avviso pubblico n. 4/2016 della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del quale è incardinata l'Autorità di Gestione del "Pon Inclusione". Il progetto, denominato "STRADE VERSO CASA", di durata biennale, ha ottenuto un finanziamento complessivo di € 843.652,00 e prenderà avvio nei prossimi mesi. Gli obiettivi progettuali intendono sia consolidare e ampliare i servizi esistenti, sia innovare le modalità di risposta, in particolare sperimentando forme di Housing First come strumento per sviluppare le autonomie residue e accompagnare le persone alla fuoriuscita definitiva dal disagio. Le azioni previste saranno attivate in collaborazione con partner da selezionare mediante procedura a evidenza pubblica.

Il programma delle attività prevede inoltre:

- l'impegno a garantire un maggiore supporto economico al progetto "Emergenza freddo" che garantisce un ricovero notturno alle persone senza dimora nei mesi invernali;
- la continuità del sostegno al Servizio Porta Aperta della Caritas per il mantenimento degli interventi a favore delle persone in grave marginalità sociale;
- il funzionamento del Dormitorio Annuale che offre 56 posti nell'immobile di Via Napoleona di proprietà dell'Associazione Piccola Casa Federico Ozanam, in locazione al Comune;
- la partecipazione attiva ai lavori del Coordinamento Territoriale per la grave marginalità sociale e l'adesione o il sostegno a eventuali bandi che saranno pubblicati nel triennio.

Il prosieguo dell'accoglienza per 50 Richiedenti Asilo, in convenzione con l'Ufficio Territoriale di Governo, dovrà essere rivalutata e riprogrammata con la stessa Prefettura.

Tra le attività incluse nel programma e che possono configurarsi a prevenzione del rischio di marginalità sociale, si annoverano quelle dell'Ufficio Tutele per la gestione della casistica (minori, minori stranieri non accompagnati, disabili, adulti in difficoltà ed anziani) per la quale il Comune è nominato direttamente Tutore, Curatore o Amministratore di Sostegno, relativamente alla definizione e gestione del piano d'intervento, in accordo con la persona nominata e con l'assistente sociale di riferimento.

Le attività si riferiscono alla:

- gestione patrimoniale e tenuta della contabilità;
- predisposizione delle relazioni e dei rendiconti annuali;
- adozione di provvedimenti di tutela/curatela/amministrazione di sostegno;
- avvio delle eventuali pratiche successive alla chiusura della Tutela (es. successione ereditaria in caso di decesso);
- consulenza a operatori e famigliari sui sistemi di protezione.

Il servizio di Segretariato Sociale, con il Punto Unico di Accesso (PUA), continuerà ad assicurare un presidio per l'ascolto e un aiuto professionale volto alla valorizzazione delle risorse personali e l'individuazione di un percorso, anche con l'attivazione del privato sociale, che consenta, alla famiglia e/o al singolo in

stato di indigenza, di non permanere a lungo in una condizione assistenziale.

Infine, il Settore, capofila del progetto “ConTatto: trame riparative nella comunità” a valere sul Bando Welfare 2016, approvato e finanziato da Fondazione Cariplo, darà seguito alle azioni progettuali nei contesti individuati (scuole e quartieri di Rebbio-Breccia) anche a prevenzione dell’insorgere di conflitti

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Progetto “Strade verso casa”	Avvio delle azioni previste nel progetto “Strade verso casa” a contrasto della grave emarginazione	Persone senza fissa dimora e/o in grave disagio sociale	2018-2019	Ass. Locatelli Alessandra	

Programma 05 – Interventi per le famiglie

La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale si misura il benessere e la qualità della vita dei cittadini. Crisi socio-economica, perdita del lavoro e della casa, fragilità delle relazioni parentali, particolari bisogni di cura sono elementi che, facilmente, determinano uno stato di vulnerabilità e producono esclusione sociale. Il programma delle attività prevede, pertanto, interventi differenziati, volti a sostenere i nuclei e ad accompagnarli verso la completa autonomizzazione, tenuto conto delle situazioni, delle risorse personali e delle capacità di ciascun componente e della storia pregressa.

Un ruolo fondamentale, per l'attivazione di percorsi per il superamento di situazioni critiche, assumono le misure messe in campo a livello centrale e regionale, prima fra tutte il **Reddito di inclusione (REI)**, la nuova misura unica di **contrasto alla povertà** ([Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017](#)). In linea generale, il REI prevede un sostegno economico (fino a un massimo di circa 485 euro mensili, per le famiglie più numerose) accompagnato da servizi personalizzati per l'inclusione sociale e lavorativa. Il REI non è quindi una misura assistenzialistica, un beneficio economico «passivo». Al nucleo familiare beneficiario è richiesto un impegno ad attivarsi, sulla base di un progetto personalizzato condiviso con i servizi territoriali, che accompagni il nucleo verso l'autonomia. La regia è affidata al servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento del Terzo Settore, delle parti sociali e di tutta la comunità.

Parallelamente al REI il programma intende incrementare interventi a sostegno dell'abitare nella consapevolezza che “lavoro e casa” rappresentino i presupposti essenziali per un pieno recupero della dignità della persona e del nucleo.

A tale riguardo saranno divulgate le misure regionali volte al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione – DGR n. X/6465/2017. Le suddette misure prevedono che l'Ambito territoriale realizzi almeno un intervento sui cinque proposti. L'Assemblea dei Sindaci, valutato il bisogno espresso dal territorio, ha individuato la misura 2 “Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6” e la misura 4 “Sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione”. Il Comune di Como, considerata la difficoltà a reperire alloggi sul libero mercato da parte di nuclei e cittadini in difficoltà e in attesa degli interventi di adeguamento per rendere disponibile il proprio patrimonio immobiliare, ha scelto di destinare risorse residue € 45.418,66.= per dare attuazione alla misura 1 “Reperire nuovi alloggi nel mercato privato da destinare alle emergenze abitative”.

Inoltre, il neo formato Tavolo Intersetoriale per le politiche abitative, composto da rappresentanti dei Settori Patrimonio, Legale e Politiche Sociali, coordinerà tutte le azioni in essere e promuoverà gli interventi prodromici all'entrata in vigore del nuovo Regolamento Regionale “Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici”.

Il Settore continuerà a garantire l'accoglienza e il sostegno a persone e nuclei sottoposti a procedure di sfratto nelle strutture comunali di via Conciliazione e di via Di Vittorio, nel limite dei posti disponibili. Ulteriori richieste di accoglienza potranno trovare risposte o in progetti di housing sociale o mediante il collocamento di mamma e bambini in strutture comunitarie.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Attivazione della nuova misura di contrasto alla povertà “Reddito di inclusione – REI”	Il Reddito di inclusione (REI) prevede un sostegno economico accompagnato da servizi personalizzati per l'inclusione sociale e lavorativa. Al nucleo familiare beneficiario è richiesto un impegno ad attivarsi, sulla base di un progetto personalizzato condiviso con i servizi territoriali, che accompagni il nucleo verso l'autonomia.	Famiglie in condizioni di disagio economico	2018	Ass. Locatelli Alessandra	
Misure per il contenimento dell'emergenza abitativa	L'obiettivo intende intervenire sul problema abitativo mediante la messa in campo di diverse azioni, tenuto conto della complessità dei bisogni rilevati. Al riguardo saranno attivate misure disposte da Regione Lombardia e sarà valorizzato il patrimonio comunale disponibile mediante il nuovo Tavolo Intersetoriale per le politiche abitative. Il Tavolo promuoverà anche gli interventi prodromici all'entrata in vigore del nuovo Regolamento Regionale “Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici”..	Famiglie in condizioni di disagio economico e abitativo	2018-2019	Ass. Locatelli Alessandra	Patrimonio - Legale
Accreditamento di operatori del terzo settore per l'erogazione di servizi sociali voucherizzati	L'istituto dell'accreditamento risponde all'esigenza di promuovere un adeguato sistema di protezione sociale e di tutela dei cittadini fragili o che comunque utilizzano i servizi alla persona, attraverso un processo di selezione degli erogatori, per garantire la differenziazione del sistema d'offerta, attraverso criteri di qualità degli interventi.	Famiglie e persone residenti nei 23 Comuni dell'Ambito territoriale	2018	Ass. Locatelli Alessandra	
Introduzione della Cartella Sociale Informatizzata	E' uno strumento imprescindibile per i servizi sociali dell'Ente locale, in quanto permette la gestione delle informazioni sociali dell'utenza, il collegamento ad altre banche dati e l'assolvimento di debiti informativi nazionali e regionali. Regione Lombardia ha previsto un sistema di premialità per i Comuni che vi adempiono.	Tutti i beneficiari di interventi/servizi sociali dei 23 Comuni dell'Ambito territoriale	2018	Ass. Locatelli Alessandra	Sistemi informativi

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Cimiteri: costruzione della banca dati digitale di almeno il 60% dei Cimiteri comunali ed attivazione del sw di gestione.	Saranno interessati almeno il Cimitero Maggiore ed il cimitero di Monte Olimpino, partendo dalla foto rilevazione dello stato attuale dei luoghi.	Cittadini	2018-2020	Ass. Pettignano	Sistemi Informativi
Integrazione dell'ufficio Stato Civile-Morti con Ufficio Cimiteri	L'integrazione dei due uffici dovrebbe agevolare il lavoro delle agenzie di pompe funebri, oltre ad agevolare l'ufficio nell'erogazione del servizio.	Cittadini Agenzie di pompe funebri	2018-2020	Ass. Pettignano	Sistemi Informativi
Valorizzazione delle tombe di famiglia con concessione scaduta.	Si attuerà un piano per mettere a reddito le numerosissime tombe di famiglia scadute (oltre 700), prevedendo in prima battuta di contattare le famiglie ex-concessionarie per una proposta di rinnovo (se nei termini previsti dal regolamento), ed in seconda battuta la messa a bando delle tombe non rinnovate. Questa azione potenzialmente potrebbe portare ad introitare 5 milioni di Euro, ipotizzando una ricollocazione sul mercato per il 50% delle tombe disponibili. Occorrerà, invero, dimensionare diversamente l'ufficio per gestire la massa potenziale di richieste di rinnovo.	Cittadini	2018-2020	Ass. Pettignano	Sistemi Informativi

Misone 12

12.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Politiche sociali,scolastiche e giovanili, tempi della città e Asili nido, il settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale e il settore Servizi al cittadino e innovazione tecnologica meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

Si intende procedere a reperire sul mercato un service per supportare l'ufficio nella gestione dell'archivio e nell'espletamento delle pratiche di sportello, al fine di gestire il carico di lavoro che graverà sull'ufficio a seguito della campagna per recuperare il reddito dalle tombe di famiglia con concessione scaduta.

12.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore il settore Politiche sociali,scolastiche e giovanili, tempi della città e Asili nido, il settore Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale e il settore Servizi al cittadino e innovazione tecnologica

Missoione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

14.1 Descrizione dei programmi

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica (Commercio)

L’Ufficio Commercio è parte del Settore “Servizi al cittadino ed Innovazione Tecnologica” ed ha tra i propri compiti istituzionali quello di gestire in autonomia le pratiche relative ad alcune attività d’impresa, e specificamente:

- il commercio sulle aree pubbliche, inclusi i mercati comunali;
- le attività dello spettacolo viaggiante (circhi, luna park);
- l’installazione di impianti pubblicitari;
- le manifestazioni fieristiche.

L’Ufficio Commercio, inoltre, irroga le sanzioni pecuniarie amministrative e le sanzioni accessorie attribuite al Comune in materia di attività produttive e adotta altri provvedimenti di carattere afflittivo (revoca, decadenza, divieti di prosecuzione dell’attività) previsti dalla legge.

L’Ufficio Commercio, infine:

- fornisce al SUAP il supporto per l’istruttoria delle domande di occupazione di suolo pubblico provenienti dalle imprese ed esegue la verifica dei requisiti e presupposti previsti dalla legge per l’accesso ad alcune attività di impresa;
- coadiuva il manager del Distretto Urbano del Commercio nella gestione del DUC;
- redige regolamenti ed altri atti di carattere generale, gestisce i database e cura le pagine del portale comunale inerenti alle attività produttive;
- svolge attività di front-office con il pubblico per le materie di propria competenza.

Il commercio rappresenta uno dei Settori economici più rilevanti per la Città di Como ed un volano territoriale importante per lo sviluppo economico, occupazionale e sociale.

Tale valenza strategica è stata recepita e fatta propria da Regione Lombardia che ha prima promosso e quindi inserito i *Distretti del Commercio nel Testo Unico in Materia di Commercio e Fiere* (LR 6 – 2010) nonché, dopo che i Distretti erano stati compresi anche nel cd. *Statuto delle Imprese* (L. 180 – 2011, di derivazione comunitaria), nelle *Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo* (LR 27 – 2015).

Il Comune di Como, tra i primi a rispondere con successo alla proposta lanciata dalla Regione, è oggi Capofila di un Distretto Urbano del Commercio (DUC) ampio e qualificato cui partecipano le Sedi locali di:

- Camera di Commercio
- Confcommercio
- Confsesercenti
- CNA
- Confartigianato Imprese

- Confindustria
- Compagnia delle Opere

Il partenariato, secondo il proprio Disciplinare di Funzionamento ed il Protocollo di Intesa aggiornato nel 2016, si riunisce nella Cabina di Regia che ne traccia, attraverso Piani d’Azione annuali e triennali, le linee strategiche ed affida a tavoli di lavoro tematici la definizione dei progetti specifici: le sue azioni portano il marchio registrato SHOPINCOMO.

Mission del Distretto Urbano del Commercio è:

- fungere da supporto alla competitività rivestendo il commercio di un ruolo chiave per l’innovazione e la coesione sociale e territoriale;
- incoraggiare e favorire la collaborazione tra Soggetti Pubblici e privati e i cittadini;
- rinforzare l’attrattività dell’area (anche collaborando al DAT).

Il DUC di Como:

- utilizza e porta sul territorio le tecniche del cd. *Town Center Management* già utilizzate con successo in diversi paesi, soprattutto di matrice anglosassone;
- agisce sia sulle aree centrali della città, promuovendone la vocazione di Centro Commerciale Naturale, sia sulle le aree più periferiche, riconoscendone le potenzialità e facendo fronte alle necessità specifiche;
- opera attraverso attività mirate che si basano sia su analisi specifiche sia sulla condivisione progettualità, anche proposte dai Partner.

Dalla sua istituzione nel 2008, il Distretto Urbano del Commercio di Como collabora con gli altri Settori del Comune coinvolti nella promozione della città ed ha coordinato e realizzato progetti per un valore complessivo di oltre 4 milioni di euro così finanziati:

- 56% Partner pubblici locali
- 31% Regione Lombardia
- 13% Privati

Tra questi progetti si ricordano, in particolare:

- azioni di rilevazione, monitoraggio e reporting del settore del commercio a dettaglio nel territorio di competenza
- la riqualificazione dell’ex-area grossisti del mercato coperto;
- la posa in opera e successivo aggiornamento di un sistema di wayfinding turistico / commerciale;
- l’avvio di varie sperimentazioni, tra cui un sistema di CRM, per lo studio dei consumi in città e la programmazione delle future azioni promozionali;
- la realizzazione di campagne promozionali sul territorio nazionale e quello elvetico.

Il DUC di Como, inoltre, è riconosciuto dal Piano di Governo del Territorio e, nel 2012, ha ottenuto la certificazione europea di qualità “TOCEMA”.

Nel 2017, in linea con il Piano di Azione annuale approvato dai Partner nel corso del mese di maggio, il DUC di Como si è impegnato sulle seguenti azioni, alcune delle quali ancora in fase di completamento:

- Aggiornamento dello stradario del Distretto Urbano del Commercio e successiva nuova campagna di adesione dei Punti Vendita ai servizi gratuiti offerti attraverso il sito www.shopincomo.com;
- Promozione e coordinamento degli eventi a sostegno del commercio cittadino tra cui si ricordano la campagna promozionale in occasione del Giro di Lombardia e l’iniziativa “Scatta e Vinci” (conclusasi il 31.12.2017);
- La promozione della cd. “Alternanza scuola – lavoro”
- Il costante aggiornamento in relazione ai Bandi che potrebbero permettere un crescente supporto al commercio di vicinato locale

- La promozione di momenti di incontro con gli operatori dei mercati al fine di elaborare un orario di apertura più efficiente ed una maggiore capacità promozionale di questi tradizionali canali di vendita

E' stata invece rimandata al 2018, considerando anche le necessità legate all'alternanza dell'Amministrazione, la condivisione e la stesura del Piano di Azione Triennale.

Il DUC ha inoltre collaborato alla definizione delle azioni perequative in relazione all'apertura del nuovo punto vendita Esselunga in via Paoli e alla loro condivisione nell'ambito della Cabina di Regia. In quest'ambito sono stati emanati i Bandi che permetteranno di concedere nei primi mesi del 2018, al termine delle rispettive istruttorie, oltre 30mila euro a sostegno della riqualificazione dei punti vendita operanti nelle aree cittadine maggiormente impattate dall'apertura del nuovo punto vendita

Alla luce di un rinnovato scenario normativo, il 2018 del Distretto si aprirà con la necessità prioritaria di affidare, al termine della procedura già avviata dal Settore, un nuovo incarico di Manager di Distretto alla scadenza di quello attuale, prevista per Aprile.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 02: COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari ed azioni conseguenti.	A valle dell'adozione del nuovo Piano occorrerà, una volta data ampia risonanza alle nuove regole, implementare una intensa attività di vigilanza e controllo sul territorio per individuare e rimuovere gli impianti che non risulteranno in regola con le nuove norme.	Imprese	2018	Ass. Butti	Polizia locale
Creazione/consolidamento banche dati informatizzate delle attività produttive	Si procederà alla creazione e successivo consolidamento della banca dati del commercio in sede fissa, partendo dalla digitalizzazione degli archivi cartacei di città murata. Tale banca dati sarà alimentata continuamente ed in modo semi-automatico con le pratiche provenienti dal Sw di front-office del SUAP (attualmente impresainun giorno.it), tramite l'acquisizione di un nuovo SW di collegamento tra il front-office e la banca dati succitata.	Tutti i settori comunali	2018-2019	Ass. Butti Ass. Negretti	Sistemi Informativi
Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali sulle attività delle imprese	Si concluderanno gli iter di approvazione del nuovo regolamento sui Mercati e sugli NCC per natanti. Inoltre si dovrà procedere con la stesura dei seguenti regolamenti: <ul style="list-style-type: none"> • Attività di acconciatore; • Attività di estetista; • Noleggio con conducente di autovetture. Infine andrà rivisto l'obsoleto regolamento TAXI.	Imprese	2018-2020	Ass. Butti	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Aumento iniziative per l'animazione della città	<p>Le luminarie natalizie hanno già dimostrato come, in particolari occasioni, gli esercenti sappiano collaborare per perseguire un obiettivo comune: sono ormai diverse le città che prendono spunto dall'esperienza di Como per realizzare la propria kermesse natalizia sulla base del modello organizzativo lariano che risponde alle diverse necessità complementari degli Esercenti, dell'Amministrazione e dei Partner del Distretto del Commercio.</p> <p>Il dialogo avviato direttamente con gli operatori e/o con i comitati di via/quartiere sarà viatico per la realizzazione di azioni condivise come mercatini e feste di quartiere, nel rispetto delle specificità di ogni area e dei suoi residenti.</p> <p>Inoltre si intende reperire le risorse economiche per illuminare le principali vie di accesso alla città come ulteriore contributo dell'amministrazione al sistema di accoglienza per lo shopping, predisposto per il periodo natalizio.</p>	Il Pubblico residente e i turisti	2018-2020	Ass. Butti	Settore Turismo
Totem informativi e promozionali	<p>Il Settore, attraverso il Distretto del Commercio, ha realizzato diverse serie di totem, informativi e promozionali, tutt'ora visibili in città. Tra questi, quelli che seguono necessitano di interventi di manutenzione ed aggiornamento, in linea con il carattere innovativo che li ha sempre contraddistinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Mappe e wayfindig”: alcuni degli oltre 90 totem hanno subito, dal 2013 ad oggi, atti vandalici oltre alla naturale usura. Inoltre, da allora la città ha cambiato il proprio aspetto (al momento della posa non esisteva ancora, ad esempio, l'Infopoint del Broletto, ed i totem necessitano di un sostanziale aggiornamento. Tutti i Settori coinvolti verranno nuovamente chiamati a collaborare con quello scrivente per la definizione e la realizzazione dei nuovi impianti. 		2018-2020	Ass. Butti	Turismo, Marketing Territoriale, Comunicazione

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Valorizzazione padiglione ex-grossisti	Occorre individuare un paradigma che consenta di inserire nell'edificio attività di degustazione, ristorazione, intrattenimento sul modello dei più vivaci mercati italiani ed europei, che valorizzino in particolare i prodotti enogastronomici locali e italiani, nell'ottica di favorire l'utilizzo della struttura durante tutti i giorni dell'anno, nelle ore diurne e anche serali. Il Mercato avrà un proprio logo, una propria visibilità/riconoscibilità: diventerà un marchio individuabile e identificabile ed un ulteriore asset dell'attrattività cittadina.	Le imprese, il pubblico residente ed i turisti	2018-2019	Ass. Butti	Urbanistica, LLPP
Garantire un adeguato presidio delle attività del Distretto Urbano del Commercio	Alla luce di un rinnovato scenario normativo, si rende necessario procedere alla selezione finalizzata all'affidamento di un nuovo incarico di Manager del Distretto Urbano del Commercio alla scadenza di quello attuale.	Le imprese, il pubblico residente ed i turisti	2018-2020	Ass. Butti	

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**Urbanistica, Edilizia privata e SUAP**

Il servizio SUAP gestisce tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizio, incluse le attività agricole, commerciali, artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi di telecomunicazioni, così come definite dal DPR 160/2010.

Le competenze del SUAP investono, dunque, i procedimenti amministrativi relativi all'avvio, svolgimento, trasformazione e cessazione di attività economiche, ad esclusione dei procedimenti riguardanti l'edilizia produttiva, gestiti all'interno dello stesso Settore dall'ufficio Edilizia privata.

Al SUAP è riconosciuto un ruolo di coordinamento sin dalla prima giurisprudenza costituzionale. La disciplina ad esso attinente è stata configurata, infatti, quale "sorta di 'procedimento di procedimenti'. Il procedimento gestito dal SUAP costituisce, cioè, un iter procedimentale unico in cui confluiscono e si coordinano gli atti e gli adempimenti previsti dalle norme vigenti facenti capo a diverse competenze, perché l'insediamento produttivo e/o l'intervento richiesto possa legittimamente essere realizzato.

In questo senso, quelli che erano in precedenza autonomi provvedimenti - ciascuno dei quali adottato sulla base di un procedimento a sé stante - diventano atti "endoprocedimentali" al fine dell'adozione dell'unico provvedimento conclusivo, titolo per l'intervento richiesto. Non vengono meno le distinte competenze e le distinte responsabilità delle amministrazioni deputate alla cura degli interessi pubblici coinvolti.

Alle competenze già attribuite al SUAP dal legislatore fin dal 1998 (DPR 447/98, poi abrogato e sostituito dal DPR 160/2010), è stata successivamente aggiunta quella in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA), a seguito dell'emanazione del DPR 59/2013. Tale decreto definisce il SUAP autorità "precedente" nella gestione dei procedimenti tesi al rilascio dell'AUA, mentre la Provincia è autorità "competente".

Un'importante novità riguardante le competenze del SUAP è da ricondurre, infine, alla modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente approvata con D.G.C. n. 183 del 27.05.2015. Quest'ultimo provvedimento ha previsto la presa in carico da parte del Suap della materia delle occupazioni di suolo pubblico riferite ad attività produttive.

L'ufficio offre un importante servizio di front-office con consulenza finalizzata all'acquisizione delle informazioni necessarie per la predisposizione delle pratiche. Tale consulenza è rivolta a imprese e intermediari. Non di rado, inoltre, l'ufficio si rapporta con le Associazioni di categoria degli artigiani e dei commercianti.

Tra gli obiettivi SUAP configurano:

- La ridefinizione dei procedimenti amministrativi di competenza, in considerazione delle funzioni dello stesso e delle competenze degli uffici comunali ed Enti terzi interessati dai procedimenti, anche in virtù del nuovo assetto organizzativo approvato con Deliberazione di G.C. n. 183 del 27.05.2015, in correlazione (in parte) con il Servizio Edilizia;
- La gestione totalmente telematica (on line) delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP e del DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.

Tale obiettivo potrà essere realizzato mediante utilizzo a regime di apposito software camerale, attivato a settembre del 2015, in base a quanto stabilito con Determinazione dirigenziale n. 895/2015.

Il software citato ha i seguenti vantaggi:

- E' stato implementato sia per la gestione del procedimento automatizzato (SCIA), sia per la gestione del procedimento ordinario (che comporta il rilascio di un provvedimento finale);
- Prevede un collegamento diretto con il Registro delle Imprese;

- Rende disponibile un call center di assistenza per problematiche tecniche sia per il privato che per il personale del SUAP;
- Offre la possibilità di attivare la funzione di pagamento on line di diritti anche di competenza di altri Enti, con accredito diretto e relativa rendicontazione;
- Prevede l'archiviazione dei documenti digitali a norma di CAD;
- Non comporta costi per l'Amministrazione comunale, considerato che lo stesso SW è stato implementato dal sistema camerale per i SUAP in delega e viene concesso per utilizzo gratuito in convenzione.
- Partecipazione al progetto di sperimentazione del Fascicolo Informatico d'Impresa, in base all'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, sistema camerale e alcuni SUAP particolarmente rappresentativi del territorio regionale (schema di accordo approvato con D.G.R 4025 del 11.09.2015).

14.2 Motivazione delle scelte

Semplificare i procedimenti amministrativi.

Adempire ai disposti del DPR 160/2010 in riferimento all'obbligo di gestire in modalità esclusivamente telematica le pratiche di competenza.

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ PROGRAMMA 04: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Gestione on line delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP ed al DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.	Ulteriore implementazione SW camerale e progressiva estensione della gestione telematica "on line" a tutti i procedimenti di competenza. Sperimentazione e utilizzo a regime del fascicolo informatico d'impresa	Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2018	Ass. Butti	Mobilità, Reti, Ambiente, Polizia Locale

Missione 14

14.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Servizi al cittadino e innovazione tecnologica e il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP.

14.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Servizi al cittadino e innovazione tecnologica e il settore Urbanistica, Edilizia privata e SUAP.

Missione 15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 03 – Sostegno all’occupazione

15.1 Descrizione del programma

Pari Opportunità

Il programma intende affrontare la tematica, che presenta diverse sfaccettature, con svariate proposte di intervento che rispondono e corrispondono anche al significato che le Pari Opportunità hanno assunto nell’ambito delle politiche e degli interventi comunali.

Politiche di conciliazione: continueranno ad essere promosse le iniziative territoriali a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riferimento ai bisogni di cura di minori e anziani. L’attività si svolgerà anche in sinergia con l’Ufficio di Piano che gestisce, per conto dei Comuni dell’Ambito, un bando finanziato dall’ASL volto all’erogazione di misure di conciliazione a sostegno delle famiglie. L’iniziativa prevede la concessione di contributi per servizi di trasporto, servizi di cura e assistenza e servizi integrativi per minori da 0 a 14 anni.

Politiche a contrasto della violenza sulle donne: il Comune di Como ha assunto l’importante ruolo di coordinamento della rete territoriale per la promozione di strategie condivise e di azioni integrate finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza sulle donne. Verrà presentato un nuovo progetto su bando regionale, in linea con il precedente, per ottenere finanziamenti che consentano di dare seguito e stabilizzazione alle azioni avviate e implementino servizi e interventi sia di tipo preventivo, sia di protezione e “cura” delle vittime.

Politiche di genere: proseguiranno le collaborazioni con realtà e associazioni femminili del territorio anche per l’organizzazione di iniziative in occasione dell’8 marzo e del 25 novembre.

Tempi della città

Il programma intende dare continuità e sviluppare i progetti e gli interventi in essere. In particolare, si continuerà a sostenere l’iniziativa “Mercoledì del cittadino” sia mantenendo costanti contatti con i partner, sia effettuando il periodico monitoraggio dell’afflusso di utenza.

Particolare attenzione sarà riservata all’avvio di nuovi percorsi sicuri casa-scuola (pedibus), al coinvolgimento nell’iniziativa di altri plessi scolastici e al reperimento degli accompagnatori.

Per quanto attiene il Calendario Unico degli Eventi, il progetto richiede una verifica sull’opportunità di dare seguito all’iniziativa

L’Ente intende valorizzare il lavoro e l’impegno delle cooperative sociali che danno opportunità di impiego a soggetti svantaggiati, altrimenti esclusi dal mercato del lavoro, anche come azione concreta di prevenzione e controllo di situazioni di disagio sociale e di situazioni occupazionali negative, considerando l’attuale contesto economico di grave crisi come questo che stiamo vivendo, in cui le difficoltà di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro riguardano le fasce sempre più ampie di popolazione.

Missione 15

15.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e Asili nido

15.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e Asili nido

Missoione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 – Fonti energetiche

17.1 Descrizione del programma

Gara per affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

L'entrata in vigore del D. Lgs. 164/2000, in attuazione della Direttiva 98/30/CE, ha previsto che l'affidamento del servizio di distribuzione del gas avvenga mediante gara pubblica e, successivamente, il legislatore ha stabilito l'identificazione degli Ambiti Territoriali per l'energia e il metano, bacini ottimali di utenza. Il Comune di Como deve quindi adeguarsi ai principi dell'ordinamento europeo di liberalizzazione del mercato interno nel settore del gas, (direttiva comunitaria n. 30/98) aprendo il mercato alla concorrenza ed in particolare alla liberalizzazione dell'attività di distribuzione del gas sul territorio comunale.

Attualmente l'intero territorio nazionale è idealmente suddiviso, ai fini dell'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale, in ambiti territoriali minimi (ATEM). L'Italia conta 177 ATEM di cui 36 in Lombardia

Il comune di Como è stato individuato da Regione Lombardia come Stazione appaltante di un ATEM, identificato come "Como 2 – Como ed Olgiatelese", di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como); peraltro il suddetto Atem è stato individuato quale "Atem pilota" per la Regione Lombardia, unitamente al Comune di Milano.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati il comune di Como deve coordinare tutti gli altri comuni ed effettuare, in veste di Stazione Appaltante, tutti gli adempimenti tecnico amministrativi ad esso affidati per giungere, a seguito di gara pubblica, alla individuazione di un unico gestore (distributore) delle reti gas del territorio dei predetti 44 comuni.

Tutte le necessarie attività hanno subito un arresto nell'arco del 2017 per le difficoltà organizzative che hanno interessato il Settore Reti. L'iter è stato ripreso con l'affidamento di un incarico di assistenza tecnico-giuridico alla Stazione appaltante. A ciò ha fatto seguito una prima assemblea d'ambito per riprendere i lavori con i comuni coinvolti. Successivamente si è provveduto ad indicare a quest'ultimi la documentazione che dovrà essere prodotta per l'aggiornamento dei dati precedentemente raccolti.

17.2 Motivazione delle scelte

Gara per affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

Le motivazioni dell'obiettivo consistono, come detto, nel fatto che Regione Lombardia ha individuato, (con il provvedimento del 6 febbraio 2014, prot.5795) il Comune di Como come Stazione Appaltante di un ATEM, (Ambiti Territoriali Minimi) identificato come Como 2 – Como ed Olgiatelese, di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como).

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**PROGRAMMA 01: FONTI ENERGETICHE**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano (ATEM)	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di distribuzione del gas metano all'interno dell' ATEM "Como 2 e Olgiatese", di cui il Comune di Como è stazione appaltante e comune partecipante. Sarà ripreso e concluso l'iter.	Cittadini	2018-2019	Ass. Bella	Legale Appalti e Contratti Segretario Generale

Missione 17**17.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Settore Opere Pubbliche e Servizi per la Città Strade - Acque e Edilizia Pubblica, con la necessaria collaborazione del Settore Legale, Settore Contratti e del Segretario Generale.

17.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Settore Opere Pubbliche e Servizi per la Città Strade - Acque e Edilizia Pubblica

Mis^{sione} 19 - Relazioni internazionali

Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

19.1 Descrizione del programma

La città di Como è stata insignita nel 1987 dalle Nazioni Unite del titolo di Città Messaggera di Pace - art. 1 dello Statuto comunale. È membro dunque dell'Associazione Internazionale Città Messaggera di Pace e della Associazione Mayors for Peace.

L'ufficio Relazioni Internazionali cura in primis i rapporti dell'Amministrazione con le diverse realtà straniere dalle autorità cittadine alle rappresentanze diplomatiche, dagli istituti di cultura alle agenzie nei vari settori di competenza. Queste relazioni vengono condotte al fine di attrarre a Como talenti ed investimenti, collaborazioni strategiche nei seguenti ambiti: turismo e marketing territoriale, università e ricerca, innovazione, sviluppo sostenibile.

Il settore opera con le città gemellate per lo sviluppo di progetti in ambito economico, turistico, formativo, culturale, sportivo e ricreativo.

Progetta percorsi di sostegno alle realtà territoriali che lavorano nel campo della cooperazione decentrata nei paesi in via di sviluppo. Cura attività rivolte agli istituti scolastici per sensibilizzare ed educare le nuove generazioni alle tematiche europee, al gemellaggio e al volontariato internazionale.

Per il triennio 2018-2020 l'obiettivo generale sarà quello di attivare partnership con realtà italiane e dal mondo che possano tradursi in progettualità concrete a beneficio della città di Como e del suo territorio con il coinvolgimento diretto degli stakeholders di riferimento.

19.2 Motivazione delle scelte

Il programma intende favorire il processo di internazionalizzazione della città per lo sviluppo di sinergie e collaborazioni che portino reali vantaggi e consentano una maggiore apertura verso istanze nazionali ed internazionali con uno sguardo attento alla crescita futura.

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI
PROGRAMMA 01: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere	Il settore coordinerà le relazioni con rappresentanze specifiche dei seguenti paesi: Francia, Giappone, Cina, Russia, Nord e Centro Europa (Germania, Svezia, Finlandia) Tunisia, per lo sviluppo di progetti in diversi ambiti di intervento: economico, turistico, sportivo e culturale. Saranno aperte nuove relazioni con altri Paesi (fra cui USA e UK).	Associazioni di categoria, enti e istituzioni locali e stranieri	2018- 2020	Ass. Rossotti	Turismo Marketing territoriale Sport Cultura Comunicazione
Promozione di attività di scambio	Verranno programmate iniziative atte a favorire lo scambio di competenze e di know-how come occasione di crescita personale e professionale, nonché di investimento sul territorio v. ad es. borse di studio, workshop, tavoli tematici.	Studenti ed universitari, professionisti, associazioni di categoria, rappresentanti di enti ed istituzioni	2018-2020	Ass. Rossotti	Turismo Marketing territoriale Sport Cultura Comunicazione
Sostegno alle realtà del territorio che si occupano di cooperazione decentrata	Al fine di essere sempre più rispondenti alle attuali istanze legate al ruolo dei Comuni quali sostenitori di progetti di cooperazione, verrà rivisto il bando rivolto alle realtà territoriali che operano sul fronte internazionale.	Associazioni, ong,	2018	Ass. Rossotti	

Missione 19**19.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura

19.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura

Si riportano nelle successive tabelle i quadri riepilogativi per programma , con l'ammontare delle entrate specifiche e delle spese previste

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.200,00	39.518,80		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	23.200,00	39.518,80		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.516.364,98	1.658.752,19	1.586.300,00	1.586.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.539.564,98	1.698.270,99	1.586.300,00	1.586.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	158.193,61	Previsione di competenza	1.903.481,82	1.533.364,98	1.584.900,00	1.584.900,00
		di cui già impegnate		20.672,64	2.818,12	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.960.713,45	1.691.558,59		
Spese in conto capitale	512,40	Previsione di competenza	9.600,00	6.200,00	1.400,00	1.400,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	9.600,00	6.712,40		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	158.706,01	Previsione di competenza	1.913.081,82	1.539.564,98	1.586.300,00	1.586.300,00
		di cui già impegnate				

				20.672,64	2.818,12	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.970.313,45	1.698.270,99		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	591.986,35	629.855,04	544.700,00	544.700,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	591.986,35	629.855,04	544.700,00	544.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	29.839,14	Previsione di competenza	621.989,39	571.686,35	543.600,00	543.600,00
		di cui già impegnate		84.937,51	49.627,78	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	684.258,98	601.525,49		
Spese in conto capitale	8.029,55	Previsione di competenza	30.900,00	20.300,00	1.100,00	1.100,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	40.050,00	28.329,55		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	37.868,69	Previsione di competenza	652.889,39	591.986,35	544.700,00	544.700,00
		di cui già impegnate		84.937,51	49.627,78	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	724.308,98	629.855,04		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.213.444,51	1.258.950,15	1.223.800,00	1.221.800,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				
	1.213.444,51	1.258.950,15	1.223.800,00	1.221.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	42.636,77	Previsione di competenza	1.224.138,25	1.191.544,51	1.212.600,00	1.212.600,00
		di cui già impegnate		87.295,80	13.200,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.275.719,02	1.234.181,28		

Spese in conto capitale	2.868,87	Previsione di competenza	9.500,00	21.900,00	11.200,00	9.200,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	9.500,00	24.768,87		
Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	45.505,64	Previsione di competenza	1.233.638,25	1.213.444,51	1.223.800,00	1.221.800,00
		di cui già impegnate		87.295,80	13.200,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.285.219,02	1.258.950,15		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.953.810,79	2.727.060,84	1.904.500,00	1.904.500,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.953.810,79	2.727.060,84	1.904.500,00	1.904.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	773.250,05	Previsione di competenza	1.906.366,19	1.903.310,79	1.904.000,00	1.904.000,00
		di cui già impegnate		674.637,77	671.000,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.411.992,00	2.676.560,84		
Spese in conto capitale		Previsione di competenza	500,00	50.500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	500,00	50.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	773.250,05	Previsione di competenza	1.906.866,19	1.953.810,79	1.904.500,00	1.904.500,00
		di cui già impegnate		674.637,77	671.000,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.412.492,00	2.727.060,84		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	506.500,00	1.143.822,96	506.500,00	506.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	506.500,00	1.143.822,96	506.500,00	506.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	4.455.767,76	7.541.111,45	4.137.600,00	4.000.130,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.962.267,76	8.684.934,41	4.644.100,00	4.506.630,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	2.082.780,04	Previsione di competenza	3.804.609,68	3.682.727,76	3.558.330,00	3.551.830,00
		di cui già impegnate		778.200,35	600.713,22	519.107,29
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	5.161.161,90	5.765.507,80		
Spese in conto capitale	1.685.856,61	Previsione di competenza	1.767.083,40	1.279.540,00	1.085.770,00	954.800,00
		di cui già impegnate		725.716,64	661.716,64	615.746,64
		di cui fondo pluriennale vincolato	45.970,00	45.970,00		
		Previsione di cassa	2.066.745,41	2.919.426,61		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.768.636,65	Previsione di competenza	5.571.693,08	4.962.267,76	4.644.100,00	4.506.630,00
		di cui già impegnate		1.503.916,99	1.262.429,86	1.134.853,93

		di cui fondo pluriennale vincolato	45.970,00	45.970,00		
		Previsione di cassa	7.227.907,31	8.684.934,41		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.245.057,88	4.126.713,02	2.867.512,70	2.660.132,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.245.057,88	4.126.713,02	2.867.512,70	2.660.132,70

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	966.985,91	Previsione di competenza	2.536.779,04	2.607.865,85	2.643.362,48	2.643.362,48
		di cui già impegnate		620.034,53	839.074,99	78.676,67
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	3.223.518,67	3.574.851,76		
Spese in conto capitale	122.049,23	Previsione di competenza	738.180,04	637.192,03	224.150,22	16.770,22
		di cui già impegnate		405.253,48	207.380,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	207.380,00	207.380,00		

		Previsione di cassa	155.897,45	551.861,26		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.089.035,14	Previsione di competenza	3.274.959,08	3.245.057,88	2.867.512,70	2.660.132,70
		di cui già impegnate		1.025.288,01	1.046.454,99	78.676,67
		di cui fondo pluriennale vincolato	207.380,00	207.380,00		
		Previsione di cassa	3.379.416,12	4.126.713,02		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	544.150,00	756.603,86	298.650,00	298.650,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	594.150,00	806.603,86	348.650,00	348.650,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.418.728,23	1.527.635,40	1.272.615,00	1.262.615,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.012.878,23	2.334.239,26	1.621.265,00	1.611.265,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	309.172,76	Previsione di competenza	2.068.112,45	1.892.308,23	1.608.765,00	1.608.765,00
		di cui già impegnate		88.327,82	72.989,19	64.632,80
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.334.956,02	2.201.480,99		

Spese in conto capitale	12.188,27	Previsione di competenza	186.900,00	120.570,00	12.500,00	2.500,00
		di cui già impegnate		82.970,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	122.827,60	132.758,27		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	321.361,03	Previsione di competenza	2.255.012,45	2.012.878,23	1.621.265,00	1.611.265,00
		di cui già impegnate		171.297,82	72.989,19	64.632,80
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.457.783,62	2.334.239,26		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.000,00	33.369,32	21.000,00	21.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	22.000,00	34.369,32	22.000,00	22.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.650.775,73	2.288.049,07	1.385.550,00	1.385.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.672.775,73	2.322.418,39	1.407.550,00	1.407.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	529.835,22	Previsione di competenza	1.443.412,33	1.409.991,09	1.407.150,00	1.407.150,00
		di cui già impegnate		535.598,32	297.329,22	184.349,11
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.766.443,17	1.939.826,31		
Spese in conto capitale	119.807,44	Previsione di competenza	381.053,16	262.784,64	400,00	400,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	603.714,62	382.592,08		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	649.642,66	Previsione di competenza	1.824.465,49	1.672.775,73	1.407.550,00	1.407.550,00
		di cui già impegnate		535.598,32	297.329,22	184.349,11
		di cui fondo				

		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.370.157,79	2.322.418,39		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	180.000,00	403.353,90	180.000,00	180.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	220.000,00	443.353,90	220.000,00	220.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.557.509,70	4.538.569,30	4.759.694,00	4.759.694,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.777.509,70	4.981.923,20	4.979.694,00	4.979.694,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	152.550,71	Previsione di competenza	2.661.637,83	4.776.709,70	4.979.194,00	4.979.194,00
		di cui già impegnate		235.410,18	24.000,00	22.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.837.788,38	4.929.260,41		
Spese in conto capitale	51.862,79	Previsione di competenza	47.069,01	800,00	500,00	500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	204.413,50	Previsione di competenza	52.362,79	52.662,79		
		di cui già impegnate	2.708.706,84	4.777.509,70	4.979.694,00	4.979.694,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		235.410,18	24.000,00	22.000,00
		Previsione di cassa	2.890.151,17	4.981.923,20		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	198.000,00	198.000,00	198.000,00	198.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.500,00	5.604,00	2.500,00	2.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	200.500,00	203.604,00	200.500,00	200.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	5.001.190,00	6.238.725,87	5.079.040,00	4.124.040,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.201.690,00	6.442.329,87	5.279.540,00	4.324.540,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	904.236,99	Previsione di competenza	4.893.376,39	4.488.090,00	4.423.540,00	4.323.540,00
		di cui già impegnate		784.413,95	362.923,27	201.977,51
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	5.481.692,23	5.392.326,99		
Spese in conto capitale	336.402,88	Previsione di competenza	700.736,42	713.600,00	856.000,00	1.000,00

		di cui già impegnate		362.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	456.162,66	1.050.002,88		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.240.639,87	Previsione di competenza	5.594.112,81	5.201.690,00	5.279.540,00	4.324.540,00
		di cui già impegnate		1.146.413,95	362.923,27	201.977,51
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	5.937.854,89	6.442.329,87		

Missione: 2 Giustizia
Programma: 1 Uffici giudiziari

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.017,00	597.017,00	25.017,00	25.017,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.017,00	597.017,00	25.017,00	25.017,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20.183,00	-551.772,58	30.183,00	183,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	45.200,00	45.244,42	55.200,00	25.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	44,42	Previsione di competenza	25.852,72	25.200,00	25.200,00	25.200,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	61.130,05	25.244,42		
Spese in conto capitale		Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	30.000,00	
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	30.000,00	20.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	44,42	Previsione di competenza	45.852,72	45.200,00	55.200,00	25.200,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	91.130,05	45.244,42		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	21.215,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00	21.215,00	20.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	4.620.424,45	5.720.557,50	4.517.200,00	4.465.200,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.640.424,45	5.741.772,50	4.537.200,00	4.485.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	978.586,57	Previsione di competenza	5.313.971,92	4.519.224,45	4.476.500,00	4.464.500,00
		di cui già impegnate		722.972,58	637.554,41	52.354,41
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	5.696.481,29	5.497.811,02		
Spese in conto capitale	122.761,48	Previsione di competenza	272.502,40	121.200,00	60.700,00	20.700,00
		di cui già impegnate		60.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	228.636,18	243.961,48		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.101.348,05	Previsione di competenza	5.586.474,32	4.640.424,45	4.537.200,00	4.485.200,00
		di cui già impegnate				

				782.972,58	637.554,41	52.354,41
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	5.925.117,47	5.741.772,50		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		25.867,66		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		25.867,66		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	253.000,00	245.644,81	123.000,00	123.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	253.000,00	271.512,47	123.000,00	123.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	1.676,47	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	4.646,47	4.676,47		
Spese in conto capitale	16.836,00	Previsione di competenza	188.719,15	250.000,00	120.000,00	120.000,00
		di cui già impegnate				

		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	245.178,26	266.836,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.512,47	Previsione di competenza	191.719,15	253.000,00	123.000,00	123.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	249.824,73	271.512,47		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.883.940,00	2.656.970,29	1.225.840,00	1.449.740,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.883.940,00	2.656.970,29	1.225.840,00	1.449.740,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	613.245,83	Previsione di competenza	897.440,00	1.075.740,00	1.075.640,00	1.075.540,00
		di cui già impegnate		525.068,52	282.768,52	282.768,52
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.288.597,12	1.688.985,83		

Spese in conto capitale	159.784,46	Previsione di competenza	493.200,00	808.200,00	150.200,00	374.200,00
		di cui già impegnate		315.150,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	205.367,67	967.984,46		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	773.030,29	Previsione di competenza	1.390.640,00	1.883.940,00	1.225.840,00	1.449.740,00
		di cui già impegnate		840.218,52	282.768,52	282.768,52
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.493.964,79	2.656.970,29		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	4.454.420,59	6.717.658,59	4.519.040,00	4.138.160,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.454.420,59	6.717.658,59	4.519.040,00	4.138.160,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	1.835.981,14	Previsione di competenza	2.617.518,44	2.507.572,05	2.569.760,00

		di cui già impegnate		1.304.788,02	1.244.836,97	1.244.836,97
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	3.317.916,01	4.343.553,19		
Spese in conto capitale	427.256,86	Previsione di competenza	1.647.976,60	1.946.848,54	1.949.280,00	1.572.400,00
		di cui già impegnate		813.648,54		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	993.733,53	2.374.105,40		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.263.238,00	Previsione di competenza	4.265.495,04	4.454.420,59	4.519.040,00	4.138.160,00
		di cui già impegnate		2.118.436,56	1.244.836,97	1.244.836,97
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	4.311.649,54	6.717.658,59		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	40.000,00	46.362,69	10.000,00	8.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	40.000,00	46.362,69	10.000,00	8.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese in conto capitale	6.362,69	Previsione di competenza	8.000,00	40.000,00	10.000,00	8.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	31.427,92	46.362,69		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.362,69	Previsione di competenza	8.000,00	40.000,00	10.000,00	8.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	31.427,92	46.362,69		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	10.000,00	40.000,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	40.000,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese in conto capitale		Previsione di competenza	20.000,00	10.000,00	40.000,00	
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	20.000,00	10.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.000,00	10.000,00	40.000,00	
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	20.000,00	10.000,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	92.000,00	92.375,08	86.000,00	86.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.506.000,00	2.691.081,28	2.471.000,00	2.471.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.598.000,00	2.783.456,36	2.557.000,00	2.557.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.785.100,00	2.194.624,79	2.415.900,00	2.415.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.383.100,00	4.978.081,15	4.972.900,00	4.972.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	589.305,60	Previsione di competenza	4.026.246,83	4.337.200,00	4.957.300,00	4.957.300,00
		di cui già impegnate		1.075.232,50	82.766,50	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	4.446.444,31	4.926.505,60		
Spese in conto capitale	5.675,55	Previsione di competenza	40.900,00	45.900,00	15.600,00	15.600,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	149.261,72	51.575,55		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	594.981,15	Previsione di competenza	4.067.146,83	4.383.100,00	4.972.900,00	4.972.900,00
		di cui già impegnate			1.075.232,50	82.766,50
		di cui fondo				

		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	4.595.706,03	4.978.081,15		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	150.000,00	198.216,84	150.000,00	150.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	150.000,00	198.216,84	150.000,00	150.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	48.216,84	Previsione di competenza	170.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	196.991,83	198.216,84		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.216,84	Previsione di competenza	170.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	196.991,83	198.216,84		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.000,00	20.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00	20.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	626.758,22	946.829,04	3.032.920,00	722.920,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	646.758,22	966.829,04	3.032.920,00	722.920,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	72.010,78	Previsione di competenza	131.420,00	159.420,00	159.420,00	159.420,00
		di cui già impegnate		3.477,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	244.116,58	231.430,78		
Spese in conto capitale	248.060,04	Previsione di competenza	899.116,45	487.338,22	2.873.500,00	563.500,00
		di cui già impegnate		281.380,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	659.272,47	735.398,26		
Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale				

		vincolato				
		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	320.070,82	Previsione di competenza	1.030.536,45	646.758,22	3.032.920,00	722.920,00
		di cui già impegnate		284.857,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	903.389,05	966.829,04		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	86.700,00	164.062,00	16.500,00	16.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	68.200,00	71.526,20	58.200,00	58.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.820.812,05	5.616.615,15		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.975.712,05	5.852.203,35	74.700,00	74.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	3.799.255,48	605.257,80	4.111.160,00	4.296.160,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.774.967,53	6.457.461,15	4.185.860,00	4.370.860,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	1.251.734,79	Previsione di competenza	3.362.878,24	3.153.526,96	3.107.860,00	3.105.860,00
		di cui già impegnate		500.216,37	382.902,17	339.322,22
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	4.241.536,34	4.405.261,75		

Spese in conto capitale	930.758,83	Previsione di competenza	4.071.549,36	2.621.440,57	1.078.000,00	1.265.000,00
		di cui già impegnate		778.086,74		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	3.481.881,55	2.052.199,40		
Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.182.493,62	Previsione di competenza	7.434.427,60	5.774.967,53	4.185.860,00	4.370.860,00
		di cui già impegnate		1.278.303,11	382.902,17	339.322,22
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	7.723.417,89	6.457.461,15		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	67.000,00	175.308,81	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	767.500,00	767.500,00	5.581.500,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	834.500,00	942.808,81	5.641.500,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.276.000,56	6.226.139,76	9.034.375,00	2.272.975,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.110.500,56	7.168.948,57	14.675.875,00	2.332.975,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	1.899.539,99	Previsione di competenza	2.260.965,58	2.349.045,65	2.338.875,00	2.330.975,00
		di cui già impegnate		984.466,26	163.125,61	129.265,61
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	3.175.668,69	4.248.585,64		
Spese in conto capitale	158.908,02	Previsione di competenza	1.118.278,83	2.761.454,91	12.337.000,00	2.000,00
		di cui già impegnate		724.775,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	571.291,26	2.920.362,93		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.058.448,01	Previsione di competenza	3.379.244,41	5.110.500,56	14.675.875,00	2.332.975,00
		di cui già impegnate		1.709.241,26	163.125,61	129.265,61
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	3.746.959,95	7.168.948,57		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	118.500,00	169.732,90	132.000,00	132.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	118.500,00	169.732,90	132.000,00	132.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	51.232,90	Previsione di competenza	141.537,00	118.000,00	131.500,00	131.500,00
		di cui già impegnate		48.991,92		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	192.466,70	169.232,90		
Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.000,00	500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.000,00	500,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.232,90	Previsione di competenza	142.537,00	118.500,00	132.000,00	132.000,00
		di cui già impegnate		48.991,92		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	193.466,70	169.732,90		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	562.249,11	673.872,34	523.200,00	513.200,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	565.349,11	676.972,34	526.300,00	516.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	111.623,23	Previsione di competenza	550.361,83	534.649,11	515.300,00	515.300,00
		di cui già impegnate		119.526,65	12.189,00	4.329,50
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	630.363,09	646.272,34		
Spese in conto capitale		Previsione di competenza	31.853,00	30.700,00	11.000,00	1.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	31.853,00	30.700,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	111.623,23	Previsione di competenza	582.214,83	565.349,11	526.300,00	516.300,00
		di cui già impegnate		119.526,65	12.189,00	4.329,50
		di cui fondo				

		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		662.216,09	676.972,34	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	56.710,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50.000,00	56.710,00	50.000,00	50.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.277.231,31	1.334.580,56	906.050,00	906.050,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.327.231,31	1.391.290,56	956.050,00	956.050,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	11.703,95	Previsione di competenza	928.171,17	876.331,31	905.150,00	905.150,00
		di cui già impegnate		2.370,31		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	939.478,01	888.035,26		
Spese in conto capitale	52.355,30	Previsione di competenza	298.697,55	450.900,00	50.900,00	50.900,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	323.697,55	503.255,30		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	64.059,25	Previsione di competenza	1.226.868,72	1.327.231,31	956.050,00	956.050,00
		di cui già impegnate		2.370,31		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.263.175,56	1.391.290,56		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	5.600,00	16.677,60	4.000,00	2.600,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.600,00	16.677,60	4.000,00	2.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	11.077,60	Previsione di competenza	7.000,00	5.600,00	4.000,00	2.600,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	19.486,70	16.677,60		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.077,60	Previsione di competenza	7.000,00	5.600,00	4.000,00	2.600,00
		di cui già impegnate				

		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		19.486,70	16.677,60	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	40.000,00	377.367,89	70.000,00	70.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	40.000,00	377.367,89	70.000,00	70.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	8.986,71	Previsione di competenza	20.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
		di cui già impegnate		202,37	202,37	202,37
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	20.314,87	48.986,71		
Spese in conto capitale	328.381,18	Previsione di competenza			50.000,00	50.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	337.367,89	Previsione di competenza	328.381,18	328.381,18		
		di cui già impegnate	20.000,00	40.000,00	70.000,00	70.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		202,37	202,37	202,37
		Previsione di cassa	348.696,05	377.367,89		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.761.600,00	1.997.256,73	1.768.050,00	1.715.050,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.766.100,00	2.001.756,73	1.772.550,00	1.719.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	197.002,98	Previsione di competenza	1.414.226,48	1.460.400,00	1.504.850,00	1.504.850,00
		di cui già impegnate		667.121,71	205.998,86	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.568.024,49	1.657.402,98		
Spese in conto capitale	38.653,75	Previsione di competenza	256.700,00	305.700,00	267.700,00	214.700,00

		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	303.737,88	344.353,75		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	235.656,73	Previsione di competenza	1.670.926,48	1.766.100,00	1.772.550,00	1.719.550,00
		di cui già impegnate		667.121,71	205.998,86	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.871.762,37	2.001.756,73		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	13.230.000,00	16.353.565,54	13.230.000,00	13.230.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	13.230.000,00	16.353.565,54	13.230.000,00	13.230.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	-506.200,00	-1.563.778,06	-609.200,00	-611.400,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.723.800,00	14.789.787,48	12.620.800,00	12.618.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	2.056.106,70	Previsione di competenza	12.615.800,00	12.713.800,00	12.610.800,00	12.608.600,00
		di cui già impegnate		11.399.118,00	11.398.118,00	11.398.118,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	14.774.409,00	14.769.906,70		
Spese in conto capitale	9.880,78	Previsione di competenza	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	39.993,36	19.880,78		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.065.987,48	Previsione di competenza	12.635.800,00	12.723.800,00	12.620.800,00	12.618.600,00
		di cui già impegnate		11.399.118,00	11.398.118,00	11.398.118,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	14.814.402,36	14.789.787,48		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.090.000,00	3.704.454,95	2.090.000,00	2.090.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	60.000,00	159.906,70	20.000,00	20.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.150.000,00	3.864.361,65	2.110.000,00	2.110.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	637.612,97	4.807.928,05	688.800,00	512.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.787.612,97	8.672.289,70	2.798.800,00	2.622.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	1.704.040,95	Previsione di competenza	1.818.962,89	1.737.412,97	1.693.100,00	1.686.300,00
		di cui già impegnate		203.175,46	15,49	15,49
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.798.720,50	3.441.453,92		
Spese in conto capitale	4.180.635,78	Previsione di competenza	5.263.815,55	1.050.200,00	1.105.700,00	935.700,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	5.901.996,65	5.230.835,78		
Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.884.676,73	Previsione di competenza	7.082.778,44	2.787.612,97	2.798.800,00	2.622.000,00
		di cui già impegnate		203.175,46	15,49	15,49
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	8.700.717,15	8.672.289,70		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	336.688,00	454.522,23	296.204,00	296.204,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	386.688,00	504.522,23	346.204,00	346.204,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	114.086,83	Previsione di competenza	326.759,03	346.188,00	305.704,00	305.704,00
		di cui già impegnate		48.872,08	40.602,08	40.602,08
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	428.345,42	460.274,83		
Spese in conto capitale	3.747,40	Previsione di competenza	1.270.500,00	40.500,00	40.500,00	40.500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.270.500,00	44.247,40		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	117.834,23	Previsione di competenza	1.597.259,03	386.688,00	346.204,00	346.204,00
		di cui già impegnate		48.872,08	40.602,08	40.602,08
		di cui fondo				

		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.698.845,42	504.522,23		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	117.000,00	140.931,00	117.000,00	117.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	117.000,00	140.931,00	117.000,00	117.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	204.000,00	447.051,14	80.000,00	60.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	321.000,00	587.982,14	197.000,00	177.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	744,20	Previsione di competenza	93.000,00	121.000,00	127.000,00	127.000,00
		di cui già impegnate		138.450,00	56.550,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	102.927,06	121.744,20		
Spese in conto capitale	266.237,94	Previsione di competenza	788.000,00	200.000,00	70.000,00	50.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	794.769,89	466.237,94		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	266.982,14	Previsione di competenza	881.000,00	321.000,00	197.000,00	177.000,00
		di cui già impegnate		138.450,00	56.550,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	897.696,95	587.982,14		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	767.800,50	767.800,50	2.370.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	767.800,50	767.800,50	2.370.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	705.000,57	1.768.457,97	-1.035.000,00	1.335.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.472.801,07	2.536.258,47	1.335.000,00	1.335.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	667.247,40	Previsione di competenza	1.398.285,43	1.335.000,57	1.335.000,00	1.335.000,00
		di cui già impegnate		1.335.000,57	1.335.000,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.032.247,41	2.002.247,97		

Spese in conto capitale	396.210,00	Previsione di competenza	427.397,50	137.800,50		
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.063.457,40	Previsione di cassa	520.422,50	534.010,50		
		Previsione di competenza	1.825.682,93	1.472.801,07	1.335.000,00	1.335.000,00
		di cui già impegnate		1.335.000,57	1.335.000,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.552.669,91	2.536.258,47		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.213.817,50	1.213.817,50	1.999.711,12	1.134.836,53
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.213.817,50	1.213.817,50	1.999.711,12	1.134.836,53
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	11.560.729,21	14.789.098,68	8.760.950,00	7.599.900,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.774.546,71	16.002.916,18	10.760.661,12	8.734.736,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	1.711.881,47	Previsione di competenza	4.788.192,54	4.883.514,44	4.564.500,00	4.533.300,00
		di cui già impegnate		1.559.836,25	27.012,97	10.650,55

		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	6.135.516,94	6.595.395,91		
Spese in conto capitale	2.986.338,00	Previsione di competenza	7.130.418,46	7.891.032,27	6.196.161,12	4.201.436,53
		di cui già impegnate		400.000,00	69.850,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	69.850,00	69.850,00		
		Previsione di cassa	7.484.444,32	9.407.520,27		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.698.219,47	Previsione di competenza	11.918.611,00	12.774.546,71	10.760.661,12	8.734.736,53
		di cui già impegnate		1.959.836,25	96.862,97	10.650,55
		di cui fondo pluriennale vincolato	69.850,00	69.850,00		
		Previsione di cassa	13.619.961,26	16.002.916,18		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	145.500,00	174.977,11	80.500,00	30.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	145.500,00	174.977,11	80.500,00	30.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	4.623,80	Previsione di competenza	16.200,00	30.200,00	25.200,00	25.200,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	16.200,00	34.823,80		
Spese in conto capitale	24.853,31	Previsione di competenza	49.000,00	115.300,00	55.300,00	5.300,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	49.000,00	140.153,31		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.477,11	Previsione di competenza	65.200,00	145.500,00	80.500,00	30.500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	65.200,00	174.977,11		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.896.500,00	2.076.575,17	719.570,00	719.570,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	731.200,00	813.430,59	731.200,00	731.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.627.700,00	2.890.005,76	1.450.770,00	1.450.770,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.715.250,51	9.619.462,42	6.729.880,00	6.648.280,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.342.950,51	12.509.468,18	8.180.650,00	8.099.050,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	2.136.422,98	Previsione di competenza	11.263.083,29	9.996.434,51	8.069.650,00	8.068.050,00
		di cui già impegnate		1.530.426,52	231.254,82	226.214,82
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	13.290.986,93	12.132.857,49		
Spese in conto capitale	30.094,69	Previsione di competenza	140.736,21	346.516,00	111.000,00	31.000,00
		di cui già impegnate		91.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	64.680,20	376.610,69		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.166.517,67	Previsione di competenza	11.403.819,50	10.342.950,51	8.180.650,00	8.099.050,00
		di cui già impegnate		1.621.426,52	231.254,82	226.214,82

		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	13.355.667,13	12.509.468,18		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	453.771,02	456.481,08	80.000,00	80.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	706.000,00	997.545,77	664.000,00	664.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.159.771,02	1.454.026,85	744.000,00	744.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	4.167.795,82	5.074.956,13	3.784.460,00	4.070.460,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.327.566,84	6.528.982,98	4.528.460,00	4.814.460,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	936.544,22	Previsione di competenza	4.982.519,48	4.936.566,84	4.493.460,00	4.494.460,00
		di cui già impegnate		2.030.382,88	518.954,80	519.808,77
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	5.681.270,17	5.873.111,06		
Spese in conto capitale	264.871,92	Previsione di competenza	633.035,00	391.000,00	35.000,00	320.000,00
		di cui già impegnate		343.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.201.416,14	Previsione di competenza	290.035,00	655.871,92		
		di cui già impegnate	5.615.554,48	5.327.566,84	4.528.460,00	4.814.460,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		2.373.382,88	518.954,80	519.808,77
		Previsione di cassa	5.971.305,17	6.528.982,98		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	97.000,00	125.556,60	72.000,00	72.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	97.000,00	125.556,60	72.000,00	72.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.554.200,00	1.855.013,04	1.571.200,00	1.574.200,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.651.200,00	1.980.569,64	1.643.200,00	1.646.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	329.369,64	Previsione di competenza	1.713.506,26	1.641.000,00	1.643.000,00	1.646.000,00
		di cui già impegnate		807.176,05	46.077,92	44.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.089.505,29	1.970.369,64		

Spese in conto capitale		Previsione di competenza	200,00	10.200,00	200,00	200,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	200,00	10.200,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	329.369,64	Previsione di competenza	1.713.706,26	1.651.200,00	1.643.200,00	1.646.200,00
		di cui già impegnate		807.176,05	46.077,92	44.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.089.705,29	1.980.569,64		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	678.535,00	825.829,12	678.535,00	678.544,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	898.535,00	1.045.829,12	898.535,00	898.544,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	753.075,00	2.001.116,22	733.075,00	728.066,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.651.610,00	3.046.945,34	1.631.610,00	1.626.610,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	678.838,49	Previsione di competenza	1.655.610,00	1.631.610,00	1.616.610,00	1.616.610,00
		di cui già impegnate		865.189,22	206.582,01	206.582,01

		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.169.537,00	2.310.448,49		
Spese in conto capitale	716.496,85	Previsione di competenza	738.095,52	20.000,00	15.000,00	10.000,00
		di cui già impegnate		10.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	728.095,52	736.496,85		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.395.335,34	Previsione di competenza	2.393.705,52	1.651.610,00	1.631.610,00	1.626.610,00
		di cui già impegnate		875.189,22	206.582,01	206.582,01
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.897.632,52	3.046.945,34		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	501.468,00	835.780,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	501.468,00	835.780,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.077.876,22	1.185.072,89	629.951,45	420.529,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.579.344,22	2.020.852,89	629.951,45	420.529,78

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	5.300,00	Previsione di competenza	586.545,69	220.000,00	220.000,00	220.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	586.545,69	225.300,00		
Spese in conto capitale	436.208,67	Previsione di competenza	1.961.717,48	1.359.344,22	409.951,45	200.529,78
		di cui già impegnate		964.871,73		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.619.118,31	1.795.552,89		
Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	441.508,67	Previsione di cassa				
		Previsione di competenza	2.548.263,17	1.579.344,22	629.951,45	420.529,78
		di cui già impegnate		964.871,73		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.205.664,00	2.020.852,89		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.980.307,04	5.600.639,43	3.292.167,36	2.924.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.981.307,04	5.601.639,43	3.293.167,36	2.925.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.758.351,66	1.090.465,92	1.369.877,28	1.601.501,54
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.739.658,70	6.692.105,35	4.663.044,64	4.526.501,54

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	952.324,65	Previsione di competenza	5.821.651,24	5.738.358,70	4.661.744,64	4.525.201,54
		di cui già impegnate		1.025.145,41	180.684,26	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	6.160.154,77	6.690.683,35		

Spese in conto capitale	122,00	Previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.521,31	1.422,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	952.446,65	Previsione di competenza	5.822.951,24	5.739.658,70	4.663.044,64	4.526.501,54
		di cui già impegnate		1.025.145,41	180.684,26	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	6.161.676,08	6.692.105,35		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		247.069,35		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		247.069,35		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.731.336,11	2.072.876,26	1.889.505,00	1.244.675,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.731.336,11	2.319.945,61	1.889.505,00	1.244.675,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	244.462,33	Previsione di competenza di cui già impegnate	1.197.916,42	1.242.836,11	1.117.575,00	1.113.175,00

				165.943,34	4.039,55	4.039,55
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.368.007,87	1.487.298,44		
Spese in conto capitale	344.147,17	Previsione di competenza	617.500,00	488.500,00	771.930,00	131.500,00
		di cui già impegnate		183.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	511.065,40	832.647,17		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	588.609,50	Previsione di competenza	1.815.416,42	1.731.336,11	1.889.505,00	1.244.675,00
		di cui già impegnate		348.943,34	4.039,55	4.039,55
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.879.073,27	2.319.945,61		

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	30.000,00	45.871,00	30.000,00	30.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.000,00	45.871,00	30.000,00	30.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	15.871,00	Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	54.346,85	45.871,00		
Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.871,00	Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	54.346,85	45.871,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.500,00	7.500,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.500,00	7.500,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-7.500,00	12.500,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		20.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	20.000,00	Previsione di competenza	20.000,00			
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	40.000,00	20.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.000,00	Previsione di competenza	20.000,00			
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	40.000,00	20.000,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	453.765,00	843.371,32	416.765,00	381.765,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	453.765,00	843.371,32	416.765,00	381.765,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	176.801,07	Previsione di competenza	332.765,00	383.765,00	371.765,00	371.765,00
		di cui già impegnate		152.565,59	99.750,86	40.395,50
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	418.058,31	560.566,07		
Spese in conto capitale	212.805,25	Previsione di competenza	160.231,25	70.000,00	45.000,00	10.000,00
		di cui già impegnate		10.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	333.382,21	282.805,25		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	389.606,32	Previsione di competenza	492.996,25	453.765,00	416.765,00	381.765,00
		di cui già impegnate		162.565,59	99.750,86	40.395,50

		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		751.440,52	843.371,32	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità****Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	454.200,00	470.132,80	454.200,00	454.200,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	454.200,00	470.132,80	454.200,00	454.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	15.932,80	Previsione di competenza	505.688,97	454.200,00	454.200,00	454.200,00
		di cui già impegnate		2.971,66	1.000,00	1.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	524.453,66	470.132,80		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.932,80	Previsione di competenza	505.688,97	454.200,00	454.200,00	454.200,00
		di cui già impegnate		2.971,66	1.000,00	1.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	524.453,66	470.132,80		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		7.110,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		7.110,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	14.500,00	25.327,70	19.500,00	19.500,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.500,00	32.437,70	19.500,00	19.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	17.937,70	Previsione di competenza	16.500,00	14.500,00	19.500,00	19.500,00
		di cui già impegnate		150,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	68.196,46	32.437,70		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.937,70	Previsione di competenza	16.500,00	14.500,00	19.500,00	19.500,00
		di cui già impegnate		150,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	68.196,46	32.437,70		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.099.995,53	3.891.677,30	2.022.351,60	1.946.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.099.995,53	3.891.677,30	2.022.351,60	1.946.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	1.791.681,77	Previsione di competenza	2.033.796,00	2.099.995,53	2.022.351,60	1.946.400,00
		di cui già impegnate		1.979.390,55	1.917.623,07	1.882.147,74
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	3.839.928,72	3.891.677,30		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.791.681,77	Previsione di competenza	2.033.796,00	2.099.995,53	2.022.351,60	1.946.400,00
		di cui già impegnate		1.979.390,55	1.917.623,07	1.882.147,74
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	3.839.928,72	3.891.677,30		

Missione: 19 Relazioni internazionali

Programma: 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	84.700,00	136.403,18	84.700,00	84.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	84.700,00	136.403,18	84.700,00	84.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti	51.703,18	Previsione di competenza	96.700,00	84.700,00	84.700,00	84.700,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	147.162,31	136.403,18		
Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.703,18	Previsione di competenza	96.700,00	84.700,00	84.700,00	84.700,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	147.162,31	136.403,18		

1.6.7 Programma degli incarichi per settore o servizio

Gli incarichi potranno essere conferiti con riferimento alle attività istituzionali o in quanto riportati nel programma di cui alla successiva tabella

Ai sensi dell'art. 3 comma 56 della Legge 244/2007, nonché dell'art. 46 della Legge 133/2008 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione da fissare nel bilancio preventivo, è pari ad euro 918.895,00, ossia pari a quanto stabilito per l'esercizio 2017 (euro 928.177,00) ridotto del 1%

ATTIVITA'	SETTORE
Incarichi per campagna controllo impianti termici, incarichi diversi per bonifiche – risanamento acustico – studi e revisioni regolamenti	Ambiente
Attività varie per l'eventuale implementazione di progetti in materia di politiche sulle pari opportunità e sui tempi della Città, finanziati anche con fondi non propri	Pari Opportunità
Consulenza psicologica, conduzione incontri, supporto a progetti specifici nel settore dell'educazione, anche per rendicontazione.	Politiche Educative Famiglia
Psicologi, pedagogisti, assistenti sociali e referenti/ collaborazioni e attività varie per eventuale implementazione di progetti finanziati anche con fondi propri /coordinatori di unità operative complesse, consulenti legali	Servizi Sociali - Piani di Zona – Asili nido - Tempi della Città
Supporto tecnico e amministrativo per lo studio e la realizzazione dei servizi scolastici	Assistenza scolastica
Attività varie per l'eventuale implementazione di progetti in materia di politiche giovanili	Politiche Giovanili
Supporto attività specialistiche del settore e progetti grafici	Ufficio Stampa e Comunic.
Certificazioni energetiche, rilievi, accatastamenti, frazionamenti, rogiti, pratiche diverse	Patrimonio

ATTIVITA'	SETTORE
Attività specialistiche di progettazioni e simili, rilievi planoaltimetrici e per la sicurezza stradale, incarichi specialistici per piani della mobilità e di abbattimento delle barriere architettoniche	Mobilità
Attività specialistica finalizzata alla ridefinizione di percorsi espositivi museali, inventariazione e catalogazione di beni culturali, realizzazione apparati didattici e traduzioni multilingue, consulenze per progetti espositivi, di promozione alla lettura e comunicazione di piani di sviluppo e progetti culturali	Cultura, musei, biblioteca
Servizi turistici e sportivi diversi di carattere specialistico anche in coincidenza di manifestazioni	Turismo e sport
Rilevatori e indagini Istat	Servizi al cittadino e innovazione tecnologica
Project management, monitoraggio, rendicontazione, revisione e attività varie legate ai progetti	Tutti i servizi che gestiscono specifici progetti
Supporto attività specialistiche diverse	Legale
Attività specialistiche di progettazioni, rilievi e indagini diverse	Reti
Attività specialistiche di progettazioni e simili	Urbanistica
Miglioramento sistema informatico - interventi su programma di contabilità, attività connesse all'armonizzazione contabile; fatturazione elettronica. Attività formative per l'uso del software. Aggiornamento straordinario dell'inventario e completamento delle attività di rivalutazione del patrimonio ai sensi del principio contabile 4/3. Supporto per la predisposizione del bilancio consolidato. Supporto specialistico per il reperimento e la gestione di finanziamenti pubblici e comunitari	Gestioni economiche e finanziarie, tributi ed economato, finanziamenti pubblici e comunitari
Incarichi di formazione diversi	Risorse Umane
Attività specialistiche per valutazioni di stabilità e problematiche fitosanitarie e per particolari progettazioni	Parchi e giardini

ATTIVITA'	SETTORE
Incarichi in materia di razionalizzazione delle società partecipate, finalizzati all'attuazione dei piani di razionalizzazione, nonché finalizzati alla riorganizzazione delle stesse, compresi i pareri legali	Rapp. con partecipate
Valutazione in termini di efficacia e sostenibilità economica, assoluta e comparata, dei modelli alternativi di gestione del compendio Villa Olmo	Affari generali
Attività specialistiche di progettazioni, direzione lavori, diagnostica, rilievi e monitoraggi, responsabile e/o coordinamento della sicurezza e simili	Edilizia pubblica

1.6.8 Situazione economica -finanziaria degli organismi gestionali esterni

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'ente, sono riportati di seguito i dati di bilancio al 31.12.2016 approvato dalle società partecipate.

SOCIETÀ PARTECIPATE: PATRIMONI NETTO, E RISULTATO DI ESERCIZIO 2016

DENOMINAZIONE SOCIETÁ PARTECIPATA	PATRIMONIO NETTO 2016	RISULTATO D'ESERCIZIO 2016
ACSM-AGAM SpA	137.300.441	5.110.465
COMODEPUR SpA	4.128.015	- 180.000
CSU Srl	1.238.719	38.845
COMO ACQUA Srl	1.221.232	1.146.945
SPT HOLDING SpA	22.520.042	2.637.604
SUD SEVESO SERVIZI SpA	8.748.166	159.742
VILLA ERBA SpA	19.201.234	- 297.348
MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SpA	425.941.183	20.012.917
SOCIETÁ DEL POLITEAMA Srl	69.308	- 5.128
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni	430.791	- 76.014

In merito alla Milano Serravalle – Milano Tangenziali si deve precisare che a gennaio 2017 il Comune ha comunicato la volontà di recedere dalla compagnie sociale. La società, con nota del 12/11/2015, ha comunicato che l'Assemblea dei soci, in data 29/10/2015, ha preso atto della cessazione delle partecipazioni azionarie di alcuni soci, tra cui il Comune di Como.

Organismi controllati**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO						
BILANCIO ANNO 2016						
Forna giuridica Tipologia di società	Campo di attività		Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B				
CSU Srl	003	013	8.028.427	100	1.238.719	38.845
Società del Politeama Srl			23.365	81,6325	69.308	- 5.128

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO partecipate						
BILANCIO ANNO 2016						
Forna giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività		Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B				
ACSM-AGAM SpA	008		40.189.357	24,8	137.300.441	5.110.465
COMODEPUR SpA	008		6.351.052	30,376	4.128.015	- 180.000
COMO ACQUA Srl	008		1.770.252	15,453	1.221.232	1.146.945
SPT HOLDING SpA			1.620.018	36,6	22.520.042	2.637.604
SUD SEVESO SERVIZI SpA	008		3.600.447	1,7	8.748.166	159.742
VILLA ERBA SpA			6.544.623	7,312	19.210.234	- 297.348
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni			1.673.912	0,36	430.791	- 76.014

1.7 PARTE SECONDA

La seconda parte del DUP è destinata a contenere la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare

1.7.1 Programma triennale delle opere pubbliche

Programma dettagliato delle opere pubbliche riferito all'arco temporale del DUP

Adozione con deliberazione della Giunta Comunale n. 523 del 28/12/2017.

1.7.2 Programmazione del fabbisogno del personale

Programma dettagliato del fabbisogno del personale riferito all'arco temporale del DUP

Approvazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 08/02/2018

1.7.3 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Piano biennale degli acquisti di beni e servizi

Adozione con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 08/02/2018

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio

Assentito dalla Giunta Comunale in data **22 marzo 2018** sarà approvato in Consiglio Comunale prima del Bilancio di Previsione 2018-2020

1.7.1 Programma triennale delle opere pubbliche 2018 -2020



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **523** di Registro

SEDUTA DEL 28 Dicembre 2017

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO: AVV. MARINA CERESA

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco	si	
LOCATELLI ALESSANDRA	Vice Sindaco		si
PETTIGNANO FRANCESCO	Assessore	si	
BELLA VINCENZO	"	si	
LOCATELLI AMELIA	"	si	
CALDARA ADRIANO	"	si	
GALLI MARCO	"	si	
NEGRETTI ELENA	"	si	
BUTTI MARCO	"	si	
ROSSOTTI SIMONA	"	si	

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
AGGIORNATO 2018/2020 ED ELENCO ANNUALE ANNO 2018.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dispone che “*le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmativi e in coerenza con il bilancio.*”;
- l'art. 21, comma 3, del medesimo Decreto dispone che “*Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'[articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3](#), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica*”;
- l'art. 21, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 dispone che, tra gli altri, “*con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti*”;
- gli artt. 21, comma 9, e 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevedono, altresì, che “*Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, restano validi/ si applicano gli atti di programmazione già adottati ed in vigore/efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di*

manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”;

- l'art. 3 gggg-nonies) del D.Lgs. n. 50/2016 il quale indica come «quadro esigenziale», “*il documento che viene redatto ed approvato dall'amministrazione in fase antecedente alla programmazione dell'intervento e che individua, sulla base dei dati disponibili, in relazione alla tipologia dell'opera o dell'intervento da realizzare gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati;”*

Dato atto che:

- le proposte inserite nel programma triennale e nell'elenco annuale vengono, quindi, redatte in conformità alla normativa vigente, tenuto conto della disciplina transitoria sopra richiamata, e, in considerazione delle necessità d'intervento, vengono previste secondo le priorità indicate dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/06, gli obiettivi di Mandato del Sindaco e le risorse finanziarie prevedibili;

- in relazione alle limitate risorse finanziarie previste nel triennio 2018/2020, insufficienti rispetto all'identificazione e quantificazione dei bisogni rilevati attraverso un confronto tra i Direttori e gli Assessori interessati alla programmazione delle spese di investimento, è stato redatto il programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale 2018, selezionando gli interventi di maggiore priorità sulla base dei seguenti fattori di rilevanza:

- interventi manutentivi sul patrimonio esistente;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici, strade, viabilità;
- miglioramento della qualità ambientale;
- interventi che usufruiscono parzialmente di finanziamenti esterni ;
- completamento di progetti già in corso;

Considerato che:

- le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, definiti con Decreto Ministeriale 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici”;

- a norma degli artt. 128, c. 2 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 6 del citato D.M. 24 ottobre 2014, applicabile *ratione temporis* in forza della disciplina transitoria sopra richiamata, gli schemi adottati dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali sono pubblicati, prima della loro approvazione, per almeno sessanta giorni consecutivi, nella sede dell'Amministrazione precedente;
- il programma triennale dei lavori pubblici verrà recepito dal Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che:

- i seguenti interventi previsti nell'Elenco Annuale 2018, e alcuni nelle annualità successive, sono stati approvati almeno nel livello di progettazione minima prevista dalla suddetta disciplina dalla Giunta Comunale come di seguito indicato:

Descrizione dell'intervento	Atto di riferimento
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2018	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna
RISTRUTTURAZIONE MARCIAPIEDI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNO 2018	Delibera di Giunta Comunale n. 500 del 20/12/2017
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI LAPIDEE ANNO 2018	Delibera di Giunta Comunale n. 502 del 20/12/2017
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA VALLETTO SANTA MARTA	Delibera di Giunta Comunale n. 501 del 20/12/2017
OPERE PROTEZIONE AREE PEDONALI ANNO 2018	Delibera di Giunta Comunale n. 503 del 20/12/2017
POR FESR 2014-2020 "LA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI-PCIR 5 E SUE DIRAMAZIONI"	Delibera di Giunta Comunale n. 441 del 23/11/2017
AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA	Delibera di Giunta Comunale n. 145 del 20/04/2016
POTENZIAMENTO IMPIANTI CONTROLLO DEL TRAFFICO - PMV CONVALLE	Delibera di Giunta Comunale n. 505 del 20/12/2017
TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO – NAVIGARE NELLA CONOSCENZA – RESTAURO VILLA OLMO	Delibera di Giunta Comunale n. 227 del 25/06/2014
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI PAOLO II DI VIA GIUSSANI E DEL SOTTOSTANTE ARCHIVIO	Delibera di Giunta Comunale n. 497 del 20/12/2017
PALAZZO CERNEZZI. ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA – IMPIANTI ELETTRICI E VIE DI ESODO	Delibera di Giunta Comunale n. 498 del 20/12/2017
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA DELL'	Delibera di Giunta Comunale n. 496 del 20/12/2017

INFANZIA DI VIA C. AMORETTI, 39 - RIFACIMENTO FACCIADE, SOSTITUZIONE SERRAMENTI E PAVIMENTI INTERNI	
REALIZZAZIONE DEL CENTRO POLISPORTIVO DI MUGGIO'	Delibera di Giunta Comunale n. 190 del 24/04/2017
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ADAMELLO – TAVERNOLA	Delibera di Giunta Comunale n. 484 del 20/12/2017
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ACQUANERA	Delibera di Giunta Comunale n. 491 del 20/12/2017
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA SPARTACO	Delibera di Giunta Comunale n. 492 del 20/12/2017
REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO RUGBY DI VIA LONGONI	Delibera di Giunta Comunale n. 493 del 20/12/2017
CIMITERO MAGGIORE – MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO DI LOCULI SEMINTELLATI REPARTO S INTERNO R	Delibera di Giunta Comunale n. 499 del 20/12/2017
STADIO DEL GHIACCIO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO DI CASATE - ADEGUAMENTO AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI, DELLA SICUREZZA, ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO	Delibera di Giunta Comunale n. 495 del 20/12/2017

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, c. 4, del D.M. 24/10/14, con provvedimento del Segretario Generale n. 17/2016 (ID n. 13899309/2016) del 08/08/2016, il responsabile per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018 è stato individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale;

Visti lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020, l'elenco annuale 2018, gli studi di fattibilità e i progetti preliminari delle opere inserite nell'elenco annuale 2018, allegati quale parte integrante alla presente deliberazione e ritenuto di doverli adottare;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.E.LL.;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Direttore del Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale Servizi Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale e dal Direttore Incaricato del Settore Gestioni economiche e finanziarie;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 103, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa a che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) di adottare gli allegati schemi di “Programma Triennale” dei lavori pubblici aggiornato per il triennio 2018/2020 e l’“Elenco dei lavori da realizzare nell’anno 2018”;
- 2) di stabilire che gli schemi adottati del Programma triennale dei lavori pubblici aggiornato 2018/2020, ed elenco annuale 2018 siano pubblicati per 60 giorni consecutivi all’Albo comunale on line - del sito istituzionale www.comune.como.it, in ottemperanza agli artt. 128, c. 2, del D.Lgs. 163/2006 e 6 del D.M. 24/10/2014, applicabile *ratione temporis* in forza della disciplina transitoria prevista dagli artt. 21, comma 9, e 216, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016;
- 3) di dare atto che il Programma triennale e l’elenco annuale verrà sottoposto all’approvazione del Consiglio Comunale, quale allegato al Documento Unico di Programmazione, e successivamente trasmesso all’Osservatorio dei lavori pubblici;
- 4) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° comma del D.lgs. n. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO

AVV. MARINA CERESA

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LANDRISCINA

Scheda 1**Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018****Dell'amministrazione: COMUNE DI COMO****Quadro delle risorse disponibili**

Tipologie risorse disponibili	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo	Disponibilità finanziaria terzo anno
Entrate avente destinazione vincolata per legge	3.381.317,50	8.682.211,12	2.189.836,53
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	297.710,88	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	6.454.264,77	13.627.500,00	4.350.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totali	€ 10.133.293,15	€ 22.309.711,12	€ 6.539.836,53

	Importo (in euro)
Importo Accantonamento	0,00

Note

IL DIRETTORE
Avv. Giuseppe Ragadali

Importo totale
14.253.365,15
0,00
297.710,88
0,00
24.431.764,77
0,00
€ 38.982.840,80

IL DIRETTORE
Avv. Giuseppe Ragadall

Scheda 2

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018

Dell'amministrazione: COMUNE DI COMO

Articolazione copertura finanziaria

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorita	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	Totale		Importo	Tipologia
1		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO DISABILI	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	NO	€ 0,00	
3		030	013	075		RESTAU RO	BENI CULTURALI	"TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO - NAVIGARE NELLA CONOSCENZA - CASINO SUD"	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	NO	€ 0,00	
4		030	013	075		RESTAU RO	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA OLMO - CASA DEI GIARDINIERI	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	NO	€ 0,00	
5		030	013	075		RESTAU RO	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA OLMO - TEATRO PULSANTE	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	NO	€ 0,00	

IL DIRETTORE
 Avv. Giuseppe Ragadali

6		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI PAOLO II DI VIA GIUSSANI E DEL SOTTOSTANTE ARCHIVIO	1	€ 871.800,00	€ 455.000,00	€ 0,00	€ 1.326,80 0,00	NO	€ 0,00
7		030	013	075		MANUTENZIONE	BENI CULTURALI	PALAZZO CERNEZZI. ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA. & IMPIANTI ELETTRICI E VIE DI ESODO	1	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	NO	€ 0,00
8		030	013	075		RESTAURO	BENI CULTURALI	RESTAURO FACCIADE PALAZZO CERNEZZI	2	€ 0,00	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 320.000,00	NO	€ 0,00
9		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ADEGUAMENTO NORMATIVO - SCUOLA PRIMARIA - VIA FIUME	2	€ 0,00	€ 1.080,00 0,00	€ 0,00	€ 1.080,00 0,00	NO	€ 0,00
10		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ATS - SERRAMENTI VIA BRIANTEA	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	NO	€ 0,00

IL DIRETTORE
 Avv. Giuseppe Ragadali

11		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLE PER PREVENZIONE INCENDI - VIA GRAMSCI - PARINI	3	€ 0,00	€ 0,00	1.275,00 0,00	€ 1.275,00 0,00	NO	€ 0,00	
12		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA SCUOLA PRIMARIA LORA COME VOGLIO COMO	3	€ 0,00	€ 0,00	180.000, 00	€ 180.000, 00	NO	€ 0,00	
13		030	013	075		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA C. AMORETTI, 39 - RIFACIMENTO FACCiate, SOSTITUZIONE SERRAMENTI E PAVIMENTI INTERNI	1	€ 460.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 460.000, 00	NO	€ 0,00	
14		030	013	075		RESTAURO	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DISCIPLINA PREVENZIONE INCENDI BIBLIOTECA	2	€ 0,00	1.010,00 0,00	€ 0,00	1.010,00 0,00	NO	€ 0,00	
15		030	013	075		RESTAURO	BENI CULTURALI	MUSEO GIOVIO RESTAURO SUPERFICI	3	€ 0,00	€ 0,00	180.000, 00	€ 180.000, 00	NO	€ 0,00	

IL DIRETTORE
 Avv. Giuseppe Bagadali

16		030	013	075		RESTAU RO	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA MUSEI	2	€ 0,00	1.000,00 0,00	€ 0,00	1.000,00 0,00	€ 0,00	NO	€ 0,00	
18		030	013	075		MANUTE NZIONE	BENI CULTURALI	MUSEO GIOVIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SERRAMENTI	2	€ 0,00	250.000, 00	€ 250.000, 00	€ 500.000, 00	€ 0,00	NO	€ 0,00	
19		030	013	075		RESTAU RO	BENI CULTURALI	ADEGUAMENTO SICUREZZA EX CHIOTRINO S. EUFEMIA	2	€ 0,00	100.000, 00	€ 0,00	100.000, 00	€ 0,00	NO	€ 0,00	
20		030	013	075		RESTAU RO	BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIO NE LAVATOIO VIA ALCIATO - COME VOGLIO COMO	3	€ 0,00	300.000, 00	€ 0,00	300.000, 00	€ 0,00	NO	€ 0,00	
21		030	013	075		RESTAU RO	BENI CULTURALI	INTERVENTO RESTAURO MURA	2	€ 0,00	200.000, 00	€ 0,00	200.000, 00	€ 0,00	NO	€ 0,00	
22		030	013	075		RESTAU RO	BENI CULTURALI	INTERVENTO RESTAURO TORRE BARADELLO	3	€ 0,00	200.000, 00	€ 0,00	200.000, 00	€ 0,00	NO	€ 0,00	
23		030	013	075		MANUTE NZIONE	SPORT E SPETTACOLO	MUGGIO PALAZZETTO	1	€ 1.060.000, .00	€ 5.840.00 0,00	€ 0,00	€ 6.900.00 0,00	€ 0,00	NO	€ 0,00	
24		030	013	075		MANUTE NZIONE	SPORT E SPETTACOLO	RIQUALIFICAZIO NE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ADAMELLO TAVERNOLA	2	€ 0,00	2.275.00 0,00	€ 0,00	2.275.00 0,00	€ 0,00	NO	€ 0,00	
25		030	013	075		MANUTE NZIONE	SPORT E SPETTACOLO	RIQUALIFICAZIO NE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ACQUANERA	3	€ 0,00	2.150.00 0,00	€ 0,00	2.150.00 0,00	€ 0,00	NO	€ 0,00	
26		030	013	075		MANUTE NZIONE	SPORT E SPETTACOLO	RIQUALIFICAZIO NE IMPIANTO SPORTIVO VIA SPARTACO	1	€ 0,00	2.000.00 0,00	€ 0,00	2.000.00 0,00	€ 0,00	NO	€ 0,00	

IL DIRETTORE
Avv. Giuseppe Ragadall

27		030	013	075		NUOVA COSTRUZIONE	PISTE CICLABILI E CICLOPEDONALI	POR FESR 2014-2020, ASSE 4, AZIONE 4.E.1.1 - MISURA MOBILITÀ CICLISTICA - LA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI - PCIR 5 E SUE DIRAMAZIONI	1	€ 1.243.782 ,27	€ 999.711, 12	€ 134.836, 53	€ 2.378.32 9,92	NO	€ 0,00	
28		030	013	075		NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA	1	€ 2.400.000 ,00	€ 600.000, 00	€ 0,00	€ 3.000.00 0,00	NO	€ 0,00	
29		030	013	075		MANUTENZIONE	SPORT E SPETTACOLO	REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO RUGBY DI VIA LONGONI.	1	€ 850.000, 00	€ 0,00	€ 0,00	€ 850.000, 00	NO	€ 0,00	
30		030	013	075		RESTAURO	BENI CULTURALI	CIMITERO MONTE OLIMPINO - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE FRONTE	2	€ 0,00	€ 200.000, 00	€ 0,00	€ 200.000, 00	NO	€ 0,00	
31		030	013	075		RESTAURO	BENI CULTURALI	CIMITERO MONTE OLIMPINO - RESTAURO E FINITURE PARTE ANTICA	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000, 00	€ 100.000, 00	NO	€ 0,00	
32		030	013	075		RESTAURO	BENI CULTURALI	CIMITERO MAGGIORE - RETE ACQUE METEORICHE	2	€ 0,00	€ 100.000, 00	€ 0,00	€ 100.000, 00	NO	€ 0,00	

IL DIRETTORE
 Avv. Giuseppe Ragadali

33		030	013	075		RESTAU RO	BENI CULTURALI	CIMITERO MAGGIORE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENT O DI LOCULI SEMINTERRATI REPARTO S INTERNO R	1	€ 250.000,0 0	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000, 00	NO	€ 0,00	
34		030	013	075		RESTAU RO	BENI CULTURALI	CIMITERO MAGGIORE - SOSTITUZIONE E SISTEMAZIONE PARAPETTI	2	€ 0,00	€ 300.000, 00	€ 0,00	€ 300.000, 00	NO	€ 0,00	
35		030	013	075		MANUTE NZIONE	SPORT E SPETTACOLO	STADIO DEL GHIACCIO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO DI CASATE - ADEGUAMENTO AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI, DELLA SICUREZZA, ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO	1	€ 297.710,8 8	€ 0,00	€ 0,00	€ 297.710, 88	NO	€ 297.710, 88	SOCIETA PARTECI PATE O DI SCOPO
36		030	013	075		NUOVA COSTRU ZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	POTENZIAMENT O IMPIANTI CONTROLLO DEL TRAFFICO - PMV CONVALLE	1	€ 100.000,0 0	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000, 00	NO	€ 0,00	
37		030	013	075		RISTRUT TURAZIO NE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RIQUALIFICAZIO NE NODO CERNIERA VIA GRANDI - VIALE ROOSEVELT - VIA REGINA	2	€ 0,00	€ 1.680.00 0,00	€ 450.000, 00	€ 2.130.00 0,00	NO	€ 0,00	
43		030	013	075	ITC42	MANUTE NZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RIFACIMENTO PAVIMENTAZION I BITUMINOSE	1	€ 1.500.000 ,00	€ 500.000, 00	€ 1.500.00 0,00	€ 3.500.00 0,00	NO	€ 0,00	

IL DIRETTORE
Avv. Giuseppe Ragadali

44		030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	OPERE PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	INTERVENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	1	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.200.000,00	NO	€ 0,00	
45		030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI LAPIDEE	1	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00	NO	€ 0,00	
46		030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	SISTEMAZIONI TORRENTI E ROGGE	1	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	NO	€ 0,00	
47		030	013	075	ITC42	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	OPERE DI PROTEZIONE AREE PEDONALI	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	NO	€ 0,00	
48		030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	INTERVENTO ADEGUAMENTO ISTITUTO CARDUCCI	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	NO	€ 0,00	
								TOTALI	€ 10.133,29 3,15	€ 22.309,71 11,12	€ 6.539,83 6,53	€ 38.982,80 40,80		€ 297.710,88		

Note

IL DIRETTORE
Avv. Giuseppe Ragadali

IL DIRETTORE
Avv. Giuseppe Natale d'Adda

Scheda 3

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018

Dell'amministrazione: COMUNE DI COMO

Elenco annuale

Cod.Int.A mm.ne	Codice Univoco Intervento (Cui sistema)	Cup	Cpv	Descrizione Intervento	Responsabile del procedimento		Importo annualit ◆	Importo totale intervent o	Finalit◆	Conformit◆ Verifica Vincoli Ambientali		Priorit ◆	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	800053701372018 6	PROV0000003739	45210000	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI PAOLO II DI VIA GIUSSANI E DEL SOTTOSTANTE ARCHIVIO	LO JACONO	ELENA	€ 871.800, 00	€ 1.326.80 0,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	1/2018	4/2019
	800053701372018 7	PROV0000003738	45315000	PALAZZO CERNEZZI. ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA. I IMPIANTI ELETTRICI E VIE DI ESODO	PAPPAL ARDO	ARCH. PIERA	€ 300.000, 00	€ 500.000, 00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1	Studio fattibilità	4/2018	4/2019

IL DIRETTORE
Avv. Giuseppe Bagadali

	800053701372018 13	PROV0000003737	45210000	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA C. AMORETTI, 39 - RIFACIMENTO FACCIADE, SOSTITUZIONE SERRAMENTI E PAVIMENTI INTERNI	LO JACONO	ELENA	€ 460.000,00	€ 460.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	1/2018	3/2019
	800053701372018 23	PROV0000003736	45212225	MUGGIO PALAZZETTO	LO JACONO	ELENA	€ 1.060,00 0,00	€ 6.900,00 0,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	2/2018	4/2020
	800053701372018 27	J11B16000320006	45233162	POR FESR 2014-2020, ASSE 4, AZIONE 4.E.1.1 - MISURA MOBILITÀ CICLISTICA - LA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI - PCIR 5 E SUE DIRAMAZIONI	LORINI	PIERANTONIO	€ 1.243,78 2,27	€ 2.378,32 9,92	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto definitivo	1/2018	4/2020
	800053701372018 28	J11J15000000002	45223320	AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA	LORINI	PIERANTONIO	€ 2.400,00 0,00	€ 3.000,00 0,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto preliminare	1/2018	4/2019
	800053701372018 29	PROV0000003734	45210000	REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO RUGBY DI VIA LONGONI.	LO JACONO	ELENA	€ 850.000,00	€ 850.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	2/2018	4/2020

IL DIRETTORE
Avv. Giuseppe Ragadall

	800053701372018 33	PROV0000003733	45210000	CIMITERO MAGGIORE - MANUTENZIONE STRAORDINARI A PER L'ADEGUAMENTO DI LOCULI SEMINTERRATI REPARTO S INTERNO R	PAPPALARDO	ARCH. PIERA	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	4/2018	2/2019
	800053701372018 35	D12H17000030005	45212290	STADIO DEL GHIACCIO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO DI CASATE - ADEGUAMENTO AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI, DELLA SICUREZZA, ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO	BENZONI	MARCO	€ 297.710,88	€ 297.710,88	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto esecutivo	2/2018	3/2018
	800053701372018 36	0000000000000000	34924000	POTENZIAMENTO IMPIANTI CONTROLLO DEL TRAFFICO - PMV CONVALLE	LORINI	PIERANTONIO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto preliminare	3/2018	4/2018
	800053701372018 43	J17H17001140004	45233141	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE	DI BARTOLÒ	CIRO	€ 1.500.000,00	€ 3.500.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1		2/2018	3/2018
	800053701372018 44	J17H17001060004	45233140	INTERVENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MANUTENZIONE STRAORDINARI A MARCIAPIEDI	ERRICO	LEONARDO	€ 400.000,00	€ 1.200.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1		3/2018	4/2018
	800053701372018 45	J17H17001070004		MANUTENZIONE STRAORDINARI A PAVIMENTAZIONI LAPIDEE	ERRICO	LEONARDO	€ 150.000,00	€ 450.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1		3/2018	4/2018

IL DIRETTORE
Avv. Giuseppe Ragadali

	800053701372018 46	J18E17000010004	45262640	SISTEMAZIONI TORRENTI E ROGGE	DI BARTOL O	CIRO	€ 100.000, 00	€ 100.000, 00	Qualità ambientale	SI	SI	1		3/2018	4/2018
	800053701372018 47	J11B17000290004	34928470	OPERE DI PROTEZIONE AREE PEDONALI	DI BARTOL O	CIRO	€ 150.000, 00	€ 150.000, 00	Qualità urbana	SI	SI	1		2/2018	3/2018
						Total	€ 10.133,2 93,15	€ 21.462,8 40,80							

IL DIRETTORE
Giuseppe Ragadali

1.7.2 Programmazione del fabbisogno del personale



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **36** di Registro

SEDUTA DEL 8 Febbraio 2018

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO: DOTT. ANDREA FIORELLA

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco	si	
LOCATELLI ALESSANDRA	Vice Sindaco	si	
PETTIGNANO FRANCESCO	Assessore	si	
BELLA VINCENZO	"		si
LOCATELLI AMELIA	"	si	
CALDARA ADRIANO	"		si
GALLI MARCO	"	si	
NEGRETTI ELENA	"	si	
BUTTI MARCO	"		si
ROSSOTTI SIMONA	"		si

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018/2020 - PIANO OCCUPAZIONALE 2018 E 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le disposizioni normative in materia di determinazione del fabbisogno di personale per gli enti locali che si rinvengono:

- ✓ all'art. 39, comma 1, della L. n. 449/1997 e ss.mm.ii. che stabilisce: “*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (...)*”;
- ✓ all'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che individua l'obiettivo di riduzione programmata delle spese di personale, da perseguire attraverso lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999 (“*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”);
- ✓ all'art. 1, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. che, prevedendo analogo principio, sancisce il perseguimento della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico attraverso il contenimento della spesa complessiva per il personale, diretta ed indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- ✓ all'art. 6, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.,
 - comma 1: *Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali*”;
 - comma 2: “*... le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, ... Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente*”;
 - comma 3: “*In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati*”;

Ricordato, altresì, che:

- ✓ con deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 17 maggio 2017 è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale 2017/2019, Piano occupazionale 2017 e 2018;
- ✓ la medesima deliberazione ridefiniva, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. la consistenza della dotazione organica in base ai fabbisogni programmati;
- ✓ non si rinvengono, per il 2018, situazioni di eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., come evidenziato, con deliberazione di Giunta comunale n. 34 in data odierna;
- ✓ è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 35 in data odierna il “*Piano triennale delle azioni positive 2018-2020*” di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 168/2006;
- ✓ nel corso dell'anno 2017 non sono intervenuti trasferimenti di personale dall'Ente alle società partecipate, e viceversa, e nella presente programmazione triennale 2018/2020 non sono, altresì, previsti trasferimenti di personale con le società partecipate;

Considerata, inoltre, la disciplina in tema di contenimento della spesa per il personale rivolta agli enti soggetti al Patto di Stabilità Interno ed, in particolare:

- ✓ l'art. 1, commi 557 e 557-bis, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che normano le modalità del concorso delle autonomie locali all'obiettivo di finanza pubblica di riduzione del costo del personale, individuando le tipologie di spesa ricomprese nel computo e le azioni che costituiscono, in termini di principio, ambiti prioritari di intervento cui gli enti locali debbono attenersi, sebbene nell'ambito della propria autonomia;
- ✓ l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che dispone l'applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nell'esercizio precedente;

- ✓ l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 e ss.mm.ii. che ridefinisce la base di calcolo ai fini dell'applicazione del comma 557, con riferimento al valore medio del triennio precedente la data di entrata in vigore della disposizione in argomento;
- ✓ l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, come integrato dall'art. 4, comma 3 del D.L.n. 78/2015 convertito in L. n. 125/2015, che stabilisce:
 - a decorrere dall'anno 2014, il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
 - l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- ✓ l'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 e ss.mm.ii. come recentemente modificato dall'art. 22, comma 2, del D.L. n. 50/2017, che prevede la possibilità assunzionale del triennio 2016/2018 limitata al solo turn over del personale con qualifica non dirigenziale, nel limite di una spesa pari al 25 per cento delle cessazioni dell'anno precedente
- ✓ lo stesso art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 sopra citato che ripristina, allo stato attuale, la predetta facoltà assunzionale al 100%, con decorrenza dal 2019 per tutte le assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ✓ l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e ss.mm.ii. che estende agli enti locali le disposizioni limitative delle assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, entro la spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, nel caso di rispetto dell'obbligo di riduzione di cui al comma 557, art. 1, della Legge m. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 7, comma 2-bis del D.L. n. 14/2017 convertito in Legge n. 48/2017 che prevede la possibilità di destinare uno specifico budget alle assunzioni del solo personale di polizia locale utilizzando la percentuale del 100% di cui all'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;

Richiamate, per quanto attiene alla modalità di calcolo dei resti assunzionali del triennio precedente:

- ✓ la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 28/SEZAUT/2015/QMIG che chiarisce il riferimento al triennio precedente da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni;
- ✓ la recente deliberazione della stessa Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 25/SEZAUT/2017 che prevede:

“... b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;
c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini”;

Osservato, in relazione alle assunzioni dirigenziali, che:

- ✓ il comma 228 della Legge n. 208/2015 e ss.mm.ii. limita la possibilità assunzionale del triennio 2016/2018 al solo turn over del personale con qualifica non dirigenziale;
- ✓ la stessa possibilità assunzionale è ripristinata, allo stato attuale, dal 2019 per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 che consente agli enti locali soggetti al patto di stabilità interno di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- ✓ resta ferma in ogni caso ammessa la procura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ con deliberazione di Giunta comunale n. 448 del 23/11/2017 si è previsto di procedere all'assunzione di n. 3 “Dirigenti” ai sensi dell'art. 110, comma 1 e dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui n. 1 Area amministrativa e n. 2 Area tecnica da destinare, ai Settori “Relazioni istituzionali, Comunicazione e Risorse Umane”, “Opere Pubbliche e Servizi per la Città - Acque, Strade ed Edilizia comunale” e “Urbanistica, Edilizia Privata e SUAP” dando atto che la spesa per le assunzioni a tempo determinato di che trattasi:

- è già prevista negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- è specificata nella D.G.C. 169/2017 “Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019 – Piano occupazionale 2017/2018”;
- è ricompresa nei limiti di cui all’art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- è esclusa, ai sensi dell’art. 16, comma 1 quater del DL 113/2016, convertito in L. n. 160/2016, dall’ambito applicativo di cui all’art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii. che prevede, nello specifico: “*Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell’articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”;

Dato atto che:

- la possibilità assunzionale per il 2018 è assicurata dal rispetto dei vincoli inerenti il Patto di Stabilità Interno nell’anno 2017;
- il rapporto dipendenti-popolazione dell’anno 2017 è pari a circa 105,37 e, pertanto, superiore al parametro di riferimento per la classe demografica da 60.000 a 99.999 abitanti di 1/126 di cui al decreto del Ministero dell’Interno 10/04/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22/04/2017;
- il suddetto parametro non consente l’innalzamento del turn over al 75% per il 2018 ai sensi dell’art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 né tantomeno al 90% come previsto dall’art. 1, comma 479 della Legge n. 232/2016;
- la spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel corso dell’anno 2017, pari a n. 45 unità per un totale di € 986.713,59 consente di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nell’anno 2018 per una spesa di circa € 246.678,36, pari il 25% delle stesse;
- in ragione del principio di cumulabilità delle risorse assunzionali nel triennio, i risparmi delle quote di turn over non utilizzati nel triennio precedente, ricalcolati ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale della Lombardia n. 25/SEZAUT/2017 sopra citata, ammontano a €. 103.452,64 e portano la capacità assunzionale per l’anno in corso a complessivi € 350.131,00;

Atteso, inoltre, che:

- per l’anno 2018, considerato l’impatto della Riforma Fornero, le ipotesi di cessazioni del personale a tempo indeterminato potranno riguardare n. 27 unità, con un risparmio di spesa presunto di € 598.324,19;
- ciò determinerà possibilità di nuove assunzioni, entro la soglia del 100%, per una spesa di € 598.324,19 per l’anno 2019 che si ritiene di limitare prudenzialmente alla misura attuale del 25% anche tenuto conto della valutazione da operarsi rispetto all’impatto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali di comparto in atto;
- per il 2020 la programmazione del fabbisogno di personale è condizionata alle cessazioni che effettivamente interverranno nel 2019, con medesima capacità assunzionale del 100%;

Osservato che le disponibilità di bilancio 2018 consentono di effettuare ulteriori assunzioni rispetto alla capacità assunzionale utilizzando la procedura di mobilità esterna di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in quanto istituto “neutrale” ai fini del rispetto delle disposizioni di riduzione della spesa di personale laddove effettuata tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative, anche differenziate, che non genera alcuna variazione nella spesa del complessivo sistema di finanza pubblica locale, ai sensi dell’art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004;

Evidenziato, altresì, che potranno essere garantite, in quanto esulano da vincoli di assunzione e dalle norme di contenimento della spesa per il personale, sempreché nel rispetto dei limiti in materia di Patto di Stabilità e delle stesse disponibilità di bilancio:

- le assunzione di unità disabili ai sensi della Legge n. 68/1999 ai fini della copertura delle quote d’obbligo, sia in sostituzione di cessazioni programmate che di quelle che si dovessero verificare, come ribadito dall’art. 3, comma 6, del D.L. n. 90/2014;
- le assunzioni a tempo determinato comprese quelle di cui all’articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 previste con deliberazione di Giunta comunale n. 448/2017, nel rispetto del limite di spesa di cui all’art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., nonché dell’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 e ss.mm.ii., laddove ricomprese;

Ribadita la necessità di valutare differenti modalità di reclutamento del personale in aggiunta a quelle ordinariamente attuate, come già previsto con deliberazione di Giunta comunale n. 168/2017, ed in particolare, l'attivazione nel 2018 di contratti di formazione e lavoro nel profilo di “*Agente di polizia locale*” ed, eventualmente, valutando le diverse procedure di reclutamento, anche di “*Istruttore*” area tecnica, ai sensi dell’art. 3 del CCNL 14/09/2000 ricomprensivo la correlata spesa all’interno dei limiti di cui dell’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 e s.m.i. e prevedendo la trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel 2019, decorso il termine contrattuale di 12 mesi, nel rispetto delle limitazioni tutte afferenti la spesa del personale e del turn over;

Richiamato, inoltre, l’art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 in materia di “*superamento del precariato presso le pubbliche amministrazioni*” che prevede la possibilità per il triennio 2018/2020 di:

- comma 1: assumere a tempo determinato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:
a) risultati in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l’amministrazione che procede all’assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all’assunzione; c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell’amministrazione di cui alla lettera a) che procede all’assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.
- comma 2: procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: a) risultati titolari, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l’amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l’amministrazione che bandisce il concorso;
- comma 3: elevare, ai fini di cui sopra, gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all’articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell’organo di controllo interno di cui all’articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28;

Verificata, per quanto sopra, la sussistenza all’interno dell’Ente di fattispecie disciplinate al citato comma 1 che si concretizzano in n. 3 unità con profilo di “*Educatore*” e ritenuto di procedere all’assunzione a tempo indeterminato delle stesse nel corso del 2018, in ragione delle esigenze di funzionalità dei servizi di riferimento all’interno dei quali sono peraltro già programmate cessazioni in corso d’anno;

Esaminate le esigenze rappresentate dai Direttori di Settore e ritenuto, sulla base della capacità assunzionale come sopra determinata e della sostenibilità del bilancio, di definire come segue le procedure di reclutamento con carattere prioritario per il funzionamento di servizi essenziali per l’Ente, per le annualità 2018 e 2019 comprese le n. 3 unità nel profilo di “*Educatore*” da assumere a tempo indeterminato ai sensi dell’art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017:

n. posti	Profilo professionale	Cat.	Procedura di reclutamento
2	Collaboratore area amministrativa	B3	Mobilità esterna
4	Istruttore area amministrativa	C1	- n. 2 posti con procedura concorsuale ordinaria - n. 2 con procedura di mobilità esterna

4	Istruttore area tecnica	C1	- n. 3 posti con procedura concorsuale ordinaria o attivazione di contratti di formazione e lavoro o utilizzazione graduatoria altro ente - n. 1 posto con procedura di mobilità esterna
5	Agente di polizia locale	C1	Attivazione di contratti di formazione e lavoro con trasformazione a tempo indeterminato decorsi 12 mesi ovvero procedura concorsuale ordinaria
3	Educatore	C1	Procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017 con utilizzo delle risorse per i contratti di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 con le modalità di cui al comma 3 dello stesso art. 20
5	Istruttore direttivo area tecnica	D1	- n. 2 posti con mobilità esterna di cui n. 1 posto non neutrale da Comparto non soggetto a limitazioni delle assunzioni - n. 3 posti con utilizzazione graduatoria interna
3	Istruttore direttivo area amministrativa	D1	Procedura concorsuale ordinaria con riserva all'interno ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001
1	Assistente sociale	D1	Procedura concorsuale ordinaria
3	Psicologo	D3	Procedura concorsuale ordinaria
4	Dirigente	Dir	Mobilità esterna o Assunzione ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Ritenuto di esplicitare in termini cumulativi la programmazione assunzionale 2018 e 2019, come sopra descritta, in osservanza del principio di cui all'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 ed in considerazione del possibile slittamento temporale di alcune azioni sia all'esito delle procedure di mobilità da avviarsi per l'attivazione delle ordinarie modalità di reclutamento che per le ordinarie procedure concorsuali da avviare;

Tenuto conto che l'attuazione delle azioni assunzionali sopra elencate necessita di adeguamento della dotazione organica vigente, modificata, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 17 maggio 2017 e rideterminata come segue:

<i>Profilo professionale</i>	<i>Cat.</i>	<i>Variazioni posti</i>	<i>n. posti nuova dotazione organica</i>
Assistente sociale	D1	+1	16
Istruttore direttivo area tecnica	D1	+3	37
Istruttore direttivo area amministrativa	D1	-3	35
Istruttore direttivo area economico-finanziaria	D1	-1	14

Definito, altresì, in attuazione del medesimo sopra citato art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014, di disporre il coordinamento delle politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2-bis, della legge n. 112/2008 da parte del Direttore competente per i rapporti con le partecipate, al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;

Atteso che dell'adozione del presente provvedimento sono state informate le OO.SS. in data 08/02/2018, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del CCNL del 1° aprile 1999;

Rilevato che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 “gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Visti i pareri favorevoli espressi:

- dai Dirigenti dei Settori “Relazioni istituzionali, Comunicazione e Risorse Umane” e “Gestioni economiche e finanziarie”, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dai Revisori dei Conti in data 8 febbraio 2018;

- dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103, comma 2, dello Statuto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di Legge

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di definire come segue le procedure di reclutamento con carattere prioritario per il funzionamento di servizi essenziali per l'Ente per le annualità 2018 e 2019:

n. posti	Profilo professionale	Cat.	Procedura di reclutamento
2	Collaboratore area amministrativa	B3	Mobilità esterna
4	Istruttore area amministrativa	C1	- n. 2 posti con procedura concorsuale ordinaria - n. 2 con procedura di mobilità esterna
4	Istruttore area tecnica	C1	- n. 3 posti con procedura concorsuale ordinaria o attivazione di contratti di formazione e lavoro o utilizzazione graduatoria altro ente - n. 1 posto con procedura di mobilità esterna
5	Agente di polizia locale	C1	Attivazione di contratti di formazione e lavoro con trasformazione a tempo indeterminato decorsi 12 mesi ovvero procedura concorsuale ordinaria
3	Educatore	C1	Procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017 con utilizzo delle risorse per i contratti di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 con le modalità di cui al comma 3 dello stesso art. 20
5	Istruttore direttivo area tecnica	D1	- n. 2 posti con mobilità esterna di cui n. 1 posto non neutrale da Comparto non soggetto a limitazioni delle assunzioni - n. 3 posti con utilizzazione graduatoria interna
3	Istruttore direttivo area amministrativa	D1	Procedura concorsuale ordinaria con riserva all'interno ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001
1	Assistente sociale	D1	Procedura concorsuale ordinaria
3	Psicologo	D3	Procedura concorsuale ordinaria
4	Dirigente	Dir	Mobilità esterna o Assunzione ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

- 3) di dare atto che:
 - la possibilità assunzionale per il 2018 è assicurata dal rispetto dei vincoli inerenti il Patto di Stabilità Interno nell'anno 2017;
 - il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno 2017 è pari a circa 105,37 e, pertanto, superiore al parametro di riferimento per la classe demografica da 60.000 a 99.999 abitanti di 1/126 di cui al decreto del Ministero dell'Interno 10/04/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2017;
 - il suddetto parametro non consente l'innalzamento del turn over al 75% per gli anni 2017 e 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 né tantomeno al 90% come previsto dall'art. 1, comma 479 della Legge n. 232/2016;
 - la programmazione di cui sopra è elaborata in termini di sostenibilità finanziaria e di equilibri di bilancio e, comunque, entro i limiti all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al citato art. 1, comma 228 della Legge n. 208/2015 e ss.mm.ii.;
 - le azioni assunzionali previste sono esplicitate in termini cumulativi per gli anni 2018 e 2019, in osservanza del principio di cui all'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 ed in considerazione del possibile slittamento temporale di alcune azioni all'esito delle procedure di mobilità da avviarsi per l'attivazione delle ordinarie modalità di reclutamento;

- la spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2017, pari a n. 45 unità per un totale di € 986.713,59 consentirà di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nell'anno 2018, tenuto conto della quota di turn over non utilizzata l'anno precedente, per una spesa di circa € 246.678,36 pari al 25% delle cessazioni intervenute, da assoggettare ulteriormente ai limiti imposti dal Bilancio e dal rispetto del Patto di Stabilità;
- in ragione del principio di cumulabilità delle risorse assunzionali nel triennio, i risparmi delle quote di turn over non utilizzati nel triennio precedente, ricalcolati ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 25/2017 sopra citata, ammontanti a €. 103.452,64 portano la capacità assunzionale per l'anno in corso a complessivi €. 350.131,00;
- per l'anno 2018, considerato l'impatto della Riforma Fornero, le ipotesi di cessazioni del personale a tempo indeterminato potranno riguardare n. 27 unità, con un risparmio di spesa presunto di € 598.324,19; ciò determinerà possibilità di nuove assunzioni, entro la soglia del 100%, per una spesa di € 598.324,19 per l'anno 2019 che si ritiene di limitare prudenzialmente alla misura attuale del 25% anche tenuto conto della valutazione da operarsi rispetto all'impatto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali di comparto in atto;
- per il 2019 la programmazione del fabbisogno di personale è condizionata alle cessazioni che effettivamente interverranno nel 2020, con medesima capacità assunzionale del 100%;
- le disponibilità di bilancio per l'anno 2018 consentono di effettuare ulteriori assunzioni rispetto alla capacità assunzionale utilizzando la procedura di mobilità esterna di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in quanto istituto “neutrale” ai fini del rispetto delle disposizioni di riduzione della spesa di personale laddove effettuata tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative, anche differenziate, che non genera alcuna variazione nella spesa del complessivo sistema di finanza pubblica locale, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004;
- in relazione alle assunzioni dirigenziali, che:
 - ✓ il comma 228 della Legge n. 208/2015 e ss.mm.ii. limita la possibilità assunzionale del triennio 2016/2018 al solo turn over del personale con qualifica non dirigenziale
 - ✓ la stessa possibilità assunzionale è ripristinata, allo stato attuale, dal 2019 per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 che consente agli enti locali soggetti al patto di stabilità interno di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
 - ✓ resta ferma in ogni caso ammessa la procura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - ✓ con deliberazione di Giunta comunale n. 448 del 23/11/2017 si è previsto di procedere all'assunzione di n. 3 “Dirigenti” ai sensi del dell'art. 110, comma 1 e dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui n. 1 Area amministrativa e n. 2 Area tecnica da destinare, ai Settori “Relazioni istituzionali, Comunicazione e Risorse Umane”, “Opere Pubbliche e Servizi per la Città - Acque, Strade ed Edilizia comunale” e “Urbanistica, Edilizia Privata e SUAP” dando atto che la spesa per le assunzioni a tempo determinato di che trattasi:
 - è già prevista negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
 - è specificata nella D.G.C. 169/2017 “Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019 – Piano occupazionale 2017/2018”;
 - è ricompresa nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
 - è esclusa, ai sensi dell'art. 16, comma 1 quater del DL 113/2016, convertito in L. n. 160/2016, dall'ambito applicativo di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii. che prevede, nello specifico: “*Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”.
 - è, inoltre, prevista all'interno delle azioni assunzionali, la procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 per n. 3 unità con profilo di “Educatore” mediante l'utilizzo delle risorse per i contratti di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 con le modalità di cui al comma 3 dello stesso art. 20;

- 2) di modificare come segue la dotazione organica vigente, modificata, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 17 maggio 2018, ai fini dell'attuazione delle azioni assunzionali sopra elencate:

<i>Profilo professionale</i>	<i>Cat.</i>	<i>Variazioni posti</i>	<i>n. posti nuova dotazione organica</i>
Assistente sociale	D1	+1	16
Istruttore direttivo area tecnica	D1	+3	37
Istruttore direttivo area amministrativa	D1	-3	35
Istruttore direttivo area economico-finanziaria	D1	-1	14

- 3) di garantire, per le annualità oggetto del presente provvedimento, l'assunzione di personale a tempo determinato comprese quelle ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 previste con deliberazione di Giunta comunale n. 448/2017, entro i limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii., laddove ricomprese, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., dei vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno e degli equilibri di bilancio;
- 4) di stabilire, inoltre, che l'impiego della mobilità esterna sia attuato dal Settore “*Relazioni Istituzionali, Comunicazione e Risorse Umane*” con le seguenti modalità:
- in via diretta, per le procedure di reclutamento effettuate in c.d. “*compensazione*”, riguardanti sostituzioni di personale di medesimo profilo/categoria professionale e cessato allo stesso titolo, che si ritengano necessarie per garantire il regolare funzionamento dei servizi;
 - informando previamente la Giunta comunale, ai fini del rilascio del relativo assenso, per esigenze che dovessero intercorrere in corso d'anno, non riferite alla casistica di cui sopra;
- 5) di dare atto che i provvedimenti di attuazione del presente piano occupazionale 2018/2019 verranno adottati dal Direttore del Settore “*Relazioni Istituzionali, Comunicazione e Risorse Umane*”, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., nonché dei vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno e degli equilibri del Bilancio 2018/2020;
- 6) di riservarsi la revisione della presente programmazione sulla base di modificazioni legislative che dovessero intervenire ovvero in sede di ridefinizione della programmazione del fabbisogno di personale per il prossimo triennio 2019/2021;
- 7) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. ANDREA FIORELLA

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LANDRISCINA

1.7.3 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **41** di Registro

SEDUTA DEL 8 Febbraio 2018

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO: DOTT. ANDREA FIORELLA

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco	si	
LOCATELLI ALESSANDRA	Vice Sindaco	si	
PETTIGNANO FRANCESCO	Assessore	si	
BELLA VINCENZO	"		si
LOCATELLI AMELIA	"		si
CALDARA ADRIANO	"	si	
GALLI MARCO	"	si	
NEGRETTI ELENA	"	si	
BUTTI MARCO	"	si	
ROSSOTTI SIMONA	"	si	

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
- 2018/2019 EX ART. 21
D.LGS. 50/2016**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i in materia di “*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*” in particolare:

- comma 1. “*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmati e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti*”;
- comma 6. “*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,0 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. (...omissis...). Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28/12/2015 n. 208.*”;
- comma 7. “*Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i servizi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 29, comma 4*”;

Dato atto che la legge di bilancio 2017 ha disposto a partire dal corrente anno 2018 l'obbligo della predisposizione del programma degli acquisti di beni e servizi il quale deve essere inserito nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall'art. 151 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i. – la cui Nota di aggiornamento a valere per il periodo 2018-2019 sarà presentata al Consiglio Comunale con lo schema del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 170 D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che il decreto attuativo di cui all'art. 21, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 che fornisce le istruzioni per l'adozione dello schema per l'elenco biennale degli acquisti di beni e servizi, sarà operativo a partire dalla programmazione 2019-2020;

Considerato che, in vista di tale adempimento, il Direttore del Settore Appalti e Contratti ha chiesto ai Direttori dei singoli Settori di predisporre la parte di rispettiva competenza del programma biennale degli acquisti di beni e servizi con riferimento alle annualità 2018-2019;

Visto il predetto programma per l'acquisizione di beni e servizi – 2018/2019 così predisposto che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ove sono stati inserite le procedure di affidamento di importo o valore economico superiore ad € 40.000,00 al netto degli oneri fiscali e previdenziali di legge ove previsti, rientranti nelle seguenti tipologie, precisando che i valori sono indicati in termini di importo complessivo presunto della procedura di acquisizione, indipendentemente dalla riferibilità degli stanziamenti finanziari coerenti anche ad esercizi ulteriori rispetto al biennio oggetto di programmazione:

- le procedure di affidamento di beni e servizi mediante appalto, anche nel caso di affidamento ipotizzato tramite Consip o adesione ad altre procedure di acquisizione aggregata;
- le procedure di affidamento conseguite attraverso gli strumenti di coprogettazione sociale/culturale;

- le procedure di individuazione dei concessionari di pubblici servizi;
- le ulteriori procedure di partenariato pubblico privato (con esclusione delle procedure riferibili a interventi già inseriti nel POP);
- le procedure di affidamento di servizi tecnici (progettazione e simili) con esclusione delle procedure riferibili a opere o interventi già inseriti nel P.O.P.;

Ritenuto di dover specificare che gli importi di cui all'allegato piano, sono indicati come stimati, e da verificarsi all'esito dell'effettiva progettazione da effettuarsi ex art. 23 D.Lgs. 50/2016, ad oggi non ancora effettuata, e quindi presunti e che vi è di conseguenza la necessità di verificare le effettive possibilità, misura e condizioni del finanziamento;

Rilevato che sulla base delle suddette precisazione anche l'annualità di "avvio della procedura di affidamento" è connessa alla definizione progettuale di servizi e forniture e al coerente finanziamento delle stesse, ove necessario, e sarà quindi oggetto di ulteriori cronoprogrammi di dettaglio predisposti dal Settore Appalti e Contratti, tenendo conto dei termini di legge per l'esperimento delle procedure in questione, nonché delle ulteriori variabili connesse alle esigenze di progettazione, affidamento e finanziamento da parte dei singoli Settori;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Visto l'art. 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisito sulla relativa pratica, in attuazione dell'art. 49 del Testo Unico D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il parere dichiarante la regolarità tecnica e contabile da parte dei competenti Direttori di Settore;

Acquisito, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103 dello Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma legale;

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

1. di adottare il programma per l'acquisizione di beni e servizi – 2018/2019 ai sensi dell'art. 21 D.LGS. 50/2016, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di specificare che gli importi / valori economici indicati nel piano sono da considerarsi presunti e che la loro definizione e compatibilità con gli strumenti finanziari andrà verificata, per ciascuna procedura all'esito delle attività di progettazioni richieste ex art. 23 D.Lgs. 50/2016, non potendosi considerare il presente atto né autorizzatorio né impegnante l'Amministrazione sotto il profilo economico, neppure in termini di prenotazione di spesa;
3. di dare conseguente indirizzo ai competenti Direttori di Settore e Rup di dare corso alle attività necessarie per la progettazione richiesta e consequenti ai fini dell'attuazione del programma nei limiti delle proprie competenze;

4. di rinviare al competente Direttore del Settore Appalti e Contratti, sentiti i competenti RUP, la definizione degli specifici cronoprogrammi di dettaglio per ciascuna procedura di affidamento, tenendo conto a tal fine oltre che dei termini di legge per l'esperimento delle procedure in questione, anche delle ulteriori variabili connesse alle esigenze di progettazione, affidamento e finanziamento da parte dei singoli Settori;
5. di dare atto che nell'ambito della propria autonomia gestionale i competenti Direttori potranno procedere alle modifiche di dettaglio inerenti i singoli affidamenti previsti e comunque necessarie all'efficacia delle procedure;
6. di rinviare l'approvazione di detto programma al competente organo consiliare, in occasione dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Allegato:

- programma acquisti beni e servizi – 2018/2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. ANDREA FIORELLA

IL PRESIDENTE
DOTT. MARIO LANDRISCINA

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - ART. 21 D. LGS. N. 50/2016
ANNUALITA' 2018 - 2019

SETTORE	TIPOLOGIA	OGGETTO		RUP	Importo stimato - procedure programmate al netto oneri fiscali e previdenziali nella misura di legge	Fonte risorse finanziarie	Annualità avvio procedura di affidamento	
		Servizi	Forniture					
Affari Generali		X		Servizio consegna invii postali	Ceresa	200.000,00	mezzi di bilancio	2019
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport		X		Didattica Museo	Ghioldi	80.000,00	capitali privati	2018
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport			X	Fornitura libri e dvd (biennale)	Ghioldi	116.000,00	mezzi di bilancio	2018
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport		X		Laboratorio di paletrobotanica	Ghioldi	140.000,00	capitali privati	2018
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport		X		Rassegna estiva ESCO	Ghioldi	60.000,00	mezzi di bilancio	2018
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport		X		Rassegna estiva ESCO	Ghioldi	60.000,00	mezzi di bilancio	2019
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport		X		Eventi natalizi	Ghioldi	400.000,00	capitali privati	2018
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport		X		Gestione Info Point	Ghioldi	160.000,00	mezzi di bilancio	2018
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport		X		Centro sportivo Via Frigerio	Ghioldi	188.834,45	capitali privati	2018
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport		X		Centro sportivo di via Bellinzona	Ghioldi	185.000,00	capitali privati	2018
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport		X		Centro sportivo via Acquanera	Ghioldi	189.319,00	capitali privati	2019
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport		X		Centro sportivo via Belvedere	Ghioldi	186.475,00	capitali privati	2018
Cultura, Musei, Biblioteca, Turismo e Sport		X		Palestra di Via Ronchetti	Ghioldi	42.000,00	capitali privati	2018
Gestioni economiche e finanziarie		X		Servizio biennale di pulizia uffici comunali di via Italia Libera	Buononato	80.000,00	mezzi di bilancio	2018
Gestioni economiche e finanziarie		X		Servizio di ricognizione straordinaria inventario comunale e aggiornamento annuale	Buononato	65.000,00	mezzi di bilancio	2018
Gestioni economiche e finanziarie		X		Servizio tesoreria	Buononato	150.000,00	mezzi di bilancio	2018
Mobilità, Parchi e Giardini		X		Manutenzione ordinaria del patrimonio arboreo comunale	Lorini	135.000,00	mezzi di bilancio	2018
Mobilità, Parchi e Giardini		X		Manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale	Lorini	2.250.000,00	mezzi di bilancio	2018
Mobilità, Parchi e Giardini		X		Piano Generale del Traffico Urbano	Lorini	130.000,00	mezzi di bilancio	2018
Mobilità, Parchi e Giardini		X		Piano Eliminazione Barriere Architettoniche	Lorini	50.000,00	mezzi di bilancio	2018
Opere pubbliche e servizi per la città – Servizio Aque e strade, Reti ed edilizia comunale		X		Gas - Atem	Ghezzo	in fase di stima	mezzi di bilancio	2018
Opere pubbliche e servizi per la città – Servizio Aque e strade, Reti ed edilizia comunale		X		Assistenza al RUP appalto gestione illuminazione pubblica	Ghezzo	70.000,00	mezzi di bilancio	2018
Opere pubbliche e servizi per la città – Servizio Aque e strade, Reti ed edilizia comunale		X		Servizio sgombero neve	Ghezzo	550.000,00	mezzi di bilancio	2018
Opere pubbliche e servizi per la città – Servizio Aque e strade, Reti ed edilizia comunale			X	acquisto impianti illuminazione pubblica	Ghezzo	200.000,00	mezzi di bilancio	2019

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - ART. 21 D. LGS. N. 50/2016
ANNUALITA' 2018 - 2019

SETTORE	TIPOLOGIA	OGGETTO	RUP	Importo stimato - procedure programmate al netto oneri fiscali e previdenziali nella misura di legge	Fonte risorse finanziarie	Annualità avvio procedura di affidamento
	Servizi Forniture					
Opere pubbliche e servizi per la città – Servizio Acque e strade, Reti ed edilizia comunale	X	Servizi ripristino condizioni strade a seguito incidenti	Ghezzo	200.000,00	mezzi di bilancio	2018
Opere pubbliche e servizi per la città – Servizio Acque e strade, Reti ed edilizia comunale	X	Servizi tecnici - idrogeologici	Ghezzo	50.000,00	mezzi di bilancio	2018
Opere pubbliche e servizi per la città – Servizio Acque e strade, Reti ed edilizia comunale	X	Servizio teleriscaldamento	Ghezzo	in corso di stima	ppp	2019
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Prestazioni specialistiche servizio tutela minori e famiglia	Gualdoni	71.500,00=	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Prestazioni specialistiche centri diurni disabili como 1 e 2 di via del Doss in Como	Gualdoni	63.765,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Gestione del progetto strade verso casa - avviso pubblico n. 4/2016 ministero del lavoro e delle politiche sociali per proposte di intervento - fondo sociale europeo e sul fondo aiuti europei agli indigenti	Gualdoni	843.652,00	Finanziamento a valere sull'avviso pubblico n. 4/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per proposte di intervento - Fondo Sociale Europeo e sul Fondo Aiuti Europei agli indigenti	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili	Gualdoni	774.000,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Servizi pasti a domicilio per anziani e disabili	Gualdoni	198.900,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Tutela del diritto di visita e incontri protetti in spazioneutro per minori e famiglie	Gualdoni	42.800,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Gestione dell'accoglienza di richiedenti asilo politico presso il centro di via Sacco e Vanzetti in localita' prestino	Gualdoni	1.040.250,00	Ufficio Territoriale di Governo	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Gestione del centro di accoglienza sito in Como - via conciliazione - localita' tavernola - destinato all'accoglienza di adulti e famiglie in difficoltà	Gualdoni	273.750,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Accreditamenti per voucherizzazione servizio piano di zona	Gualdoni	42.000,00	Piano d'Ambito	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Servizio di assistenza domiciliare minori	Gualdoni	345.580,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili e alla refazione scolastica	Gualdoni	975.833,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Trasporti disabili	Gualdoni	42.000,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Concessione in gestione degli impianti sportivi di via del Doss - piscina e palestra	Gualdoni	in corso di stima		2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Gestione di percorsi di accompagnamento e reinserimento sociale di nuclei familiari in difficolta' nell'immobile di proprieta' comunale di via di Vittorio, 29/31	Gualdoni	50.000,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Dormitorio	Gualdoni	143.000,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Mediazione culturale e facilitazione linguistica	Gualdoni	92.939,34	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Consulenza psicologica nelle scuole	Gualdoni	55.566,49	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Progetto Informagiovani	Gualdoni	163.800,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Fornitura lotto A - frutta e verdura di stagione Servizi Ristorazione scolastica, Asili Nido e Centro Diurno disabili	Gualdoni	104.000,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Fornitura derrate alimentari per Ristorazione scolastica, Asili Nido e Centro Diurno disabili	Gualdoni	493.000,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Fornitura pasti per Ristorazione scolastica	Gualdoni	1.822.000,00	mezzi di bilancio	2018
Politiche sociali, scolastiche e giovanili, tempi della città e asili nido	X	Fornitura stoviglie monouso ristorazione scolastica	Gualdoni	45.000,00	mezzi di bilancio	2018
Servizi al cittadino e innovazione tecnologica	X	Luminarie natalizie	Fazio	50.000,00	mezzi di bilancio	2018
Servizi al cittadino e innovazione tecnologica	X	Servizio di management del DUC	Fazio	55.000,00	mezzi di bilancio	2018

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - ART. 21 D. LGS. N. 50/2016
ANNUALITA' 2018 - 2019

SETTORE	TIPOLOGIA	OGGETTO		RUP	Importo stimato - procedure programmate al netto oneri fiscali e previdenziali nella misura di legge	Fonte risorse finanziarie	Annualità avvio procedura di affidamento
		Servizi	Forniture				
Servizi al cittadino e innovazione tecnologica	X	Acquisizione licenze applicativi di produzione		Fazio	53.333,33	mezzi di bilancio	2018
Servizi al cittadino e innovazione tecnologica	X	Acquisizione strumentazione informatica		Fazio	58.333,33	mezzi di bilancio	2018
Servizi al cittadino e innovazione tecnologica	X	Manutenzione straordinaria impianto sistema videosorveglianza		Fazio	116.666,67	mezzi di bilancio	2018
Servizi al cittadino e innovazione tecnologica	X	Aquissizione servizi sistemista		Fazio	49.000,00	mezzi di bilancio	2018
Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale di Progettazione ed Estimativo	X	Servizio di sorveglianza sanitaria e medico del Lavoro D.Lgs. 81/08		Saracista	60.000,00	mezzi di bilancio	2018
Servizio Legale	X	Servizio Loss Adjust		Vita	60.000,00	mezzi di bilancio	2018
Servizio Legale	X	Collocamento Servizi Assicurativi - Lotto 1 - Rct/O		Vita	840.000,00	mezzi di bilancio	2018
Servizio Legale	X	Collocamento Servizi Assicurativi - Lotto 4 - Rc Patrimoniale		Vita	60.000,00	mezzi di bilancio	2018
Servizio Legale	X	Collocamento Servizi Assicurativi - Lotto 5 - Rca		Vita	76.000,00	mezzi di bilancio	2018
Servizio Legale	X	Collocamento Servizi Assicurativi - Lotto 6 - Tutela Legale		Vita	58.000,00	mezzi di bilancio	2018
Servizio Legale	X	Collocamento Servizi Assicurativi - Lotto 7 - All Risk		Vita	290.000,00	mezzi di bilancio	2018
Servizio Legale	X	Collocamento Servizi Assicurativi - Lotto 8 - All Risk Opere D'arte		Vita	40.000,00	mezzi di bilancio	2018
Settore Opere Pubbliche E Servizi Per La Città' Acque, Strade Ed Edilizia Comunale - Servizi Opere Pubbliche E Manutenzione Edilizia Comunale	X	Servizio di gestione e conduzione dell'impianto di cremazione di Como		Noseda	240.000,00	mezzi di bilancio	2018
Settore Opere Pubbliche E Servizi Per La Città' Acque, Strade Ed Edilizia Comunale - Servizi Opere Pubbliche E Manutenzione Edilizia Comunale	X	Servizio censimento amianto fabbricati proprietà comunale		Noseda	180.000,00	mezzi di bilancio	2018
Settore Opere Pubbliche E Servizi Per La Città' Acque, Strade Ed Edilizia Comunale - Servizi Opere Pubbliche E Manutenzione Edilizia Comunale	X	Servizi di comunicazione progetto navigare nella conoscenza		Capitani	50.000,00	mezzi di bilancio	2018
Settore Opere Pubbliche E Servizi Per La Città' Acque, Strade Ed Edilizia Comunale - Servizi Opere Pubbliche E Manutenzione Edilizia Comunale	X	Servizio verifiche periodiche impianti elettrici fabbricati comunali		Zuccalà	90.000,00	mezzi di bilancio	2018
Settore Opere Pubbliche E Servizi Per La Città' Acque, Strade Ed Edilizia Comunale - Servizi Opere Pubbliche E Manutenzione Edilizia Comunale	X	Servizi di progettazione e supporto al RUP in ambito di impiantistica elettrica fabbricati comunali		Zuccalà	60.000,00	mezzi di bilancio	2018
Tutela dell'ambiente	X	Ispezione degli impianti termici - Stagioni termiche 2019-2020 e 2020-2021		Baietti	230.000,00	mezzi di bilancio	2019
Tutela dell'ambiente	X	Interventi ambientali sostitutivi della parte proprietaria in via Al Piano (piano indagine ambientale)		Grillo	100.000,00	mezzi di bilancio	2018
Tutela dell'ambiente	X	Interventi ambientali sostitutivi della parte proprietaria in via Al Piano (MISE)		Grillo	200.000,00	mezzi di bilancio	2019
Tutela dell'ambiente	X	Interventi ambientali sostitutivi della parte proprietaria in via per Muggiò (rimozione amianto dalla copertura)		Baccaro	70.000,00	mezzi di bilancio	2018
Tutela dell'ambiente	X	Analisi di rischio per falda acquifera e relativa progettazione Ticosia		Baccaro	60.000,00	mezzi di bilancio	2018



STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2017

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la cognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP : <<Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>>. Pertanto, il documento unico di programmazione 2018-2020 comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al 31 ottobre 2017, quale evidenza e del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso e presupposto al controllo strategico dell'Ente.

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
1 ORGANI ISTITUZIO NALI	Migliorare l'attività di comunicazione dell'Ente concretizzando la realizzazione di un progetto complessivo di comunicazione	Il potenziamento e il coordinamento dell'attività di comunicazione dell'ente partirà dal nuovo sito istituzionale migliorando sia la comunicazione istituzionale che l'efficacia della rendicontazione ai cittadini dell'attività svolta.	La messa online del sito è stata effettuata il 7 novembre 2016, implementando le informazioni a disposizione dei cittadini e migliorandone fruibilità ed aggiornamento
	Sviluppo Marketing Territoriale	Lo sviluppo del Marketing territoriale comporta: 1. la collaborazione con gli operatori turistici, per promuovere, attraverso canali ad hoc, la città di Como valorizzandone l'attrattività turistica, economica e culturale 2. l'attivazione del progetto Cult City, sviluppando in particolare la conoscenza della figura di Alessandro Volta, attraverso attività di promozione e attività infrastrutturali	L'obiettivo verrà sviluppato nel corso del 2018 con le nuove deleghe.
	Attivazione del Progetto Regionale: interventi per assistenza e aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata (L.R 17/2015) al fine di promuovere e sostenere la legalità e contrastare la criminalità organizzata.	Il progetto comporterà lo svolgimento di attività di informazione e formazione in collaborazione con i Comuni limitrofi, con le principali istituzioni e associazioni che si occupano di legalità, assistenza, educazione e formazione.	Il progetto è in corso, e si prevede che le relative attività vengano ultimate entro agosto 2018

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
03- GESTIONE ECONOMI CA, FINANZIA RIA, PROGRAM MAZIONE E PROVVEDI TORATO	Redazione di Conto Economico e Stato Patrimoniale sulla base dei nuovi principi contabili	Adeguamento alla nuova normativa sull'armonizzazione alla redazione del Rendiconto, in particolare dei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale sulla base dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011	Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, redatti secondo i modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, sono stati approvati con Deliberazione C.C. n. 32 del 30 maggio 2017. Sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dai nuovi principi contabili. La rivalutazione delle attività patrimoniali sarà completata entro la data di approvazione del rendiconto 2017, come consentito dal principio contabile 4/3.
	Redazione del primo bilancio consolidato	Dopo l'attività propedeutica svolta nel 2016, diretta alla definizione dell'area di consolidamento, dovranno essere aggregati i valori dei bilanci delle aziende del gruppo, sulla base dei criteri di consolidamento previsti dalla legge	E' stato più volte predisposto l'atto deliberativo relativo alla definizione del Gruppo Amministrazione pubblica dell'Area di consolidamento. La Giunta ha adottato in prima fase l'atto con deliberazione n. 318 del 7/9/2017, chiedendo ulteriori approfondimenti, successivamente, con Deliberazione n. 410 del 2/11/2017, si è definitivamente definita l'area di consolidamento. Si è avviata la procedura in Sintel per affidare il servizio di redazione del bilancio consolidato
	Predisposizione del nuovo Regolamento di contabilità	Predisposizione del nuovo Regolamento nel rispetto dei principi dell'armonizzazione contabili e con l'obiettivo di semplificare processi e procedure	La bozza del Regolamento è stata trasmessa alla Segreteria Generale per un'analisi. Si auspica una ripresa dei lavori, coinvolgendo anche la componente politica.
	Razionalizzazione del parco auto intervenendo con particolare attenzione alla spesa per manutenzioni e riparazioni	L'obiettivo da conseguire nel triennio è la riduzione dei costi, attraverso una programmazione preventiva degli interventi di manutenzione, e l'individuazione tramite un procedimento ad evidenza pubblica, di uno o più fornitori specializzati	E' stato affidato tramite procedura di evidenza pubblica il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi ad un fornitore unico per i diversi servizi di officina meccanica, carrozzeria, elettrauto e gommista, con ottimizzazione dei tempi di intervento in caso di guasti. E' stato approvato dalla Giunta Comunale il piano di dismissione dei veicoli vetusti ed è stata indetta l'asta pubblica per l'alienazione.
	Razionalizzazione e riduzione delle spese per acquisti beni di consumo	L'obiettivo si sviluppa dal completamento dell'attività di raccolta dati sul numero e sulle tipologie di acquisti minuti finalizzata ad una revisione e riduzione delle procedure di acquisto, con l'obiettivo di individuare margini di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento degli sprechi. Tale attività comprenderà l'avvio della gestione contabile del magazzino.	Si conferma l'attività di razionalizzazione degli acquisti di beni minuti, riducendo le tipologie degli stessi, attraverso il ricorso pressochè esclusivo alle categorie di beni presenti nelle convenzioni centralizzate.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Razionalizzazione e miglioramento procedure di affidamento di appalti di servizi	Si concretizza nella razionalizzazione e nell'accorpamento delle procedure di appalto di servizi analoghi, che vengono affidati con singoli atti di determinazione al fine di migliorare in termini di efficienza ed efficacia l'azione amministrativa	E' stato riunito in un'unica gara il servizio di pulizia e custodia di diversi bagni pubblici, prima affidati con distinti atti procedurali. Il procedimento di gara si è concluso e il servizio prenderà avvio dal 1/11/2017 .
	Revisione straordinaria delle partecipazioni e definizione dei piani annuali di razionalizzazione delle società partecipate	Ai sensi degli artt.. 24 e 20 del d.l.vo 19 agosto 2016 n. 17 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) occorre predisporre il nuovo Piano di razionalizzazione e adeguare gli Statuti delle partecipate alle nuove normative e provvedere al completamento dell' attuazione anche del precedente piano	L'art. 24 del TUSP disciplina la procedura per la revisione straordinaria delle partecipazioni finalizzata all'alienazione ovvero la razionalizzazione di alcune fattispecie di società. L'ufficio competente ha provveduto a istituire un esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute che si è concluso con l'elaborazione di un documento che analizza ogni partecipazione detenuta, in ordine alla compatibilità con la normativa vigente. Il decreto correttivo del TUSP, approvato, proroga la ricognizione delle partecipazioni possedute al 30 settembre 2017. La Deliberazione relativa alla ricognizione è stata approvata in data 27/09/2017.
04- GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTAR IE E SERVIZI FISCALI	Potenziare l'attività di accertamento dei tributi locali	Effettuare il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per il recupero dell'evasione dei tributi locali anche attraverso l'incrocio dei ruoli con altre banche dati.	Sono stati già emessi n.1587 avvisi di accertamento per ICI, IMU, TASI e TARI per l'importo complessivo di € 2.978.000,00.
	Potenziamento della gestione interattiva dei tributi	Si prevede di potenziare l'utilizzo dei canali telematici. A tal fine, ai contribuenti che hanno preventivamente comunicato il proprio indirizzo e-mail, saranno inviate, tramite posta elettronica, i documenti o comunicazioni di varia natura. Inoltre, per facilitare l'aggiornamento tempestivo delle banche dati della TARI, si prevede di attivare a favore dei contribuenti interessati - previo rilascio di apposita password l'accesso diretto alla propria posizione	Sono stati inviati più di n. 6000 avvisi di pagamento TARI 2017 a mezzo mail. Inoltre, è già attivo il servizio di accesso diretto, tramite il Sito Internet dell'Ente alla propria posizione TARI, previa abilitazione.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
05- GESTIONE DEI BENI DEMANIA LI E PATRIMO NIALI	Attuazione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	Si prosegue con gli esperimenti di gara e con la regolarizzazione delle situazioni degli immobili.	Sono state esperite, con esito negativo: complessivamente n. 4 aste per l'immobile di Garzola (3 aste nel 2016 e 1 nel 2017); n. 2 aste per la ex scuola di Lora (2017) ,complessivamente n. 3 aste rispettivamente per i lotti n. 8 terreno Via De Cristoforis – n. 9 terreno Via per Brunate (2 aste nel 2014 e 1 nel 2017)
	Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	Particolare attività verrà dedicata alla valorizzazione dell' Ex. Orfanotrofio via T. Grossi n° 2-4; alla procedure concessione di valorizzazione immobile via del Doss e area demaniale lacuale a Tavernola (ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 351/2001) Nel corso del triennio proseguirà l'attività di assegnazione degli immobili pubblici tramite rinnovi o nuove gare previa redazione perizia estimativa.	A seguito di vittoria avanti al TAR Lombardia è stata assegnata in via definitiva la concessione del Lido di Villa Olmo.E' stata depositata proposta di project financing per l' area demaniale lacuale a Tavernola, oggetto di valutazione da parte dei settori competenti.
	Incremento della capacità di riscossione affitti ERP.	Incremento del tasso di riscossione degli affitti degli alloggi ERP, sia mediante l'attivazione della riscossione coattiva, sia mediante adesione al contributo regionale di solidarietà sia mediante attivazione di piani di rateizzazione	Ha avuto buon esito l'incameramento di contributo regionale a copertura parziale morosità ERP e sono state attivati in collaborazione con l'ufficio legale una serie di sfratti per morosità
	Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	Promuovere il completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo attraverso il completamento del censimento degli immobili sfitti con progetti di intervento cantierabili	Il censimento è stato effettuato, sono in corso contatti con l'UTC per la verifica dei progetti necessari
	Individuare aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani	Individuazione di aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani per autoconsumo da concedere in uso a titolo oneroso ai cittadini residenti nel quartiere in base al regolamento che sarà predisposto.	E' stato approvato il nuovo regolamento degli orti ed è stata attivata procedura per conferimento incarico rilevazione

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
06 - UFFICIO TECNICO	Attivazione Piano di comunicazione esterna ed interna dei lavori pubblici avviati in città	<p>L'amministrazione intende promuovere/migliorare la conoscenza che i cittadini hanno del ruolo e delle attività del comune e in particolar modo degli interventi realizzati sulle opere pubbliche</p> <p>Le azioni individuate per rafforzare il dialogo con la cittadinanza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione della banca dati LLPP e pubblicazione sul portale - Gestione delle segnalazioni provenienti da URP e segreteria Assessore - Gestione delle interrogazioni /accessi agli atti del consiglio - Organizzazione incontri pubblici e assemblee tematiche su specifiche opere 	Realizzato
	Progettazione e attivazione dei nuovi appalti pluriennali di manutenzione ordinaria e programmata dei fabbricati comunali	Il settore è impegnato nella reimpostazione degli appalti manutentivi suddividendogli stessi in manutenzione ordinaria, prevalentemente a guasto, e manutenzione programmata, che comprende gli adempimenti e le verifiche periodiche obbligatorie. Subordinatamente alla possibilità di assumere impegni di spesa pluriennali, i nuovi appalti prevedono la durata di 18 mesi e un monitoraggio finalizzato a rilevare eventuali criticità e correttivi.	In corso di attivazione a seguito variazione bilancio (approvata 13/11/2017)
	Gestione delle procedure inerenti il nuovo appalto del servizio energia	Il nuovo appalto prevede attività manutentive, gestione degli impianti, fornitura di combustibile, adeguamenti normativi e importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica finalizzati, nel complesso, al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interessa poco più di 120 impianti.	Realizzato

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici	Il settore è impegnato ad introdurre gradualmente adeguamenti degli impianti di illuminazione negli edifici comunali che prevedono l'adozione di corpi illuminati con LED che garantiscono riduzione di consumi energetici e abbassamento dei costi manutentivi.	L'attività non è stata avviata.
	Predisposizione di uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale	Il Settore è impegnato, insieme al Settore Reti, nel servizio di reperibilità che consiste nel garantire l'intervento di uno o due tecnici (nei casi più complessi) e delle imprese specializzate in situazioni di urgenza che interessano la pubblica incolumità, per 24h/24h per 365 giorni all'anno. E' necessario dotare il servizio di un Regolamento anche al fine di coordinare lo stesso servizio con le attività dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile presente sul territorio	Definito e inoltrato al Settore Personale al fine della veicolazione alle RSU e OOSS.
	Messa a punto di un Sistema di gestione della sicurezza aziendale	A partire dal 2016 l'Ente può avvantaggiarsi di un sistema di gestione aziendale affidato a soggetti esterni all'amministrazione, qualificati, con l'obiettivo di <ul style="list-style-type: none"> 1. creare un sistema della gestione della sicurezza aziendale che sia sinergico con l'aggiornato organigramma dell'Ente; 2. aggiornare la documentazione esistente in materia di valutazione dei rischi, anche adeguando la stessa alle nuove disposizioni in materia di logistica; 3. ridefinire i servizi di sicurezza aziendale nelle diverse sedi 4. dare supporto alla definizione del piano di formazione aziendale 5. aggiornamento e completamento dei piani di evacuazione 	I punti da 1 a 4 sono stati realizzati. Il punto 5 presuppone attività di formazione programmata per il 2018. Attività trasferita ad altro settore dal 1 dicembre 2017.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	<p>Le attività sono articolate in tre tipologie d'intervento:</p> <p>1- interventi finalizzati al recupero di alloggi sfitti: in particolare: ultimati i lavori di adeguamento di 13 alloggi sfitti da riassegnare, è' in corso di redazione il progetto di riqualificazione di altri 17 alloggi sfitti, i cui lavori sono previsti nel 2017 (per i 30 alloggi in questione il Comune è beneficiario di un contributo ministeriale complessivo di oltre € 1.000.000)</p> <p>2- interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile;</p> <p>3- abbattimento barriere architettoniche</p> <p>4- adeguamenti impiantistici</p>	<p>1. Intervento affidato e contratto stipulato, in corso affidamenti DL e CSE</p> <p>2. In corso di realizzazione</p> <p>3. In corso di realizzazione</p> <p>4. In corso di realizzazione</p>
7- ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI ANAGRAFICHE E STATO CIVILE	Realizzare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	ANPR prenderà il posto delle oltre 8000 anagrafi dei Comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la P.A., le società partecipate e i gestori di servizi pubblici.	Sono in corso le attività di allineamento della banca dati anagrafica. Entro la primavera è previsto un test di subentro. Gli esiti del test daranno i dati certi inerenti la posizione del Comune di Como rispetto il subentro definitivo
	Diversa Organizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe(-coda +comfort)	<p>L'azione relativa alla riorganizzazione del servizio anagrafe consiste nel :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diminuire i tempi di attesa allestendo un sistema che permetta di fare le prenotazioni allo sportello on line o tramite telefono; - migliorare la qualità dell'attesa al front office dell'anagrafe attraverso l'installazione di un digital signage comprensivo di news, wi-fi free; - nel contempo ottimizzare gli spazi /la logistica del front office 	<p>Ad agosto 2017 e' iniziata in via sperimentale la prenotazione per lo sportello delle carte di identità (1). La prenotazione può avvenire on-line o via telefono. Risultati assolutamente positivi.</p> <p>E' stato aperto uno sportello per la gestione esclusiva dell'utenza Carta sconto /permessi di soggiorno.</p> <p>E' stato aperto uno sportello aggiuntivo per il rilascio delle certificazioni. Sono state ristrutturate le postazioni di front – office</p>

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
08: STATISTIC AESISTEMI INFORMAT IVI	Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	Si porterà a compimento il rifacimento del portale istituzionale e si porterà a compimento anche l'adozione del sistema PagoPA propugnato da AGID.	Sperimentazione del sistema PagoPa completata sia per quanto concerne la bollettazione mense ed asili nido, sia per le istanze on-line per la "Iscrizione Asilo Nido" ed "Iscrizione Centri Estivi per l'Infanzia". Per ora viene sospesa la bollettazione PagoPa, causa un disservizio sul canale di Poste Italiane, mentre prosegue il sistema PagoPa sulle istanze online.
	Ampliamento del servizio di wi fi pubblico	Si valuterà l'opportunità di estendere il sistema attuale di wifi pubblico ad altre piazze, curandone comunque la federazione con il sistema di wifi pubblico di Regione Lombardia.	E' in corso di completamento l'estensione del servizio wi fi presso l'anagrafe
	Attuazione del sistema di pagamenti elettronici c.d. "pagoPA"	L'attivazione del sistema pagoPA consentirà di mettere a disposizione dei cittadini la possibilità pagare attraverso strumenti elettronici	Sperimentazione del sistema PagoPa completata sia per quanto concerne la bollettazione mense ed asili nido, sia per le istanze on-line per la "Iscrizione Asilo Nido" ed "Iscrizione Centri Estivi per l'Infanzia". Per ora viene sospesa la bollettazione PagoPa, causa un disservizio sul canale di Poste Italiane, mentre prosegue il sistema PagoPa sulle istanze online
	Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	Informatizzazione di ulteriori procedure di presentazione di istanza di parte attualmente presentabili esclusivamente in forma cartacea, al fine di dematerializzare la procedura di richiesta e l'ottenimento del certificato ovvero l'iscrizione al servizio comunale interessato.	E' in corso di completamento lo sviluppo dell'istanza online "Richiesta permesso ZTL".
10- RISORSE UMANE	Proseguire nell'analisi delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità delle modalità di erogazione dei servizi comunali anche al fine di riorientarne la gestione	Nel perseguitamento dell'obiettivo particolare attenzione verrà dedicata al servizio di refezione scolastica , ai servizi rivolti alla prima infanzia, ai servizi cimiteriali, alla gestione dei musei e dei luoghi della cultura	L'analisi dell'organizzazione dei servizi è posto tra gli obiettivi primari dell'Amministrazione. A tal fine è in corso la raccolta dei dati utili all'esame delle attuali modalità di gestione di alcuni servizi.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Contribuire ad attivare processi di riorganizzazione delle modalità di svolgimento delle attività interne e di erogazione di servizi esterni razionalizzando l'utilizzo di risorse limitate	<p>La scarsità di risorse nonché i vincoli in materia assunzionale impongono di rivedere le modalità di erogazione dei servizi interni ed esterni, anche attraverso analisi organizzative dedicate, individuando con oculatezza le priorità assunzionali, attivando mobilità interne e tutte le altre leve organizzative a disposizione dell'ente, incentivando processi di informatizzazione</p>	<p>Al fine di individuare forme di gestione alternative che garantiscono efficienza ed economicità dei servizi erogati, sono stati avviati processi di riorganizzazione dei Settori/Servizi e delle funzioni attribuite, compresa l'attuazione di avvicendamenti interni di personale a garanzia della funzionalità della struttura</p>
11- ALTRI SERVIZI GENERALI	Predisporre il regolamento dei contratti e nelle more dell'approvazione dello stesso redigere opportuni atti d indirizzo rivolti ai settori	In seguito all'entrata in vigore del D.Lg. 50/2016 e di parte delle linee guida dell'Anac è necessario procedere ad un primo aggiornamento del regolamento. Un ulteriore revisione potrebbe essere prevista nel 2018 in relazione agli ulteriori interventi e correttivi previsti nel corso di tutto il 2017.	In attesa dell'aggiornamento della linea guida 4 post correttivo.
	Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	L'adempimento richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 comporta la definizione di una programmazione biennale degli affidamenti superiori ai 40 mila Euro quale presupposto per le procedure di affidamento	<p>Attività realizzata Costituito elenco delle procedure e trasmesso ai singoli Dirigenti Cronoprogramma con tempistiche per ciascuna gara da espletare</p>
	Predisposizione modulistica per affidamenti al di sotto dei 40 mila Euro	Predisporre modulistica omogenea e aggiornata di supporto alle altre unità organizzative al fine degli affidamenti sotto i 40 mila euro	Attività realizzata, e aggiornata a seguito del correttivo.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Adempimenti per la qualificazione della stazione appaltante	Si tratta di dare corso agli adempimenti necessari alla qualificazione del Comune di Como come stazione appaltante presso l'Anac, tra questi in particolare il piano della formazione di settore.	Ancora in attesa della definizione dei criteri che comporta quindi lo slittamento dell'attuazione dell'obiettivo.
	Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti e contratti	Il Dirigente e i funzionari del Settore svolgeranno anche attività di formazione principalmente operativa, secondo uno specifico piano in materia di appalti e contratti e predisporranno un servizio di FAQ (domande poste frequentemente) in materia di appalti a favore delle unità organizzative dell'Ente	Proseguita attività formativa, con svolgimento di corso <i>in house</i> in materia di appalti, contratti e concessioni rivolto a tutto il personale che si occupa della materia con pubblicazione di slides. Predisposta e pubblicata rassegna giurisprudenziale in materia di appalti, aggiornata al 31/10/2017 .

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
01 POLIZIA LOCALE ED AMMINIS- TRATIVA	Attivazione di processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane nel settore polizia locale	Razionalizzare l'impiego delle risorse umane in modo tale da garantire il turno notturno per non meno di due notti alla settimana, maggior presenza dell'ufficiale di riferimento per il servizio esterno anche nel weekend, accrescimento professionale del personale attraverso nuovi stimoli d'impiego ed appositi strumenti formativi. Rivisitazione degli istituti contrattuali in essere per migliorare l'operatività del comando e la congruità retributiva. Rendere la struttura più flessibile mediante percorsi di rotazione negli incarichi e una maggior fluidità e fungibilità nelle competenze. Incrementare il personale che opera sul territorio anche attraverso processi di esternalizzazione	E' stato modificato l'orario e il turno di lavoro con recupero di risorse. Le carenze organiche non consentono il turno notturno. E' stato completamente rivisto l'istituto della reperibilità. Si è proseguito in un programma di formazione che prevede incontri in house coinvolgendo anche altri enti, oltre ad approfittare di altri momenti formativi esterni. Nell'ambito della formazione sono state promosse iniziative congiute con la polizia di Stato Il personale che opera sul territorio non è stato incrementato a causa di numerose assenze per malattia e certificati di inidoneità. Completamente esternalizzato il back office del codice della strada. Nell'ambito dell'efficientamento della struttura organizzativa sono state individuate tra gli operatori di cat. C delle figure di coordinatore capaci di meglio veicolare le disposizioni e di stimolare determinate attività sul territorio. S'intende promuovere la figura del coordinatore anche attraverso un formale riconoscimento economico delle particolari responsabilità assunte.
	Attivazione di processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale	Acquisizione di nuova tecnologia a supporto dell'operatività sul territorio e della gestione dei procedimenti amministrativi di competenza della polizia locale. Progressiva dematerializzazione dei procedimenti amministrativi con contestuale incentivazione dell'attività attraverso servizi on-line. Rivisitazioni dei procedimenti in essere per l'adozione di misure di semplificazione e deflazione	Lo stato di attuazione è avanzato per quanto attiene i procedimenti sanzionatori: eliminato il cartaceo e sostituito con tablet. Quanto ai procedimenti autorizzativi è in corso la dematerializzazione in sinergia con il CED. Con in nuovi varchi ZTL verranno dematerializzati i permessi di accesso ZTL e semplificate le procedure (nuovo regolamento).

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Attività a contrasto all'illegalità nell'attività commerciale e dei pubblici esercizi	Attenzione al settore del commercio e dei pubblici esercizi, attraverso il contrasto dell'abusivismo commerciale e il monitoraggio delle attività presenti sul territorio cittadino. Verifiche mirate a contemperare le esigenze imprenditoriali, residenziali e di sicurezza. Verifiche in merito al rispetto della disciplina sull'occupazione dello spazio pubblico in sinergia con la società concessionaria. Identificazione e gestione in sinergia con la Questura di eventuali presenze extracomunitarie clandestine. Attività di contrasto al lavoro nero anche in sinergia con la direzione provinciale del lavoro	Prosegue il programma di controlli da parte dell'unità specialistica a tutela del consumatore e attività produttive. Parimenti prosegue la collaborazione con la questura per l'immigrazione clandestina e con l'ufficio provinciale del lavoro per il lavoro nero. In accordo con la Guardia di finanza sono in corso attività congiunte a contrasto dello spazio di droga nonché attività di controllo delle movida notturna, in particolare viale Geno.
	Attività a contrasto dell'incidentalità notturna e della guida in stato di ebbrezza	Incremento dei livelli di sicurezza della circolazione stradale, anche in orario notturno. Introduzione di controlli mirati al contrasto delle violazioni in materia di revisione e assicurazione obbligatoria mediante nuove tecnologie di rilevamento. Intensificazione dell'attività di verifica in orario notturno con servizi tesi al contrasto della guida in stato di ebbrezza. Controlli in relazione alla disciplina dei tempi di guida nell'autotrasporto.	Prosegue l'attività, divenuta ordinaria nei limiti delle risorse disponibili, a contrasto della guida in stato di ebbrezza. Analogamente prosegue l'impiego della tecnologia per la verifica delle coperture assicurative. Il 30 settembre 2017 la Polizia locale del comune di Como è stato protagonista in ambito provinciale dell'attività di coordinamento finalizzata ad un maxi intervento di polizia stradale a livello regionale.
	Promozione di una maggiore visibilità e operatività sul territorio del servizio di polizia locale	Maggior presenza e visibilità della polizia locale sul territorio attraverso l'incremento delle risorse umane dedicate all'attività esterna, nonché attraverso l'organizzazione dell'attività del corpo in modo da garantire un'attività di coordinamento e back-office capace di efficientare e sgravare da adempimenti d'ufficio il servizio esterno. Externalizzazione di attività d'ufficio e ricorso a personale amministrativo. Attivazioni di percorsi incentivanti ex art. 208 del codice della strada prioritariamente volti all'attività esterna. Formazione continua del personale. Monitoraggio e rendicontazione attraverso la centrale operativa dei servizi posti in essere. Apposite direttive e verifiche tese ad aumentare la visibilità degli operatori sul territorio	Il personale esterno non è stato incrementato a causa di alcune mobilità in uscita non intergrate in ingresso; inoltre gravano sul personale esterno numerosi certificati medici di inidoneità. Completamente externalizzata l'attività di back-office relativa ai procedimenti sanzionatori del codice della strada. Prosegue anche per il 2017, rimodulato ulteriormente, il percorso di riorganizzazione incentivato ex art. 208 c.d.s. Prosegue il percorso di formazione continua (i tiri al poligono sono stati calendarizzati annualmente aumentandoli da 2 a 3). Sempre forte la pressione sulla visibilità esterna degli operatori anche se pregiudicata dalle scarsità di organico

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Consolidamento del Servizio di prossimità nei quartieri	Consolidare il servizio di polizia locale reso nei quartieri attraverso un approccio sistematico e maggiormente partecipativo da parte del cittadino. Il territorio comunale è suddiviso in zone nell'ambito delle quali è garantito un servizio di polizia locale di quartiere in base ad un calendario variabile, calibrato sulle peculiarità della zona e sulle reali esigenze di quest'ultima. Garanzia di pattuglie dedicate durante il turno antimeridiano e pomeridiano. Maggior visibilità e riconoscibilità del personale/auto dedicata al servizio di prossimità. Interazione da parte degli operatori con la cittadinanza, prendendosi carico delle problematiche segnalate e infondendo una percezione di presenza delle istituzioni e di collaborazione nella risoluzione dei problemi; nondimeno, attività di repressione delle fattispecie illecite di pronto e facile contrasto. Con particolare attenzione ad una maggior tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini a fronte di episodi di microcriminalità in diversi quartieri della città. Sinergia con le unità specialistiche del comando	E' stato individuato, per propensione e volontà, un gruppo di agenti prioritariamente dedicati e formati per i quartieri. E' stato individuato un loro coordinatore. Le carenze di organico non permettono un servizio davvero costante e strutturato. Allestiti veicoli e scooter dedicati ai quartieri. Individuato un operatore a cordinamento dell'attività di cui trattasi.
	Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale	Incremento del tasso di riscossione soprattutto in fase coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie relative al codice della strada partendo dall'analisi dell'attuale sistema di riscossione coattiva e dell'operato del concessionario in essere, soffermandosi sulle maggiori criticità riscontrate. Approfondimento delle ipotesi normativamente ammesse per accrescere il dato percentuale dell'incassato. Realizzazione di uno studio di fattibilità. Prospettazione di un progetto per il miglioramento del servizio, rendendolo più efficace ed economico. Eventuale attuazione del progetto, se necessario attivando le necessarie procedure ad evidenza pubblica. Rendicontazione dei risultati. Contestuale incentivazione della riscossione volontaria, rendendo più agevole il pagamento immediato con l'impiego di terminali pos, anche su strada, riducendo i costi di procedimento, rendendo più efficace e tempestivo il procedimento di notificazione dei provvedimenti e, infine, riducendo le ipotesi i contenziosi.	Impiegati, anche su strada, i terminali POS per il pagamento delle sanzioni. Cogliendo l'occasione della riforma della riscossione (chiusura di equitalia) è in corso di analisi lo stato della riscossione delle sanzioni amministrative dell'ente. Sarà formulata apposita motivata proposta. Sono in corso aggiustamenti del rapporto con l'operatore che si occupa delle sanzioni esterne. Si mira a maggior trasparenza e verificabilità delle procedure. E' in corso di predisposizione un nuovo capitolo per una nuova gara relativa alla riscossione all'estero. Si vorrebbe, almeno per il ticino, attivare la riscossione coattiva giudiziale.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
01- ISTRUZIO NE PRESCOL ASTICA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIO NE	Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i direttori didattici	La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.	Realizzato
	Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali. al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche. Si darà priorità all'eliminazione di dette barriere negli edifici scolastici adibiti a seggio elettorale.	In corso
	Attivazione del progetto "scuole sicure"	Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello. Parallelamente alle disamina delle certificazioni e della programmazione degli interventi, è possibile concordare con i direttori scolastici di integrare il Piano delle Misure di Prevenzione con soluzioni gestionali che possano migliorare a breve termine le condizioni di sicurezza degli immobili. La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l'esecuzione dei relativi lavori interesseranno, nel prossimo triennio, gli edifici scolastici siti in via Gramsci, via Alciato, via Giussani, via Brambilla, via Nicolodi, piazza IV Novembre, la scuola materna Via Volta, la scuola secondaria e materna di Ponte Chiasso e la scuola secondaria di Monte Olimpino Particolare attenzione verrà dedicata agli interventi da terminare nella scuola secondaria di via Picchi al fine di concludere i necessari adeguamenti, in particolare per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche e dell'impianto elettrico.	Programmata l'attività – finanziati i progetti per prevenzione incendi con variazione 13/11/2017. In corso affidamenti nell'ambito delle disponibilità per le attività di progettazione e pratiche prevenzione incendi .

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Realizzare gli adempimenti normativi nei refettori scolastici	In continuità con gli impegni finanziari già assunti negli anni precedenti, si procederà alla progettazione di un ulteriore gruppo di interventi finalizzati alla realizzazione di opere in diversi edifici scolastici comunali per l'adeguamento di alcuni refettori alle esigenze segnalate dai servizi preposti e dagli organismi di controllo e in conformità alle normative di prevenzione incendi, anche talvolta provvedendo all'ottenimento di necessarie deroghe ai parametri dimensionali imposti dalle normative vigenti e tenendo conto dell'opportunità ove possibile di evitare il doppio turno nella fruizione del servizio scolastico.	Programmata l'attività – finanziati gli interventi con variazione 13/11/2017
06-SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Contrasto alla dispersione scolastica e promozione dell'orientamento	Sono in particolare due i temi sui quali il settore si sta impegnando : lo sviluppo di azioni corrette di orientamento – che saranno realizzate all'interno della rete OrientaComo, della quale il Comune è parte integrante – e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Su questo versante,i progetti “non uno di meno” di Fondazione comasca e “Misura Per Misura” dell'IC Como Lago rappresentano una grande opportunità per sviluppare azioni preventive.	Il Comune ha aderito al progetto “Orientandoci verso l'industria 4.0” promosso dalla Fndazione “G. Castellini, Scuola d'Arti e Mestieri”e presentato a regione Lombardia per l'ottenimento di un finanziamento ai sensi dell'avviso pubblico, approvato con D.C.R. n. X/78 del 9/07/2017. È stata inoltre rinnovata l'adesione alla Rete per l'Orientamento Permanente della Provincia di Como “OrientaComo” sottoscrivendo un protocollo d'intesa con validità biennale. Il Settore è impegnato nel controllo all'evasione obbligo scolastico, annualmente, in collaborazione con la Polizia locale vengono effettuati gli accertamenti sui bambini che non vengono iscritti a scuola, di solito stranieri, e su coloro che, in età preadolescenziale, non frequentano, pur essendo in obbligo. Nel 2016-17 le segnalazioni sono state 22, tutte le situazioni sono state chiarite e gli inadempienti hanno ripreso la frequenza scolastica

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Elaborazione di un nuovo regolamento per l'accesso ai servizi scolastici	Sono maturi i tempi per l'adeguamento degli strumenti regolamentari e, di conseguenza, per l'adozione di modalità innovative, ispirate alla semplificazione delle procedure per l'accesso ed il pagamento, mantenendo alta l'attenzione da un lato verso le fasce deboli, con adeguate agevolazioni, dall'altro lato verso il contrasto alla morosità. In questo secondo aspetto non saranno trascurate le opportunità offerte dal cosiddetto "baratto amministrativo" ove e se applicabile.	L'elaborazione di un nuovo regolamento è stata posticipata per realizzare attività urgenti e improrogabili
	Partecipazione attiva alla formazione dei POF Triennali e predisposizione del Diritto allo Studio	L'Amministrazione intende proporre al tavolo permanente di consultazione con i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi di strutturare un gruppo di lavoro per fissare linee guida di carattere generale per la formazione dei POF triennali previsti dalla riforma della scuola. L'obiettivo che ci si propone è quello di sviluppare un approccio di carattere programmatico, non limitato all'orizzonte temporale di un solo anno scolastico. Si vuole pervenire ad un accordo interistituzionale di durata triennale (il "patto per la scuola") che fissi gli impegni reciproci del Comune e delle agenzie educative insediate sul territorio. Proseguiranno poi i tradizionali interventi volti a garantire il diritto allo studio (L.R. 31).	È proseguita l'attività del tavolo permanente con le scuole senza giungere però alla elaborazione di un formale atto programmatico. Sono stati sostenuti e sovvenzionati, almeno uno per ogni Istituto Comprensivo, Progetti didattici inseriti nel POF finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, sostegno e integrazione di alunni in condizioni di disagio, sviluppo del senso civico e di appartenenza alla comunità
	Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, dati i vincoli in tema di adeguatezza delle strutture esistenti e di gestione del personale	L'obiettivo è quello di definire la fattibilità tecnico gestionale e quindi l'eventuale attuazione della realizzazione di un centro unico di cottura proseguendo con la gestione in economia. Il progetto predisposto a cura del settore Opere Pubbliche nel corso del 2015 è depositato in segreteria generale e potrà costituire una base già definita a livello funzionale e distributivo delle attrezzature e degli spazi necessari qualora l'amministrazione individuasse una sede alternativa	Non realizzato, non vi sono stati indirizzi politici necessari all'attuazione.
	Migliorare il coordinamento delle attività dei volontari nelle scuole	A sostegno del settore Servizi scolastici l'ufficio tecnico supporta i dirigenti scolastici nelle valutazioni tecniche inerenti le proposte di volontariato formulate dai genitori per l'esecuzione di progetti educativi e piccole attività manutentive nelle scuole	Non sono pervenute richieste.

Missoione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
01- VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSO E STORICO	Conservazione programmata del patrimonio storico architettonico: Monumento ai Caduti, Fontana di Camerlata e Asilo Sant'Elia, le mura e le torri medioevali	<p>L'obiettivo costituisce l'attuazione del bando innovativo promosso da Fondazione Cariplo dal titolo "TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA",</p> <p>Le azioni previste proseguiranno, pertanto, coerentemente con quanto previsto nel bando, sia in attività di natura diagnostica e interventi preventivi sui monumenti oggetto dell'intervento, sia con le attività attinenti la diffusione della cultura della conservazione programmata, attraverso momenti di formazione e di divulgazione aperti ai diversi soggetti portatori di interesse nella città e nel territorio.</p> <p>In particolare per l'Asilo Sant'Elia si procederà ad eseguire interventi sulle finiture esterne e sulle esili strutture cementizie. Per il Monumento ai Caduti si procederà al monitoraggio del consolidamento strutturale eseguito 15 anni fa, la rimozione periodica delle scritte vandaliche, il ripristino di sigillature. Per le mura e le torri medioevali si attiveranno sinergie virtuose finalizzate alla riapertura al pubblico dei giardini sopra le mura in prossimità di Palazzo Giovio..</p>	Conclusa e trasmessa la rendicontazione alla Fondazione Cariplo per il relativo finanziamento.
	Sponsorizzazioni per i beni culturali	Nel 2017 saranno sviluppate le procedure di sponsorizzazione per i seguenti interventi: Statuaria di Villa Olmo Graffiti Scuola via Brambilla Giardini sopra le mura Statua Mafalda di Savoia Busto Grandi Lapide Cannago Statua Alessandro Volta	Inseriti in bilancio con variazione approvata nel mese di novembre 2017 in relazione a Mafalda di Savoia. Accettata dalla Giunta Comunale la donazione promissoria relativa all'intervento sul monumento dedicato a Mafalda di Savoia(14/12/2017). Progetto pronto e approvato dalla Sovrintendenza con prescrizione di verifica all'interno del progetto Giardini a Lago. Ricevuta nota Settore Parchi e Giardini che rinvia tale verifica all'esito delle decisioni su Giadini a Lago
	Ristrutturazione della Torre Pantera	<p>La quattrocentesca Torre Pantera, oggi in disuso, è uno dei monumenti cittadini che ancora conserva in modo evidente le strutture medievali originarie ed è oggetto di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali. La torre necessita di un generale intervento di ristrutturazione e riqualificazione, ma in pendenza di una definitiva destinazione funzionale, risulta prioritario e non più differibile un intervento di consolidamento strutturale, proprio a garanzia della conservazione del bene tutelato.</p> <p>I lavori si concluderanno nell'anno 2017</p>	Lavori in corso, sospesi dal mese di ottobre 2017 per ulteriori valutazioni strutturali, realizzati al 90%,

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	<p>Il progetto "Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza", messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all'interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato. Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione, in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inespresse, e favorire l'inserimento all'interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguita una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l'accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio L'importo complessivo dell'intervento è pari a € 8900.000,00. E' prevista un'attuazione articolata su più annualità e l'intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni. La Fondazione Cariplo ha garantito un cofinanziamento di €5.000.000,00 per interventi che prevedono un costo complessivo di € 7.059.000,00. Occorrerà predisporre una proposta del modello organizzativo per la gestione di questo bene monumentale e per lo sviluppo delle sue potenzialità culturali e turistiche. Conclusi i lavori del Casino nord, e avviati nel 2016 gli appalti del Parco, Cabina Enel, Facciata di Villa Olmo, il 2017 vedrà la conclusione di tali interventi e dei lavori di riqualificazione delle serre storiche e l'avvio delle procedure di gara per gli adeguamenti di Villa Olmo.</p>	<p>In corso di ultimazione l'intervento sul Parco; convocata la Conferenza di servizi sul progetto definitivo dell'intervento sulle SERRE. Realizzato e liquidato il Casino Nord. Da progettare unitariamente intervento Villa Olmo. In corso di affidamento intervento Villa Saporiti. Effettuata rendicontazione intermedia alla fondazione Cariplo</p>
	Ristrutturazione Tempio Voltiano	A seguito del distacco di una porzione di intonaco del soffitto della galleria del primo piano, l'ufficio ha predisposto concordemente con la Soprintendenza, una serie di rilievi e valutazioni di diagnostica e una prima formulazione di interventi atti a garantire la riapertura al pubblico del primo piano, nelle more dell'intervento risolutivo che dovrà essere progettato nel corso del 2017.	Effettuati i monitoraggi – finanziamento stanziato in bilancio a fine novembre, in corso la procedura per l'affidamento dei servizi progettuali

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
02- ATTIVITÀ CULTURA LIE INTERVE NTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURA LE	Realizzazione del Progetto Musaico: pubblica rivisitazione degli spazi culturali della città	Il progetto prevede l'organizzazione di iniziative culturali volte al potenziamento della fruizione degli spazi culturali, all'incremento della offerta culturale, alla contaminazione degli spazi con forme d'arte e cultura non usuali con il coinvolgimento del pubblico giovane ed under50, la formazione e l'affiancamento agli operatori culturali delle diverse sedi coinvolte. Progetto ha ottenuto un finanziamento da Fondazione Cariplo.	Sono state realizzate numerose iniziative di valorizzazione del Museo Archeologico e della Pinacoteca Civica oltre ad un convegno presso la Pinacoteca
	Valorizzazione patrimonio conservato presso la Biblioteca Comunale	Realizzazione di iniziative promosse dalla e in collaborazione con la Biblioteca comunale, volte a valorizzare il patrimonio conservato, con esposizioni ed iniziative tematiche legate a ricorrenze storiche ed avvenimenti.	Sono in corso esposizioni di documenti provenienti dai fondi e dagli archivi conservati presso la Biblioteca.
	Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città	L'obiettivo si propone di ridefinire criteri e modalità di utilizzo e accessibilità degli spazi prevalentemente destinati ad attività culturali	L'obiettivo verrà sviluppato nel 2018.
	Attivazione di Percorsi formativi indirizzati ad un gruppo di detenuti della Casa Circondariale di Como, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario, spendibili sia all'interno della biblioteca che in prospettiva del futuro reinserimento sociale all'esterno dell'Istituto penitenziario	Il Comune di Como, ente capofila del Sistema bibliotecario intercomunale di Como, è l'unico sistema "misto" su scala provinciale con la presenza, tra gli enti di diversa titolarità, della Casa circondariale del Bassone. La collaborazione positiva con la direzione dell'istituto penitenziario e con le realtà che operano all'interno della Casa Circondariale ha consentito di elaborare un percorso formativo indirizzato ad un gruppo di detenuti, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario. È stata avviata, in collaborazione con l'Uepe e la direzione carceraria, un percorso che consenta ad ex detenuti di svolgere attività socialmente utili presso una struttura bibliotecaria.	In data 25.1.2017 è stato sottoscritto il protocollo interistituzionale tra Comune di Como e Casa Circondariale Bassone. Dal mese di maggio è stato attivato il tutoraggio mediante intervento diretto della Coordinatrice SBIC presso le biblioteche, con formazione contestuale ai ristretti. Prosegue il progetto di attività socialmente utile presso la Biblioteca comunale di Como.
	Organizzazione di eventi per la città nelle principali piazze cittadine e nelle aree periferiche	Organizzazione della rassegna COMOLIVE 100 e20 con oltre 120 eventi che spaziano dalla musica pop, jazz, fusion, folk, rock ai concerti d'autore e classica, dalle rappresentazioni teatrali al cinema	Nel corso del 2017 sono state valorizzate rassegne cinematografiche, musicali e teatrali durante il periodo estivo

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Rilevazione customer satisfaction relativa ai servizi bibliotecari	Per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali offerti, provvedendo al soddisfacimento dei bisogni dei propri cittadini (custode satisfaction), viene implementata la verifica, avviata sperimentalmente nel 2015, mediante una rilevazione sulla percezione degli utenti della Biblioteca.	La rilevazione, programmata nei mesi autunnali, subirà uno slittamento a causa del perdurare di gravi carenze di organico.
	Potenziamento del Centro creativo Chiostrino Artificio	Potenziamento del Polo innovativo e contemporaneo di arte e cultura in città accessibile, sostenibile e partecipato che mette in rete competenze e risorse pubbliche e private per la produzione, la promozione e la pianificazione dell'offerta culturale	Il Centro creativo ha sviluppato iniziative e cicli di incontri culturali rivolti ai cittadini.
	Promozione delle attività dei musei e della biblioteca attivando la collaborazione con istituti scolastici della città	Le collaborazioni con le scuole sono potenziate attraverso l'attivazione di tirocini e l'adesione a proposte come il progetto "alternanza scuola-lavoro" che vedono il coinvolgimento degli studenti in alcune attività dei musei e della biblioteca.	Sono stati attivati 27 progetti (13 presso la Biblioteca e 15 presso le strutture museali con 7 istituti scolastici della provincia)
	Partecipazione al progetto "Dov'era, com'era: la storia del Lungolago di Como da Giulio Cesare alle paratie"	Il progetto ha lo scopo di illustrare l'evoluzione dell'area portuale di Como a partire dall'età romana grazie ai risultati delle indagini archeologiche e geologiche svolte negli ultimi 15 anni, valorizzando nel contempo i manufatti lapidei rinvenuti nello scavo di piazza Cacciatori delle Alpi.	E' stato completato il restauro degli elementi lapidei. In attesa di nulla osta da parte della Soprintendenza alla realizzazione dell'edificio che dovrà ospitare i reperti
	Progetto "Domenica al Museo"	In sintonia con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prosegue l'iniziativa "Domenica al Museo" che prevede l'accesso gratuito a tutti i musei ed alle aree archeologiche nella prima domenica del mese.	Il progetto è attivo con visite guidate.
	Promozione delle attività dei musei attivando la collaborazione con altre realtà museali	Essere parte attiva come Musei civici di Como nel processo di collaborazione con le altre realtà museali all'interno di progetti tematici al fine di creare attività in rete per potenziare la didattica, la promozione e i servizi per i visitatori	Sono stati attivati contatti con Museo del giocattolo, Museo della Seta e il Museo di Villa Carlotta.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
01: SPORT E TEMPO LIBERO	Realizzazione di Interventi di miglioramento degli impianti sportivi.	Coinvolgimento delle società sportive che hanno al momento in gestione i centri sportivi in scadenza di contratto. Ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti con supporto dell'ufficio tecnico per la valutazione e verifica degli interventi da realizzare sulle strutture	Sono in via di espletamento i bandi per la gestione degli impianti sportivi in cui si pratica lo sport del calcio con assegnazione da gennaio 2018. Sono intercorsi contatti con realtà interessate ad intervenire sulle strutture attraverso attivazione di diverse modalità operative.
	Organizzazione degli eventi “Notte bianca dello Sport” e “Notte dello Sport” in periferia”	Manifestazione di promozione dello sport realizzata nelle principali piazze cittadine e in periferia	E’ stata realizzata la “Settimana dello Sport” dal 22 al 27 maggio 2017. L’ultimo giorno, a conclusione della manifestazione, si è tenuta la “Notte bianca dello Sport”.
	Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	Promozione delle potenzialità del territorio e collaborazione con i possibili organizzatori di manifestazioni sportive.	Alla data del 31/10/2017 è stato attivato il consueto sostegno. Rimane da realizzare, con organizzazione diretta del Settore, la tradizionale “Festa dello Sport” di inizio dicembre.
	Incentivazione all’accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita.	Promozione delle strutture sportive attraverso l’inserimento nella newsletter delle modalità di accesso e di frequenza. Predisposizione di materiale informativo dedicato.	E’ stata mantenuta l’informazione attraverso comunicazioni ordinarie alle strutture ricettive.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Realizzazione della copertura dello stadio comunale	<p>Il settore garantirà il supporto tecnico nell'ambito delle procedure autorizzative finalizzate all'utilizzo dello stadio e in relazione alle esigenze dettate in materia di sicurezza per il campionato, in sinergia con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Società Calcio Como. Inoltre si procederà ad eseguire i lavori di consolidamento e il rifacimento del manto di copertura della pensilina della tribuna coperta: i lavori avviati a fine 2016 si concluderanno nella primavera del 2017</p> <p>Per l'idoneità statica è in corso la valutazione di un sistema scioglineve per il quale sono emerse una serie di criticità che si stanno approfondendo, anche con l'ausilio di prove sperimentali in considerazione della particolare installazione del sistema.</p>	Lavori conclusi.
	Manutenzione agli impianti della piscina di Muggiò	<p>Il settore garantirà il supporto tecnico per l'accoglimento delle richieste e delle segnalazioni espresse dai Vigili del fuoco, dall'ASL e finalizzate all'utilizzo dell'impianto natatorio in condizioni di migliore sicurezza, in collaborazione con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Federazione Italiana Nuoto e il settore Sport. Inoltre si procederà ad eseguire i lavori di manutenzione, agli impianti di alimentazione della vasca, ad alcuni accessi ai fini di migliorare le condizioni di sicurezza e igiene della struttura sportiva.</p> <p>E' in fase di predisposizione l'affidamento delle prove necessarie al rilascio del certificato d'idoneità statica. Si sono conclusi invece i lavori relativi all'impianto d'illuminazione e la sostituzione dei filtri.</p>	In corso di affidamento – fase verifica anomalie.
	Realizzazione lavori di riqualificazione del Campo CONI.	Nel 2017 si procederà ad eseguire i lavori di riqualificazione del complesso sportivo per atletica leggera denominato Campo C.O.N.I.	In corso di esecuzione

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
02 - GIOVANI	Progetto “Party con noi”	Unità di strada per il contrasto alle dipendenze, interventi di prevenzione, formazione e informazione anche presso l’Informagiovani Comunale	La Giunta comunale, con la deliberazione n. 106 12/04/2017, ha modificato la deliberazione n. 273 del 20/07/2016 stabilendo che il Comune provvederà al conferimento di un incarico per la formazione di soggetti a rischio di disagio sociale. È stata presentata una proposta di variazione di bilancio in sede di assestamento per l’inserimento degli stanziamenti necessari. La variazione, approvata con deliberazione consiliare n. 38 del 25/07/2017, consentì di avviare l’iter per l’affidamento del suddetto incarico.

Missione 7 TURISMO

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
01- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Promozione integrata turismo – commercio nell’ambito dei “percorsi dell’attrattività”	Supporto, tramite investimenti specifici e attraverso le attività di comunicazione turistica on-line e off-line degli uffici e degli operatori di front office, alle azioni predisposte dal DUC nell’ambito del DAT (app, totem informativi)	Consueta promozione, non sono state avviate azioni specifiche
	Realizzazione ciclo di visite “Como da scoprire” e itinerari tematici stagionali	Calendarizzazione stagionale di proposte di visite in città, con la collaborazione delle associazioni di guide abilitate. In particolare verrà programmato un ciclo di visite guidate di conoscenza della città legate al “calendario civile” per dare continuità anche ad iniziative già sviluppate. Verrà organizzato un percorso di visita guidata dei monumenti ai caduti da realizzare entro la data di anniversario della fine della I guerra mondiale , Valorizzando iniziative già in corso con le scuole, considerandole tappe di un percorso unitario	Le visite del ciclo “Como da Scoprire” effettuate sono state n.14, con la partecipazione di n.346 persone. Gli accessi domenicali al Monumento ai Caduti, da aprile ad ottobre, sono stati pari a n. 1.844 visitatori.
	Attuazione Web marketing relazionale	Progetto di comunicazione digitale sviluppato nell’ambito del Sistema Turistico Lago di Como, in collaborazione con le Province e le Camere di Commercio di Lecco e di Como e con il Comune di Lecco. Finanziamento regionale.	E’ in via di definizione il reindirizzamento dei domini lakecomo.it, lakecomo.org, lakecomo.com sul dominio lakecomo.eu..
	Attivazione dell’Anno del Turismo Lombardo – Progetto Cult City: Riflessi di luce sul lago	Le azioni turistiche previste all’interno del Progetto Cult City mirano alla promozione del turismo scolastico, alla realizzazione di una card legata ai trasporti ed alle ville, alla ideazione di percorsi turistici “animati” e visite serali.	Sono state effettuate n. 22 visite guidate serali denominate “Como al tramonto”, vi hanno partecipato n.159 persone, 91 italiani, 67 stranieri. Sempre nell’ambito del Progetto Cult City n.12 itinerari dedicati al lungolago con n.81 partecipanti e n.14 visite al centro storico, partecipate da n.134 visitatori.
	Ricerca proposte di sponsorizzazione per realizzazione massiva di materiale promozionale turistico	Per fronteggiare la costante ed esponenziale richiesta di materiale turistico sia da parte dei visitatori della città, sia delle strutture d'accoglienza si punta alla realizzazione di cospicue quantità dello stesso tramite l'individuazione di sponsor, garantendo in tal modo la gratuità della distribuzione e favorendo la diffusione del brand cittadino.	L’obiettivo verrà sviluppato nel corso del 2018.

**Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia -SUAP	Semplificazione dell'azione amministrativa quale interlocutore unico per le imprese e cittadini nei procedimenti in materia edilizia	Modulistica Edilizia “Unificata e Standardizzata” sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n.222 del 2016, aggiornata e pubblicata sul Sito del Comune di Como
	Predisporre la variante generale al PGT ed eventualmente una variante specifica per attrezzature religiose ex L.R. 12/2005	La variante generale al Pgt preveder tra l'altro azioni di promozione di interventi concreti di messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili in stato di abbandono previo censimento.	E' stata approvata Variante al Piano di Governo del Territorio - Piano dei Servizi e Piano delle Regole con D.C.C. n° 64 dell' 11/07/2016.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	Gli interventi consistono nella individuazione delle situazioni a rischio, nella progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il disastro temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività	Portati in esecuzione i progetti relative ai finanziamenti 2016. Sono stati aggiudicati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su corsi d'acqua appartenenti al reticolto idrico minore come l'espurgo delle sacche di ritenuta a monte di corsi d'acqua intubati. Si procede con il collaudo statico delle opere concernenti la frana di Civiglio. È stato ripristinato l'regime destro del torrente Fiume Aperto a monte di Piazzale Monte Santo. E' in corso la progettazione relative alle opere 2017 e in particolare la progettazione degli espurghi della sacche di ritenuta di Via Francini, Roggia Segnada, Fiume Aperto, Roggia Santa Marta. Si prevede inoltre la progettazione di interventi di manutenzione agli alvei Valletto Sassell, Valletto Nosetta sul fronte di Via Torno
01- DIFESA DEL SUOLO	Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	<p>a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguiendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore;</p> <p>b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere);</p> <p>c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti;</p> <p>d) Riqualificare le aree urbane e il lungo lago ;</p>	<p>Le azioni di verifica sugli allacciamenti fognari, già avviata e tutt'ora in corso stanno riscontrando conferme sullo stato di qualità delle acque del primo bacino (Vedi rapporti Goletta dei laghi 2016 e 2017).</p> <p>Prsegue l'attività di verifica sui collettori fognari per individuare l'immissione di acque anomale nei collettori. Individuate e risolte infiltrazioni lungo il collettore situato nell'alveo del Cosia.</p> <p>Individuati diversi allacciamenti non conformi dal punto di vista della separazione delle acque meteoriche per cui si è prescritto un adeguamento. Tutte le attività sono anche rivolte a ridurre e risolvere i problemi di rigurgito in Piazza cavour.</p>

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Condivisione e supporto a Regione Lombardia per il progetto Paratie	A seguito delle decisioni assunte dalla Giunta Regionale si procederà alla definizione congiunta dei passaggi necessari per la regolazione dei termini del trasferimento di competenze nonché a fornire tutte le opportune forme di collaborazione allo scopo di addivenire alla ripresa dei lavori	Numerosi e proficui incontro con regione per il passaggio di consegne. Riassunta tutta la contabilità dell'opera, accantonate le somme in apposito fondo, concordato con regione il trasferimento degli importi dovuti. Consegnata a regione tutta la documentazione richiesta. Predisposti gli atti per l'accantonomaneto delle somme da restituire. Disposta una prima restituzione.
	Riapertura provvisoria della passeggiata a lago	Coerentemente con l'evoluzione delle procedure connesse alla ripresa dei lavori del cantiere delle paratie, il Settore ha curato il procedimento tecnico-amministrativo finalizzato a valutare il permanere delle condizioni per l'apertura provvisoria della passeggiata a lago.	Ampia collaborazione con Regione per la riapertura del lungo lago; Terminati i lavori, le aree sono tornate nella disponibilità dell'ente. Il settore ha curato i rapporti con ILSA. Successivamente ha curato i rapporti con il Consorzio Como Turistica per l'area da questi allestita attraverso un contratto di sponsorizzazione al fine di addivenire alla conclusione di tale rapporto contrattuale e alla gestione futura dell'area
	Chiusura bonifica Ticosia	Prosecuzione delle operazioni di bonifica al fine dell'ottenimento dalla Provincia di Como della certificazione di avvenuta bonifica sulle celle collaudate.	Sono state portate a compimento le azioni per l'aggiudicazione con gara alla ditta risultata migliore offerente per l'esecuzione del monitoraggio acque richiesto dagli enti di controllo a seguito di conferenza dei servizi .
02- TUTELA, VALORIZZA ZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Campagna di sensibilizzazione per la prevenzione di malattie trasmesse da insetti (zanzare)	Si attiveranno iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione per la prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori (zanzare), come richiesto dall'ATS Insubria e dal Ministero della Salute.	La procedura selettiva su SINTEL è andata deserta per ben tre volte. Considerata la stagione attuale si è optato per dar corso ad un incarico ponte per 1000 euro per la derattizzazione di aree che potrebbero avere necessità di interventi. Si darà nuovamente seguito alla procedura selettiva o, ad incarico diretto ex art- 36 D.lgs 50/2016 nel corso del nuovo anno anche in virù del fatto che la ATS chiede intevneti larvicidi che si possono attuare solo dopo la primavera.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Monitoraggio dell'andamento e del gradimento delle cassette dell'acqua	Si attiveranno le procedure necessarie alla verifica del gradimento da parte della cittadinanza dei distributori di acqua alla spina installati così da verificare se aumentarne o meno le postazioni secondo indirizzi della Giunta anche con raccolta di questionari di customer satisfaction.	Ultimato il posizionamento di tutte le casette dell'acqua secondo le indicazioni della Giunta è stato richiesto ed acquisito il report sull'andamento dell'erogazione dei singoli stalli. Seguirà azione da parte di IMSA circa una analisi di mercato customer
	Mappatura georeferenziata delle coperture in Eternit e studio di interventi per sensibilizzare la rimozione / messa in sicurezza dei siti con presenza di amianto	Proseguirà la raccolta delle segnalazioni da parte dei cittadini e si intraprenderanno tutte le azioni volte alla messa in sicurezza dei siti. Si darà seguito ad una convenzione per l'attivazione di servizi per la rimozione e smaltimento dell'amianto proveniente da utenze domestiche - come suggerito da Regione Lombardia- e inoltre si proseguirà con la sperimentazione della mappatura georeferenziata di alcune coperture in Eternit, dichiarate dai proprietari tramite l'apposito modello NA/1, e condivisione dei risultati con la ATS competente per territorio al fine di dare sempre maggior tutela alla salute pubblica.	Sono state mappate in sistema georeferenziato le situazioni in cui sono state segnalate presenza di materiale contenente asbesto (amianto).L'obiettivo potrebbe indicare uno sviluppo per un sistema GIS coordinato dall'urbanistica che inglobi segnalazioni etc. così da avere un database intersetoriale
	Piano di Zonizzazione Acustica	Nel triennio si darà corso alle operazioni per l'adozione, l'approvazione e la pubblicazione definitiva del nuovo Piano di Zonizzazione Acustica della città con la successiva predisposizione del Piano di Risanamento Acustico che possa fornire una risoluzione strutturale diretta a tutti quei casi in cui esiste un reale disagio. Essendo necessario intervenire su strutture scolastiche, arterie viabilistiche, etc., sarà fondamentale la condivisione dell'operazione con gli altri Settori comunali coinvolti	E' stato conferito incarico per la redazione della Mappatura Acustica allo studio De Polzer srl . L'adempimento è stato trasmesso in data 31.10.2017 al Ministero dell'Ambiente e Regione il materiale secondo quanto disposto dalla legge n. 194/2005 (studio acustico per viabilità con flusso veicolare > 3milioni di veicoli/anno). All'esito della mappatura acustica sarà possibile instaurare un tavolo tecnico intersetoriale per uno studio generalizzato per il risanamento acustico

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Proseguire nell'attività di graduale rimozione dell'amianto in tutti gli edifici pubblici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'eliminazione dell'amianto laddove, a seguito di idonee indagini e campionature, ne viene accertata la presenza. Nel 2017 si concluderanno i lavori avviati nel 2016 per la sede degli uffici comunali di via Odescalchi e si procederà ad affidare a un soggetto esterno all'amministrazione il completamento del censimento amianto ai sensi della normativa vigente.	Intervento di via Odescalchi bloccato per problematiche societarie inerenti l'affidatario.
03 - RIFIUTI	Monitoraggio e mantenimento degli standard europei raggiunti con la raccolta differenziata	Prosegirà il puntuale controllo delle attività erogate dall'azienda appaltatrice con possibile sperimentazione di un sistema di georeferenziazioni del posizionamento dei cestini presenti sul territorio; continuerà l'informazione alla cittadinanza in collaborazione con l'Azienda erogatrice del servizio di igiene urbana	Sono state effettuate verifiche puntuali anche sul territorio su impulso dell'Assessorato già nel mese di agosto. Sono seguite attività di audizioni con le associazioni di categoria individuando, di fatto, alcuni aspetti migliorativi che si stanno attuando già dal mese di agosto e che andranno sempre più ad implementarsi con l'obiettivo di aumentare la % di rifiuto differenziato ottimizzando ,per quanto più possibile, l'esposizione e la raccolta come orario migliore per Como città turistica
	Attivare una collaborazione sistematica con COREPLA e CONAI per l'utilizzo di oggetti in materiale riciclato ad uso pubblico	Al fine di incrementare la sicurezza stradale, di definire politiche attive per il recupero dei materiali - adottando l'uso di pali stradali e cartelli segnaletici in plastica riciclata (in PVC e derivati tipo forex, polietilene post consumo) -utilizzando e privilegiando materiali riciclati per gli oggetti di arredo urbano (cestini, sedute ecc)	Difficile attuazione accordi tra singole Amministrazioni e Consorzi. Resta il fatto che sono in essere possibilità di acquisto di prodotti completamente costruiti di materiale riciclato. In particolare i prodotti potranno essere scelti dai settori direttamente interessati quali parchi e giardini (panchine e giochi bimbi) e mobilità/reti dissuaori stradali.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
04-SERVIZI IDRICO INTEGRATO	Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	<p>In data 29.09.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato, per la durata di 20 anni, alla Società Como Acqua S.r.l., a cui partecipano direttamente i comuni e la stessa amministrazione provinciale anche i servizi di fognatura in economia, servizi depurazione gestiti da società partecipate dovranno confluire nella gestione in capo a Como Acqua S.r.l. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al passaggio della gestione della fognatura in capo a Como Acqua e al percorso di convergenza delle società partecipate in Como Acqua.</p>	<p>Il passaggio della gestione della fognatura di Como in capo a Como Acqua non è stato ancora perfezionato. Si sono tenuti alcuni tavoli tecnici con Como Acqua, l'ultimo in occasione della sottoscrizione della convenzione tra Como Acqua e Comodepur per la gestione, nel periodo transitorio, del servizio di depurazione e collettamento principale nella quale è stato nuovamente prospettato, oltre all'aspetto finanziario per la copertura di parte dei costi di gestione di Comodepur da parte del Comune di Como, anche il conferimento della gestione della fognatura di Como a Como Acqua (reti e personale) senza, tuttavia, specificarne le tempistiche. Nel contempo il Comune di Como sta proseguendo con la gestione del servizio.</p>

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, a seguito di approvazione della Legge Regionale inerente la modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como (con l'esclusione della Provincia di Sondrio), si procederà con le azioni necessarie per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti da parte dell'agenzia TPL Como - Lecco -Varese.	Sono state completate le analisi per la predisposizione del Programma di Bacino ed è stata elaborata una prima bozza dello stesso che dovrà essere approvata dall'Agenzia prima dell'approvazione di Regione Lombardia, nei termini fissati con modifica alla L.R. 6/2012.
02- TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	A seguito delle deliberazioni di Giunta Regionale 6 giugno 2014 n. 1934 (con cui è stato approvato il "Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia") e 8 ottobre 2015 n. 4140 (con cui sono stati approvati i "Criteri per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia", e i nuovi termini per la realizzazione degli interventi), in accordo con la Provincia (Ente Capofila) e gli operatori che svolgono servizi di trasporto nel bacino di Como (cofinanziatori del progetto con Regione Lombardia), si procederà alla realizzazione del sistema di bigliettazione integrato per i Servizi di TPL del bacino di Como interoperabile su scala regionale e locale.	È diventata efficace l'aggiudicazione definitiva dell'assegnazione a XEROX Business Solutions della gara per la fornitura degli impianti e dei programmi concernenti la bigliettazione elettronica per il bacino di trasporto pubblico locale di Como e Lecco. Sono state completate le analisi per la zonizzazione del bacino di Como ed è stata formulata una prima proposta per una struttura tariffaria omogenea. Con DGR 6528/2017 la realizzazione e il collaudo degli interventi, assistiti da contributo regionale, sono stati prorogati al 31/01/2019.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle	A seguito dell'inserimento nel Piano dei Servizi della rete pedonale di connessione fra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde che delimita la Convalle e della redazione di specifico piano di segnalamento, si procederà, sulla base del budget disponibile, per lotti funzionali, all'installazione della segnaletica per l'agevole individuazione dei sentieri a partire da piazza San Fedele, cuore dell'area a privilegio pedonale del Centro Storico.	È stato redatto il progetto preliminare ed è stata richiesta la produzione di prototipo per "gruppo di segnalamento" a parete da installare sugli edifici come ammesso dall'art. 50 del vigente Regolamento Edilizio.
	Manutenzione degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni	Verrà gestita la partecipazione di privati cittadini, aziende e associazioni all'attività manutentiva degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni.	È stata predisposta una nuova bozza di contratto concernente la cura delle aree verdi da parte di privati per risolvere le criticità del vigente Regolamento.
	Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	Sulla base del budget stanziato per gli interventi di "mobilità sostenibile", verrà progettato e realizzato, per lotti funzionali, l'ampliamento della rete destinata alla mobilità degli "utenti deboli".	È stato acquisito il finanziamento regionale sulla base del progetto preliminare "La dorsale urbana della Via dei Pellegrini- PCIR 5 e sue diramazioni", nell'ambito del <i>Programma POR FESR 2014-2020</i> , suddiviso in 5 lotti. Sono stati affidati gli incarichi per i rilievi topografici dei tracciati dei lotti 2, 3 e 5, per il servizio "esecuzione indagini geognostiche" e per la progettazione definitiva delle opere strutturali. È in corso la progettazione definitiva dell'intera infrastruttura.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano	<p>Per l'aggiornamento del P.G.T.U. si effettueranno: analisi dei dati disponibili sul traffico e la mobilità urbana, definizione del quadro diagnostico, aggiornamento del modello di simulazione del traffico veicolare a scala urbana, individuazione delle strategie di intervento, prima definizione delle proposte di Piano, da verificare col modello di traffico, e redazione del nuovo Piano, da sottoporre ad approvazione secondo la procedura di legge.</p> <p>L'aggiornamento del PGTU comprenderà gli elaborati fondamentali previsti dalla specifica normativa e riguarderà, con particolare attenzione, i seguenti aspetti: l'assetto della circolazione e sosta in Convalle, gli interventi di moderazione del traffico, la rete e le aree a disposizione della ciclopedenalità, la regolazione della circolazione negli itinerari di accesso alla Tangenziale, la strategia generale di riorganizzazione dei percorsi dei mezzi pubblici.</p>	<p>In conformità all'art. 36 del Codice della Strada, alle specifiche Direttive Ministeriali, alla normativa riguardante la Valutazione Ambientale Strategica e alla Legge Regionale 6/2012 "Disciplina del settore dei trasporti", l'Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano della Città di Como è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10/2017 e in data 3.04.2017 l'Autorità competente, valutate le osservazioni pervenute nei termini di legge, ha espresso il parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano. La Giunta Comunale, vista la proposta di Deliberazione Consiliare per l'approvazione del PGTU, ha espresso parere favorevole, trasmettendo la pratica al Presidente del Consiglio <i>pro tempore</i> per l'assegnazione alla competente Commissione Consiliare per la successiva iscrizione del tema all'ordine del giorno dei lavori consiliari. In data 28.06.2017 la Segreteria Generale ha restituito la proposta deliberativa al Settore per l'eventuale successiva riproposizione all'organo deliberante</p>
	Proseguzione degli interventi per l'introduzione di rotatorie compatte sostitutive degli impianti semaforici in corrispondenza delle intersezioni tra via Varesina e via Lissi, nonché tra via D'Annunzio e via Buschi.	<p>A seguito di predisposizione dei progetti di fattibilità a cura del Settore Mobilità e Trasporti dell'UTC, le rotatorie in corrispondenza delle intersezioni via Varesina / via Lissi e via D'Annunzio / via Buschi sono state recepite e programmate nell'ambito del PII ex Trevitex.</p>	<p>I progetti definitivi (PG 46435/2016) delle opere a standard qualitativo inerenti il PII Fisac -Trevitex sono stati oggetto di indicazioni e prescrizioni durante i tavoli tecnici tenuti nel dicembre 2016 e gennaio 2017.</p> <p>Solo con PG 41580 in data 24.07.2017 sono stati depositati gli elaborati progettuali aggiornati, in fase di esame da parte degli uffici competenti</p>
	Potenziamento del servizio bike sharing	Compatibilmente con le risorse di bilancio stanziata per gli interventi di "mobilità sostenibile", verranno potenziate ed integrate le stazioni bike sharing esistenti.	Il servizio è composto da 17 stazioni, tutte nella zona pianeggiante della Convalle (di cui una in Comune di Cernobbio, al termine della ciclabile esistente che costeggia il lago e il parco di Villa Erba), ognuna con 10 posti bici.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare	<p>A seguito di perfezionamento tra Regione e RFI del provvedimento per la realizzazione di più interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, verrà realizzata la nuova fermata RFI (sostitutiva dell'attuale "Albate - Camerlata") connessa funzionalmente alla stazione FN "Como Nord Camerlata", nonché l'area d'interscambio comunale per la sosta di autovetture, motoveicoli/biciclette e per l'eventuale fermata del trasporto pubblico locale su gomma.</p> <p>L'intervento verrebbe cofinanziato da Regione Lombardia, nella misura del 50% per le opere relative alla fermata ferroviaria di RFI connessa con la stazione FN e del 100% per le opere comunali.</p>	<p>In coerenza con il Programma Regionale Trasporti e con il Piano di Governo del Territorio del Comune di Como (approvato con DCC n. 64/2016) è stato redatto il progetto preliminare dell'area di interscambio presso la programmata fermata ferroviaria Como Camerlata RFI ed è stata formulata una proposta di riordino dei percorsi delle linee automobilistiche urbane ed extraurbane per favorire l'accessibilità al nodo di interscambio ferroviario FN/RFI. Regione Lombardia ha espresso l'assenso a procedere alle successive fasi di progettazione dell'area di interscambio, subordinatamente all'approfondimento di alcuni aspetti, con nota in data 27 luglio 2017 (PG 42564/2017). In data 13/10/2017 è stato sottoscritto il disciplinare per la progettazione definitiva</p>
	Miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni, di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche.	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, in particolare delle pavimentazioni e delle reti di raccolta e smaltimento delle acque piovane, della segnaletica e la sistemazione o adeguamento dei punti più pericolosi per la viabilità pedonale e veicolare e la manutenzione delle reti di pubblica illuminazione con la sostituzione, ove possibile, degli impianti più obsoleti e ammalorati;	Chiuso il programma di manutenzione asfalti 2015 e 2016, nonchè la pavimentazione lapidee 2016. In corso la progettazione per successivo il appalto con risorse 2017. In fase di appalto la manutenzione ordinaria e straordinaria 2017 della segnaletica. Sono in essere gli accordi quadro per la manutenzione ordinaria delle strade con scadenza aprile 2018
	Adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	Attività propedeutiche all'adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e definizione del relativo Piano economico d'azione 2016-2018	Per ora è mancato il personale necessario per poter avviare il percorso di adozione del PEBA, tuttavia si conta di affidare un incarico esterno nel corso del secondo semestre 2018

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
01- SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Approvazione progetto e successivo allestimento della sala dell'Unità di Crisi Locale	Reperimento nell'ambito del Comando di Polizia locale di idonei locali alla realizzazione di una sala per ospitare l'Unità di Crisi Locale. Predisposizione di un progetto di arredi, tecnologia e reti adeguati ad ospitare l'Unità di Crisi e contemporaneamente idonei a fungere da sala riunioni, conferenze stampa in "tempo di pace". Realizzazione del progetto.	E stata reperita e parzialmente liberata da una tramezza la sala che dovrà essere la sede dell'UCL. Installato proiettore per incontri con volontari della PC. Sono state differite al 2018 la attività preordinate all'implementazione della sala UCL nell'ambito della nuova centrale operativa della polizia locale. Nel mentre è stata completato l'arredo della sala UCL già ampiamente utilizzata per le riunioni del gruppo volontari di protezione civile.
	Acquisizione di strumenti necessari per interventi di protezione civile	Realizzazione di un programma teso a dotare l'ente di risorse umane di protezione civile, attraverso la stipula di apposite convenzioni con associazioni di protezioni civile operanti sul territorio ovvero attraverso la promozione di una struttura comunale o intercomunale di protezione civile	E' stato ufficialmente fondato con deliberazione di consiglio il gruppo comunale di protezione civile. Sono già in corso attività formative. Sono state fornite le divise ai volontari e si è provveduto all'acquisto di attrezzatura e materiali per una prima capacità d'intervento. Il gruppo è stato dotato di due veicoli prima in uso alla polizia locale ed appositamente riallestiti. Ancora da definire le convenzioni con altre associazioni

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
01- INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER ASILI NIDO	Sperimentare nuove soluzioni di accoglienza di MSNA anche mediante la riconversione di strutture comunali	<p>La ripresa del flusso di MSNA in concomitanza dell'emergenza profughi e della chiusura delle Comunità educative Puzzle A e B rende difficile reperire soluzioni di collocamento in luogo sicuro, con le conseguenti responsabilità. Si ritiene, pertanto, di avviare la progettazione di unità d'offerta sperimentali e attivare nell'immediato forme di collaborazione con il territorio nella modalità del "pronto intervento".</p>	<p>Il Settore ha coinvolto tutte le realtà territoriali al fine di concordare modalità condivise per l'accoglienza in "pronto intervento" dei MSNA. La proposta non ha trovato consensi, per cui permane la necessità di individuare soluzioni per la pronta accoglienza.</p> <p>E' stato avviato, invece, su impulso del Tribunale di Como e altre realtà del territorio, il percorso utile per la costituzione dell'Albo dei Tutori. Si è svolto il 1^ corso a cui hanno aderito oltre 20 partecipanti. E' in elaborazione una proposta formativa indirizzata a persone e nuclei che intendano proporsi per l'affida di MSNA, anche a superamento della mancanza di posti nelle comunità territoriali.</p>
	Promuovere una riorganizzazione dei servizi e degli interventi educativi che consenta di passare da un sistema di prestazioni singole a una presa in carico globale del minore e del suo contesto familiare.	<p>Si intende perseguire l'obiettivo mediante lo strumento della co-progettazione (DDG n. 12884/2011), per lo sviluppo di un modello di intervento integrato con il terzo settore, orientato a conseguire un miglioramento e una maggiore flessibilità del sistema di welfare locale nell'ambito dei servizi e degli interventi finalizzati alla tutela dei minori e al sostegno delle funzioni educative delle famiglie</p>	<p>Il modello di coprogettazione proposto dalla DDG n. 12884/2011, alla luce del nuovo codice dei contratti e del correttivo di recente pubblicazione, risulta superato e di minore efficace rispetto agli obiettivi previsti. Pertanto il Settore persegue, comunque, l'obiettivo previsto con modalità differenti nella direzione di "partenariato pubblico/privato.</p>
	Contenere i rischi di allontanamento dei minori dal nucleo familiare	<p>L'obiettivo intende promuovere azioni di implementazione di intese, protocolli operativi per una presa in carico sinergica del minore e del nucleo che limiti gli allontanamenti o ne faciliti la riunificazione</p>	<p>Il "protocollo operativo" siglato nel 2016 con UONPIA e Dipartimento di psicologia dell'ASST per la segnalazione e presa in carico volta alla valutazione psicodiagnostica di minori e adulti, continua ad essere operativo.</p> <p>E' stato rinnovato l'accordo per la costituzione di un'équipe sovra zonale per la presa in carico e gestione del minore che ha commesso reato e del suo nucleo familiare, con Ambito di Cantù, ASCI Lomazzo, Consorzio erbese, TECUM e Azienda Sociale Centro Lario e Valli.</p> <p>L'équipe specialistica ha provveduto alla presa in carico 30 minori sottoposti a procedimenti penali</p>

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
02- INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	Miglioramento delle capacità di comunicazione e integrazione sociale degli utenti dei CDD	Avvio di interventi sperimentali di “comunicazione aumentativa” mediante l’utilizzo di attrezzi e ausili informatici per implementare interventi che amplifichino le capacità comunicative e di interazione con l’ambiente	Il progetto è stato avviato in fase sperimentale con la consulenza tecnica di un operatore del Centro Risorse per le autonomie e inclusione sociale (CRAIS). Sono stati coinvolti circa 12 ospiti di entrambi i C.D.D. che, a turno, per un totale di 5 incontri, hanno sperimentato strategie alternative di comunicazione attraverso l’ausilio di strumenti tecnologici (PC touch, software di comunicazione aumentativa ...), che hanno permesso la rappresentazione scritta di quanto è emerso dal gruppo, tradotta immediatamente anche in simboli. La proposta CRAIS si è rivelata interessante, stimolante e utile all’ampliamento delle possibili attività di potenziamento cognitivo e delle abilità comunicative degli ospiti. Terminata la sperimentazione, il progetto è stato sospeso a causa della mancanza della specifica attrezzatura (puntatori, software Symwriter).
	Progettazione di un servizio di formazione all’autonomia mediante accreditamento dell’attuale laboratorio ortoflorovivaistico Serre di Mognano	Il progetto prevede la predisposizione di atti e la rivisitazione dell’organizzazione del servizio in essere per l’accreditamento dell’unità d’offerta	Per dare attuazione al progetto predisposto dal Settore occorre adeguare la dotazione organica del personale educativo secondo gli standard regionali
	Concessione in gestione degli impianti sportivi di Via del Doss – 2^ fase	L’obiettivo prevede l’espletamento della procedura di gara che contempli un efficace utilizzo degli impianti, sia da parte dell’utenza con disabilità frequentante i CDD comunali o altri servizi analoghi, sia da parte di cittadini che necessitano di interventi riabilitativi in acqua, e costi calmierati	Nel corso dell’anno, su indicazione della Giunta Comunale, è stata esplorata la possibilità di affidare la gestione degli impianti alla Società in House CSU che, dopo attenta valutazione, ha dichiarato la propria indisponibilità. Successivamente la predisposizione degli atti di gara, secondo la nuova organizzazione dell’Ente, è stata demandata al competente Settore Gare

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
	Interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento di alcuni parametri di sicurezza per mantenere gli standard strutturali previsti dall'accreditamento	Il settore garantirà i supporto tecnico necessario per l'accreditamento delle strutture degli Asili nido. Attraverso una programmazione da effettuarsi di concerto con il Settore politiche sociali, per ciascuna struttura saranno individuati dei Piani di Adeguamento e la raccolta sistematica della documentazione da allegare alle richieste di accreditamento. La programmazione finanziaria prevede investimenti annuali per l'esecuzione di lavori necessari a tale scopo. Nel 2016 e' stato avviato il percorso per l'asilo di Montolimpino, per poi proseguire con l'asilo di via Palestro	In corso
	Ristrutturazione impiantistica edifici di via del Doss	Il settore è impegnato in una procedura di gara per l'appalto integrato finalizzato alla trasformazione delle centrali termiche e razionalizzazione degli impianti di riscaldamento degli edifici di via del Doss che ospitano il Centro diurno Disabili e l'Associazione La Nostra famiglia. L'intervento è orientato a contenere i consumi energetici e a ridurre le emissioni in atmosfera. E' necessario inoltre per il permanere dei parametri strutturali previsti per l'accreditamento. Nel 2017 saranno eseguiti i lavori di adeguamento della centrale termica e degli impianti di riscaldamento.	In corso di progettazione
	Centro Diurno Disabili: manutenzioni straordinarie	Il settore è impegnato nel triennio nella progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato al fine di migliorare le condizioni generali di sicurezza, le condizioni igienico sanitarie e il contenimento energetico e di completare gli adempimenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.	Lavori in fase di esecuzione

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
03:INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Negoziare con le RSA accordi e condizioni economicamente vantaggiose per l'inserimento di anziani	Il Settore intende avviare un processo di negoziazione con le RSA della Provincia per addivenire ad accordi territoriali o con le singole realtà che prevedano una riduzione dei tempi di attesa per l'accoglienza, con anche una eventuale disponibilità all'accoglienza immediata in gravi casi di pregiudizio e rette calmierate.	Progetto non ancora avviato
04-INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Attuazione del progetto “ConTatto Trame riparative nella comunità” a valere sul bando Welfare di Comunità e Innovazione Sociale – edizione 2016 della Fondazione Cariplo	Il progetto, del quale il Comune è capofila, se sarà finanziato da Fondazione Cariplo, intende sviluppare le seguenti azioni: 1) implementare interventi di comunità riparativa 2) costruire percorsi di MAP e misure alternative 3) formare gli operatori e sensibilizzare il territorio	Il progetto è stato approvato e finanziato da “Fondazione Cariplo” per l'ammontare totale di €.900.000,00. E' stata sottoscritta la convenzione con “Fondazione Cariplo” per l'avvio delle azioni progettuali e l'erogazione della prima tranche di contributo. Sono stati costituiti gli organismi gestionali per la regia del progetto, le equipe multidisciplinari e sono state avviate le azioni progettuali previste nel 2017
	Centro di accoglienza di Via Tibaldi	Nel 2017 si concluderanno i lavori necessari per adeguare la struttura di accoglienza di via Tibaldi alle normative di prevenzione incendi e igienico sanitarie al fine di potenziare la capienza della struttura a oltre 60 ospiti, in attuazione dell'Accordo di Programma stipulato con la Prefettura.	Contratto d'appalto firmato. In corso affidamenti incarichi tecnici per DL e CSE.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
05- INTERVEN TI PER LE FAMIGLIE	Progettare a valere su fondi per finanziare interventi e azioni di contrasto al disagio economico anche grave.	Con l'obiettivo si intende affrontare il problema dell'abitare e della perdita del lavoro mediante la ricerca di fondi e finanziamenti specifici che consentano di amplificare, con portata esponenziale, le risorse che l'Ente è in grado di stanziare a titolo di cofinanziamento nei limiti delle disponibilità di bilancio e/o di patrimonio.	Il Settore, attraverso il personale tecnico e amministrativo, ha promosso l'accesso dei cittadini al Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) erogata dall'INPS, e il mantenimento della misura mediante l'accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo. A supporto della promozione della Misura del SIA l'Ambito di Como ha partecipato a un Piano Operativo Nazionale (PON) per il potenziamento delle Funzioni preposte. Inoltre è stato presentato un progetto per la grave marginalità sociale sul bando delega di Regione Lombardia di cui si è in attesa dell'erogazione dei finanziamenti per dare attuazione al progetto. Si sta procedendo con la definizione delle modalità gestionali per garantire la massima diffusione e accesso alla nuova misura contro la povertà, disposta dal Ministero, il REI.
09- SERVIZIO NECROSCO PICO E CIMITERIA LE	Prosecuzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche nei cimiteri cittadini	Si proseguirà nell'abbattimento delle barriere architettoniche con priorità al cimitero di Monte Olimpino e al cimitero Monumentale di Como	Interventi finanziati con la variazione del 13/11/2017

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
02- COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari ed azioni conseguenti.	A valle dell'adozione del nuovo Piano occorrerà, una volta data ampia risonanza alle nuove regole, implementare una intensa attività di vigilanza e controllo sul territorio per individuare e rimuovere gli impianti che non risulteranno in regola con le nuove norme.	Predisposta documentazione nuovo PGIP, da riesaminare con l'attuale amministrazione. Conclusa la procedura di verifica assoggettabilità a VAS di variante puntuale all'art. 16 all. II Disposizioni attuative PGT, in contrasto con attuale futuro PGIP. Preso atto della non assoggettabilità, si è proceduta con la variante puntuale al PGT, attualmente in attesa di essere discussa in Giunta.
	Consolidamento banche dati informatizzate delle attività produttive	Si procederà con il consolidamento della banca dati del commercio in sede fissa, provvedendo alla bonifica periodica tramite il confronto con la banca dati della CCIAA, nonché con quella dei tributi. Ovviamente tale banca dati dovrà essere alimentata continuamente ed automaticamente con le pratiche provenienti dal Sw di front-office del SUAP.	Individuato in Starch il software idoneo allo scopo ed in grado di interfacciarsi con il programma di front office realizzato da Infocamere e utilizzato dal SUAP. Si procede inoltre con la gara per la digitalizzazione dell'archivio cartaceo del commercio, limitatamente a 100 faldoni di pratiche relative ad esercizi commerciali di Città Murata.
	Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali sulle attività delle imprese	Si concluderanno gli iter di approvazione del nuovo regolamento sui Mercati, nonché quello sugli Spettacoli Viaggianti e sugli NCC per natanti.	Regolamento NCC natanti inviato in Segreteria. Regolamento sui mercati in revisione ultima. ANESV ha preannunciato richiesta di modifica del regolamento spettacoli viaggianti adottato nel 2016.
	Aumento iniziative per l'animazione della città	Le luminarie natalizie hanno già dimostrato come, in particolari occasioni, gli esercenti sappiano collaborare sullo sfondo di un obiettivo comune. Si intende enfatizzare questa capacità creando almeno un altro evento, nel corso di ciascun anno, in grado di coinvolgere le categorie con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza che delle azioni condivise possono derivare vantaggi superiori a quelli delle azioni individuali	Relativamente alle "luminarie" i Partner del Distretto del Commercio hanno selezionato nel mese di luglio la proposta di illuminazione e l'azienda che la avrebbe proposta ai punti vendita. L'edizione 2017 si è distinta per un ulteriore incremento delle adesioni (+ 26% rispetto all'edizione 2016) nonché per: <ul style="list-style-type: none">• l'arricchimento degli addobbi con l'animazione della piattaforma a lago (già sede della biglietteria della Navigazione Laghi)• l'adesione degli operatori del mercato mercerie• la collaborazione offerta da FNM all'illuminazione della via Manzoni.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
04- RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Gestione on line delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP ed al DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.	Implementazione SW camerale e progressiva estensione della gestione telematica “on line” a tutti i procedimenti di competenza. Sperimentazione e utilizzo a regime del fascicolo informatico d’impresa	Il fascicolo informatico di impresa è utilizzato a pieno regime: tutte le pratiche SUAP anche riferite al DPR 59/2013 in materia di AUA sono gestite esclusivamente tramite Portale.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
03- SOSTEGNO ALL'OCCU PAZIONE	Attuazione e coordinamento di azioni progettuali per la stabilizzazione di servizi e iniziative finalizzate al contrasto, alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza – decreto n. 7644/2015	Il progetto intende rafforzare e ampliare gli interventi e i servizi già in atto. Sarà approntata anche una nuova sede operativa del Centro antiviolenza che consenta di mettere in campo ulteriori interventi e risposte più efficaci e differenziate in relazione ai bisogni emergenti dal territorio provinciale	I servizi e iniziative finalizzate al contrasto, alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza stanno proseguendo in proroga secondo le indicazioni Regionali sulla base del progetto del 2016. La nuova progettazione ha incontrato alcune difficoltà nelle procedure a evidenza pubblica, predisposte in collaborazione e su impulso del Settore Gare. Entro fine anno è prevista la presentazione della progettualità per il Centro Antiviolenza e per diverse tipologie di accoglienza che consentano di articolare percorsi diversi in relazione ai bisogni e alle capacità personali. Nel frattempo la rete di cui all'originario progetto si è arricchita di n. 4 nuovi partner tra cui il Tribunale di Como.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
01- FONTI ENERGETICHE	Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	In data 29.09.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato, per la durata di 20 anni, alla Società Como Acqua S.r.l., a cui partecipano direttamente i comuni e la stessa amministrazione provinciale anche i servizi di fognatura in economia, servizi depurazione gestiti da società partecipate dovranno confluire nella gestione in capo a Como Acqua S.r.l. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al passaggio della gestione della fognatura in capo a Como Acqua e al percorso di convergenza delle società partecipate in Como Acqua.	Il passaggio della gestione della fognatura di Como in capo a Como Acqua non è stato ancora perfezionato. Si sono tenuti alcuni tavoli tecnici con Como Acqua, l'ultimo in occasione della sottoscrizione della convenzione tra Como Acqua e Comodepur per la gestione, nel periodo transitorio, del servizio di depurazione e collettamento principale nella quale è stato nuovamente prospettato, oltre all'aspetto finanziario per la copertura di parte dei costi di gestione di Comodepur da parte del Comune di Como, anche il conferimento della gestione della fognatura di Como a Como Acqua (reti e personale) senza, tuttavia, specificarne le tempistiche. Nel contempo il Comune di Como sta proseguendo con la gestione del servizio.

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 31/10/2017
01- RELAZIONI INTERNAZI ONALI E COOPERAZI ONE ALLO Sviluppo	Sviluppo del festival INTRECCI DI POPOLI e del percorso di collaborazione correlato	L'obiettivo si propone sviluppare il festival e di sviluppare contemporaneamente il percorso di coinvolgimento dei nuovi cittadini	Il Festival è stato realizzato con buona partecipazione sia delle associazioni sia dei cittadini.
	Attivazione di nuove azioni a sostegno del progetto COMOINTERNAZIONALE	L'obiettivo si propone di implementare la conoscenza delle attività realizzate dal settore e dalle diverse realtà del territorio in ambito internazionale (indoor-outdoor)	Realizzata pagina facebook per divulgazione attività settore.
	Rilancio dei rapporti con le città gemellate attraverso la collaborazione con le Università	L'obiettivo si propone di sviluppare i rapporti con le città gemellate attraverso la collaborazione con le Università, per promuovere la sensibilità internazionale insieme con le eccellenze formative e l'attrazione di nuovi talenti. L'obiettivo ben si integra con i progetti Gemini e Intrecci di Popoli	Non realizzato
	Attivazione nuovi accordi di collaborazione con le città estere	Attivazione accordi di collaborazione con nuove città: Shanghai(Cina) e Jelgava (Lettonia), con il coinvolgimento degli operatori economici, culturali e educativi della città	Il protocollo con la Cina Shanghai Yangpu è stato predisposto. Il partner cinese non ha ancora formalizzato l'adesione. Il patto di amicizia con la città lettone di Jelgava è stato formalizzato.
	Attivazione del progetto "STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE"	L'iniziativa vuole permettere la partecipazione degli studenti italiani ai Model United Nations (MUN): meeting internazionali di studenti provenienti da ogni parte del pianeta che hanno ad oggetto la simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. L'obiettivo intende promuovere la cultura della pace e l'internazionalizzazione presso i giovani	Non realizzato
	Borsa di cooperazione	Progettazione di uno stage di cooperazione internazionale in un paese in via di sviluppo	L'obiettivo verrà sviluppato nel corso del 2018.
	Students exchange	Progettazione di uno scambio culturale internazionale	Il progetto è stato attuato ed ha visto il coinvolgimento di due studenti da Como e due studenti da Tokamachi. Considerato il successo sarà riproposto nel 2018 e 2019.